



COMUNE DI CUNEO

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
DELLA GIUNTA
AL RENDICONTO
DELLA GESTIONE**

ANNO 2013

(Articolo 151 – comma 6 - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

INDICE

PREMESSE GENERALI

- Introduzione pag. 1
- Analisi degli scostamenti pag. 2
- Criteri di valutazione pag. 3
- Conclusioni e dati generali su popolazione, territorio e servizi pag. 3

1) LE QUESTIONI GENERALI

- Servizi amministrativi e demografici pag. 5

2) GLI ELEMENTI ECONOMICI

- Servizi finanziari pag. 11
- Economato pag. 13
- Tributi pag. 13
- Patrimonio e attività di piano pag. 16

3) LA PERSONA

- Cultura, Biblioteche, Musei e spettacoli, Università pag. 21
- Sport, Manifestazioni e Turismo, Pari opportunità pag. 27
- I servizi e le attività socio-educative pag. 28

4) IL TERRITORIO

- Lavori pubblici pag. 48
- Ambiente e Territorio pag. 65
 - Politiche energetiche* pag. 66
 - Trasporti* pag. 73
 - Protezione civile* pag. 84
 - Parco fluviale* pag. 89
 - Edilizia, Pianificazione urbanistica e strategica, sistemi informativi territoriali* pag. 115

5) LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

- Attività produttive pag. 125

6) L'ORGANIZZAZIONE

- Settore Personale pag. 126
- Servizio controllo di gestione pag. 128
- Settore Elaborazione Dati pag. 128
- Polizia Municipale pag. 130
- Quartieri pag. 136
- Settore Legale pag. 137

- RELAZIONE TECNICA** pag. 142

PREMESSE GENERALI

INTRODUZIONE

Il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, conto economico e conto del patrimonio rappresenta il momento finale di rilevazione dei risultati finanziari della gestione intrapresa nell'azione di implementazione dei programmi e dei progetti contenuti nella relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione annuale.

La funzione di rendicontazione, un tempo considerata secondaria rispetto a quella di programmazione intrapresa nell'impostazione del bilancio di previsione, sta acquistando negli ultimi anni un'importanza sempre più rilevante. La rivalutazione del suo ruolo deriva dalla consapevolezza acquisita sulle difficoltà e sulle problematiche a cui si può giungere per il tramite di una rendicontazione tendenziosa improntata a nascondere la realtà finanziaria anziché a rilevarne in modo asettico gli scostamenti, affinché si possano intraprendere quelle azioni correttive necessarie alla piena realizzazione degli obiettivi programmati.

La tutela della veridicità dei risultati finanziari rappresenta la principale forma di tutela della buona fede dei propri cittadini, che confidano in una gestione delle risorse collettive, non solo in modo efficace, ma altresì efficiente ed economico.

Per non tradire la fiducia che la collettività locale ripone nei propri rappresentanti, diventa importante e fondamentale la difesa della veridicità del bilancio come valore da perseguire in modo perenne, in particolare per ciò che riguarda il documento che fotografa la situazione finanziaria in cui l'ente si trova ad operare.

Proprio per ciò l'approvazione del rendiconto della gestione passata rappresenta un momento strategico nell'esercizio della funzione di controllo, demandata all'organo consiliare dell'ente, sulla veridicità dei dati illustrati, per meglio tutelare la fiducia della collettività amministrata ma, altresì, per gettare fondamenta solide e reali necessarie ad impostare una seria e proficua programmazione sul futuro benessere della collettività stessa.

ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Il bilancio di previsione 2013 è stato oggetto di 7 variazioni complessive per un totale generale di poco più di 4 milioni di euro, che hanno portato le previsioni dagli 81,7 milioni iniziali agli 85,7 milioni finali, con un modesto incremento del 4,96% se confrontato con il 24,28% dell'esercizio precedente.

La parte corrente del bilancio è aumentata dell'1,30% per quanto riguarda l'entrata e del 5,81% per quanto riguarda la spesa, mentre al contrario la parte in conto capitale è aumentata del 12,85% nell'entrata e del 5,41% nella spesa. La dicotomia è dovuta all'incremento dell'utilizzo di proventi delle concessioni edilizie per la spesa corrente, resa possibile solo dal mese di luglio dopo l'approvazione della deroga legislativa.

Infatti, in totale la previsione della spesa corrente è stata incrementata di 3.090 migliaia di euro a fronte di un aumento di solo 724 mila euro dell'entrata corrente. La differenza è stata finanziata con entrate in conto capitale e con quota dell'avanzo di amministrazione. Mentre, invece, gli aumenti di spesa in conto capitale per euro 959 mila, sono stati finanziati principalmente con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione.

Le principali variazioni di entrata corrente sono state di natura compensativa, causate principalmente all'incertezza sull'entità delle risorse disponibili, dovute al ritardo nella pubblicazione delle spettanze del fondo di solidarietà comunale oltre che dovute all'abolizione, avvenuta in più riprese, dell'imposizione IMU sull'abitazione principale e sua compensazione con maggiori trasferimenti erariali. Per tutti questi motivi la scadenza di legge per l'approvazione del bilancio di previsione 2013 è stata ripetutamente prorogata fino alla data del 30 novembre 2013. Avendo approvato il bilancio di previsione nel mese di marzo 2013, i ripetuti cambiamenti normativi hanno necessitato di variazioni che si sono tradotte in una riduzione delle entrate tributarie per 1.580 migliaia di euro ed in un aumento dei trasferimenti erariali per 2.529 migliaia di euro. A consuntivo questi repentini cambiamenti della normativa nazionale, hanno causato scostamenti ancora più ampi. Infatti le entrate tributarie si sono ridotte di altri 6 milioni circa di euro mentre i trasferimenti erariali sono stati aumentati di un altro milione di euro. Ciò per effetto del metodo di contabilizzazione delle regolazioni finanziarie dell'IMU sul fondo di solidarietà comunale, da ultimo mutato solo di recente dal D.L. 16/2014, e per effetto del ritardo nella pubblicazione dei trasferimenti compensativi della seconda rata IMU sulle abitazioni principali (decreto legge pubblicato in data 30/11/2013 e convertito a gennaio 2014).

Il ritardo nella pubblicazione delle spettanze ministeriali ha provocato, inoltre, uno squilibrio finanziario di circa 900 mila euro, che ha reso necessario un terzo assestamento generale di bilancio, con adozione di misure di ripristino dell'equilibrio finanziario della gestione di competenza, mediante applicazione di quota parte dell'avanzo di amministrazione 2012.

Le entrate extra-tributarie, invece, hanno registrato scostamenti non significativi dell'ordine di circa 200 mila euro.

La spesa corrente, al contrario dell'entrata, ha registrato uno scostamento reale (e non meramente compensativo) di oltre 3 milioni di euro in aumento delle previsioni, in parte controbilanciato da una riduzione degli impegni a consuntivo di circa 2.300 migliaia di euro (al netto di 4.768 migliaia di euro dovuti alla mutata contabilizzazione IMU sul fondo di solidarietà comunale). Le principali variazioni in aumento della spesa corrente hanno riguardato l'appalto del servizio di sgombero neve, le utenze dei fabbricati comunali oltre che ad altre variazioni compensative sempre derivanti dalla mutata normativa in materia di tributi locali e trasferimenti erariali.

Per quanto riguarda, invece, la gestione degli investimenti, la previsione delle entrate è aumentata di oltre 2 milioni di euro a fronte di un incremento di spesa di neanche 1 milione di euro. L'aumento delle entrate, principalmente dovuto ai proventi delle concessioni edilizie, è stato quasi interamente utilizzato per finanziare il fabbisogno di spesa corrente. Infatti, tale facoltà, inibita all'inizio dell'esercizio finanziario, è stata introdotta solo in corso d'anno dal D.L. 35 dell'8 aprile 2013. Per cui, essendo il bilancio di previsione stato approvato nel mese di marzo, per l'esercizio di detta facoltà è stato necessario effettuare le debite variazioni.

Le variazioni in aumento della spesa per investimenti, invece, è stata quasi interamente finanziata con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2012 nella misura di 851 mila euro.

L'incremento complessivo della spesa per investimenti è stato del 5,41%, misura piuttosto modesta rispetto a quelle degli esercizi precedenti

Nel complesso, rispetto all'esercizio 2012 il numero delle variazioni è aumentato di 3 unità nonostante si sia notevolmente ridotto, da 21.020.216,67 euro a 4.050.083,57 euro, l'importo complessivo, mentre l'importo medio di ogni singola variazione è drasticamente crollato da euro 5.260.054,17 ad euro 578.583,37. Se si considera che le variazioni di ammontare più rilevante sono state la conseguenza delle già citate cause di forza maggiore (incertezza delle risorse disponibili), si comprende come l'esercizio appena trascorso sia stato caratterizzato da scarse risorse aggiuntive rispetto a quelle programmate con l'approvazione del bilancio di previsione.

Tutto ciò ha avuto come riflesso un peggioramento degli indici di capacità previsionale e di capacità di realizzazione delle previsioni, di circa un 10% rispetto al 2012.

Nella gestione complessiva di cassa è migliorata la velocità di riscossione delle entrate e di pagamento della spesa nella gestione di competenza mentre tali indici sono peggiorati per quanto riguarda la gestione dei residui. Nel complesso la velocità di riscossione è stata del 55,55% contro il 59,94 % dell'anno precedente, mentre la velocità di pagamento delle spese è stata del 49,57% contro il 52,70% dell'anno precedente.

Il tasso di eliminazione dei residui attivi è diminuito, in particolare quello relativo alle entrate correnti, stante il più modesto ammontare di euro 690.185,49 dei crediti inesigibili eliminati rispetto ai 2.313.014,04 di euro del rendiconto precedente. Aumenta, invece, in misura considerevole il tasso di eliminazione dei residui passivi, sia di spesa corrente sia in conto capitale, motivo per cui il rendiconto 2013 registra un avanzo di ammontare decisamente superiore a quello del 2012.

La differenza fra i residui attivi (crediti) eliminati per € 1.336.719,80 (pari al 2,43% dello stanziamento iniziale) ed i residui passivi (debiti) eliminati per € 4.860.531,24 (pari al 7,39% dello stanziamento iniziale), genera un avanzo di amministrazione di € 3.523.811,44 di cui si è dato atto nella delibera della Giunta Comunale di riaccertamento dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi 2012 e precedenti, propedeutica all'approvazione del rendiconto della gestione 2013.

A tale risultato si somma la quota di avanzo di amministrazione 2012 non utilizzata, pari ad euro 368.812,90 (7,56% del totale), e l'avanzo derivante dalla gestione corrente di competenza, pari ad euro 986.207,67 (20,21% del totale), per ottenere il risultato complessivo di amministrazione, pari ad un avanzo di euro 4.878.832,01.

Sebbene l'avanzo 2013 sia oltre il doppio di quello 2012, bisogna rimarcare come l'avanzo della gestione di competenza si sia ridotto da euro 1.214.948,97 ad euro 986.207,67. Se poi si considera che dei 986.207,67 euro avanzati nel 2013, il 70% è dovuto ad un avanzo della tassa rifiuti registrati in seguito al rinvio del nuovo servizio di raccolta al 2014, la più che modesta differenza di 292.519,87 euro rispetto ad un totale di bilancio di oltre 53 milioni di euro evidenzia come la chiusura dell'esercizio di competenza 2013 si possa considerare sostanzialmente in pareggio.

La scomposizione del risultato di amministrazione evidenzia, inoltre, che il 34,14% è composto da fondi vincolati, il 35,76% da fondi per il finanziamento della spesa in conto capitale e il 30,10% da fondi non vincolati.

La sua entità è pari al 9,71% delle entrate correnti ed al 7,39% delle entrate complessive di bilancio escluse quelle per servizi per conto terzi, mentre è pari al 9,91% delle spese correnti ed al 7,31% delle spese complessive di bilancio escluse quelle per servizi per conto terzi.

Analizzando le singole voci vincolate, spiccano la quota di euro 1.362.348,97 (28% del totale) vincolata al servizio di nettezza urbana perché generata da entrate relative alla tassa sui rifiuti, e la quota di euro 190.000 vincolata alla copertura di possibili perdite su crediti derivanti dalla difficile esigibilità dei residui attivi (calcolata nella misura di legge del 25% dei crediti tributari ed extratributari di anzianità superiore ai cinque anni).

Gli obiettivi contenuti nei programmi e nei progetti della relazione previsionale e programmatica e del bilancio di previsione 2013 sono stati gestiti in coerenza con le strategie contenute nel programma del Sindaco, pervenendo al raggiungimento dei risultati prefissati attraverso l'esercizio di una gestione efficace, efficiente ed economica delle risorse, con un tasso medio di realizzazione dei programmi pari all'85,73%.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche sono quelli previsti dagli articoli 229 e 230 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Più esattamente le singole poste sono state così valutate:

- Immobilizzazioni immateriali – costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili;
- Immobilizzazioni materiali – i beni acquisiti prima della data di entrata in vigore del D.Lgs n. 77/1995 secondo i criteri indicati all'articolo 230, comma 4, del D.Lgs 18/07/2000, n. 267 mentre i beni acquisiti successivamente a tale data in base al criterio del costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore così desunto è incrementato delle manutenzioni straordinarie ed è rettificato mediante le quote di ammortamento accantonate;
- Partecipazioni - valore del costo di acquisto rettificato;
- Crediti - valore nominale;
- Crediti di dubbia esigibilità - valore presunto di realizzo;
- Conferimenti – metodo dei ricavi differiti
- Mutui e prestiti - valore nominale residuo;
- Debiti - valore nominale residuo;
- Ratei - valore presunto;
- Risconti - valore nominale rettificato in base al principio della competenza temporale;
- Ammortamenti - coefficienti previsti dall'articolo 229 del Decreto Legislativo 267/2000.

I componenti di reddito ed i valori patrimoniali così stimati confluiscono nel conto economico e nel conto del patrimonio.

Il servizio di ragioneria si avvale di un sistema di contabilità economica parallela a quella finanziaria, che consente l'elaborazione dei due documenti contabili obbligatori che compongono, assieme al conto del bilancio, il rendiconto della gestione 2013.

In tal modo è possibile rilevare contemporaneamente l'aspetto economico e quello patrimoniale delle entità finanziarie nelle quali si manifestano i principali fatti di gestione di un ente locale.

I documenti del conto economico e del conto del patrimonio forniscono una informazione sintetica che dovrà in futuro essere sviluppata ed accresciuta, anche mediante l'utilizzo di adeguate strumentazioni contabili, per una gestione più efficiente ed efficace delle scarse risorse disponibili.

CONCLUSIONI

L'analisi dei risultati espressi nel rendiconto della gestione 2013 prosegue con ampio dettaglio nelle pagine successive, con l'esposizione dell'attività svolta dai singoli settori di attività, con l'indicazione dei risultati ottenuti in rapporto ai programmi definiti nella relazione previsionale e programmatica nonché nel piano esecutivo di gestione dell'anno 2013.

Dalla comparazione dei risultati raggiunti con gli obiettivi programmati, la Giunta esprime una valutazione positiva sull'efficacia, sull'efficienza e sull'economicità dell'attività svolta nell'esercizio 2013.

**DATI GENERALI SULLA POPOLAZIONE,
TERRITORIO E SERVIZI**

DATI GENERALI AL 31/12/2013

POPOLAZIONE E TERRITORIO

NOTIZIE VARIE		ASSETTO DEL TERRITORIO E PROBLEMI DELL'AMBIENTE		SI	NO
Popolazione residente (abitanti)	55.946	Piano regolatore approvato		X	
Nuclei familiari (n.)	25.546	Piano regolatore adottato			X
Circoscrizioni (n.)	10	Programma di fabbricazione			X
Frazioni (n.)	15	Programma pluriennale di attuazione			X
Superficie totale Comune (ha)	11.987	Piano Edilizia Economico Popolare			X
Superficie concentrico urbano (ha)	2.003	Piano per gli insediamenti industriali			X
		Piano per gli insediamenti artigianali			X
Lunghezza strade esterne (Km.)	144,00	Piano per gli insediamenti commerciali			X
Lunghezza strade interne (Km.)	111,00	Piano delle attività commerciali			X
Lunghezza strade vicinali (Km.)	101,00	Piano Urbano del traffico		X	
Piste ciclabili (Km.)	29,00	Piano Energetico ambientale comunale		X	

DATI RELATIVI AD ALCUNI SERVIZI INDISPENSABILI

SCUOLA MATERNA: n. alunni = 687 Stat. + 863 non Stat.

ISTRUZIONE PRIMARIA: n. alunni = 2.462 Stat. + 103 non Stat.

ISTRUZIONE MEDIA INFERIORE: n. alunni = 1.644 Stat. + 83 non Stat.

TRASPORTO SCOLASTICO: n. trasportati = 987

TRASPORTO SCOLASTICO: Numero di scuolabus = 25

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE: n. cimiteri = 11

SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE: Numero di servizi prestati = 1.486

ACQUEDOTTO: Mc. di acqua erogata = 4.721.362

ACQUEDOTTO: Km. di rete di distribuzione = 562

ACQUEDOTTO: Km. di rete di adduzione = 30

ACQUEDOTTO: Numero di contatori installati = 10.289

SERVIZIO FOGNATURE: Km. rete = 192,6

FOGNATURE E DEPURAZIONE: Impianti di depurazione = 2

FOGNATURE E DEPURAZIONE: Mc. di acqua depurata = 4.190.563

FOGNATURE E DEPURAZIONE: Numero di allacci = 8.112

SERVIZIO SMALTIMENTO RIFIUTI: q. rifiuti = 364.540

VIABILITA': Km. di strade illuminate = 174

ILLUMINAZIONE: Numero di punti luce = 7.680

ILLUMINAZIONE: numero di KW. consumati = 5.200.000

ELETTORALE: Numero iscritti alle liste elettorali = 44.859

ANAGRAFE E STATO CIVILE: Numero di certificati rilasciati = 48.018

STATISTICA: Numero interviste annue = 4.277

LEVA MILITARE: Numero di iscritti alle liste di leva = 238

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' SVOLTA
DAI SETTORI E SERVIZI DELL'ENTE**

1) LE QUESTIONI GENERALI

1.1 SETTORE CULTURA E ATTIVITA' PROMOZIONALI

UFFICIO SEGRETERIA DEL SINDACO

L'Ufficio Segreteria del Sindaco ha continuato ad occuparsi di tutte le attività connesse al cerimoniale, alla figura del Sindaco e al coordinamento con gli Assessori comunali.

L'ufficio si è occupato quotidianamente di gestire l'agenda del Sindaco organizzando i numerosi appuntamenti dello stesso. Ha inoltre svolto l'attività di supporto agli organi elettivi, la predisposizione degli atti amministrativi relativi all'attività del Sindaco e alle sue deleghe.

Anche nel 2013 le funzioni di coordinamento, segreteria e predisposizione atti "Comitato per la difesa della Costituzione nata dalla Resistenza" sono state curate dal personale dell'ufficio segreteria del Sindaco in quanto il Sindaco pro-tempore di Cuneo ne è il Presidente.

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO

L'U.R.P. del Comune di Cuneo ha cominciato la sua attività nell'anno 2003, con un numero di contatti che, nel corso di questi anni, è gradualmente aumentato. Con l'aumentare delle competenze in capo ai Comuni gli utenti dell'ufficio relazioni con il pubblico sempre più hanno individuato tale sportello come primo contatto tra l'Amministrazione pubblica e i cittadini.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico rappresenta un punto di contatto e dialogo tra il Comune ed il cittadino. Nella sua veste di front-office l'U.R.P. è uno strumento di ascolto e comunicazione attraverso il quale vengono raccolte le segnalazioni ed i suggerimenti dei cittadini. A partire dal mese di ottobre, l'ufficio ha aumentato di una unità il personale in servizio e nei 3 mesi del 2013 è stata portata avanti l'attività di inserimento del nuovo personale. Terminata l'attività di formazione, nel 2014 si attendono l'incremento di attività e i miglioramenti dell'ufficio.

- Front office:

L'URP attualmente offre ai cittadini servizi di front office, che riguardano, per citare solamente i principali, le tematiche diverse tra le quali:

informazioni sui servizi del Comune e sui procedimenti amministrativi;

distribuzione della modulistica del Comune;

informazioni su bandi di concorso comunali e di altri Enti;

ricezione segnalazioni e reclami;

raccolta ed autentica delle firme riguardanti referendum e proposte di legge;

spiegazioni e distribuzione modulistica relativa alle recenti normative introdotte per il rilascio dei permessi di soggiorno, carta di soggiorno e ricongiungimento familiare per persone extracomunitarie;

collaborazione con il Settore Socio Educativo per la distribuzione delle domande di richiesta delle case popolari e di contributo per gli affitti;

distribuzione dei modelli 730 e Unico per la dichiarazione dei redditi;

compilazione e caricamento delle dimissioni volontarie presentate dai lavoratori a seguito della normativa emanata dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (la normativa prevedeva che solo i comuni, i centri per l'impiego e altri pochi enti autorizzati potevano accogliere le istanze di dimissioni volontarie).

Inoltre l'Urp collabora sia con i Settori dell'Amministrazione comunale sia con uffici esterni quali ad esempio la Questura in particolare per le pratiche riguardante cittadini non comunitari.

- Back office

L'attività di front office, ovviamente, deve essere supportata da un lavoro svolto in sede di back office: l'URP è attualmente dotato di una banca dati all'interno del quale gli operatori dell'ufficio hanno inserito tutte le informazioni che possono essere utili al cittadino.

Tale banca dati viene continuamente aggiornata in modo da poter offrire all'utente informazioni attuali e non obsolete; il cittadino che si rivolge all'URP riceve sempre in ogni caso una risposta al quesito posto.

UFFICIO STAMPA

Come negli anni passati, nel corso del 2013 l'Ufficio Stampa, ha promosso e realizzato le attività di informazione istituzionale indirizzando il proprio servizio verso due tipologie di soggetti: gli organi di stampa e i cittadini.

L'attività dell'ufficio si è esplicata, per quanto riguarda i rapporti con i media, nella predisposizione di comunicati stampa che, con frequenza più che giornaliera, hanno fornito agli operatori della comunicazione le notizie essenziali per la redazione degli articoli e delle news. Nel corso del 2013 sono stati inviati oltre 600 comunicati stampa. Inoltre ha curato la predisposizione di numerose risposte a lettere di cittadini e associazioni comparse sui media, di saluti ufficiali per pubblicazioni patrocinate dal Comune e di dichiarazioni ufficiali per i vertici dell'Amministrazione, per i quali ha anche organizzato alcune interviste sui vari media, sia nazionali che locali. Inoltre ha provveduto a predisporre, , schede informative per la partecipazione a convegni e incontri da parte dei vertici dell'Amministrazione.

Per favorire la promozione di iniziative e servizi curati dal Comune, l'Ufficio Stampa, nel corso dell'anno, ha organizzato direttamente 11 conferenze stampa sui principali argomenti e iniziative e collaborato con i diversi settori/uffici comunali alla realizzazione di altre conferenze, attraverso le quali è stato possibile presentare in modo più articolato le diverse iniziative ai giornalisti, ha realizzato servizi fotografici, a fini documentali, relativamente alle principali attività portate avanti dell'Ente ed ha curato la pubblicazione del "Diario Comunale", la newsletter di informazione sulle iniziative comunali (oltre 100 documenti predisposti) e la predisposizione delle pagine promozionali relative alle iniziative comunali sul mensile "PiùEventi".

L'Ufficio ha in capo il coordinamento della redazione web (per garantire una gestione delle informazioni accurata, tempestiva e precisa, nonché uno stile di redazione delle notizie più "giornalistico" e meno tecnico burocratico), la pubblicazione delle news principali e lo studio di soluzioni innovative per mantenere il sito stesso funzionale e al passo coi tempi, sia dal punto di vista grafico che di soluzioni tecnologiche. Nel corso dell'anno ha provveduto alla creazione della sezione "Amministrazione trasparente" e, in collaborazione con la Segreteria generale, del calendario dell'attività istituzionale.

Nel corso del 2013 l'Ufficio ha provveduto anche, in collaborazione con l'Ufficio Manifestazioni, a predisporre ed inviare a tutte le famiglie della città i Notiziari riguardanti le iniziative del periodo estivo e quelle organizzate in occasione dei festeggiamenti per il Santo Patrono. Inoltre si è occupato della predisposizione dell'opuscolo turistico-promozionale "Cuneo, una città da vivere" e della campagna promozionale della Fiera del Marrone, per cui ha realizzato anche uno spot video per il web che ha raggiunto, grazie anche alla condivisione sui social network, oltre 100.000 visualizzazioni.

L'Ufficio Stampa ha in carico la gestione del servizio "Comunalert", sistema di Alert creato per l'avviso via sms ed e-mail dei turni di pulizia strade, che sta riscuotendo un grande successo presso i cittadini (oltre 3.000 iscritti). Il servizio permette inoltre la gestione di invii di sms per informare tempestivamente la cittadinanza in occasione di situazioni particolarmente critiche (a titolo esemplificativo, chiusura scuole per neve o allarmi di Protezione Civile).

L'Ufficio Stampa gestisce inoltre i profili istituzionali sui principali social network (Twitter, Facebook, Google+, Flickr), rilanciando le informazioni più importanti e dando risposte tempestive alle richieste/segnalazioni degli utenti. L'attività sui social network si è ormai consolidata come uno dei canali maggiormente utilizzati dai cittadini per dialogare con l'Ente e permette di raggiungere un alto numero di persone a costi nulli per le casse comunali.

Infine l'Ufficio ha preso in capo la gestione del canale video "Comune di Cuneo" su You Tube, canale che attualmente contiene 15 video di promozione della città o di informazione per i cittadini. L'ufficio si occupa anche della ricerca, soprattutto attraverso ricerche sul web, di video di interesse riguardanti la Città di Cuneo e di foto utili alla promozione del territorio

1.2 I SERVIZI AMMINISTRATIVI

Sempre di più l'Ufficio di Segreteria Generale ha rappresentato il supporto degli Organi Collegiali: Consiglio, particolarmente, e Giunta. Questa attività solo in parte può essere rappresentata dai seguenti dati numerici:

- n. 131 Deliberazioni del Consiglio Comunale
- n. 337 Deliberazioni della Giunta
- n. 520 Direttive della Giunta
- n. 2012 Determinazioni Dirigenziali
- n. 16 Decreti Sindacali.

L'Ufficio ha provveduto, dal mese di maggio, ai sensi degli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 s.m.i., all'adeguamento delle procedure CIVILIA relative alle Deliberazioni ed

alle Determinazioni per poter pubblicare direttamente sulla pagina web del Comune di Cuneo denominata "Amministrazione Trasparente" gli atti interessati.

E' stato assicurato l'inoltro degli elenchi delle Deliberazioni e quelli delle Determinazioni Dirigenziali ai Capigruppo Consiliari, nonché la trasmissione delle Deliberazioni e delle Determinazioni agli uffici competenti.

E' stato dato puntuale riscontro alle richieste di visione e rilascio copie di atti inoltrate da altri uffici (223), amministratori e privati (30).

Si è provveduto alla tenuta ed aggiornamento del registro, previsto dall'art. 65 dello Statuto, delle Associazioni operanti nel territorio comunale.

Mensilmente è stato trasmesso ai competenti organi di controllo l'elenco dei rapporti ricevuti dagli Ufficiali ed Agenti di P.G. o dagli uffici comunali e delle ordinanze emesse in ambito edilizio.

E' stato curato l'inoltro agli uffici interessati delle varie richieste pervenute dal Comando Nucleo Polizia Tributaria, di accertamenti bancari e patrimoniali nei confronti di società e piccoli imprenditori, dando poi le conseguenti risposte al Comando medesimo.

E' stato curato, per una maggiore informazione, l'inserimento sul sito internet del Comune di Cuneo degli ordini del giorno del Consiglio Comunale, con i relativi oggetti ed interpellanze, e l'inserimento del calendario delle Commissioni Consiliari Permanenti, con i relativi oggetti posti in discussione.

Si è provveduto inoltre, per una maggiore trasparenza, all'inserimento, sempre sul sito internet del Comune, degli incarichi e delle consulenze affidate da parte dell'Ente.

UFFICIO MESSI E USCIERI

Secondo gli obiettivi prefissati, è stato assicurato lo svolgimento dei compiti istituzionali da parte di un settore cardine per l'attività amministrativa del Comune. Alcuni dati possono illustrare in sintesi l'attività svolta da parte dei messi comunali:

- gli atti affissi all'Albo Pretorio nel 2013 sono stati n. 4.516 (non sono conteggiati gli allegati)(da tale importo occorre togliere i matrimoni)
- le notifiche effettuate sono state n. 7.033, notifiche effettuate per conto di terzi (Enti pubblici) sono state definitivamente codificate grazie ad una specifica normativa che determina debitori e dovuti. E' stata completata, di conseguenza, l'individuazione delle partite pregresse o sospese e le riscossioni stanno affluendo a saldo.

Più in dettaglio, le notificazioni hanno interessato:

- o processi verbali di accertamento dell'Agenzia delle Entrate di Cuneo e delle varie città d'Italia, per violazione delle disposizioni di legge in materia di tasse di circolazione e di trasferimento di beni immobili
- o atti vari su richiesta della Regione, della Prefettura e di altri Enti Pubblici
- o ordinanze e provvedimenti degli Uffici Comunali.

A questa attività si sono aggiunti comunicazioni e consegne di atti e documenti, spedizioni e ritiri della corrispondenza, commissioni varie secondo le necessità degli uffici. E' stata garantita la presenza ed assistenza al Consiglio Comunale facendo ricorso anche necessariamente a prestazioni straordinarie, al di fuori o con la protrazione del normale orario di lavoro.

Gli uscieri, secondo il nuovo modello organizzativo, che li vede suddivisi per Settore, hanno continuato a svolgere una preziosa attività di servizio, di collegamento, di prima accoglienza del pubblico, di presenza a manifestazioni ed attività istituzionali, di sorveglianza, di supporto in casi di necessità ed urgenza (elezioni, ecc.).

SERVIZIO PROTOCOLLO, FLUSSI DOCUMENTALI E ARCHIVI

Nel corso del 2013 l'Ufficio Protocollo Generale ha proseguito le normali attività di registrazione di protocollo di documenti pervenuti al Comune via posta e/o via Posta Elettronica Certificata, di assegnazione della corrispondenza agli uffici e di assistenza agli utenti abilitati alla protocollazione decentrata. E' inoltre proseguita la gestione del servizio di deposito e consegna degli atti giudiziari.

Le registrazioni di protocollo sono state 74.520. Gli atti registrati direttamente dal Protocollo Generale sono stati 36.948, in leggero aumento rispetto a quelli dell'anno precedente (34.789 nel 2012). Gli atti giudiziari depositati sono stati 6.693, in aumento rispetto ai 5.344 del 2012.

L'Ufficio Archivio Generale nel corso del 2013 ha proseguito l'assistenza agli utenti interni ed esterni per la consultazione dei fondi documentali, in particolare delle Concessioni Edilizie, e delle

raccolte legislative, sia nella sede di Palazzo Comunale sia, per la parte più antica, in quella del Centro di Documentazione Territoriale di Cuneo.

Nel corso del 2013 l'Archivio Generale ha ricevuto i versamenti di documentazione di numerosi settori e uffici comunali: Settore Segreteria Generale Ufficio Giunta e Consiglio, Settore Ragioneria Ufficio Entrate e Spesa e Ufficio Bilancio, Settore Cultura e Attività Promozionali Ufficio Segreteria del Sindaco, Settore Contratti e Personale Ufficio Assunzioni-Organizzazione e Formazione, Settore Polizia Locale Ufficio Contenzioso, Settore Ambiente e Territorio Uffici Protezione civile, Mobilità e trasporti, Ambiente, Parco fluviale, Europa, Settore Elaborazione dati e attività produttive Ufficio Commercio, Azienda Cuneese dell'Acqua Ufficio Acquedotto.

Tale materiale è stato riordinato e collocato in diversi locali del Palazzo Comunale e del CDT. Contemporaneamente alla gestione delle operazioni di versamento, l'Ufficio ha proseguito le operazioni di selezione conservativa e scarto del materiale documentario privo di valore giuridico - amministrativo e storico.

E' proseguito anche il riordino delle pratiche edilizie relative agli anni dal 1982 al 1983 per complessive n. 837 unità schedate

Per quanto riguarda la consultazione degli atti appartenenti all'archivio di deposito, l'affluenza di pubblico esterno è stata leggermente maggiore rispetto a quella dell'anno precedente (453 richieste di consultazione di atti nel 2013, erano state 451 nel 2012). Sono invece diminuite le richieste di consultazioni e/o copie da parte di utenti interni all'Ente (88 nel 2013, erano state 104 nel 2012).

ANAGRAFE

La regolare tenuta del registro di popolazione – affidata dalla legge al Sindaco in qualità di Ufficiale di Governo – costituisce mezzo indispensabile per la programmazione degli interventi in favore della collettività da parte della Civica Amministrazione.

Come già indicato nella relazione dell'anno precedente la riduzione del rilascio di certificazioni anagrafiche pari al 39% non ha avuto un ulteriore seguito e si è quindi assestata su valori simili anche nel 2013; questo "trend" è legato all'uso sempre più costante delle autocertificazioni nei rapporti tra il cittadino e la Pubblica Amministrazione ed i privati.

Comunque val la pena di rilevare che un congruo numero di richieste pervengono da parte di cittadini non italiani i quali, causa la poca conoscenza della nostra lingua, non conoscono l'uso delle autocertificazioni e, sovente, non in grado di predisporle manualmente; nei loro confronti – nelle more del rilascio/rinnovo dei propri titoli di soggiorno - non si applicano le norme della Legge 183/2011 fino al 30 giugno 2014 così come voluto dal Legislatore.

Rimane molto elevata, a fronte di un utilizzo sempre più costante dell'autocertificazione, la richiesta di verifiche del contenuto delle stesse da parte degli Uffici della P.A. nonché il rilascio - su richiesta d'ufficio - di certificazioni anagrafiche vere e proprie.

Nell'anno 2013 rimane pressoché invariato il carico di lavoro legato a controlli anagrafici richiesti dagli Enti di riscossione delle imposte e tasse (EQUITALIA, G.E.C. ed altri) e da tutti gli Uffici dell'Amministrazione Giudiziaria.

E' costante il numero delle autenticazioni di firma sugli atti di compravendita di beni mobili registrati così come previsto dal D.L. 04.07.2006 n. 223 (Decreto Bersani), oramai l'utenza si avvale del servizio erogato dall'Anagrafe (e, come noto, svolto in concorrenza con altri soggetti pubblici a ciò autorizzati quali i notai, il P.R.A. o le agenzie pratiche automobilistiche) mentre si constata anche nel 2013 una ulteriore diminuzione delle autenticazioni di copie.

Le somme introitate per diritti di segreteria nel corso dell'anno 2013 sono ammontate ad € 3.168,10 a fronte di € 3.424,86 incassati nell'anno precedente.

Come indicato nelle precedenti relazioni per gli anni 2011 e 2012 è continuato, nell'anno appena trascorso, il rilascio delle carte di identità ai cittadini minori di anni 15 (che prima ne erano totalmente esclusi). L'anno 2013 non è stato particolarmente "brillante", infatti si è verificato un calo nel rilascio giustificabile solamente da problematiche di natura economica da parte delle famiglie; nonostante ciò l'Ufficio ha curato l'emissione di ulteriori n. 1.569 nuove carte di identità. A questo punto i 2/3 dei cittadini minorenni residenti sono possessori di una regolare carta di identità.

Nel primo semestre dell'anno 2013 l'attività dell'Ufficio è stata ancora caratterizzata dagli adempimenti contenuti nel D.L. 25.06.2008 n. 112 (operazione di convalida delle carte di identità in possesso degli utenti e passaggio dai 5 ai 10 anni di validità del documento posseduto);

l'operazione – totalmente gratuita – ha consentito di regolarizzare, alla fine dell'anno 2013, un numero di aventi diritto pari al 98,91%.

Nonostante ciò, anche nel decorso anno 2013, numerosi cittadini chiesto ed ottenuto, come loro diritto, il rinnovo anticipato del documento in possesso avvalendosi delle disposizioni impartite dal Ministero dell'Interno nell'anno 2009 che consentono di ottenere il rilascio di una nuova carta di identità a validità decennale (il tutto a seguito del mancato riconoscimento della proroga di validità da parte delle Autorità di alcuni Stati esteri al momento dell'espatrio).

Per l'anno 2014 si ha motivo di ritenere che il "trend" sarà simile a quello del 2013 mentre per gli anni a venire l'entità dei futuri maggiori introiti non è prevedibile e/o quantificabile anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 1 del d.l. 28.10.2012 n. 179 convertito nella Legge 17.12.2012 n. 221 ove si prevede l'emissione del così detto "Documento Elettronico Unificato" (D.I.E.) che sostituirà l'attuale carta di identità cartacea unificandola al certificato di attribuzione del codice fiscale e che pare verrebbe rilasciata gratuitamente ai cittadini.

A tal fine l'Anagrafe ha affrontato ed oramai quasi concluso tutti gli adempimenti preparatori connessi al passaggio dalla carta di identità cartacea a quella elettronica, comprese le pesanti operazioni necessarie per il completo allineamento delle notizie contenute nell'Anagrafe Comunale con quelle dell'Anagrafe Tributaria (la percentuale di casi da trattare è oramai pari allo 0,02 % della popolazione – n. 13 nominativi appena).

Sono in via di predisposizione gli adempimenti che porteranno alla creazione dell'A.N.P.R. (Anagrafe Nazionale delle Persone Residenti) propedeutica al rilascio del suddetto D.I.E. Va sottolineato il fatto che ogni altro procedimento di emissione di altri documenti identificativi elettronici (come la ben nota C.I.E. = Carta di Identità Elettronica) non è stato attivato in relazione alle disposizioni ministeriali di sospensione dell'acquisizione dell'hardware necessario rimanendo in attesa di conoscere l'evoluzione del progetto del "Documento Elettronico Unificato" di cui si è riferito sopra.

L'introito complessivo di quanto incassato nel 2013 è stato di € 43.170,30 rispetto a quello dell'anno precedente che ammontava ad € 50.151,26.

A fronte dell'incremento della popolazione di cittadinanza non italiana (la cui consistenza è pari al 10,71% circa dell'intera popolazione residente), come negli anni scorsi si è provveduto ad attivare verifiche dirette alla sussistenza dei requisiti necessari al mantenimento della residenza da parte dei cittadini stranieri non appartenenti all'Unione Europea in carenza di notizie dirette sul rinnovo del permesso di soggiorno da parte della Questura; non è infrequente, infatti, che la stessa non comunichi il rinnovo del permesso di soggiorno agli stranieri residenti i quali ammontano al 31.12.2013 a n. 4.220 unità.

Si fa presente che il D.Lgs. 06.02.2007 n. 30 ha trasferito all'Ufficio tutte le competenze (già esercitate dalla Questura) inerenti il rilascio ed il rinnovo delle attestazioni di regolarità al soggiorno in Italia dei cittadini dell'Unione Europea che sono residenti in Cuneo i quali ammontano al 31.12.2013 a n. 1.776 unità.

STATO CIVILE

L'attività istituzionale del Servizio - consistente nella corretta ricezione degli atti, nell'espletamento dell'iter per la formazione dei medesimi e relative conseguenti annotazioni e comunicazioni, nella regolare tenuta dei registri di cittadinanza, nascita, matrimonio, morte e pubblicazioni di matrimonio è stata regolarmente assicurata nel corso dell'anno 2013 consentendo il rilascio a vista di certificati, estratti e copie integrali richiesti dall'utenza.

Tale attività - ancorché supportata da aggiornate tecniche informatiche - si è rivelata oltremodo impegnativa per effetto delle recenti disposizioni legislative in materia di semplificazione amministrativa che, se agevolano il cittadino da un lato, aumentano i carichi di lavoro per gli operatori dall'altro.

In applicazione alla Legge 69 del 18 giugno 2009 art.32 e s.m.i. dal 1° gennaio 2011 la funzione di pubblicità legale per gli atti di pubblicazione di matrimonio è svolta esclusivamente dalla pubblicazione on line nell'apposita sezione del sito internet comunale.

Sempre più numerose le richieste delle Autorità Diplomatiche e Consolari Italiane all'estero per pratiche relative a cittadini italiani e dei Comuni per trasmissione atti ad uso trascrizione, annotazioni, assicurazioni e richieste certificazioni, pervenute a mezzo posta elettronica certificata, che comportano operazioni estremamente complesse.

La compilazione e la trasmissione delle schede Istat D.3 (rilevazione dei matrimoni) è effettuata esclusivamente per via telematica.

Continuano a pervenire in numero sempre crescente le richieste di documentazione da parte di discendenti di connazionali emigrati all'estero per vedersi riconosciuto il diritto alla cittadinanza iure sanguinis. Le conseguenti ricerche d'archivio e l'invio della relativa corrispondenza si configurano, quindi, come ulteriore aggravio delle incombenze per gli addetti allo Stato Civile.

E' continuata nel corso dell'anno passato l'attività informativa all'utenza sulle modalità da seguire per la cremazione tenuto conto delle norme statuite dal DPR 285/1990 e per l'affidamento e la dispersione delle ceneri in osservanza alla LR 31 ottobre 2007 n.20.

In forte aumento sia le informazioni relative al prericonoscimento di figli da parte di coppie conviventi e non coniugate, sia le pratiche di cittadinanza ai sensi dell'art.4 comma 2 della Legge 5 febbraio 1992 n.91 relative ai cittadini stranieri nati in Italia e legalmente iscritti senza interruzioni fino al raggiungimento della maggiore età, che rendono dichiarazione di voler acquistare la cittadinanza italiana entro un anno dalla suddetta data.

Significativo l'interesse espresso per il conferimento della cittadinanza italiana a stranieri nati in Italia al compimento del loro 18° anno di età; prima dell'intervento legislativo (Art. 33, 2° comma, Legge 9 agosto 2013 , n. 98, c.d. "Decreto del fare") che inviterà i Comuni a segnalare periodicamente tale situazione, il nostro Comune, valutandone gli aspetti culturali, sociali, educativi oltretutto formali ed anagrafici, ha inteso inviare a tutti i ragazzi in siffatta condizione una specifica lettera informativa circa tale opportunità, i relativi tempi e modalità.

ELETTORALE - STATISTICA - TOPONOMASTICA - CENSIMENTI

L'Ufficio Elettorale ha espletato le incombenze proprie del servizio (tenuta ed aggiornamento delle liste elettorali e delle liste elettorali aggiunte, tenuta ed aggiornamento degli albi degli scrutatori, dei presidenti di seggio e dei giudici popolari, rilascio certificazioni, rilascio ed aggiornamento tessere elettorali, segreteria della Commissione e della Sottocommissione Elettorale Circondariale).

Si è dato inoltre corso ai procedimenti necessari per l'espletamento delle Elezioni Politiche del 24/25 febbraio 2013.

In relazione a quanto sopra la generalità delle risorse umane e strumentali dell'Ufficio, sono state assegnate alle incombenze elettorali onde rispettare puntualmente le scadenze previste dalla legge: revisione dinamica straordinaria, predisposizione della propaganda elettorale, espletamento della procedura di nomina degli scrutatori, assistenza ai presidenti di seggio, ecc..

L'Ufficio Toponomastica ha puntualmente provveduto all'espletamento delle incombenze proprie del servizio; in particolare – all'ottenimento dei relativi nullaosta prefettizi - si è proceduto alla definizione della intitolazione di n. 17 aree del comune di nuova denominazione sulle 25 denominazioni effettuate dalla Giunta nel 2012.

L'Ufficio Statistica ha provveduto al puntuale espletamento delle rilevazioni preventivate dall'ISTAT (Prezzi al consumo, Forze di lavoro, Consumi di famiglia), rispettando i tempi di elaborazione e consegna.

Gli Uffici, inoltre, hanno continuato ad aggiornare ed integrare le relative pagine internet con file contenenti i risultati elettorali relativi alle scorse consultazioni, i prezzi minimi, medi e massimi dei prodotti rilevati con la rilevazione dei prezzi al consumo e dati statistici sulla popolazione residente e sui censimenti.

2) GLI ELEMENTI ECONOMICI

2.1 – SERVIZI FINANZIARI

Il settore di Ragioneria è organizzato in due servizi. Il “servizio attività finanziarie” a cui compete la gestione finanziaria del bilancio di previsione dell’ente ed il “servizio contabilità economica, fiscale, retributiva – enti partecipati” a cui compete la gestione economica-patrimoniale del bilancio dell’ente compresa la gestione delle partecipazioni detenute in società, aziende ed altri organismi strumentali.

Il “servizio attività finanziarie” è organizzato in due unità operative al fine di assolvere con efficacia ed efficienza alle funzioni proprie di vigilanza, controllo, coordinamento e gestione dell’intera attività finanziaria dell’ente.

L’attività di predisposizione dei bilanci sia preventivi che consuntivi è compito dell’ufficio programmazione e bilancio a cui è affidata la stesura di tutti i documenti contabili di pianificazione finanziaria obbligatori per legge. L’ufficio nell’esercizio della sua funzione assume un ruolo di coordinamento dell’attività finanziaria esercitata da tutti i servizi dell’ente, che inizia in sede previsionale, continua lungo tutto l’arco dell’anno con le variazioni di bilancio e di PEG per concludersi in sede consuntiva con il rendiconto della gestione. Nel corso dell’anno sono state predisposti 7 provvedimenti di variazione di bilancio, di cui tre assestamenti generali di bilancio, e 8 provvedimenti di variazione PEG e/o di prelevamento dal fondo di riserva.

La rilevazione finanziaria dell’attività svolta dai vari settori è stata espletata, invece, dall’ufficio entrata e spesa.

Tale funzione si esplica da un lato nella procedura di acquisizione delle risorse che inizia con la rilevazione contabile dei crediti maturati verso terzi e termina con l’emissione delle reversali d’incasso, curando in particolare il rapporto con il Tesoriere ai fini di monitorare la gestione di cassa dell’Ente, mentre dall’altro si esplica nelle procedure di erogazione dell’uscita che si concretizzano nel controllo di tutti gli atti amministrativi adottati ai fini del rilascio del parere di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui agli articoli 49 e 183 del T.U. degli enti locali, per poi rilevare contabilmente i debiti maturati nei confronti dei fornitori e addivenire all’emissione dei mandati di pagamento con i quali si ordina al Tesoriere di pagare i creditori stessi. Nel corso dell’anno sono stati registrati 2.730 accertamenti di entrata e 6.491 impegni di spesa a fronte di 2.480 provvedimenti amministrativi controllati. Sono state, inoltre, emesse 11.721 reversali d’incasso per un totale di 69.506.851,21 euro e sono stati emessi 16.092 mandati di pagamento per un totale di 65.961.785,28 euro.

Sulla base delle registrazioni contabili effettuate dall’ufficio entrata e spesa, sono stati rilevati i costi ed i ricavi di ogni singola attività intrapresa in corso d’anno da tutti i servizi del Comune.

E’ stato possibile così rendicontare i risultati ottenuti nell’esercizio di riferimento e che si riassumono nel conto del bilancio.

Ma accanto a tale rendicontazione di carattere finanziario se ne aggiunge una seconda di carattere economico-patrimoniale che, pur avvalendosi per molti aspetti dell’attività svolta in contabilità finanziaria, viene attuata e coordinata dall’ufficio “contabilità economica – enti partecipati” facente capo al “servizio contabilità economica, fiscale – enti partecipati”.

Questo ufficio cura le rilevazioni in partita doppia dei fatti gestionali allo scopo di misurare sotto il duplice aspetto economico (costi e ricavi) e patrimoniale (attività e passività) l’intera attività gestionale. Le registrazioni contabili effettuate nel 2013 sono state 70.353.

I risultati di queste rilevazioni sono contenuti nel conto economico e nel conto del patrimonio, dei quali si compone il rendiconto della gestione.

L’ufficio garantisce, altresì, l’espletamento di tutti gli adempimenti richiesti dalla legislazione fiscale, in particolare in materia di IVA, IRPEF ed IRAP.

Nel corso dell’esercizio l’ufficio ha emesso 1.078 fatture di vendita, ha provveduto alla registrazione di 15.434 note e/o fatture di acquisto e ha effettuato 4.290 scritture sui registri I.V.A.

L’ufficio gestisce anche il bilancio dell’Istituzione comunale “Scuola Lattes” e dell’Autorità d’Ambito Cuneese – ATO 4 - predisponendone i bilanci, preventivi e consuntivi, emettendone le reversali e i mandati e registrandone le rispettive fatture.

Inoltre, l’ufficio cura anche la gestione degli enti ed organismi partecipati, in particolare per ciò che concerne la gestione dell’anagrafica, la gestione del capitale e della compagine sociale, la

gestione dei componenti gli organi sociali e dei componenti di nomina propria, la gestione dei provvedimenti delle partecipate, della valutazione degli asset, della raccolta dei bilanci d'esercizio, dell'analisi degli statuti e degli indicatori di attività.

Il 2013 è stato il primo anno di vigenza delle nuove regole sulla verifica degli equilibri di bilancio, introdotte dal regolamento comunale sui controlli interni approvato in seguito alle modifiche del sistema dei controlli interni degli enti locali disciplinato nel Testo Unico degli enti locali, apportate con il D.L. 174/2012. Il regolamento di contabilità comunale, al quale è demandata la disciplina di questi controlli, prevede un'attività di monitoraggio costantemente svolta dal responsabile dei servizi finanziari, da formalizzare almeno in due occasioni, cioè in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio da effettuarsi ai sensi dell'articolo 193 del TUEL almeno una volta all'anno prima del 30 settembre, ed in sede di assestamento generale di bilancio da effettuarsi ai sensi dell'articolo 175 del TUEL entro la data del 30 novembre di ogni anno.

Il 2013, tuttavia, è stato un anno caratterizzato, dal punto di vista finanziario, dalla notevole incertezza sulle disponibilità a disposizione dell'ente. In particolare, la modifica della normativa sull'IMU (con l'abolizione dell'imposizione sull'abitazione principale), l'introduzione della TARES (il nuovo tributo sui rifiuti) e revisione del sistema dei trasferimenti erariali (con la soppressione del fondo sperimentale di riequilibrio e l'introduzione del fondo di solidarietà comunale), hanno creato un'incertezza pressoché totale sugli equilibri di bilancio. Il tutto aggravato dal braccio di ferro intrapreso con la Regione Piemonte sull'entità dei trasferimenti regionali vincolati al finanziamento del Trasporto Pubblico Locale. L'incertezza venutasi così a creare è stata la causa determinante dello slittamento del termine di approvazione del bilancio di previsione dal 31/12/2012 al 30/11/2013.

Per i suddetti motivi si sono rese necessarie tre verifiche di salvaguardia degli equilibri finanziari, espletate in sede consiliare nei mesi di settembre, ottobre e novembre 2013. La conclusione di tale verifiche ha indotto l'ente a dichiarare il disequilibrio della gestione corrente, con adozione delle misure di ripristino del pareggio finanziario mediante utilizzo dell'avanzo di amministrazione 2012 ancora disponibile oltre al reperimento di altre entrate correnti.

Nonostante ciò, il fondo di solidarietà assegnato nel 2013 rimane di entità incerta e non definitiva, in quanto potrebbe essere oggetto di modifiche a seguito della verifica del gettito IMU 2013 disposta dall'articolo 7 del D.L. 16/2014 convertito con modificazioni dalla legge 68/2014, con il quale è stato altresì prorogato al 30 giugno 2014 il termine di approvazione del rendiconto della gestione 2013.

Il controllo sugli equilibri finanziari di bilancio, infine, si è concluso con il riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla ricapitalizzazione della società GEAC S.p.a. di gestione dell'aeroporto Cuneo-Levaldigi.

In merito al famigerato patto di stabilità interno il 2013, invece, è stato un anno di tregua. Le concessioni introdotte dal D.L. 35/2013 (cosiddetto decreto "sblocca debiti") hanno permesso il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2012 derogando alle regole del patto.

Il Comune di Cuneo ha così potuto beneficiare dell'esenzione di 1.399 milioni di euro di pagamenti in conto capitale. Ma i benefici maggiori di cui ha usufruito l'ente dal decreto "sblocca debiti", non sono stati tanto quelli di natura diretta (essendo i tempi medi di pagamento in linea con le scadenze contrattuali e con i vincoli di legge), ma piuttosto quelli di natura indiretta, ed in particolare tutti i pagamenti arretrati che il Comune attendeva ormai da tempo dalla Regione Piemonte. Questi arretrati regionali superiori ai 4 milioni di euro hanno contribuito, insieme alla vendita titoli dell'eredità Ferrero, all'impennata delle riscossioni in conto capitale, raddoppiate rispetto all'esercizio precedente.

Oltre a questi benefici, l'ente ha usufruito delle esenzioni concesse dal patto regionale verticale per oltre 3 milioni di euro. Il convergere di tutti questi fattori ha permesso di raggiungere abbondantemente l'obiettivo annuale. Le difficoltà indotte dalle regole del patto di stabilità permarranno, tuttavia, negli anni successivi.

Infine, nell'ultimo mese dell'anno sono state predisposte le modifiche del regolamento sui controlli interni, mediante sua integrazione con le norme sui controlli delle società partecipate, la cui entrata in vigore è prevista per legge dal primo gennaio 2014.

2.2 – ECONOMATO

Il servizio economato organizzato in tre unità operative svolge una funzione di supporto agli altri settori dell'ente, sia sotto il profilo amministrativo sia sotto il profilo operativo.

L'ufficio cassa economato provvede alla funzione istituzionale propria del servizio, cioè quella di gestire una determinata giacenza di liquidità, da utilizzare per il pagamento delle minute spese d'ufficio necessarie per i fabbisogni di parte corrente di non rilevante ammontare e per quelle spese da farsi in occorrenze straordinarie delle quali sia indispensabile (per non arrecare danno certo all'ente) il pagamento immediato, nonché per il rimborso di quanto anticipato dagli uffici per esigenze di servizio momentanee e straordinarie comprese le anticipazioni dovute agli amministratori ed ai dipendenti inviati in missione fuori territorio comunale. Nel corso dell'esercizio l'economato ha gestito un fondo di cassa di 50.000 euro, effettuando 1.343 operazioni per un ammontare complessivo di 208.153,02 euro.

L'ufficio provveditorato gestisce la funzione degli acquisti dei beni mobili e dei servizi necessari al quotidiano funzionamento dei settori e degli uffici dell'ente. Gestisce in forma centralizzata gli acquisti di quelle categorie merceologiche standardizzate ed uniformi per tutte le articolazioni organizzative dell'ente, allo scopo di semplificare e rendere unico il procedimento amministrativo di contrattazione ed acquisizione, nonché di ottenere economie di scala dal punto di vista finanziario. Nel corso dell'anno ha emesso 411 ordinativi di acquisto, ha istruito 28 indagini di mercato e formulato 78 richieste di preventivo.

Infine, il centro stampa si occupa della fornitura e della riproduzione degli stampati e dei documenti di tutti gli uffici comunali, fungendo come una piccola tipografia al servizio dell'ente. Nel corso dell'anno ha eseguito 1.475.713 fotocopie, ha confezionato 26.981 opuscoli vari e stampato 486.358 copie di documenti di varia natura.

Nel suo complesso l'attività del servizio economato continua a ridursi a causa della carenza di risorse finanziarie disponibili causata dalle ripetute manovre finanziarie succedutesi negli ultimi esercizi. Seppure con disponibilità ridotte, il servizio ha evaso le richieste ed i fabbisogni degli uffici senza creare ripercussioni sulla quantità e qualità degli stessi. Ciò è stato reso possibile grazie alle scelte di razionalizzazione degli acquisti, volte non solo a contenere le quantità ma soprattutto volte a perseguire la massimizzazione del risparmio sul prezzo della merce e dei servizi acquistati. Tuttavia, l'attenzione necessariamente riservata agli aspetti economici non ha ridotto l'attenzione sui riflessi che inevitabilmente le politiche di acquisto hanno sul tessuto territoriale locale ed imprenditoriale.

Nel 2013 il servizio ha fornito assistenza nell'esecuzione delle operazioni di trasloco degli uffici giudiziari, resesi necessarie a seguito della riorganizzazione con accorpamento dei tribunali e delle sezioni distaccate soppresse.

2.3 TRIBUTI

Nel corso del 2013 il programma del Settore Tributi è stato caratterizzato in primis dall'introduzione della Tassa sui Rifiuti e sui Servizi (TARES). Gli uffici si sono prodigati nello studio della normativa continuamente aggiornata in corso d'anno, oltre che nell'attività di assistenza ai contribuenti fornendo loro chiarimenti, istruzioni e conteggi. In sede di approvazione del bilancio di previsione è stato predisposto il regolamento del nuovo tributo ed è stato approvato il piano finanziario per la copertura integrale dei costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani. Con la modifica delle modalità di pagamento della tassa voluta dal legislatore, è stato "internalizzato" il servizio di stampa e imbustamento degli avvisi di pagamento, mediante l'acquisto delle necessarie macchine ed attrezzature affidate in dotazione alla stamperia comunale. La spedizione degli avvisi di pagamento è stata affidata, per esigenze di costi, a soggetti privati alternativi a Poste Italiane. Nei tre mesi successivi il recapito, l'ufficio TARES ha ricevuto, gestito ed assistito l'afflusso di circa 8 mila contribuenti, indotti a rivolgersi agli sportelli comunali dalle differenze riscontrabili rispetto all'anno precedente a causa della variazione dei parametri di quantificazione del tributo. Con le nuove regole, infatti, la tassa non è più solo quantificata in proporzione alla superficie dei locali occupati, ma anche del numero di componenti il nucleo familiare (per le utenze domestiche) e della categoria merceologica di attività (per le utenze non domestiche).

Al fine di attenuare gli scostamenti maggiori, è stato pubblicato un bando per consentire ai contribuenti non domestici più penalizzati dall'introduzione della nuova tassa, di avanzare

istanza di contributo, al fine di ottenere parziale ristoro del maggiore onere sostenuto rispetto all'anno precedente.

Infine, la modifica delle modalità di pagamento per il tramite del modello F24 ha "obbligato" gli uffici a gestire la fase dell'attività di rendicontazione delle riscossioni, in precedenza affidata ad un soggetto esterno. Ciò ha costretto il servizio a farsi carico di tutta una serie di nuove incombenze derivanti dagli errati versamenti, dai rimborsi delle eccedenze, oltre che dalla gestione del gettito riscosso a titolo di addizionale provinciale da riversare all'ente di spettanza. Per quanto attiene il gettito dei singoli tributi gestiti, i risultati dell'esercizio passato possono essere così brevemente commentati:

1) IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Il gettito IMU di competenza 2013 è stato di euro 12.953.002,69 oltre ad euro 3.238.234,64 di trasferimenti erariali compensativi dell'esenzione dal tributo dell'abitazione principale e dei terreni agricoli. A tali importi, incassati direttamente dal Comune, sono da aggiungere 4.768.815,49 di gettito IMU compensato dallo Stato a titolo di contributo al fondo di solidarietà comunale. Si resta in attesa della verifica del gettito dei fabbricati di categoria catastale D, prevista dall'articolo 7 del D.L. 16/2014, che potrebbe comportare ulteriori modifiche sulle spettanze del Comune a titolo di fondo di solidarietà comunale anno 2013.

2) IMPOSTA COMUNALE SUGLI IMMOBILI

Il gettito ICI recuperato nell'anno 2013 per effetto dell'attività di accertamento sulle annualità arretrate è stato di 519.459,80 mila euro, frutto principalmente dell'attività di controllo sul pagamento del tributo dovuto sulla fattispecie imponibile delle aree fabbricabili.

3) TASSA SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES)

La nuova tassa introdotta dal cosiddetto "decreto Monti", ha preso il posto, a decorrere dal 2013, della vecchia Tassa sui Rifiuti Solidi Urbani (TARSU).

Le tariffe relative all'anno 2013 sono state, perciò, riviste con riferimento ai nuovi criteri e parametri di legge.

La determinazione delle stesse è sempre effettuata in misura tale da garantire la copertura integrale dei costi del ciclo di gestione dei rifiuti, il cui tasso di copertura si è attestato al 106,23% con un avanzo di gestione pari ad euro 479.910,06 dovuto principalmente al rateo trimestrale risparmiato sui costi di raccolta, per effetto del rinvio al 2014 dell'avvio del servizio di raccolta porta a porta, inizialmente previsto dal mese di ottobre 2013.

In base ai nuovi criteri di determinazione delle tariffe, i costi di gestione del ciclo dei rifiuti sono stati suddivisi in costi fissi e costi variabili, dopo di che sono stati imputati alle due categorie di utenza (domestica e non domestica) rispettivamente in base alla superficie imponibile occupata ed in base alle quantità di rifiuti prodotti. La novità rispetto alla TARSU è rappresentata proprio dall'imputazione al contribuente finale, dei costi variabili in proporzione al numero dei componenti il nucleo familiare, per le utenze domestiche, e sulla base di coefficienti legislativi di produzione quantitativa e qualitativa ricavati per settore di attività economica, per quanto riguarda le utenze non domestiche.

L'applicazione in prima sede di questi criteri, ha determinato forti scostamenti nell'importo pagato da determinate categorie di contribuenti, rispetto a quanto veniva loro richiesto con la TARSU. Ciò ha causato un afflusso in massa dei contribuenti stessi presso gli uffici comunali nell'intento di chiedere chiarimenti ed anche rettifiche sulla bolletta loro recapitata. Tale afflusso, concentratosi nel mese di settembre entro la prima scadenza rateale del giorno 30, si è protratto nei due mesi successivi, almeno fino alla seconda scadenza rateale del 31 novembre, data utile per il pagamento unificato del tributo. Le tariffe così determinate, sono state poi maggiorate dell'importo di 30 centesimi al metro quadrato, di spettanza statale e come tale separatamente evidenziato sull'avviso e sul bollettino di pagamento.

3) CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE

Nell'anno 2013 il gettito relativo al canone di occupazione spazi ed aree pubbliche, relativo alle occupazioni permanenti e temporanee, è stato di oltre 1 milione di euro, mentre l'attività di recupero evasione ha accertato poco più di 32 mila euro di arretrati quasi interamente riscossi.

4) IMPOSTA SULLA PUBBLICITA' E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Continua la flessione di gettito che dal 2008, anno in cui ha raggiunto la sua punta massima, questo tributo soffre a causa della crisi economica generale. Nel 2013 la riduzione rispetto all'anno precedente è stata di circa 50 mila euro, la più marcata degli ultimi cinque anni. Dal 2008 al 2013 si è registrato un crollo del 13,7% mentre si è per contro registrato un'impennata del 128% delle sofferenze accertate.

Migliora, invece, il gettito dei diritti per le pubbliche affissioni con un incremento rispetto al 2011 di circa 23 mila euro. Tuttavia, ciò non è sufficiente ad invertire il trend negativo che il tributo soffre dal 2008 in avanti, sempre a causa della crisi economica generale oltre che dalla progressiva riduzione del numero degli impianti affissionali per effetto delle riqualificazioni urbane intraprese nel tempo dall'Amministrazione comunale. Dal 2008 al 2013 il suo gettito si è ridotto del 15% mentre le tariffe del diritto sulle pubbliche affissioni non possono essere aumentate, per effetto del divieto introdotto dall'articolo 23 comma 7 del D.L. 83/2012 (decreto del 22/06/2012), in quanto rigidamente disciplinate dalla legge.

Inoltre, negli ultimi dieci anni la spesa di gestione del servizio è notevolmente aumentata per effetto dell'aumento dei costi relativi all'appalto di affissione dei manifesti, con un incremento dal 2004 ad oggi di circa il 157%.

5) ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Il gettito della compartecipazione dell'addizionale comunale all'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche (IRPEF) è stato confermato nelle previsioni iscritte a bilancio; previsioni coerenti con le stime ufficiali effettuabili mediante l'accesso al sito ministeriale del portale per il federalismo municipale.

La bontà delle stime così effettuate è verificabile solo a novembre dell'anno successivo a quello di competenza del tributo. Pertanto, nel corso del 2013 è stato riscosso il gettito di competenza dell'anno 2012, che ha confermato la bontà della previsione iniziale, registrando addirittura una maggiore entrata di oltre 487 mila euro.

In data 28 marzo 2012 fu siglato un accordo tra l'Amministrazione comunale e le Organizzazioni dei Sindacati CGIL, CISL, UIL ed i rispettivi Sindacati dei Pensionati, che prevedeva la costituzione di un fondo di bilancio per il rimborso a posteriori dell'Addizionale comunale all'IRPEF per i cittadini contribuenti con un ISEE fino a 15.000 euro (se esclusivamente prodotto da lavoro dipendente, assimilato o pensione) e sino a 11.000 euro (per gli altri redditi), nonché per i nuclei composti da un'unica persona con reddito da lavoro dipendente, assimilato o pensione, con un ISEE inferiore a 16.000 euro.

Al fine di ottemperare a tale accordo, il Settore Tributi in collaborazione con il Settore Socio-Educativo hanno predisposto un bando per la presentazione delle domande dei contribuenti, ricevute dagli uffici del Settore Socio Educativo per il calcolo dell'ISEE e successivamente controllate dal Settore Tributi prima dell'espletamento delle procedure di rimborso.

Trattandosi di una restituzione dell'imposta dovuta sui redditi 2012, introitata dall'ente nel corso del 2013 sino a tutto il mese di novembre, le attività di istituzione del fondo a bilancio e di attivazione delle procedure e modalità di restituzione, sono state intraprese solo nell'ultimo quadrimestre dell'anno. In particolare, in occasione del primo assestamento di bilancio, con delibera consiliare n. 63 del 16/07/2013 è stata approvata la variazione per l'iscrizione in bilancio dello stanziamento di spesa per il finanziamento del fondo in oggetto. Dopo gli incontri avuti con le organizzazioni sindacali coinvolte al fine di concertare e condividere i criteri di accesso a tali contributi, la Giunta Comunale con delibera n. 291 del 13/11/2013 ha istituito ufficialmente il fondo in oggetto, definendone i criteri di riparto ed approvandone il bando di partecipazione. Quest'ultimo è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'ente a far data dal 25/11/2013, oltre che essere inviato ai principali operatori del settore, quali CAF, Sindacati, Dottori Commercialisti ecc. Alla scadenza del 31/01/2014 sono pervenute n. 209 richieste di rimborso, subito sottoposte alla verifica degli uffici, soprattutto in merito al requisito di non avere pendenze tributarie, patrimoniali o derivante da sanzioni amministrative nei confronti dell'ente. Con determina dirigenziale nel marzo di quest'anno è stato disposto il pagamento di n. 128 contribuenti in regola.

2.4 SETTORE PATRIMONIO E ATTIVITA' DI PIANO

Da alcuni anni la gestione patrimoniale ha assunto un ruolo rilevante per il raggiungimento delle finalità dell'ente, in quanto risulta sempre più importante prestare attenzione agli aspetti economici di amministrazione.

Il D.S. del 18 gennaio 2013 ha investito il Settore Patrimonio ed ha attribuito allo stesso la specificità, seppur priva di valenza, dell'Attività di Piano. Alla specificità non sono seguiti i contenuti né tantomeno le funzioni ad essa competente. Se da un lato non vi erano indirizzi, dall'altra è stato uno stimolo e l'occasione di individuare dei contenuti e attribuire delle funzioni specifiche.

In tal senso si è operato cercando di assegnare dei contenuti alle Attività di Piano. Pertanto si è ritenuto di considerare l'attività del Settore suddivisa in due servizi, non più limitata come per i precedenti anni all'ordinarietà, ma di aggiungere anche la valenza delle attività di Piano intese come attività di Programmazione e Pianificazione.

Pertanto è stato predisposto un documento suddiviso principalmente in due parti, uno riguardante un'ipotesi di riorganizzazione basata sulla programmazione e gestione con dettagliati organigrammi e quadri sinottici comprendenti attività di servizio ordinario e nuove attività di programmazione e pianificazione.

In queste attività sono state comprese anche quelle inerenti le attività di gestione, di rivalorizzazione e capitalizzazione del patrimonio immobiliare appunto come attività programmatica degli sviluppi futuri e della razionalizzazione dello stesso patrimonio Comunale.

L'altra parte riguardante contenuti di concreta programmazione e pianificazione, come previsto nell'obiettivo. Molti di questi contenuti si sono sviluppati ulteriormente con degli specifici approfondimenti, in particolare:

- L'adesione al FPC Fondo Patrimonio Comune dell'ANCE per la ricerca di eventuali finanziamenti pubblici per il recupero dei fabbricati immobiliari;
- L'utilizzo del FPC per la predisposizione e l'assistenza inerente al federalismo demaniale e cioè l'acquisizione gratuita del patrimonio demaniale;
- Ipotesi di recupero, trasformazione e valorizzazione del Palazzo Chiodo della Chiesa (agosto 2013)
- Relazione di valorizzazione e trasformazione dell'ex frigorifero Militare, trasmesso al Settore competente per i provvedimenti di variante (maggio-giugno 2013);
- Relazione su lo studio e approfondimento per una ipotesi di riorganizzazione amministrativa gestionale del patrimonio scolastico comunale e dei relativi costi, in relazione a possibili piani per la messa in sicurezza e razionalizzazione dei plessi scolastici comunali (luglio-settembre 2013);
- Documento di Analisi delle perdite per mancato incasso dei canoni di locazione (maggio-dicembre 2013);
- Documento di Analisi dei costi di gestione degli edifici pubblici (maggio 2013);
- Documento di Analisi, studio e quantificazione economica relativa all'alienazione degli alloggi, delle mansarde e delle cantine del Palazzo Osasco (marzo-dicembre 2013);
- Documento di Studi e approfondimenti progettuali per l'alienazione e suddivisione delle proprietà comunali relative al Palazzo Osasco (giugno novembre 2013);
- Documento di Analisi e studio e quantificazione economica inerente all'alienazione dei palazzi di Confreria (marzo-dicembre 2013);
- Predisposizione del Dossier informativo per candidatura del Palazzo della Chiesa trasmesso all'ATC per eventuali valutazioni e assegnazione in gestione (giugno 2013);
- Documento di Studi e approfondimenti per alienazioni e ricapitalizzazioni del Palazzo Lovera di Maria;
- Documento di Studi e approfondimenti per alienazioni e ricapitalizzazioni del Palazzo Conservatorio di Via Roma;
- Documento di studio per l'attivazione di un'indagine esplorativa finalizzata all'acquisizione di manifestazioni d'interesse contenenti soluzioni tecnico-gestionali per il recupero e la valorizzazione delle cascate presenti sul territorio comunale.

Il decreto legge n. 95 del 6 luglio 2012 (Spending review), convertito con legge 7 agosto 2012, n. 135, ha introdotto il comma 222—bis all'art. 2 della legge 23 dicembre 2009, n. 191 che ha posto a carico delle Amministrazioni dello Stato l'obbligo di elaborare — entro il 12 novembre 2012 — nell'ottica di contenimento dei costi e riduzione della spesa pubblica, piani di razionalizzazione degli spazi degli immobili utilizzati per fini istituzionali, rapportando gli stessi alle effettive esigenze funzionali degli uffici e alle risorse umane impiegate.

Il comma 222—bis non si applica direttamente agli enti locali, ma costituisce norma di principio a cui gli enti locali adeguano i propri ordinamenti in modo da ottimizzare gli spazi a uso ufficio e utilizzare i risparmi per progetti di miglioramento della qualità degli ambienti di lavoro.

Per dare attuazione a tale direttiva è stata effettuata l'individuazione e l'analisi dei fabbricati ove hanno sede gli uffici comunali. Gli edifici presi in considerazione sono stati, ovviamente, il Palazzo Comunale, il Palazzo San Giovanni, il Palazzo Lovera di Maria, il Palazzo Conte de' Morri e Palazzo Samone. Inoltre, in funzione, proprio, di una globale riorganizzazione, è stata presa in esame anche la "Palazzina del Gas" che potrebbe essere disponibile in seguito al prossimo appalto per la distribuzione del metano.

Le disposizioni per la redazione del piano di razionalizzazione degli spazi previsto dal D.L. 95/2012, individuano come parametro di riferimento la superficie di 20-25 mq. per addetto nel caso di edifici "non di nuova costruzione" con limitata flessibilità nell'articolazione degli spazi interni.

Dalla relazione finale si evince che con alcuni spostamenti, accorpamenti e miglioramenti organizzativi si può generare un miglior servizio per l'utenza che avrebbe solo due sedi di riferimento, si può ottenere un vantaggio economico/patrimoniale perché si renderebbero liberi e disponibili immobili per l'alienazione.

Finalizzato alla futura alienazione delle unità immobiliari di Palazzo Lovera di Maria quando non più necessarie ai fini istituzionali, è iniziato il lavoro di verifica in tale immobile di alcune incongruenze tra la situazione reale e le risultanze degli atti di compravendita e dei dati catastali, sia per quanto riguarda i rapporti tra le proprietà private, sia nei confronti del condominio in riferimento agli spazi comuni.

Pertanto, in seguito alla raccolta dei dati catastali riferiti alle varie proprietà, degli atti di compravendita delle unità immobiliari e degli eventuali vincoli/servitù gravanti sulle stesse, è stata effettuata un'analisi degli stessi a cui è seguito uno studio di proposta di regolarizzazione tra le proprietà private e tra proprietà private/condominio.

Tale studio proseguirà nel 2014 con la definizione della situazione reale.

Sempre al fine di rispondere a dettati di legge con deliberazione della Giunta Comunale n. 157 del 19 giugno 2013 è stato istituito presso il Settore Patrimonio e Attività di Piano, che da sempre assicura il supporto al Settore Lavori Pubblici nello svolgimento delle relative procedure ablativo, l'Ufficio Espropriazioni.

Infatti il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 s.m.i. «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*» disciplina la materia dell'espropriazione attraverso la coordinazione dei testi normativi previgenti e, innovando il relativo iter, lo adegua alla normativa e agli indirizzi della giurisprudenza in materia di procedimento amministrativo.

Il comma 2 dell'articolo 6 del citato testo unico prevede tra l'altro che «... *i Comuni e gli altri enti pubblici individuano ed organizzano l'ufficio per le espropriazioni, ovvero attribuiscono i relativi poteri ad un ufficio già esistente...*».

Il lavoro svolto dal Settore ha, come di consueto, posto particolare attenzione al concetto di valore e di economicità dei beni, cercando, ove possibile, di migliorare l'uso del patrimonio in funzione sia del significato sociale sia del valore economico con la più vantaggiosa amministrazione dei beni da "reddito" dai quali l'ente può trarre proventi con cui finanziare la propria gestione.

Peraltro nel 2013, come già per l'anno precedente, l'alienazione degli immobili ha avuto un freno dovuto alla situazione economica generale che è ulteriormente peggiorata.

Nel corso dell'anno, infatti, le uniche "alienazioni" che hanno avuto esito sono state le cessioni dei diritti di proprietà di aree in diritto di superficie, previa richiesta degli aventi titolo, per un importo complessivo di € 211.923,44.

Al fine di rendere più appetibili i beni comunali da mettere sul mercato immobiliare e per cercare nuove forme più attuali di vendita, è stato studiato un nuovo regolamento per l'alienazione degli immobili.

Infatti l'alienazione del patrimonio immobiliare disponibile è attualmente disciplinata dal «Regolamento per l'alienazione degli immobili», approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 125 del 22 settembre 1997.

Tale regolamentazione — ormai datata — non risponde più alle esigenze dell'amministrazione, essendo mutati sia parte della tipologia di immobili, sia le esigenze di utilizzo, sia ancora le modalità per l'alienazione del patrimonio nonché il mercato immobiliare di riferimento.

In considerazione di quanto sopra, è stata effettuata la revisione del predetto regolamento e la predisposizione di una proposta di nuova regolamentazione, che comprenda una rideterminazione dell'importo a trattativa privata ed un diverso sistema delle aste impostato su criteri che consentano possibilmente, attraverso una nuova articolazione procedurale, il raggiungimento di un migliore risultato.

La bozza di regolamento è stata presentata alle Commissioni Consiliari Permanenti il 4 dicembre 2013.

Sempre nell'ottica della maggior produttività e redditività degli immobili, il Settore Patrimonio e Attività di Piano ha effettuato la stima degli immobili che ha ritenuto di proporre all'Amministrazione per la vendita e di quelli da assegnare in locazione sia con scomputo del canone, che in caso di interventi di manutenzione straordinaria, che, ancora, in caso di revisione contrattuale.

Sono, così, state redatte n. 58 stime relative ad immobili alienabili, n. 13 stime relative ad immobili destinati alla locazione e n. 1 stima di immobile per il quale l'Amministrazione è interessata all'acquisizione.

Oltre alle attività sopra descritte si è reso necessario dare applicazione al D.Lgs. 7 settembre 2012, n. 155 — in vigore dal 13 settembre 2012 — che ha soppresso i Tribunali ordinari, le sezioni distaccate e le procure della Repubblica, tra i quali risultano anche quelli di Mondovì e Saluzzo; lo stesso dicasi per gli uffici dei giudici di pace di Borgo San Dalmazzo, Dogliani, Dronero, Fossano, Racconigi, Savigliano e Venasca, soppressi dal D.Lgs. n. 156.

In seguito a tale riorganizzazione tutti questi uffici sono ora compresi nella circoscrizione territoriale del Tribunale di Cuneo e di conseguenza si è reso necessario trovare nuovi locali in base alle disposizioni della Legge 24 aprile 1941 n. 392.

Dopo diversi incontri tra l'Amministrazione comunale e il Presidente del Tribunale di Cuneo, una ricognizione degli spazi comunali che avrebbero potuto essere idonei alla specifica attività, una trattativa con l'Agenzia del Demanio risultata infruttuosa a causa della considerevole difformità riscontrata tra il canone proposto e quello richiesto, si è concluso a dicembre il lungo e laborioso iter per la locazione di spazi privati da destinare ai nuovi uffici giudiziari.

In seguito alla riforma del catasto degli ultimi anni il Settore ha proseguito la verifica di tutti gli immobili per i quali sarebbe stata necessaria la redazione dell'accatastamento e/o regolarizzazione della pratica catastale; è pure continuata la presentazione di esposti presso l'Agenzia del Territorio per la correzione di errori rilevati dall'ufficio e generati dall'allineamento dei dati del Catasto Terreni con quelli del Catasto Fabbricati messo in atto negli ultimi tempi dall'Agenzia del Territorio stessa.

Tali fattori hanno reso necessaria una verifica e una correzione dei dati dei corrispondenti immobili inseriti nell'inventario comunale, oltre alla correzione di quanto comunicato annualmente al Dipartimento del Tesoro, cioè l'elenco identificativo dei beni immobili in proprietà o detenuti a qualsiasi titolo se di proprietà dello Stato o di altri soggetti pubblici.

Tale incombenza, disciplinata dal combinato disposto dell'art. 2, comma 222, dodicesimo periodo della L. 191/2009 e dall'art. 8, comma 2 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122, denominata "Patrimonio P.A.", prevede, tra l'altro, l'aggiornamento annuale di tutti i dati trasmessi, anche per quanto riguarda i valori ai fini di bilancio. A tale lavoro, va aggiunta la rilevazione — per il tramite del medesimo portale — delle partecipazioni detenute dall'Ente [sia dirette che indirette] e delle concessioni in essere.

Di conseguenza, di pari passo con l'aggiornamento dell'inventario, è proseguito anche il controllo e la rettifica dei dati già inseriti, nonché l'inserimento di nuove schede.

Altra attività proseguita nel 2013 per rispondere alle nuove disposizioni in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa pubblica, in forza dell'articolo 5 del decreto legge 7 maggio 2012, n. 52 «*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*» — convertito con modificazioni dalla L. 6 luglio 2012, n. 94 — è stata quella di fornire al Commissario per la razionalizzazione della spesa per acquisti di beni e servizi, nel termine massimo di trenta giorni successivi al comunicato in Gazzetta Ufficiale, i dati e gli importi corrisposti a terzi per canoni di locazione utilizzando l'infrastruttura informatica predisposta dall'A.V.C.P. [Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici].

Sono, inoltre, proseguiti i normali compiti di istituto che presentano diversi aspetti e spaziano in attività spesso diversificate tra loro.

Il Settore si è trovato spesso — come di norma — a dover rispondere alle più svariate richieste che pervengono quotidianamente sia dai cittadini sia dagli altri uffici comunali, con i quali è sovente necessario interagire per pratiche che interessano più settori.

La gestione immobiliare, sia attiva che passiva dei fabbricati e dei terreni, negli ultimi anni ha subito consistenti impulsi, non come incremento del numero di immobili da amministrare, ma come diversa gestione dell'intero sistema; infatti, con l'attivazione della nuova procedura informatica si "aggiorna" la vita dell'immobile in ogni sua fase, dall'inizio della locazione fino alla scadenza del contratto.

Lo stesso avviene per la stipula dei contratti di locazione che l'ufficio segue in ogni fase, dalla predisposizione della versione cartacea firmata in originale e conservata agli atti, alla predisposizione della versione telematica e relativa registrazione da inviare all'Agenzia delle Entrate.

Sempre nel 2013, in funzione della scadenza del 31 dicembre 2013 del contratto di affitto dei 58 appezzamenti destinati ad orto urbano, è stata effettuata la valutazione per la redazione di un nuovo contratto, previa verifica del canone applicato in casi analoghi in diversi comuni della provincia.

In data 4 settembre 2013 la Giunta Comunale ha approvato le linee guida per il rinnovo, comunicate ai conduttori il 24 settembre 2013 che, in seguito, hanno richiesto un incontro con l'Assessore al Patrimonio per la riduzione del canone proposto (€ 100,00/annui).

Dopo l'incontro con l'Assessore al Patrimonio che ha portato ad una condivisa riduzione del canone (€ 90,00) sono stati invitati i conduttori a confermare l'adesione alla nuova proposta e a fornire i dati per la realizzazione di un archivio digitale dei contatti e-mail dei concessionari al fine di incentivare la dematerializzazione delle comunicazioni provenienti dall'Amministrazione.

Nel contempo sono stati contattati i cittadini richiedenti un appezzamento di terreno per il subentro negli appezzamenti lasciati liberi.

La gestione delle locazioni, purtroppo, nell'anno in corso ha avuto riscontri negativi generati dalla crisi economica sempre più pressante anche nella nostra città; infatti sono aumentati gli inquilini comunali in situazioni di disagio economico con la conseguenza di aumento dei casi di morosità.

Le situazioni di morosità sono state tenute sotto stretto controllo dall'ufficio — con telefonate e colloqui con gli inquilini, lettere per i casi non collaborativi — al fine di cercare di limitare «l'emorragia» per canoni e spese condominiali non pagate; tutto quanto cercando, anche, di gestire situazioni di pagamenti rateizzati.

Il DL 21 giugno 2013, n. 69 articolo 56/bis «Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia», convertito in legge dall'articolo 1 della legge 9 agosto 2013, n. 69, ha ridefinito le modalità per il trasferimento dei beni demaniali previste dal decreto legislativo 85/2010, al fine di sbloccare l'attuazione delle procedure di dismissione. Inoltre, il suddetto decreto legge, in vigore dal 21 agosto 2013, ha stabilito il periodo per la presentazione delle domande di attribuzione dal 1° settembre 2013 al 30 novembre 2013. In seguito l'Agenzia del Demanio ha approvato l'elenco dei beni da attribuire agli enti territoriali, tra i quali sono risultati, oltre agli immobili già in disponibilità comunale e utilizzati per attività istituzionali per i quali il Comune di Cuneo da tempo era in trattativa con l'Agenzia stessa per l'acquisizione, anche altri beni di possibile interesse sia per un utilizzo diretto, che per una futura valorizzazione finalizzata alla vendita. L'Amministrazione comunale, entro il 30 novembre 2013 ha, pertanto, presentato le domande di attribuzione dei seguenti immobili di proprietà demaniale presenti in elenco:

- ex deposito carburanti (già magazzino ed officina del genio militare) in corso Francia;
- terreno «vecchia polveriera» in via Bassignano;
- ex Casa del Fascio Femminile in via Bruni;
- ex Poligono di Tiro a Madonna delle Grazie;

oltre alla presentazione delle richieste di ulteriori beni di interesse pubblico, non presenti nell'elenco dell'Agenzia del Demanio, quali:

- piazza Santa Croce;
- porzione immobile Caserma Cantòre in uso al Conservatorio «G. F. Ghedini»;
- porzione di area e muro Caserma Cantòre per ampliamento marciapiede;
- ex Caserma della Polizia Stradale in via F. Cavallotti;
- aree diverse utilizzate dalle piste ciclo naturalistiche lungo il fiume Stura e il torrente Gesso;
- sedime demaniale del polo canoistico.

Con lettera pervenuta al protocollo dell'Ente il 15 gennaio 2014 al numero 2734, l'Agenzia del Demanio, Direzione Centrale Gestione Patrimonio Immobiliare dello Stato, ha comunicato il parere positivo al trasferimento non oneroso al Comune del bene richiesto in data 7 novembre 2013. Il suddetto parere positivo e il conseguente trasferimento immobiliare erano condizionati

all'espletamento, a cura e spese del Comune, di tutte le attività propedeutiche quali la necessaria conferma da parte del Consiglio Comunale, organo competente per legge, alle acquisizioni di beni a qualsiasi titolo, l'eventuale regolarizzazione catastale e ogni altro atto tecnico/amministrativo occorrente. Considerato che l'immobile in oggetto è di interesse per la città in virtù della posizione strategica in cui si trova, che permetterebbe all'Amministrazione la valutazione di diverse opportunità di utilizzo nell'interesse della cittadinanza; in data 27 gennaio 2014 con Deliberazione di Consiglio Comunale l'Amministrazione ha approvato la presa d'atto dell'acquisizione dell'immobile. Nel 2014 proseguirà l'acquisizione degli altri immobili trasferiti dal Demanio. Come ogni anno, infine, è proseguita la gestione dei beni utilizzati allo scopo agricolo, con il rinnovo dei contratti in scadenza e la loro razionalizzazione, oltre all'aggiornamento degli inventari dei beni mobili e dei beni immobili.

3) LA PERSONA

3.1 SETTORE CULTURA, SERVIZI BIBLIOTECHE, MUSEI E SPETTACOLI, DECENTRAMENTO UNIVERSITARIO BIBLIOTECHE CIVICHE

La Biblioteca civica ha continuato a garantire i servizi essenziali nella sede per adulti di palazzo Audiffredi e nelle due sezioni per bambini e ragazzi di via Cacciatori delle Alpi e del quartiere Cuneo Sud, sia pure tra le crescenti difficoltà legate alla insufficienza dei locali. Nella sede del CDT ha continuato la gestione del Deposito legale (ex lege 106/2004).

Dall'analisi dei dati statistici emerge che i prestiti continuano a crescere (più nella sezione ragazzi che in quella adulti, sebbene entrambe abbiano segno positivo). Anche il numero di presenze presso la sezione di Cuneo sud oggetto di un recente intervento di risistemazione dei locali e di revisione delle raccolte, continua a crescere.

Nel corso del 2013, la Biblioteca è stata impegnata nell'avvio del nuovo servizio di Digital Lending, sue due percorsi differenti:

1) tramite la piattaforma Media Library On Line (MLOL)

2) tramite il prestito di e-book reader su cui sono stati caricati documenti digitali acquistati presso la libreria L.E.D.I. di Milano, esclusivista per quanto concerne la possibilità di questa tipologia di prestito agli utenti da parte delle biblioteche. Questo percorso in particolare è stato possibile grazie al contributo di 5.000,00 euro donato dalla famiglia Camilla alla Biblioteca civica.

Il 2013 ha visto un lavoro costante con i professionisti cui è stato affidato lo studio di fattibilità della riqualificazione dello stabile denominato ex Ospedale Santa Croce che, nell'intenzione dell'Amministrazione Comunale, sarà la nuova sede della Biblioteca civica. Il confronto ha riguardato in un primo momento la presentazione dello studio di fattibilità e in un secondo momento la progettazione del primo lotto di interventi, riguardante la manica che costeggia via Santa Croce.

Al di là del servizio al pubblico, la biblioteca cura una serie di iniziative di promozione della lettura.

La biblioteca ha curato la XV edizione del Premio Città di Cuneo per il Primo Romanzo, cui hanno partecipato 18 comitati di lettura scolastici e di adulti. Nell'ambito delle attività il Premio, ha collaborato strettamente con il Festival du Premier Roman de Chambéry-Savoie con cui è gemellato. Legato ai sei romanzi in concorso per la sezione scuole della XV edizione, in primavera si è organizzato il concorso letterario "Letto (e) disfatto. Concorso per aspiranti redattori dai 15 ai 25 anni". A fine anno è stata avviata una serie di colloqui con le Biblioteche civiche torinesi perché il romanzo d'esordio possa essere letto anche nella rete di comitati di lettura presenti a Torino.

La Biblioteca ha inoltre curato, per il decimo anno consecutivo, *Rendiconti. Cuneo 2013*, annuario edito da Nerosubianco d'intesa con l'Assessorato per la Cultura.

Tra i progetti che hanno particolarmente impegnato la Biblioteca civica va segnalato il complesso di attività legate al conferimento della cittadinanza benemerita postuma a Piero Camilla, concessa dal Consiglio Comunale di Cuneo in una cerimonia che ha avuto luogo lunedì 11 marzo 2013 presso il Complesso Monumentale di san Francesco-ex chiesa.

Nella stessa cerimonia è stato brevemente presentato il volume *Tra libri e storia, il percorso e l'eredità di Piero Camilla*, curato dalla Biblioteca civica del Comune di Cuneo, con il concorso dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea e della Società per gli Studi Storici, Archeologici ed Artistici. Contestualmente ha aperto al pubblico la mostra *Costruire cultura. Piero Camilla, la sua Città, il suo lavoro 1945-1979*, pensata dalla Biblioteca civica, dall'Archivio storico comunale e dal Museo civico per tutta la cittadinanza, ma in particolare per le scuole.

In occasione della XV edizione di scrittorincittà la Biblioteca Civica ha organizzato due mostre:

VIAGGIO IN ITALIA, dal Grand Tour 1974-2013 di Zoltan Nagy alle fotografie degli atelier italiani del XIX secolo e TALISMANI, disegni e poesie di Chiara Giordanengo.

La Biblioteca dei Bambini e dei Ragazzi ha svolto il consueto e fitto calendario di appuntamenti (oltre 120) per bambini dalla primissima infanzia ai 14 anni, con un buon successo di pubblico e richieste di partecipazione spesso superiore ai posti disponibili. Sono inoltre proseguite le visite guidate in Biblioteca ragazzi destinate alla Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado.

Grande attenzione è stata dedicata al progetto Nati per Leggere, destinato alla fascia d'età 0-5 anni, e a tutti coloro che ruotano intorno al mondo dei bambini (genitori, pediatri, ostetriche, infermiere della neonatologia, insegnanti ecc.). Si tratta di un investimento importante, reso

possibile dal contributo della Compagnia di San Paolo, perché consente di avvicinare le famiglie dei nuovi nati e di avvicinarle alla biblioteca.

Nel 2013, è stata avviata la collaborazione con il Conservatorio F.G. Ghedini di Cuneo che ha permesso di inserire nel programma di attività della Biblioteca dei bambini e dei ragazzi quattro laboratori musicali a cura del corso di Scuola di didattica della musica.

Nell'estate 2013 ha avuto luogo la consueta iniziativa "Librinpiscina", che vuole andare nella direzione de "la biblioteca fuori di sé" e che viene realizzata in collaborazione con il Lido di Cuneo, con l'Associazione ABL e con lo sportello del volontariato (l'edizione 2013 ha riscontrato un calo dei prestiti).

Sistema bibliotecario cuneese

Grande impegno ha richiesto la gestione del Centro-rete del Sistema bibliotecario cuneese, soprattutto in considerazione delle incertezze relative alla mancanza di un assetto istituzionale del Sistema stesso, dal momento che non è stata sottoscritta dalla Regione Piemonte la nuova convenzione. La Regione ha per il momento scelto di continuare a sostenere i Sistemi Bibliotecari attraverso un sistema del contributo annuale limitando in questo modo la possibilità di programmare interventi a lungo termine. Questo aspetto, tra gli altri aspetti, ha impedito di aderire alle nuove richieste di adesione avanzate da enti del territorio.

Le biblioteche collegate, rispetto alle previsioni iniziali, hanno sostenuto un buon livello di aggiornamento delle raccolte. Il numero di libri acquistati dalle 22 biblioteche del Sistema (19 comuni + tre istituti culturali, benché in diminuzione, ha portato con sé l'esigenza di un notevole sforzo nel sostenere la catalogazione, vista l'esiguità delle risorse a disposizione.

È stato dedicato un ampio spazio alla formazione, con due incontri relativi all'utilizzo del software "sbn-web" e un ciclo di 4 incontri su varie tematiche espressamente richieste dalle biblioteche aderenti al Sistema Bibliotecario. A livello di Sistema sono proseguiti i progetti "Nati per leggere", con la particolare declinazione "A spasso con Nati per Leggere".

SCRITTORINCITTÀ

La XV edizione di scrittorincittà si è tenuta nel periodo 13-17 novembre 2013). Il programma ha proposto il tema "Terra, terra!". Il risultato, nella sua complessità e ricchezza, è stato comunque apprezzato dal pubblico che ha fatto segnare un'ulteriore significativa crescita rispetto all'edizione 2012. Forte interessamento è stato dimostrato anche dalla stampa (molte radio e tv quest'anno hanno seguito la manifestazione per tutta la sua durata, con presenze fisse e vere e proprie partnership). I riscontri da carta stampata e media sono stati decisamente positivi e particolarmente interessante è stato l'esperimento della redazione social, che ha caratterizzato questa edizione. Un gruppo di venti ragazzi delle scuole superiori ha seguito tutto il festival, realizzandone una cronaca web sui canali facebook e twitter di scrittorincittà.

Nel 2013 la manifestazione si è arricchita di una serie di anteprime, tappe di avvicinamento alla quattro giorni realizzate nelle settimane precedenti, legate ai vari progetti ideati nel corso dell'anno dall'Assessorato per la Cultura.

In un momento di difficoltà dal punto di vista del reperimento delle risorse le collaborazioni con altre realtà analoghe (nel 2013, tra gli altri, Ambasciata di Israele, Salone Internazionale del Libro di Torino Istituto Storico della Resistenza di Cuneo, Mare di Libri, Conservatorio Ghedini di Cuneo, Associazione Amici delle Biblioteche e della lettura, Arcigay Cuneo, CAI, Alliance Française di Cuneo) hanno rappresentato non solo un arricchimento per la manifestazione cuneese, ma anche un ottimo strumento di ottimizzazione delle risorse.

Lo spazio dedicato al programma Ragazzi è ulteriormente cresciuto e si tratta di un elemento che distingue scrittorincittà da altre realtà analoghe e si configura ormai come un programma parallelo alla manifestazione, altrettanto articolato e diversificato in incontri con gli autori, laboratori, animazioni, spettacoli. Tutte le attività legate ai ragazzi si iscrivono nella politica corrente dell'Amministrazione, che ha particolarmente a cuore l'educazione e crescita loro e delle famiglie (si pensi, per rimanere nel settore cultura, ai progetti Nati per leggere e Progetto Adolescenti).

In totale gli scrittori e artisti ospiti (esclusi gli editori e giornalisti) si assestano sulle 160 presenze.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE TERRITORIALE (CDT)

Il Centro di Documentazione Territoriale continua ad ospitare una sala di lettura con quotidiani locali e nazionali e tutte le riviste dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea, l'Archivio e la Biblioteca del matematico Giuseppe Peano, l'archivio storico (di cui si dirà a parte). Ospita inoltre la Biblioteca del "Progetto adolescenti", la cui interazione con gli altri

servizi presenti al CDT è molto forte, e il cui utilizzo da parte delle Scuole è sicuramente un volano per una maggiore conoscenza del CDT da parte di nuovi lettori.

La Biblioteca civica di Cuneo è sede del Deposito legale per quanto riguarda l'archivio delle pubblicazioni della provincia di Cuneo. Il fondo del Deposito legale si trova presso il CDT. L'anno 2013, una volta completata, tra il 2011 e il 2012, la base dati dei soggetti obbligati, in attesa di ulteriori indicazioni da parte della Soprintendenza Beni librari della Regione Piemonte, ente proprietario dell'archivio regionale delle pubblicazioni in Deposito legale per la nostra regione, è trascorso nell'ordinaria gestione delle pubblicazioni depositate e conservate presso il CDT e nell'aggiornamento dell'anagrafe degli enti obbligati.

Il 2013 ha fatto segnare una sostanziale tenuta del numero di lettori presenti nel CDT e una crescita delle presenze nella biblioteca del progetto adolescenti, che beneficerà, a partire dal 2014, della possibilità del prestito di e-book reader.

In merito alla gestione del CDT si è dovuto inoltre affrontare il problema della scelta, da parte della Provincia di Cuneo, di non rinnovare la Convenzione con il Comune di Cuneo, che garantiva la copertura della quota di spese di gestione (utenze varie e spese di personale) di competenza dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società Contemporanea di Cuneo (ISR). Analizzate le possibili soluzioni, la scelta è caduta su una convenzione della durata di un anno, prorogabile per un secondo anno, tra Comune di Cuneo e ISR.

ARCHIVIO STORICO

Nel corso dell'anno 2013 l'Archivio Storico comunale, con sede presso il CDT, ha proseguito la sua attività di consultazione dei documenti storici comunali, rivolta sia agli utenti esterni che agli uffici interni.

È proseguito anche il lavoro sul Sistema Bibliotecario e Archivistico Cuneese: sono state avviate le attività di schedatura dell'archivio storico del comune di Castelmagno ed è stata redatta una breve guida relativa agli archivi storici del sistema cuneese che potrà essere pubblicata sulla relativa pagina web, mentre, per quanto riguarda l'attività di supporto all'archivio centro-rete, è proseguita la schedatura della sezione antica dell'archivio storico comunale, fino ad ora dotata solo di inventario cartaceo, e della sezione storica del fondo "Commissioni d'Ornato" (pratiche edilizie, anni 1792-1902).

Per quanto riguarda la catalogazione della documentazione più recente, si è proseguito con la schedatura dei fascicoli datati dagli anni Sessanta agli anni Novanta, versati in anni passati all'Archivio generale comunale senza alcun elenco: la documentazione appartenente a questi fascicoli, relativa a quasi tutti gli uffici comunali, risultava dunque totalmente inaccessibile e non consultabile. Grazie all'attività di schedatura avviata nel corso dell'anno, una buona parte di tale materiale è ora utilizzabile; una buona parte di esso rimane tuttavia da catalogare per essere messo a disposizione di cittadini e uffici comunali.

Infine, è proseguita l'attività di pubblicazione sulla pagina web dell'archivio storico comunale degli inventari attualmente disponibili in sala consultazione, con l'obiettivo di facilitare l'accesso a distanza alle informazioni e alla documentazione conservate in archivio.

Nel corso del 2013, date le difficoltà del sistema scolastico, le scuole cuneesi hanno avuto più difficoltà a svolgere questo tipo di attività extrascolastica, per lo meno per quanto riguarda il settore specifico dell'archivio storico, dunque le visite didattiche sono calate in frequenza e non è più stato possibile organizzare attività quali quelle svolte nel 2012.

La differenza nelle unità archivistiche consultate dipende invece principalmente dal tipo di ricerche che vengono svolte in archivio, e non dipende dunque in alcun modo dall'attività dell'ufficio.

Infine, grazie alle risorse stanziare sui capitoli del bilancio comunale nel 2013, è stato possibile, anche attraverso l'affidamento di incarichi, catalogare un maggior numero di unità archivistiche rispetto all'anno precedente.

I MUSEI

Il Complesso Monumentale di San Francesco

Il Complesso Monumentale di San Francesco ha realizzato le attività dell'anno 2013 seguendo tre principali obiettivi: incrementare i propri visitatori con la proposizione di eventi espositivi numerosi, di qualità e vari in quanto a contenuti onde attrarre differenti pubblici; rafforzare il ruolo scientifico dell'istituzione museale, instaurando rapporti sempre più proficui con le Università e gli Enti di tutela, curando o partecipando a pubblicazioni e convegni di alto livello; fidelizzare i fruitori abituali dei servizi educativi del Complesso Monumentale proponendo nuovi laboratori, sia di apprendimento per i gruppi scolastici sia creativi e manuali per il pubblico adulto.

Nel corso dell'anno 2013 si è concluso il lavoro cominciato nel 2012 e volto ad adeguare l'intero Complesso agli Standard museali di qualità predisposti dalla Direzione Musei della Regione Piemonte. Il complesso museale ha puntato in primo luogo sull'ambito "Strutture e Sicurezza" e ha reso l'istituzione visitabile da tutte le tipologie di utenza, attraverso l'abbattimento del 90% delle barriere architettoniche esistenti.

Questo traguardo, anche in considerazione del fatto che ex Chiesa e Museo sono edifici storici sottoposti a specifici vincoli architettonici di tutela, può essere considerato una delle tappe fondamentali conseguite nell'anno. L'intera procedura di accreditamento regionale è stata completata nell'autunno 2013. Si sottolinea infine che tale lavoro ha comportato un'accurata indagine di tutti gli ambiti di attività svolti dal Museo ed è stato pertanto propedeutico al raggiungimento degli obiettivi prefissati in termini di raggiungimento del numero sia dei visitatori, sia delle iniziative proposte.

Il totale dei visitatori che nell'anno 2013 ha visitato il Complesso Monumentale è di 23.321 persone, a fronte delle 13.183 persone dell'anno 2012, quindi con un incremento di più di 10.000 unità.

Gli eventi espositivi sono certamente stati un fattore determinante per il raggiungimento di detto risultato in quanto poco meno di 13.000 persone hanno visitato il Complesso in occasione di mostre. A titolo di esempio, "Le rêve d'un curieux", mostra antologica di Claudio Berlia, ospitata nella ex Chiesa di San Francesco e organizzata in collaborazione con Promocuneo, ha registrato 4000 visitatori.

"GrandArte 2013 – Artisti contemporanei per un progetto sociale" ha attratto quasi 6000 persone, coinvolgendo pittori e scultori che vivono o hanno vissuto, lavorano o hanno lavorato in provincia di Cuneo, dato anche lo scopo benefico previsto dall'asta finale delle opere in mostra.

Le iniziative espositive che si sono svolte nel Salone al primo piano del Museo, più raccolte dato anche lo spazio ridotto, hanno comunque permesso all'istituzione museale di consolidare legami con Associazioni e Gruppi attivi sul territorio: questo il senso di "Lunghe barde. La moda dei Longobardi", mostra di archeologia sperimentale realizzata in collaborazione con l'Arc di Villar San Costanzo, o di "Esplorare le vie dell'acqua. Storia della speleologia del Cuneese" con la partecipazione del Gruppo Speleologico delle Alpi Marittime.

Il ruolo scientifico del Museo come luogo di documentazione e catalizzatore di professionalità operanti nel settore dei Beni Culturali si è concretizzato con la pubblicazione del primo numero dei "Quaderni del Museo", rivista di argomento scientifico e di approfondimento alle tematiche inerenti le collezioni museali - e di cui il personale del Museo ha curato la redazione e rivisto i contributi -; con la collaborazione e l'intervento scientifico negli Atti del Convegno transfrontaliero "Archeologia del Passaggio. Scambi scientifici in ricordo di Livio Mano"; con la partecipazione e la relazione al Convegno Internazionale del Lexicon Iconographicum Numismaticae, in collaborazione con le Università degli Studi di Genova e di Bologna.

I rapporti con gli Enti di tutela per il territorio della provincia di Cuneo ha portato alla realizzazione e all'avvio di fondamentali progetti nell'ambito della conservazione delle raccolte museali: il restauro, ora in via di conclusione, di un raro paliotto settecentesco in scagliola policroma, recuperato durante i recenti scavi archeologici nella ex Chiesa di San Francesco e destinato, in accordo con le competenti Soprintendenze, a diventare parte integrante del nuovo percorso museale; il trattamento in anossia dell'intera collezione di abiti e di costumi tradizionali delle collezioni civiche al fine di proporre una selezione dell'attuale allestimento, con metodi espositivi a rotazione e nel rispetto delle esigenze conservative dei manufatti; l'avvio del risanamento conservativo sul primo lotto di abiti tradizionali delle vallate cuneesi con il restauro di un panciotto in seta di inizi Novecento; di n.4 gilet in seta coevi; dell'abito festivo della Valle Stura e dell'abito da sposa della Valle Gesso; l'affidamento dell'incarico di redazione del progetto esecutivo di nuove e moderne vetrine a norma degli standard museali in materia di conservazione e sicurezza, adatte specificatamente a conservare ed esporre reperti archeologici di proprietà statale e complete di apparato multimediale e ricostruzioni sperimentali per non vedenti.

Le attività didattiche e i laboratori creativi per adulti e bambini, proposti questi ultimi in occasione di festività e ricorrenze, hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- incrementare il numero dei gruppi scolastici che usufruiscono dei servizi educativi del Museo puntando sulla proposizione di laboratori nuovi per argomenti e metodologie come, a titolo d'esempio, il percorso archeologico "Aspettando i Longobardi" o quello etnografico

intitolato "Tempo al tempo" (nel corso del 2013 hanno visitato il Complesso Monumentale di San Francesco 2.791 studenti, a fronte dei 2.055 studenti dell'anno 2012);

- calendarizzare e rendere più accattivanti i laboratori creativi per adulti e bambini, attraverso una campagna di comunicazione mirata e "colorata" e con la realizzazione di manufatti semplici da realizzare ma non banali, che hanno mantenuto sempre un legame chiaro con le collezioni del museo (sono stati proposti 12 laboratori creativi che hanno registrato, nella maggioranza dei casi, il tutto esaurito, a fronte di un numero massimo di 35 partecipanti a laboratorio, data la capienza dell'attuale aula didattica sita al piano terreno del Museo).

Il "Museo Casa Galimberti"

Il Museo Casa Galimberti si configura come luogo ove la memoria viene resa viva, diffusa a più livelli e tramite diversi canali, oltre che spazio di incontro culturale aperto a tutta la cittadinanza ed in particolare rivolto alle nuove generazioni. In tale ottica sono proseguite le collaborazioni con L'Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea in provincia di Cuneo, il Conservatorio Ghedini, l'Associazione culturale "La Scatola Gialla" e l'A.N.PI. Cuneo.

In particolare, nel 2013, si è ricordato il 70° anniversario del discorso che Duccio Galimberti fece alla folla radunata nell'allora Piazza Vittorio Emanuele il 26 luglio 1943, giornata della caduta del fascismo. Le celebrazioni hanno avuto il loro culmine nella rappresentazione teatrale "Teste calde" a cura della Compagnia teatrale "Assemblea Teatro" di Torino.

La Casa ha accolto mostre, laboratori, presentazioni di libri e tesi di laurea, concerti e una rassegna di film dedicata alla II Guerra Mondiale.

Per dare rilievo e visibilità alla Casa sono stati realizzati dei pieghevoli promozionali in lingua francese e inglese.

Per il primo anno il Museo ha accolto la proposta della Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Cuneo di partecipare all'esperienza "Job day" e in tale ambito è stata accolta una studentessa del Liceo classico di Cuneo.

Archivio / Biblioteca

Sempre nell'ottica di una fruizione il più possibile immediata, veloce e semplice, si è provveduto a concludere il caricamento di tutti i dati dell'archivio documentale sull'applicativo "Archimista" e si stanno concludendo le operazioni (scannerizzazione, individuazione, caricamento dati) che riguardano i supporti fotografici.

Nell'attività ordinaria si è proceduto alla catalogazione degli opuscoli facenti parte del patrimonio librario della famiglia.

L'attività didattica

L'offerta didattica rivolta alle scuole, attività di importanza fondamentale quando si parla di passaggio della memoria, si è arricchita di ulteriori percorsi. Nello specifico: "... Voi siete la primavera d'Italia", e "Un'aspirazione di libertà".

Nell'ordinario sono state realizzate visite guidate alle scuole di ogni ordine e grado come anche a "studenti" adulti frequentanti corsi di formazione.

Nel 2013 si è registrato un totale di 2.181 visitatori (escluso l'evento del 26 luglio non quantificabile). Gli studenti sono stati n. 700 appartenenti a n. 29 classi.

LO SPETTACOLO COME CULTURA E SERVIZIO ALLA CITTÀ'

Da sempre il Comune ricerca le correlazioni tra le attività dello spettacolo e la cultura, declinando a favore di quest'ultima gli interventi di impatto sulla popolazione.

Nel contesto più prettamente spettacolare, gli interventi fanno riferimento al Cinema Monviso e al Teatro Toselli.

Cinema Monviso

Durante il 2013 sono stati proposti 82 titoli diversi per un totale di 377 proiezioni.

E' da rilevare che il Cinema ha partecipato alla 7ª edizione del concorso "Schermi di qualità", programma finanziato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per il Cinema, promosso e realizzato da AGIS - Associazione Generale Italiana dello Spettacolo, in collaborazione con: ANEC - Associazione Generale Esercenti Cinema, ACEC - Associazione Cattolica Esercenti Cinema, FICE - Federazione Italiana Cinema d'Essai, ANEM - Associazione Nazionale Esercenti Multiplex. Il Monviso, grazie a una oculata e attenta programmazione, è risultato essere uno degli schermi vincenti.

Il cinema Monviso ha svolto inoltre l'importante funzione di sala incontri, dibattito, divulgazione con numerose concessioni.

Il Cinema è divenuto anche luogo dedicato alla didattica e alla promozione della cinematografia tra i giovani tramite lo strumento del laboratorio. La “Scatola Gialla” ha infatti realizzato un momento dedicato ai bambini in cui è stato realizzato un breve film e tutto l’apparato sonoro. Il laboratorio ha ottenuto un grande successo, dimostrando così ancora una volta, quanto gli istituti culturali della città siano in grado di fare cultura nei modi più differenziati.

Teatro Toselli

Il Teatro Toselli eccelle e si distingue sempre per le sue tradizionali e consuete stagioni di prosa, ancora una volta legate con successo alla Fondazione Circuito Teatrale del Piemonte – ora diventata Fondazione Live Piemonte dal Vivo –, e con la sua stagione musicale. Nonostante le stringenti norme finanziarie si è comunque ottenuto un ventaglio di ottimo livello e indubbio pregio, grazie soprattutto a tentativi metodologici e organizzativi posti in essere.

Presso la struttura è collocata la Residenza Multidisciplinare “Il Melarancio” a norma di una convenzione in scadenza il 31 dicembre 2014.

LA CULTURA E LA CITTA’

Cuneo non è né vuol esclusivamente essere “vetrina”, ma luogo ove si “produce” cultura, informazione, ove non mancano presupposti di divulgazione socio culturale ispirata al pluralismo e ad un democratico rapporto tra le persone di ogni età, i pensieri, ecc..

Il tutto obbedendo al concetto di fondo che intende la cultura quale un elemento intrinseco al welfare locale e che contribuisce a creare inclusione, identità e cittadinanza, a collegare il passato, il presente ed il futuro, rappresentando da un lato le nostre radici e dall’altro il nostro orizzonte, la meta cui tendere.

In queste ottiche è indispensabile non soltanto la costruzione di un territorio in grado di suscitare interessi e conferire strumenti culturali (quali possono essere le strutture tracciate nei capitoli precedenti e seguenti: dalle biblioteche ai musei, dal teatro all’università), ma anche l’apporto pubblico a sostegno delle iniziative e la disponibilità ad un uso pubblico, nel rispetto di regole, dei beni strutturali.

Così, oltre alla concessione di Cinema e Teatro, l’Assessorato coordina e gestisce la concessione a terzi degli altri spazi, su essi spicca la Sala San Giovanni, la sala del Centro di Documentazione Territoriale, la sala annessa al fabbricato scolastico “Luigi Einaudi” e le sale di Palazzo Samone. Nel frattempo si sono conclusi gli interventi ed è stata riaperta al pubblico, nel mese di ottobre, la ex Chiesa di Santa Chiara.

Risultano poi altre forme di sostegno (logistico, economico, ecc.) con le quali sono state rese possibili molteplici iniziative tra le quali spiccano quelle promosse dalla compagnia teatrale “// Melarancio” attraverso la “Residenza Multidisciplinare Officina”.

Palazzo Samone

Gli ambienti di Palazzo Samone hanno accolto, nel corso dell’anno, diverse mostre allestite e gestite direttamente dal personale o in collaborazione con associazioni e/o enti. Tra queste sono da menzionare: “La collezione Giulio e Vanna Ferrero un patrimonio per la città” ove sono state esposte opere d’arte e arredi lasciati in eredità alla città di Cuneo; “Valadas occitanas gents”, inserita nell’ambito della Fiera Nazionale del Marrone ed anticipatrice del Festival della Montagna 2014; “Giovanni Gagino. la memoria del colore”; “Viaggio in Italia” nell’ambito di Scrittoreincittà.

I locali al piano terra del Palazzo, a fine anno, hanno accolto le collezioni di opere d’arte del Museo diventando così un deposito temporaneo, visitabile dalla cittadinanza, in attesa del deposito definitivo presso i locali, appositamente individuati, nell’ex Santa Croce.

EVENTI VARI

L’impianto dell’azione culturale, come spesso enunciato, ha mirato anche alla creazione di momenti di divulgazione, di valorizzazione destinati alla Città attraverso iniziative di varia temporaneità, dimostrando come il Comune sia in grado di proporre o di collaborare a realizzare eventi di tutto rispetto e sicuramente appetibili, tra cui concerti, la rassegna “Incontri d’autore” e presentazioni di libri.

Ne sono scaturiti percorsi che hanno ottenuto un ottimo successo di pubblico e di critica, grazie anche alla disponibilità di persone, alla voglia di fare nonostante le carenze economiche, ai segnali provenienti da un territorio ricco di radici e interessato alla loro divulgazione.

La Città dei Saperi: l’insediamento universitario

La situazione del decentramento universitario in Città è stata oggetto di attenzione nel corso del 2013 in relazione alla corrente crisi economica che limita le risorse degli enti locali che, a gennaio 2009, sottoscrissero la convenzione valida sino all’anno accademico 2018/2019.

Grazie alla razionalizzazione degli spazi disponibili nelle sedi universitarie dell'ex Mater Amabilis e dell'ex Macello che hanno accolto, a partire da settembre, i corsi triennali in materia sanitaria, si è raggiunto il pieno utilizzo dei locali e si è realizzato un primo risparmio di risorse.

Durante l'anno si è inoltre garantita la gestione di tutte le incombenze amministrative relative alla presenza dei corsi universitari insediati a Cuneo, in attuazione delle Convenzioni in precedenza menzionate.

3.2 SERVIZIO SPORT, MANIFESTAZIONI E TURISMO, PARI OPPORTUNITA'

UFFICIO SPORT

L'attività dell'Ufficio Sport si è mossa in due specifici ambiti operativi: la gestione dell'impiantistica sportiva e l'organizzazione e sostegno di manifestazioni sportive e di iniziative di promozione dello sport sul territorio.

Il compito principale relativo al 2013 ha riguardato la cura degli aspetti amministrativi connessi alla prosecuzione dell'iter della gara pubblica per la gestione degli impianti sportivi di Via Parco della Gioventù, con realizzazione della nuova piscina olimpionica. Nel mese di luglio 2013 sono iniziati i lavori di costruzione della nuova vasca, che dovrebbero concludersi entro l'anno 2014.

Nel 2013 si è proceduto inoltre alla definizione dei nuovi aspetti gestionali per l'impiantistica sportiva affidata in uso e gestione a Società Sportive, stante la scadenza delle precedenti convenzioni stipulate nel 2004. A seguito di un'approfondita analisi delle singole situazioni e di un confronto con i gestori, si è provveduto a redigere 21 nuove convenzioni, definendo le modalità operative delle gestioni fino al 2023.

Per quanto concerne questi impianti affidati in uso e gestione e i restanti impianti gestiti direttamente dall'Ufficio Sport (65 impianti gestiti o co-gestiti, su 102 impianti sportivi pubblici presenti nel territorio cittadino), l'Ufficio garantisce il supporto logistico e amministrativo necessario allo svolgimento di tutta l'attività sportiva ed extra sportiva che si svolge presso le strutture.

Per quanto attiene alla promozione dello sport a favore dei giovani in particolare sono state organizzate e coorganizzate alcune iniziative significative, tra le quali spicca Sport Day, giornata nazionale dello sport in piazza.

TURISMO E MANIFESTAZIONI

Nel 2013 l'Ufficio manifestazioni si è occupato di organizzare direttamente e supportare manifestazioni cittadine organizzate da terzi, raccordando le varie iniziative, gestendo il calendario degli spazi comunali di occupazione suolo pubblico e preoccupandosi di tutte le attività amministrative, logistiche e di promozione necessarie alla realizzazione delle manifestazioni stesse sul territorio comunale.

La realizzazione degli opuscoli, spediti a tutte le famiglie cuneesi, "Estate a Cuneo 2013", inviato nei primi giorni di giugno, e "Autunno a Cuneo 2013", inviato nei primi giorni di settembre, ha garantito una capillare promozione di tutte le iniziative estive e autunnali del nostro territorio.

Nel 2013 l'ufficio è stato impegnato sul progetto Alcotra «InCom: innovazione e commercio a servizio dell'offerta turistica di Cuneo e Chambery» che intende promuovere una serie di iniziative finalizzate alla valorizzazione del settore turistico mediante la qualificazione del comparto commerciale, importante elemento nella catena di valore dell'offerta turistica.

Fiera del Marrone

La Fiera Nazionale del Marrone, svoltasi dal 17 al 20 ottobre 2013, si è affermata nel tempo come una delle più importanti rassegne enogastronomiche d'Italia, una manifestazione che ha fatto della qualità la sua bandiera, di cui il Marrone ha rappresentato il fulcro una vetrina unica delle produzioni tipiche, delle eccellenze e delle antiche tradizioni del territorio piemontese, delle Alpi e del Mare. Grazie alla collaborazione dei partner storici della manifestazione Slow Food, Coldiretti, Confartigianato e ATL Cuneo si è riempita di sapori, profumi e colori con centinaia di espositori provenienti da ogni parte del Piemonte, dall'Italia e dalla Francia.

La manifestazione rappresenta una importante occasione per sostenere il turismo locale cuneese, valorizzando la bellezza della città di Cuneo e delle vallate circostanti e pubblicizzandone le specificità territoriali enogastronomiche.

I visitatori sono in crescita, provenienti da ogni angolo della Regione e delle Regioni del Nord Ovest in particolare. E' in continuo aumento il flusso turistico straniero proveniente in particolare da Francia, Svizzera e Germania. I dati relativi agli arrivi e alle presenze turistiche nelle strutture

ricettive, durante il periodo della Fiera, sono stati confermati dalla locale Azienda Turistica - A.T.L. del Cuneese.

Sotto questo aspetto fondamentale è stata la sinergia posta in essere per la comunicazione che ha visto, per la prima volta, Cuneo ed Alba utilizzare sul materiale delle proprie manifestazioni di eccellenza, Fiera Nazionale del Marrone e Fiera Internazionale del Tartufo, un logo che richiamasse entrambe le manifestazioni.

L'edizione 2013 ha visto l'interesse non solo della stampa tradizionale ma anche di quelle specializzate in campo turistico. Tra tutte basti citare "Viaggiando" che ha dedicato un articolo specifico alla manifestazione nel mese di settembre e un inserto speciale nel mese di ottobre.

La collaborazione con la Francia si rafforza sempre più. Il forte legame che si è instaurato "OltrAlpe" è dimostrato dal fatto che anche l'edizione 2013 con la presenza a Cuneo di uno stand della Città di Chambéry e della Bassa Provenza. Con la Città di Chambéry è in corso di realizzazione un progetto transfrontaliero Alcotra denominato InCom. Il Comune e l'ufficio turistico di Chambéry hanno promosso la manifestazione in Savoia e sono stati organizzati anche autobus specifici per la partecipazione alla manifestazione.

cuneesi.

Tutto questo ha reso la Fiera un evento "globale", capace di attrarre non solo gli appassionati del gusto, ma chiunque desiderasse vivere un fine settimana a stretto contatto con la genuinità, l'artigianato, le tipicità e il folklore delle valli cuneesi, abbinato ai migliori prodotti d'Italia e d'Europa.

UFFICIO PARI OPPORTUNITA'

Attività contro la violenza sulle donne

L'assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Cuneo prosegue la propria attività a favore della parità tra uomini e donne e per il superamento delle discriminazioni attraverso l'affermazione di una cultura di pari diritti, ma che valorizza le differenze.

Negli ultimi anni l'attività dell'ufficio si è concentrata in particolar modo su iniziative di contrasto alla violenza contro le donne. Nel 2013 sono stati organizzati corsi comunali di autodifesa femminile, campagna di sensibilizzazione legata al 25 novembre "Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne", raccolta fondi 5 per 1000 comunali destinati a servizi per donne vittime di violenza, incontri della Rete Antiviolenza Cuneo, rete di operatori che sul territorio si occupa di aiutare le vittime. In particolare l'anno 2013 si è caratterizzato per l'attiva partecipazione del Comune di Cuneo nel progetto Svolta "Superare la violenza attraverso lavoro, autonomia e orientamento".

La partecipazione al progetto in qualità di partner è stata una naturale conseguenza del percorso intrapreso in questi anni che ha messo in luce l'indispensabile necessità di autonomia economica per la donna con vissuti di violenza che sta riprendendo in mano la propria vita.

Obiettivo del progetto, che terminerà nel 2014, è favorire l'autonomia economica delle donne attraverso un percorso di accompagnamento al lavoro e inserimento lavorativo in aziende selezionate contribuendo con azioni concrete alla lotta contro la violenza. Il progetto ha coinvolto 16 donne selezionate dai consorzi socio assistenziali e dalle associazioni aderenti in quanto vittime di violenza.

Inoltre nel 2013 si sono poste le basi per l'attivazione della Casa Rifugio "Fiordaliso", in programma per l'anno 2014, luogo protetto e segreto in cui la donna in situazione di grave pericolo può trovare rifugio in assoluta segretezza per un periodo limitato di tempo e sostegno da parte di personale qualificato.

Nel 2013 si è stipulata la convenzione con l'ente gestore cooperativa Sociale Fiordaliso e si è partecipato ad un bando regionale sul quale si è ottenuto il finanziamento per acquistare gli arredi e le attrezzature necessari all'utilizzo della struttura.

3.3 I SERVIZI E LE ATTIVITA' SOCIO-EDUCATIVE

PREMESSA

Le attività dell'Assessorato ai servizi Socio Educativi e del relativo Settore richiedono livelli differenti e integrati di esposizione e di lettura. Nella loro rappresentazione non è soltanto possibile ricorrere a dati numerici rilevati da bilanci tradizionali, sicuramente utili, ma non sufficienti. La loro comprensione deve procedere da considerazioni di "qualità" e di impatto sul territorio degli interventi. Deve poi comprendere, oltre ai flussi contabili e quantitativi, il "capitale umano" mobilitato, le capacità organizzative, la rete dei servizi coinvolti ed il livello dei legami, anche personali, sviluppati. Solo in tal modo si è possibile cogliere il potenziale investito che determina

esperienze uniche ed insostituibili, ben al di là di quanto possa essere attestato da semplici dati numerici.

La sommaria esposizione dell'attività 2013 tenderà dunque di riferirsi ad una tecnica e ad elementi tipici di un – sebbene parziale– “bilancio sociale”.

L'indirizzo generale delle attività e degli interventi è incentrato sulla “famiglia” quale insieme di relazioni, bisogni, rapporti (anche ad essa esterni) e potenzialità; la qualità di *target* privilegiato che le viene attribuito, corrisponde al suo porsi quale “crocevia” tra l'Ente Locale (realtà amministrativa territoriale intesa a promuovere la convivenza e il ben-essere dei soggetti) e le altre realtà che contraddistinguono la vita e i rapporti delle persone: la Scuola, la Sanità, l'Assistenza Sociale, gli altri ambiti pubblici e privati, ecc.. Corrisponde altresì alla sua specificità di racchiudere e sommare tematiche relative alla genitorialità, alla minore età, alla adolescenza e gioventù, alla terza età, a situazioni di rischio di povertà, disabilità, ecc..

Per comodità e chiarezza espositiva la relazione sarà subarticolata proprio nelle varie componenti legate all'età che appartengono, nella loro dinamicità, alla famiglia stessa.

Le funzioni di competenza si riconducono, sommariamente in:

1. RAPPORTO CON ALTRE ISTITUZIONI DELL' AMBITO: Consorzio Socio Assistenziali e Istituzione comunale “Lattes”; Enti e istituzioni sovraordinati.
2. LA FAMIGLIA:
 - Sostegno economico
 - Sostegno al lavoro
 - Politiche abitative

Declinata poi nelle sue potenziali componenti di:

3. INFANZIA E I MINORI
 - Asili Nido e prima infanzia
 - Interventi educativi e integrativi
4. ISTRUZIONE PUBBLICA e il DIRITTO allo STUDIO
 - Rapporto con le autonomie scolastiche, statali e paritarie;
 - Diritto allo studio;
 - Inserimento scolastico diversabili;
 - Ristorazione scolastica.
5. POLITICHE GIOVANILI
6. TERZA ETA'
7. DISABILITA'

E accompagnata da:

8. RAPPORTI con il MONDO del VOLONTARIATO e il TERZO SETTORE
9. INTERCULTURA E SERVIZI per l'INTEGRAZIONE degli STRANIERI

I servizi, gli interventi e le attività vengono realizzati:

- a) in modo diretto, attraverso strutture, mezzi e personale comunale;
- b) in modo indiretto, attraverso:
 - affidamento esterno con gestioni in concessione e in appalto;
 - convenzioni/accordi di programma con soggetti del privato sociale;
 - supporto logistico e finanziario ad attività di terzi;
- c) attraverso Consorzio Socio Assistenziale ed Istituzione “Lattes”.

In ogni caso il Comune privilegia tendenzialmente lo strumento della “rete” quale fattore di condivisione, di concertazione e di comunità di risorse. In tale ottica, fortemente richiamata dalle stringenti limitazioni di spesa imposte per legge in periodo economicamente critico, il 2013 ha visto far ricorso decisivo a progettualità che consentissero (con la compartecipazione finanziaria del Comune - espressa sia in termini monetari sia i quelli di valorizzazione del personale – e di *partners*) interventi diversi; le principali sono indicate nella seguente tabella:

PROGETTO	ORIGINE FONDI	ENTITA' FINANZIAMENTO	VALORE PROGETTO	STATUS
Giovani a scuola di legalità	Provincia/regione	19.300	32.000	concluso
Giocs	Fondaz.bancaria	17.500	18.500,04	concluso
Emergenza Casa 2013/14	Fondaz.bancaria	128.281	128.281	avviato gen.'14

La scuola rinnovata al centro del territorio	Fondaz.bancaria	30.000	30.000	In corso
Leggolab	Fondaz.bancaria	25.000	25.000	concluso
Zooart 2013	Fondaz.bancaria	15.000	20.000	concluso
Yes We Can	Stato/CEE			In corso
Cantiere di lavoro per semiliberi	Provincia/regione	4.883,60	6.273,84	concluso
Cantiere di lavoro per disoccupati	Provincia/regione	10.224,28	18.397,22	concluso
Granda innovative Urban Labour Inclusion Activities - GIULIA	Unione europea	Il Comune vi partecipa in quanto partner di altra Città capofila con proprie risorse organizzative e tecniche e ricadute sul proprio territorio – le poste economiche sono in via di definizione		In attesa esito
Your First Job	Unione europea			In attesa esito
To make a difference	Fondaz.bancaria			In corso
Fondo europeo integr. cittadini Paesi terzi (SPRAR)	Stato			In corso

1. RAPPORTO CON LE ISTITUZIONI DELL'AMBITO:

La parte più rilevante delle funzioni in materia socio assistenziale è attribuita al *Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese - C.S.A.C.*; nel perdurare anche per il 2013 le difficoltà finanziarie dovute a ritardi o tagli delle risorse delle regione o della sanità, il Comune ha nuovamente integrato la propria già consistente quota capitaria e storica (oltre 2.400.000 euro) con l'ulteriore e straordinario apporto di oltre 228.000 euro finalizzato a mantenere servizi importanti e a consentire lo sviluppo di progettualità, necessitate dal particolare periodo critico che coinvolge le famiglie, quali:

- l'emergenza casa (155.650,72 euro),
- progetti educativi di strada (8.000 euro),
- sostegno di altre attività per anziani (30.000 euro),
- sostegno del Centro per le famiglie (12.607,84 euro),
- sostegno del progetto S.P.E.S.A. (10.000 euro),
- sostegno dell' inserimento lavorativo (12.000 euro)

Le difficoltà economiche (il Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese vantava all'epoca un credito dalla Regione di ben oltre 14 milioni di euro) sono raccolte il 21 gennaio nella sala consiliare durante una Conferenza dei Sindaci dell'Azienda Sanitaria Locale – ASLCN1, allargata agli Enti Gestori dei Servizi Sociali. Ne è nato un coordinamento tra gli Enti Gestori dei Servizi Socio Assistenziali, gli Enti Locali della provincia, le varie realtà che compongono la politica sociale mirato alla salvaguardia del welfare esistente che conduce ad una manifestazione il 2 febbraio.

In relazione a ciò, la Presidenza Regionale e l'Assessorato Regionale della Sanità si rendono disponibili ad avviare un "tavolo di crisi" e a definire un sollecito piano di rientro dei debiti.

Molti servizi assistiti da contribuzioni regionali/provinciali (asili nido, diritto allo studio, ecc.) vivono nel 2013 nell' assoluta incertezza economica: flussi di finanziamento per le attività suddette non sono ancora al momento conosciuti; alcuni "bandi" di finanziamento per le famiglie su interventi previsti da leggi nazionali e ormai consolidati (es.: contributi per la locazione) non hanno avuto luogo.

Analogo discorso va fatto per il finanziamento di progetti più specifici, quali, ad esempio, in materia di occupazione, di immigrazione, di terza età; si è dovuto pertanto ricorrere a ricercare nuovi finanziamenti esterni o ad azioni di partenariato col privato sociale o con altre realtà territoriali al fine di compensare, almeno in parte, i servizi esistenti o di ampliarne la relativa portata (come, ad esempio, nel caso del progetto *Yes We Can* sull'immigrazione).

Nel corso dell'anno è continuata l'attività dell'Istituzione Comunale "*Scuola A. Lattes*" per la funzione formativa specifica: si fa rimando alla relazione rassegnata dal competente organismo.

2. LA FAMIGLIA

Come detto l'indirizzo fondamentale è costantemente riflesso verso la categoria "famiglia" . La attenzione che da sempre ad essa si rivolge, viene espressa in più interventi trasversali ai diversi Assessorati ed in interventi condivisi e coordinati con altre componenti del settore pubblico e del privato sociale.

La finalità generale si indirizza a realizzare servizi, interventi ed iniziative di promozione e di consulenza che propongano una situazione di “ben-essere” diffuso, declinato alle esigenze delle famiglie, ai tempi ed agli orari delle stesse, a una migliore “qualità di vita” e all’ accesso ai servizi che, indirettamente, possano sostenere i livelli occupativi e educativi.

Le riflessioni su come proporre nuove forme di sostegno alla famiglia indotte nel periodo di crisi hanno cominciato a tradursi in interventi significativi, quali

- misure di fiscalità locale a dimensione di famiglia,
- strutture leggere “*family friendly*”, quali le nuove strutture di micronido, la prima (con attività avviata dal mese di marzo) comunale e la seconda (funzionante da settembre quale micronido aziendale) dell’Azienda Ospedaliera,
- la costanza dell’interazione con il “Coordinamento famiglia” (istituito nel 2010) quale strumento di confronto e partecipazione sulle tematiche di cui trattiamo.

L’ iniziativa “Maggio Mese delle Bambine e dei Bambini” che ha annoverato al proprio interno la giornata della Famiglia “Famiglia sei Granda” nel contesto della quale le Associazioni di Volontariato e lo stesso Coordinamento Famiglie hanno trovato voce e spazio, simbolizza in pieno questo indirizzo.

Più in particolare, agli ambiti comunali appartengono servizi ed interventi rivolti con prevalenza a sostegno dei nuclei famigliari con motivi di bisogno e disagio socio-economico.

MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO

Il sistema di interventi economici a sostegno della famiglia ingenerato sin dagli ultimi anni novanta è basato su parametri oggettivi che allontanano gli interventi da valutazioni discrezionali proprie di un servizio socio-assistenziale; per tale motivo le relative procedure vengono assolve da parte del Comune che cura l’acquisizione delle domande, la loro istruttoria, il controllo di concerto con gli uffici a ciò preposti e, in alcune circostanze, l’assegnazione dei benefici; i risultati sono riepilogati come segue:

Contributo per la locazione

Dopo un anno in cui la Regione non ha attivato il relativo percorso (l’intervento aveva condotto a beneficio del territorio circa 300 mila euro annui, almeno sino al 2011), il fondo relativo all’anno 2012 si sta concretizzando nel bando emesso a fine anno 2013 che ha registrato n. 212 domande, ora in fase di istruttoria.

Assegni famigliari e di maternità

perv. accolte somma erogata

Assegno per il terzo figlio minore (legge 23 dicembre 1998, n.448, art. 65)	137	129	€ 180.469,08
Assegni per figli di madri prive di trattamento economico (legge 448/98, art. 66)	76	75	€ 123.435,20

Nell’ambito delle azioni di natura contributiva, si annoverano inoltre:

- il rimborso delle spese sostenute per il pagamento del ticket sanitario per i cittadini riconosciuti in stato di indigenza. Questo strumento ha sostituito dal 2012 il classico “tesserino indigenti”, registrando una riduzione dei beneficiari (il rimborso è previsto fino ad un massimo di 50,00) che, nel 2013, sono stati 24 per una somma erogata di poco superiore ai 2.000 euro.

- Rilascio agevolazioni su tariffe energetiche: 689 domande relative al bonus “luce” e 395 relative al bonus “gas”.

L’ufficio ha inoltre raccolto 926 dichiarazioni sostitutive uniche utili per il rilascio dell’attestazione ISEE: tale attestazione si rende ormai indispensabile per l’accesso agevolato a numerosi servizi erogati sia dal Comune sia da altri soggetti.

Un’importante iniziativa avviata nel 2013, in collaborazione con il Settore Tributi, riguarda il rimborso dell’addizionale comunale Irpef pagata con la dichiarazione dei redditi 2012 (D.C.C. 21 del 19/3/2012). Sono state 209 le domande presentate dai cittadini aventi diritto sulla base dei criteri stabili dalla Giunta comunale.

Altri interventi con importanti riflessi sul sostegno economico sono illustrati nelle sezioni relative al “Diritto allo Studio” e all’ “Assistenza Scolastica”.

MISURE DI SOSTEGNO AL LAVORO

Stante le limitatissime competenze che il Comune detiene in materia, il lavoro viene interpretato quale:

- a) strumento per l'inserimento/reinserimento sociale, ben evidenziato nei progetti di occupazione per carcerati in semilibertà, i soggetti sono stati inseriti presso la Gestione del Verde Pubblico – Cimitero urbano, per espiazione di pene attraverso il lavoro di pubblica utilità,
- b) strumento per il sostegno a disoccupati ove, nei cantieri ad essi dedicati, gli inseriti possano acquisire “abilità sociali” e “abilità tecniche” poi spendibili nel mercato del lavoro vero e proprio,
- c) fattore da sostenere attraverso l'erogazione di servizi (dall'asilo nido alle altre attività educative) che consentano alla famiglia lo svolgimento di un ruolo in ambito produttivo conciliando tempi ed esigenze.

Gli interventi del presente paragrafo riguardano essenzialmente le lettere a) e b) predette mentre alla lettera c) obbediscono i servizi elencati sia in questo capitolo dedicato alle persone, sia in altri capitoli dell'intera relazione:

- CANTIERI DI LAVORO (L.R. n. 34 del 22/12/2008) “*VERDE PUBBLICO = BENE SOCIALE E SOSTEGNO AL REDDITO*” attivato il 08/04/2013, è terminato il 04/11/2013 impiegando n. 3 disoccupati di età di oltre 45 anni come prevedeva la relativa norma regionale. Le persone sono state inserite presso i servizi tecnici del Verde Pubblico per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi urbane.

L'attività di cantiere (durata: 147 giorni/uomo per complessive 400 giornate effettuate), si è articolata, organizzativamente, in modo flessibile al fine di corrispondere meglio alle esigenze dettate dall'andamento stagionale.

- AZIONI SOSTEGNO LAVORATORI AZIENDE IN CRISI

Il Comune di Cuneo con Deliberazioni della Giunta comunale n. 163 del 19/06/2013 ha aderito al Protocollo d'Intesa tra la Fondazione Cassa Risparmio di Cuneo, l'Amministrazione della Provincia di Cuneo ed il Comune di Alba, al fine di accollarsi gli oneri economici (interessi passivi e oneri dovuti per legge) inerenti all'anticipazione del trattamento di cassa integrazione guadagni straordinari – CIGS – dei lavoratori della Ditta Miroglio S.a.s con una quota pari ad € 366,67

In data 20/11/2013 con Deliberazione della Giunta Comunale n. 297, ha aderito con le stesse modalità operative previste per i lavoratori della Ditta Miroglio, al Protocollo d'Intesa tra la l'Amministrazione Provinciale di Cuneo, l'INPS, la Banca Regionale Europea, la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e le organizzazioni sindacali CGIL, CISL, UIL con la quota presunta massima di € 404,86, in favore dei lavoratori in Cassa Integrazione Straordinaria della Ditta ALGAT S.r.l per il periodo 11/luglio/31 dicembre 2013.

Trattasi di interventi innovativi perfettamente sintonizzati alla situazione di crisi vigente e declinati ad una dimensione di rete territoriale.

- CANTIERI DI LAVORO per detenuti semiliberi(L.R. n. 34 del 22/12/2008) “*LAVORARE INSIEME PER RICOMINCIARE*” attivato il 08/04/2013, è terminato il 30/09/2013 inserendo 1 persona (102 giornate lavorative) presso il Settore Lavori Pubblici, occupandosi della manutenzione ordinaria e straordinaria dell'area verde cimiteriale.

- LAVORI DI PUBBLICA UTILITA' (art.54 del D.Lgs 274/2000 e D.M. 26.03.2001).

Il Comune di Cuneo sin dal 2006 stipulò una convenzione con il Ministero di Grazie e Giustizia, per lo svolgimento del lavoro di pubblica utilità; nel 2013 sono state inserite complessivamente 23 persone presso i settori comunali come di seguito elencati:

	Lavori Pubblici Cimitero	Cultura Museo	Cultura Biblioteca	Settore Socio Educativo	Totale
n. persone inserite	9	5	5	4	23
n. giornate lavorative	311	133	90	88	622

Il numero degli inserimenti è maggiore presso i Lavori Pubblici – Cimitero urbano in quanto la mansione proposta, nella maggioranza dei casi, pari più attinente alla attività lavorativa da essi normalmente svolta.

- COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO OPERATIVO LOCALE

E' proseguita con il Gruppo Operativo Locale - GOL la progettazione condivisa per gli interventi di reinserimento sociale e lavorativo di detenuti ed ex detenuti.

A fine anno 2012 è stato attivato il Progetto “*DALLE PAROLE AI FATTI*”, portato a conclusione nel mese di novembre 2013. Il progetto prevedeva le seguenti azioni:

azione n.1:

Sportello stranieri e mediazione interculturale all'interno della Casa Circondariale:

a cadenza mensile, con svolgimento di funzioni di informazione e consulenza rispetto alle pratiche relative ai permessi di soggiorno.

I mediatori interculturali collaboravano inoltre con gli operatori (educatori, assistenti sociali dell'Ufficio Esecuzioni Penali - UEPE), che si rapportano quotidianamente con i detenuti stranieri per un supporto rispetto a situazioni specifiche.

Totale ore complessivamente effettuate: N° 64.

azione n.2:

Percorsi di educazione al conflitto all'interno della Casa Circondariale :

con coinvolgimento di giovani e adulti sulla gestione del conflitto e nel sostegno alla genitorialità.

Totale ore complessivamente effettuate: N° 52.

azione n.3: *Inserimenti socio-lavorativi*

Hanno usufruito di percorsi di sostegno all'inserimento N° 5 soggetti in esecuzione penale esterna, ex detenuti e in generale persone con problemi di giustizia.

azione n.4: *Voucher di supporto logistico-abitativo:*

Hanno usufruito di voucher di sostegno al reinserimento sociale e lavorativo N°. 12 beneficiari, detenuti presso la Casa Circondariale di Cuneo, soggetti in esecuzione penale esterna, ex detenuti e persone con problemi di giustizia.

- ATTIVITA' FLOROVIVAISTICA

Ben integrata con i precedenti interventi svolti a favore dei detenuti, nel giugno 2011, all'interno della Casa Circondariale di Cuneo, è stata avviata un'attività florovivaistica, in grado di produrre piante ornamentali da utilizzarsi per arredo urbano, giardini ed aiuole. La promozione di un'attività nel campo florovivaistico ha la finalità fornire all'utenza detenuta conoscenze, competenze ed abilità per la gestione di una attività produttiva in serra, spendibile anche all'esterno dell'Istituto, per un possibile sbocco occupazionale utile al reinserimento sociale. In data 12/07/2013 è stato rinnovato il Protocollo d'Intesa tra la Casa Circondariale di Cuneo e gli Enti Locali per dare continuità all'attività di floricoltura e alla destinazione dei prodotti derivanti dall'attività stessa. Il Comune di Cuneo al fine di sostenere l'attività presso la serra dell'istituto penitenziario vi ha erogato un contributo pari € 2.000,00.

- LAVORIAMO IN RETE PER UN FUTURO SOSTENIBILE

Il Comune di Cuneo con Deliberazione della Giunta comunale n.73/2012 ha aderito ai Progetti per la concessione di contributi per la realizzazione di interventi finalizzati a favorire l'inclusione lavorativa delle vittime di violenza, grave sfruttamento e tratta attraverso la realizzazione di percorsi integrati di inserimento socio-lavorativo e di raccordo con l'EnAIP Piemonte, ente realizzatore, in partnership con l'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII, CNOS-FAP, il Centro Formazione Professionale Cebano- Monregalese SCRL, la Provincia di Cuneo e i Comuni di Cuneo, Fossano, Mondovì e Saluzzo. Nell'anno 2013 sono state inserite in tirocini formativi n.8 donne vittime di violenza.

- POLITICHE ABITATIVE

Il tema della politica abitativa continua ad essere centrale nella visione comunale per la famiglia e tende ad espletarsi su molteplici versanti (uno di essi può essere considerata l'azione per l'incontro tra la domanda e l'offerta locativa espressa attraverso il *patto per gli affitti concordati* operativo ormai da qualche anno) andando anche al di là del semplice dettato di legge contraddistinto dalle funzioni amministrative di cui alla legge regionale 3/2010 che hanno assicurato l'assegnazione di unità abitative di Edilizia sociale secondo le seguenti quantità:

Intervento		Valore
alloggi assegnati a persone in graduatoria	n.	38
alloggi assegnati in <i>Emergenza Abitativa</i> su segnalazione CSAC	n.	14
alloggi assegnati ad appartenenti a <i>Forze dell'Ordine</i>	n.	0
<i>Assegnazioni temporanee</i>)	n.	0
Totale alloggi assegnati nell'anno	n.	52
Tempo medio di assegnazione	gg.	19,25
Decadenze pronunciate	n.	11

Sempre nell'ambito delle politiche abitative, nel corso del 2013 è stata portata a compimento la seconda edizione del progetto "Emergenza Casa", finanziato dalla Fondazione CRC, che ha consentito di erogare una somma complessiva pari a € 126.000,00 in favore di n. 84 nuclei

famigliari beneficiari. Nelle ultime settimane del 2013 è stato bandito l'avviso pubblico relativo alla terza edizione che ripercorre sostanzialmente le modalità ed i requisiti della precedente.

Altro importante intervento in materia consiste nella convenzione con la Cooperativa Sociale "La Tenda", la cui efficacia è scaduta al 31/12/2013, attraverso la quale il Comune pone a disposizione 16 unità immobiliari da destinare a sistemazione provvisoria di nuclei familiari in condizione di emergenza (di cui uno per detenuti/ex detenuti ed uno aggiunto in convenzione in corso d'anno) con supporto, aiuto e indirizzo nella ricerca di una soluzione definitiva e nella gestione ottimale dell'alloggio. Sono in corso le procedure di rinnovo della convenzione stessa.

3. L' INFANZIA E I MINORI

ASILI NIDO E PRIMA INFANZIA

L'offerta educativa del servizio di Asili Nido vede, al 31 dicembre, la presenza sul territorio di cinque strutture; oltre alle tradizionali tre site in:

- Via S. Pellico, Nido n. 1 (75 posti/bambino a tempo pieno + 10 posti part-time nella fascia 3/36 mesi) gestita direttamente,
- Via Bruno di Tornaforte, Nido n. 2 (63+8 posti) affidata in gestione di terzi sino al 2015,
- Via Silvio Pellico, MicroNido n. 3 (24 + 4 posti nella fascia 12/36 mesi) ove la gestione educativa è affidata alla medesima Società aggiudicataria dell'appalto di cui sopra mentre i servizi di cucina e lavanderia sono assicurati direttamente dal Comune dai servizi dell'attiguo Nido n. 1,

si è aggiunta, dal mese di marzo, la struttura di

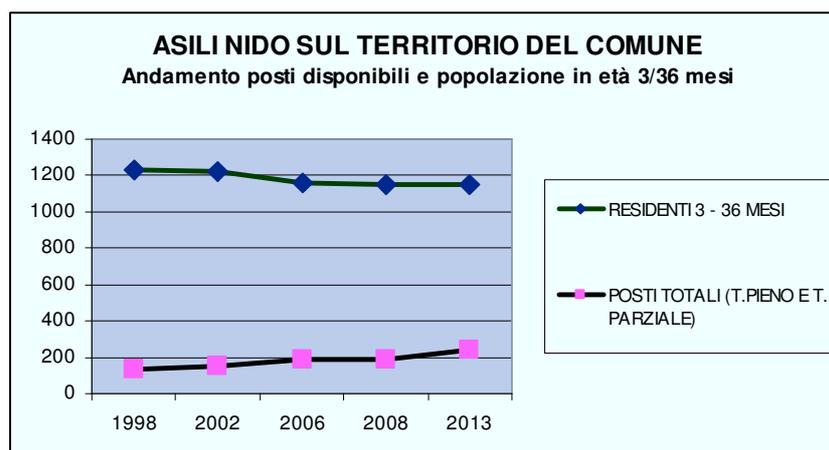
- Via Carlo Emanuele III, micronido n. 4 (24+4 posti nella fascia 12/36 mesi) affidata in concessione a terzi sino al 2015,

e, dal mese di settembre,

- Via Bongiovanni, n.20, micronido aziendale (24+4 posti nella fascia 3/36 mesi) della Azienda Ospedaliera S. Croce e Carle – ASO affidata in concessione a terzi sino al 2015.

Quest'ultima, in realtà, appartiene alla ASO benché realizzata in locali posti in comodato d'uso dal Comune e con il Comune che, nel 2012, si fece stazione appaltante per la relativa concessione con gara unica per detto micronido e per il micronido comunale n. 4.

Pur configurata quale "Nido Aziendale", ne risulta innegabile il vantaggio per il territorio che dispone così, nel complesso, di nuove opportunità. Il grafico che segue, raffigura l'andamento dal 1998 della popolazione residente in età compresa tra i tre e i trentasei mesi ed il suo rapporto con i posti bambino in asilo nido disponibili in Città: in tale periodo la disponibilità di un posto in asilo nido è cresciuta da 1 ogni 8,9 bimbi del 1998 all'attuale posto ogni 4,8 minori nell'età considerata.



Ai fini del funzionamento delle ultime due strutture, il Comune impiega i fondi discendenti da apposito trasferimento regionale.

La tabella attesta gli *indici di saturazione* (il rapporto tra bimbi iscritti e capienza) e gli *Indici di utilizzo* (rapporto tra presenze e capienza) registrati per il tempo pieno fino al 2013 limitatamente ai primi tre asili:

ASILI NIDO - ANDAMENTO INDICI GESTIONALI										
Descrizioni/anni	2004 (2nidi)	2005 (2nidi)	2006 (3nidi)	2007 (3nidi)	2008 (3nidi)	2009 (3nidi)	2010 (3nidi)	2011 (3nidi)	2012 (3nidi)	2013 (3nidi)
Indice di Utilizzo	75,7	71,4	66,9	71,5	74,9	76,00	78,1	81,42	76,25	75,32
Indice di Saturazione	86,2	82,9	79,9	83,4	87,4	90,1	91,1	87,85	87,87	88,45

Nel 2013 sono stati effettuati 86 (13 part-time) nuovi inserimenti a fronte di 136 nuove domande di ammissione (33 per il part-time).

La tabella che segue dimostra gli indici di copertura della spesa mensile media per ogni iscritto registrata nel corso dell'ultimo quinquennio.



La tabella considera la spesa corrente complessiva (cioè non conteggiata al 50% come prevede l'art.5 della legge 23.12.1992, n.498 sui servizi a domanda individuale) isolando nell'ambito del relativo servizio a domanda individuale di cui al prospetto presente in altra parte della relazione consuntiva la sola spesa gestionale delle tre strutture suddivisa per 12 mesi e per la media di alunni iscritti (tempo pieno e part time) nell'anno di riferimento dettata dall'indice di saturazione; è epurata dell' entrate derivante dal contributo regionale straordinario conseguito nel 2013.

Si rammenti che i nidi sono aperti 11 mesi l'anno con l'eccezione di una sola struttura funzionante anche nel periodo estivo.

Il servizio di Asilo Nido è stato, infine, inserito nel contesto del progetto Estate Ragazzi 2013 ed ha registrato i seguenti dati salienti:

ASILO NIDO ESTIVO	periodo:	agosto
	struttura:	nido n. 1
	n. iscritti:	25

L' analisi del grado di soddisfazione percepito dai clienti-*customer satisfaction* ha determinato per l'anno educativo 2012/13, gli esiti della tabella che segue:

	Nido 1	Nido 2	Nido 3	Tot.
Questionari distribuiti	77	64	24	165
Questionari raccolti	65	55	20	140
Quesiti posti	Punteggio medio risposte	Punteggio medio risposte	Punteggio medio risposte	Punteggio medio tot. risposte
Procedura e modalità per l'iscrizione del bambino al nido	3,95	3,95	4,00	3,97
Tempi di risposta sull'esito della domanda di iscrizione ai nidi	3,95	3,90	3,955	3,93

Modalità proposta per l'inserimento del bambino	4,92	4,91	4,94	4,93
Professionalità ed esperienza del personale educativo e coordinatrice	4,95	4,95	5,00	4,97
Disponibilità e gentilezza al momento dell'accoglienza	4,95	4,95	5,00	4,97
Cortesìa del personale	4,95	4,95	5,00	4,97
Discrezione e riservatezza del personale	4,95	4,95	5,00	4,97
Rapporto con gli educatori della sezione	4,90	4,90	5,00	4,93
Informazione rispetto allo svolgimento della giornata del bambino	4,70	4,70	4,75	4,72
Organizzazione giornaliera degli orari delle attività (pasti, sonno, gioco)	4,85	4,85	4,85	4,85
Adeguatezza dei giochi, degli spazi e servizi per i bambini	4,85	4,80	4,85	4,83
Contenuti del progetto educativo/didattico del nido	4,90	4,90	4,90	4,90
Occasioni di incontro con i genitori: riunioni, laboratori, feste, ecc.	4,90	4,90	4,90	4,90
Varietà del menù	5,00	4,95	5,00	4,98
Validità delle personalizzazioni delle diete (per età, certificato medico, ecc)	5,00	4,95	5,00	4,98
Igiene e pulizia del nido	4,95	4,95	5,00	4,97
Orario giornaliero di apertura del nido	4,95	4,90	4,95	4,93
Tempo di apertura del servizio nell'anno	4,93	4,85	4,93	4,91
Costo della retta in proporzione al servizio usufruito	4,80	4,75	4,85	4,80
Giudizio complessivo sul servizio	4,90	4,90	4,95	4,92
TOTALI	96,27	95,86	96,79	96,31
MEDIE	4,813	4,793	4,839	4,815

Note: a ogni risposta la famiglia può assegnare un valore tra 1 (minimo = non gradito) e 5 (max= ottimo)

La più recente attivazione delle altre due strutture e la loro particolare forma di gestione in convenzione non rendono significativo, al momento, l'allargamento ad esse di analoghi analisi. Si consideri, tuttavia, che il micro asilo nido comunale n.4 ha raggiunto la sua capienza massima nel mese di dicembre mentre quello aziendale e ospedaliero, alla medesima data, si assestava su un 50% di fruizione: si ricordano le ovvie ragioni di carattere educativo che assecondano inserimenti graduali e dilazionati nel tempo di nuovi piccoli utenti.

INTERVENTI EDUCATIVI E INTEGRATIVI

Gli interventi per l'età prescolare e scolare sono condivisi con le scuole cittadine e con altri attori pubblici/privati che appartengono ad una intensa rete di interessi educativi.

L'intervento più significativo è rappresentato dall'ormai tradizionale appuntamento del "Carnevale Ragazzi".

Nell'ambito del complessivo progetto di Estate Ragazzi 2013 è stata dedicata alla fascia dei minori in questione una ventaglia di offerte di Scuola Materna estiva in due diverse sedi, scaturita dall'apporto del privato sociale sostenuto dalla Amministrazione senza costi se non quelli legati, in un caso, alla somministrazione di locali e del servizio di mensa.

Sul versante dei bambini in età scolare, sono stati proseguiti gli ormai tradizionali interventi volti a coprire, in aiuto alle famiglie, i periodi estivi, schematizzati come segue:

- CENTRO DIURNO PER MINORI IN ETÀ SCOLARE
periodo: 17 giugno /26 luglio (6 turni)

n. iscritti: 129

La gestione del Centro diurno per Minori è stata affidata alla Società Centro Sportivo Roero presso il "Lido di Cuneo", per un spesa di circa 27.000 euro.

Non ha avuto esito positivo l'offerta di un analogo servizio (nello stesso luogo) per i bambini della scuola media.

- CENTRI DIURNI PER MINORI IN ETA' SCOLARE NON GESTITI DIRETTAMENTE (dedicando alla diversabilità tre centri e sostegno a vari interventi in ottica di rete) con il sostegno economico del Comune di €. 84.000,00 che hanno praticamente abbracciato l'intero arco temporale estivo.

La progettualità del 2013 si è rivolta a realizzare, concordemente con il Coordinamento Famiglie, una serie di iniziative localizzate in "Maggio Mese delle Bambine e dei Bambini" che hanno coinvolto la cittadinanza più giovane e le famiglie, valorizzando i temi cari agli interventi educativi e formativi proposti dal comune (Carnevale Ragazzi, Estate Ragazzi, progetti per la pace, laboratori per la dislessia, educazione e sport, educazione stradale).

Nella dimensione volta all'integrazione di soggetti a rischio, si pone il progetto consortile "Riparazione" cui il Comune ha rinnovato l'adesione (Deliberazione della Giunta n. 230 del 04/09/2013): esso prevede l'inserimento di minori, sottoposti a procedimenti penali, in attività di riparazione del danno commesso (Attività Socialmente Utili). Nell'anno 2013 sono stati inseriti n 1 minore presso il Canile Municipale.

4 ISTRUZIONE PUBBLICA E DIRITTO ALLO STUDIO

IL RAPPORTO CON LE AUTONOMIE SCOLASTICHE

Prima di procedere ad un esame dei singoli interventi, è utile riepilogare con la tabella che segue la sintesi dell'andamento della popolazione scolastica a Cuneo negli ultimi anni:

ORDINE DI SCUOLA	a.s. 2011/12		a.s. 2012/13		a.s. 2013/14	
	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni
Scuola dell'infanzia e sez. primavera	68	1.627	71	1.631	64	1.550
Scuola primaria	148	2.630	141	2.593	138	2.565
Sc. second. di I grado	80	1.822	78	1.761	76	1.727
Sc. superiore di II grado	276	6.068	313	6.831	315	6.976
T O T A L I	572	12.147	603	12.816	645	13.700

Nota: la tabella riepiloga i dati degli iscritti alle scuole statali e alle scuole paritarie; esclude i corsi del Centro Territoriale di Educazione Permanente (882 iscritti su 52 classi) e quelli speciali in genere.

Oltre a quelle funzioni di carattere istituzionale che fanno carico all'ente locale, assolve dai diversi uffici (tecnico, economato, trasporti) secondo rispettive competenze, il Comune attua nei confronti del sistema scolastico un ruolo importante di definizione della rete delle offerte didattiche e formative. Trattasi, è bene precisare, di un ruolo importante, benché non decisivo in quanto le prospettive del Comune sono assolutamente disgiunte dall'operato degli Uffici Scolastici statali.

La rete scolastica statale dell'anno 2013/14 è così articolata, mantenendo il macro-assetto in vigore dall'a.s. 2005/06:

RETE SCOLASTICA CITTADINA - SCUOLE STATALI - SINTESI

GRADO DI ISTRUZIONE / ZONA	ALTOPIANO	OLTRESTURA	OLTREGESSO	TOTALI	
				IST.	PLESSI
INFANZIA PRIMARIA SECONDARIA 1° GR.	2 ISTITUTI 5 plessi	1 IST. COMPRESIVO 3 plessi	1 IST. COMPRESIVO 2 plessi	4	10
	5 plessi				7 plessi
	1 ISTITUTO 4 plessi	1 plesso	1 plesso	1	6
TOTALI				5	33

Soprattutto nella scuola dell'infanzia, la rete è completata, laddove non esiste la scuola pubblica, dalla scuola paritaria (5 plessi sull'Altopiano, 3 nell'Oltregesso e 4 nell'Oltrestura) a garanzia di un invidiabile equilibrio territoriale e di una pluralità di offerta diversificata: si hanno buoni motivi per ritenere che l'intera rete statale e non statale rappresenti anche il frutto dell'attenzione da sempre dedicata al momento educativo da parte del Comune attraverso le attenzioni e gli interventi che si illustreranno in seguito.

DIRITTO ALLO STUDIO

Disciplinata dalla legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 la materia del diritto allo studio prevede una serie di interventi a sostegno dell'istruzione e delle famiglie:

- **FORNITURA GRATUITA DEI LIBRI DI TESTO PER ALUNNI SCUOLA PRIMARIA:**

Alla luce di protocollo di intesa con l'Associazione Librai di Cuneo che stabilisce uno sconto sui libri pari all' 1,50% rispetto allo 0,25% fissato dalla circolare ministeriale, il Comune, con la consegna ad ogni famiglia della c.d. "cedola libraria", fornisce i libri di testo agli alunni delle primarie statali e non statali, con un onere annuo di circa 70 mila euro.

- **TRASFERIMENTI ALLE SCUOLE PER L'ASSISTENZA SCOLASTICA:**

Tenendo conto delle notevoli risorse occorrenti per i servizi gestiti (trasporto, ristorazione, inserimento diversabili), è stata trasferita alle scuole di ogni ordine e grado, statali e paritarie una somma di circa 30 mila euro per l'acquisto, da parte loro, di materiale didattico e ludico, di sussidi individuali, di libri di testo per le biblioteche, per interventi contributivi, progetti per i portatori di handicap, corsi per adulti, ecc.; l'importo erogato risulta ben inferiore a quanto assegnato negli anni precedenti poiché altrettanto sensibile è stato il taglio del corrispondente finanziamento regionale erogato tramite l'Amministrazione provinciale.

- **CONVENZIONE CON LE SCUOLE DELL'INFANZIA PARITARIE:**

Nel 2013 i rapporti con le scuole dell'infanzia paritaria sono stati regolati sulla base della convenzione triennale rinnovata nel 2012, sulla base della quale sono stati definiti gli importi spettanti per ciascuna scuola. Il totale dei contributi erogati è risultato essere, nel 2013, di poco superiori ai 302 mila euro.

Il finanziamento regionale, per il quale il Comune fa da tramite con le scuole, sempre sulla base della convenzione siglata, ha permesso di approvare un piano di riparto aggiuntivo per circa 220 mila euro.

- **CONVENZIONE CON LE SCUOLE DELL'INFANZIA E PRIMARIE STATALI PER LE FUNZIONI "MISTE":**

Dall'anno 2000, ai sensi della legge n. 124/99, il personale A.T.A. (bidelli) dipendente dagli Enti Locali, è stato trasferito nei ruoli del personale statale, mantenendo tutti i compiti precedenti, ivi compresi quelli al confine tra le competenze statali e quelle dell'ente locale (le c.d. "funzioni miste": accompagnamento su scuolabus, attività connesse alla ristorazione scolastica, l'accompagnamento di diversabili, l'accoglienza pre-post scuola, pulizia e apertura di locali scolastici utilizzati extra orario, ecc.). Per farvi fronte, la legge contempla specifici accordi con le singole scuole volti a monetizzazione dette prestazioni in base alla incidenza dei tempi di lavoro rilevati all'atto del passaggio del personale di cui trattasi, tradotte nel nostro comune da una convenzione del valore annuale di euro 50mila circa.

- **CONVENZIONE per ACQUISTO BENI di CONSUMO**

Introdotta nel 2008, consiste nel trasferimento alle scuole primarie e dell'infanzia statali di fondi da utilizzarsi per acquisto diretto da parte loro di beni di consumo (per € 50.000,00) necessari al loro funzionamento, eliminando dunque l'apporto che, in passato, veniva fornito dal servizio Economato.

- **PROTOCOLLO D'INTESA PER L'INSERIMENTO DI ALUNNI DIVERSABILI**

(vedasi il relativo paragrafo)

- **AZIONI A SOSTEGNO DEI PIANI DELLE OFFERTE FORMATIVE:**

E' proseguito, in collaborazione con la Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Torino, per il terzo anno il progetto "Promozione e Cura del Benessere in Età Evolutiva".

Non sono mancate alcune azioni – trasversali con i percorsi attuati nell'ambito della politica per l'infanzia – sui temi della legalità, della pace, della sicurezza stradale, dell'educazione alimentare.

E' stato implementato, con l'attivazione di un secondo laboratorio presso una ulteriore Direzione Didattica, il percorso innovativo triennale sostenuto da Fondazione Bancaria che prevede la realizzazione di laboratori atti ad affrontare la dislessia.

Sin qui l'attenzione è stata assorbita dal rapporto tra le Istituzioni (Comune da un lato, autonomia scolastica dall'altro); ora si enucleano quegli interventi contributivi disciplinati da parte di Stato/Regione e completamente autofinanziati che, nell'ambito della funzione del diritto allo studio, rappresentano un importante impatto sulle famiglie cuneesi.

Il presente paragrafo completa, pertanto, anche il quadro degli interventi per la famiglia.

• **CONTRIBUTI PER L'ACQUISTO DEI LIBRI DI TESTO E ASSEGNI DI STUDIO:**

Mentre la cedola libraria (vista in precedenza) assicura la gratuità per i libri di testo ai frequentanti le scuole primarie, l'art. 27 della legge 488/99 stabilisce l'erogazione di contributi per l'acquisto di libri per gli alunni delle scuole secondarie e delle scuole del secondo ciclo statali e non statali appartenenti a famiglie a basso reddito, mentre gli "assegni di studio" regionali coprono le spese relative all'iscrizione e alla frequenza, nonché quelle relative ai servizi accessori e alle attività del POF. Dal 2013 l'intera procedura è stata gestita "on line" con la presentazione telematica delle domande relativa da parte delle famiglie, previo accreditamento. Per gli uffici comunali, tuttavia, pur nella semplificazione e riduzione dei tempi, ciò ha comportato un onere non indifferente per l'assistenza alle famiglie nella compilazione dell'istanza telematica. Le domande pervenute (in corso di erogazione) sono così riepilogate:

- Assegni di studio per iscrizione e frequenza: : 84
- Assegni di studio per trasporto – libri – POF : 851
- Fornitura gratuita libri di testo : 378

L'INSERIMENTO SCOLASTICO DEI DIVERSAMENTE ABILI

La legge 104/92, il D. Lgs. 297/94 e la L.R. 28/07 collocano l'intervento tra le funzioni di assistenza scolastica da realizzarsi in rapporto con i servizi sanitari e le scuole. La finalità generale è volta al pieno inserimento scolastico di minori con autonomia limitata.

Il servizio viene gestito attraverso un protocollo di intesa con le Istituzioni scolastiche, valido sino al 2014, che contempla, secondo formula ormai collaudata, il sostegno all'inserimento scolastico attraverso: a) personale educativo dipendente dal Comune di Cuneo; b) sostegno economico ad azioni direttamente svolte da parte dell'autonomia scolastica; c) forme coordinate di intervento espresse attraverso entrambe le modalità precedenti.

Come nelle altre convenzioni attuate con le Scuole (*funzioni miste* del personale ATA, funzioni "serventi", trasferimento fondi, ecc.), il protocollo di intesa, nell'impossibilità da parte del Comune di provvedervi in modo consono e flessibile con personale dipendente, mira a valorizzare, almeno nella forma contributiva espressa dalla lettera b) succitata, le potenzialità dell'autonomia scolastica consentendole di percorrere, nella massima libertà di indirizzo e di progettazione, interventi diretti personalizzati e adeguati ai bisogni.

I piani adottati (tutte le tipologie di intervento) sono di seguito riportati e sono attinenti ai trasferimenti finanziari assegnati alle scuole per gli interventi espressi nella tipologia b), non comprendendovi gli oneri per il personale impiegato nel caso del ricorso alle altre tipologie che ascendono, a carico della Amministrazione comunale, a circa 50 mila euro annuali. Le progettazioni sono inoltre condivise e concertate in riferimento all'apposito servizio dell'Ufficio Scolastico Provinciale.

Ordine scuola	Anno scolastico 2012/13		Anno scolastico 2013/14	
	Ore settimanali	N. inseriti	Ore settimanali	N. inseriti
INFANZIA	147	15	184	27
PRIMARIA	237	35	264	33
SECONDARIA	208	19	170	19
TOTALI	602	70	618	79
TRASFERIMENTI ALLE SCUOLE (interv.tipo b)	consuntivo €. 269.273,30		impegnato €. 305.501,18	

LA RISTORAZIONE SCOLASTICA

Serve attualmente, dall'unica cucina centralizzata, 27 plessi di scuola statale: 10 per la scuola dell'infanzia, 12 nella scuola primaria (a Roata Canale in comune con la scuola dell'infanzia), 5 nella scuola secondaria di primo grado (a Madonna dell'Olmo sono in comune i punti di distribuzione della scuola primaria e di quella secondaria). Un ulteriore punto di distribuzione si

situa presso un Centro "Orizzonti" per diversabili del Consorzio Socio Assistenziale; nel periodo estivo la medesima cucina centralizzata a fornito i pasti ai Centri Diurni nella rete organizzata dal Comune in ambito dell' Estate Ragazzi.

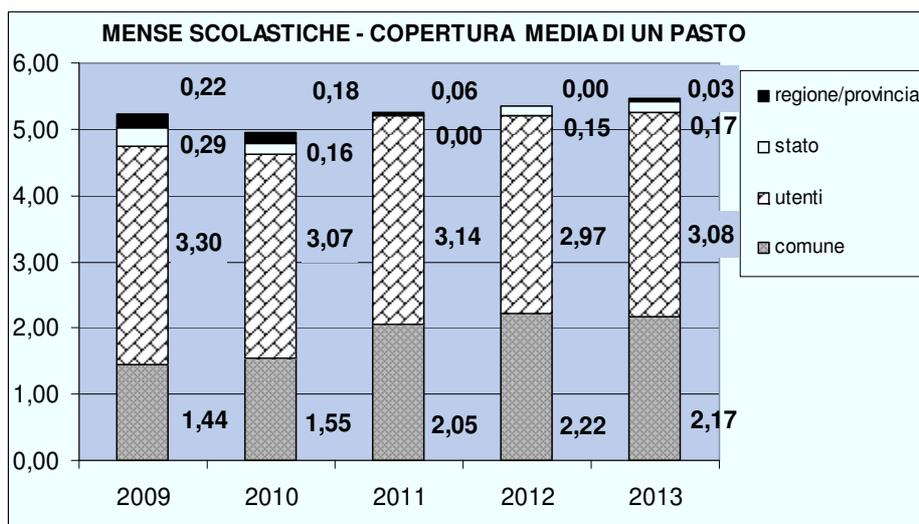
Il servizio si svolge secondo i punti fondamentali previsti dal capitolato seguito alla gara del 2011: centro di cottura centralizzato, utilizzo di prodotti biologici con priorità ai prodotti del territorio provinciale, un sistema informatizzato di prenotazione e pagamento pasti, prestazioni attinenti alla manutenzione ordinaria dei locali scolastici di refezione a carico dell'appaltatore, il controllo della qualità dei prodotti attraverso le Commissioni mensa di genitori e insegnanti, meccanismi di garanzia e di terzietà nel sistema dei controlli della qualità dei prodotti, azioni di educazione alimentare (si segnala l'avvio nel 2013 del progetto "Degust'Alp" – in collaborazione tra Camera di Commercio, ditta appaltatrice e Comune di Cuneo - che evidenzia agli alunni la storia, la produzione, le caratteristiche di prodotti provenienti dal territorio somministrati dalla mensa).

La tabella descrive l'andamento dei pasti negli ultimi anni.

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Pasti scuola dell'infanzia statale	76.349	73.361	75.058	81.918	81.942	85.947	81.003
Pasti scuola primo ciclo statale	165.372	168.951	178.589	181.801	176.483	177.199	165.869
Pasti scuola secondaria 1° grado	9.722	9.689	9.197	12.504	11.724	8.662	10.466
Altri pasti [insegnanti, c. handicap]	17.966	19.638	21.750	21.306	19.969	26.349	24.345
Pasti estivi (E.Ragazzi, c.handicap)	4.240	3.053	2.785	3.410	2.617	2.683	1.166
Totale	273.649	274.692	287.379	300.939	292.735	300.840	282.876

Le tariffe del servizio in vigore dal 1 settembre 2013, con leggero aumento sulle quote precedenti e una redistribuzione di fasce reddituali, 2013 sono articolate rispetto al valore ISEE di ciascun nucleo familiare; la tabella, riportata nella pagina successiva, suddivide gli utenti dell'anno 2013/14 nelle fasce tariffarie attribuite dal 1° settembre, comparandoli con la situazione precedente.

Il grafico dimostra la copertura media del costo di ciascun pasto (5,23 nel 2009, 4,95 nel 2010, 5,26 nel 2011, 5,35 nel 2012, 5,45 nel 2013) che tiene conto non solamente del corrispettivo singolo riconosciuto alla ditta affidataria (€ 5,32 IVA compresa da settembre 2013) ma anche delle altre spese connesse alla gestione del servizio.



Scuola dell'infanzia				fasce introdotte da 1.9.2013		Tariffa 2013/14	Utenti 2013/14
Fascia	Modalità agevolazione	Tariffa 2012/13	Utenti 2012/13				
esenti	handicap	-	6			-	3
fascia 1	Isee > € 9.500,00	€ 1,20	161			1,25	212

fascia 2	Isee > € 9.500,01 e € 12.500,00	€ 3,80	9			3,90	22
fascia 2 F	con più fratelli utenti	€ 3,40	6			3,50	5
fascia 3	Isee> superiore a 12.500,00	€ 4,05	268	fascia 3	da 12.500,01 a 16.500,00	4,2	8
				fascia 4	da 16.500,01 a 22.000,00	4,3	5
				fascia 5	da 22.000,01	4,9	265
fascia 3 F	con più fratelli utenti	€ 3,60	161	fascia 3 F	da 12.500,01 a 16.500,00	3,75	4
				fascia 4 F	da 16.500,01 a 22.000,00	3,85	8
				fascia 5 F	da 22.000,01	4,45	144
costo pieno	non residenti	€ 5,10	38			5,30	32
			649				708
Scuola primaria							
esenti	handicap	-	12			-	18
fascia 1	Isee > € 9.501,00	€ 1,20	264			1,25	334
fascia 2	Isee > € 9.501,00 e € 12.500,00	€ 4,00	15			4,10	36
fascia 2 F	con più fratelli utenti	€ 3,60	12			3,70	26
fascia 3	Isee> superiore a 12.500,00	€ 4,45	763	fascia 3	da 12.500,01 a 16.500,00	4,6	18
				fascia 4	da 16.500,01 a 22.000,00	4,7	14
				fascia 5	da 22.000,01	5,1	743
fascia 3 F	con più fratelli utenti	€ 3,90	490	fascia 3 F	da 12.500,01 a 16.500,00	4,05	16
				fascia 4 F	da 16.500,01 a 22.000,00	4,15	8
				fascia 5 F	da 22.000,01	4,55	389
costo pieno	non residenti	€ 5,10	151			5,30	140
			1.707				1.742
Scuola secondaria I grado							
esenti	handicap	-	4			-	4
fascia 1	Isee > € 9.501,00	€ 1,20	25			1,25	31
fascia 2	Isee > € 9.501,00 e € 12.500,00	€ 4,40	2			4,50	3
fascia 2 F	con più fratelli utenti	€ 3,90	0			4,00	6
fascia 3	Isee> superiore a 12.500,00	€ 4,85	85	fascia 3	da 12.500,01 a 16.500,00	5,00	15
				fascia 4	da 16.500,01 a 22.000,00	5,10	0
				fascia 5	da 22.000,01	5,30	121
fascia 3 F	con più fratelli utenti	€ 4,30	57	fascia 3 F	da 12.500,01 a 16.500,00	4,45	0
				fascia 4 F	da 16.500,01 a 22.000,00	4,55	2
				fascia 5 F	da 22.000,01	4,75	49
costo pieno	non residenti	€ 5,10	11			5,30	9
			184				240
TOTALE			2.540				2.690

sono altresì presenti le seguenti ulteriori agevolazioni che afferiscono a nuclei famigliari numerosi e a situazioni occupative contingenti:

- Nuclei famigliari con 4 o più figli minorenni conviventi (indipendentemente dal reddito) : € 1,30
- Bambini in affidamento Riduzione fratelli

- AGEVOLAZIONI SPECIFICHE PER CRISI ECONOMICA

a) abbattimento del 40% sul valore dell'ISEE per le famiglie con Imeno uno dei due coniugi (o conviventi) in cassa integrazione a zero ore (ordinaria, straordinaria, in deroga), oppure in mobilità o in disoccupazione ordinaria, residenti;

b) abbattimento del 3,33% sul valore dell'ISEE per ogni mese di cassa integrazione per lavoratori in CIGO, CIGS, CIG in deroga, non a zero ore.

4. POLITICHE GIOVANILI

Le politiche giovanili ruotano attorno ai concetti fondamentali riassumibili nella *trasversalità* e nella *partecipazione attiva* dei giovani alle attività che essi stessi propongono.

Gli interventi principali si riassumono in:

A) PIANO LOCALE GIOVANI:

Progetto "Scuola di legalità": con azioni legate all'educazione alla legalità alla partecipazione attiva, alla diffusione di una cultura della cittadinanza tra i giovani

B) INIZIATIVE DIVERSE IN AMBITO GIOVANILE;

- Concorso fotografico "La mia realtà nell'obiettivo" in collaborazione con ASL per promuovere riflessioni ed analisi sul tema della salute e del benessere tra i giovani;
- Progetto "GIOCS": giovani cittadini per la salute;
- Partecipazione al "Treno della Memoria", proposta ai giovani di un viaggio educativo e culturale ai campi di sterminio, con realizzazione e gestione di un percorso formativo preliminare;
- Progetto "Redazioni decentrate presso IG" per promuovere e diffondere maggiormente le iniziative dell'IG tra i giovani;
- Nuova pagina facebook dell'Informagiovani;
- Stretta collaborazione per iniziative dei centri di aggregazione "La pulce d'acqua", "Q.I." e "San Paolo";
- Gestione volontari servizio civile e progettazione: il Settore si è occupato di coordinare l'attività dei diversi settori comunali impegnati con volontari del Servizio civile (ambiente e cultura);
- "Salone dell'Orientamento" organizzato in collaborazione con le scuole per offrire uno spazio unico di informazione sul mondo dell'istruzione superiore a tutte le famiglie interessate. Ogni scuola ha potuto disporre di uno stand in cui presentare il proprio materiale e colloquiare con le famiglie;
- Sostegno attività festival estivo "Nuvolari Libera Tribù" (estate);
- Itinerario artistico Zoo Art: gestione finanziamenti,
- Giovani, Sport & Solidarietà, 24 ore di Sport,
- Aclifestivalrock,
- Festa Giovane Solidale, *Music for Kenia*,
- Festa di Capodanno;

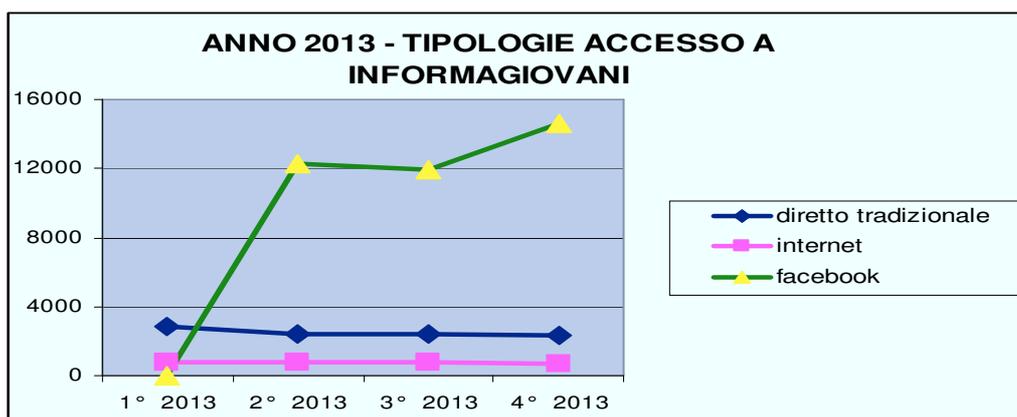
C) SERVIZIO INFORMAGIOVANI

Oltre ad offrire un riferimento informativo di base per i giovani cuneesi, l'Informagiovani ha continuato a rivestire un ruolo centrale in pressoché tutte le iniziative in materia di politica giovanile indicate al punto precedente, fornendo altresì struttura a talune di esse.

Ecco i dati di frequenza registrati nel corso degli ultimi anni:

Informagiovani	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
media giornaliera accessi	50,46	50,09	55,41	58,53	76,27	62,48	54,24	54,24	58,96	62,13	51,68
media gior.richiesta informazioni	59,15	56,86	69,12	76,24	117,21	90,59	79,36	75,05	94,21	87,45	79,98

Se ne può osservare una contrazione della media giornaliera degli accessi tradizionali da interpretarsi in relazione ad un sempre più massiccio impiego di *web* e *social network* il cui potenziamento è avvenuto proprio nel 2013 attraverso il progetto "Redazioni decentrate presso IG" (grafico); sommando le diverse forme di ricerca delle informazioni se ne ottiene una media giornaliera di circa 180 accessi.



6. INTERVENTI PER LA TERZA ETA'

Gli interventi e i progetti comunali per la terza età attengono a ambiti di promozione, del tempo libero, della larga prevenzione lasciando, quindi, al CSAC, la gestione degli aspetti di carattere socio-assistenziale e all'ASL gli interventi a rilievo sanitario.

L'elemento principale riguarda l'attività degli otto Centri d'Incontro (in rete con le corrispondenti altre 4 realtà espressioni del volontariato sostenute dal Comune) che rivestono una funzione socializzante e sostengono gli interventi consortili rivolti alla "domiciliarità", propongono iniziative, contribuiscono a diffondere tra gli anziani – cui è richiesta una piccola compartecipazione all'atto dell'iscrizione - le attività, i servizi, ecc. li organizzati.

Le iscrizioni ai Centri vedono il seguente andamento:

ISCRITTI AI CENTRI D'INCONTRO COMUNALI	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013
Via Fr.lli Vaschetto	227	244	209	198	158	130	143	158	238
P.zza 2° Rgt. Alpini	142	105	90	67	69	94	81	77	79
Via Cittadella 13/A - S.Pio	58	55	35	72	68	50	47	40	38
Via Crissolo - Mad. Olmo	276	293	262	248	264	263	258	258	261
Via Demonte - S. Rocco C.	87	75	73	75	76	82	69	69	67
Via Lesegno – B.go S. Giuseppe	121	129	119	114	118	113	111	116	99
San Paolo	102	104	145	167	186	158	163	164	171
Confreteria	96	150	118	124	129	140	137	151	146
TOTALE ISCRITTI al 31 dicembre	1.109	1.155	1.051	1.065	1.068	1.030	1.008	1.033	1.099

Presso tutte le strutture (eccettuato, per ora, il Centro della fraz. Borgo San Giuseppe) e presso la struttura assimilabile del quartiere Donatello è attiva la convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale e Associazioni di volontari del soccorso che assicura da alcuni anni attività a carattere infermieristico a servizio degli iscritti e della popolazione.

L'andamento delle iniziative registra, con raffronto agli anni precedenti, le seguenti dimensioni e caratteristiche:

INTERVENTI TERZA ETA'	Descrizioni	2010	2011	2012	2013
SOGGIORNI MARINI	Località	Bordighera	Bordighera	-	-
	Partecipanti	14	8	-	-
VIAGGIO ANZIANI	Località	Viaggio Alta Savoia	Svizzera “ Cascate del Reno “	Isola d'Elba	Napoli

	Partecipanti	50	46	44	39
SOGGIORNO AUTUNNALE		Montecatini Terme/ Monticelli Terme	Montecatini Terme/ Abano Terme	Chianciano Terme	Riolo Terme
	Partecipanti	47	30	52	45
E...STATE IN CITTA'	Serate	7	7	7	6 Partecipanti oltre 300 x serata
	Escursioni	2	2	2	-
	altre attività	Giochi 3 [^] Gioventù, Ginnastica dolce, gruppi di cammino	Giochi 3 [^] Gioventù, Ginnastica dolce, gruppi di cammino, palestra di vita	Giochi 3 [^] Gioventù, Ginnastica dolce, gruppi di cammino, palestra di vita	Giochi 3 [^] Gioventù Carnevale Festa fine estate Festa dei Nonni Festa cittadina della Persona Anziana Gruppi di cammino
ATTIVITA' MOTORIE Palestra di Vita	Partecipanti	215	207	232	118

Pur senza il supporto del finanziamento regionale concesso in anni precedenti, è proseguito il progetto "Servizio Civico non perdere l'occasione" che propone percorsi di valorizzazione dell'apporto di anziani attivi in attività assistenziali, educative, culturali, ambientali, si garantisce della sicurezza in prossimità di edifici scolastici, ecc... I partecipanti nel 2013 sono stati 177.

Attraverso apposita deliberazione (GC 13.11.2013, n.294) sono state fornite agli uffici le linee operative e gli indirizzi relativi alla realizzazione di tale intervento, trasformando la prassi progettuale in un compendio di norme di riferimento.

L'anno ha visto la realizzazione di molteplici attività di valorizzazione, di partecipazione attiva, culturali, di inter-generazionalità, di proposte per il tempo libero; tra esse, gestite sia direttamente sia in collaborazione con comitati/associazioni, si segnalano:

- concerto al Teatro Toselli in occasione della Giornata della Memoria,
- Festa Cittadina dell'Anziano, nell'ambito dei festeggiamenti di San Michele;
- incontri musicali;
- Festa dei vicini di Casa;
- Festa Nazionale dei Nonni, istituita dalla Legge 31 luglio 2005, n.159;
- Sostegno di interventi e iniziative promossi dal privato sociale (si veda elencazione successiva).

Spiccano inoltre per continuità le seguenti azioni:

- GRUPPI DI CAMMINO, in collaborazione con l'ASL, finalizzati a integrare le attività estive e motorie proposte alle persone anziane.
- FARMACI A DOMICILIO, in collaborazione con l'AUSER e le farmacie del territorio.

Da segnalare l'esperimento – per ora positivo – volto a realizzare un processo di integrazione generazionale attraverso l'uso condiviso tra giovani e anziani del Centro d'Incontro n.2 di Piazza 2° Rgt.Alpini (GC 8.5.2013, n.119).

7. INTERVENTI PER LA DISABILITA'

Anche in questo caso, la tematica è condivisa con altri attori di sistema (livello sanitario e livello socio-assistenziale soprattutto). La competenza del Comune vi si esplica prevalentemente a livello educativo (promozione, integrazione, supporto alle autonomie dei singoli e all'inserimento scolastico di cui si è ampiamente trattato in precedenza) ed in interventi di carattere strutturale (barriere architettoniche, accessibilità, programmazione territoriale, ecc...).

Gli Interventi contributivi per il superamento delle BARRIERE ARCHITETTONICHE negli edifici privati, previsti dalla Legge 9 febbraio 1989, n.13, corrispondono ad una delle più consistenti fonti economiche che l'Ente locale può mettere in gioco sul territorio; consentono l'acquisto di ausili e l'eliminazione di barriere architettoniche esistenti nelle abitazioni. La tabella ne rappresenta l'andamento negli anni di tale intervento:

CONTRIBUTI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE DAL 1998 AL 2013			
ANNO	N. DOMANDE PERVENUTE	N. DOMANDE FINANZIATE	VALORE DEL FINANZIAMENTO
2006	9	8	€. 38.649,65
2007	15	15	€. 71.080,00
2008	13	13	€. 45.274,58
2009	9	8	€ 36.921,15
2010	8	8	€ 33.328,60
2011	10	9	€ 36.028,03
2012	6	Non ancora definito dalla Regione	-
2013	2	Non ancora definito dalla Regione	-

Da segnalare, inoltre, la continuità dell'intervento per la mobilità dei portatori di handicap (invalidi al 100 per cento), denominato comunemente *Buono Taxi*:

- beneficiari: n. 74
- Spesa complessiva: ca. €. 7.000

La mobilità dei cittadini disabili è al centro di un'altra importante competenza del Settore che riguarda le procedure relative all'istruttoria delle domande ed al rilascio dei tesserini per il parcheggio disabili. Nel 2013 sono stati 151 i tagliandi rilasciati, 38 quelli rinnovati. I tagliandi in corso di validità per il 2013 sono complessivamente 855, contro i 1.088 dell'anno precedente.

8. RAPPORTI CON IL MONDO DEL VOLONTARIATO E IL TERZO SETTORE

Una delle principali attività del Settore riguarda il sostegno fornito ad iniziative, manifestazioni, incontri, progetti promossi dal mondo del volontariato cittadino. Questo sostegno si esplica attraverso la concessione del patrocinio o il sostegno logistico od economico. Ne tracciamo una elencazione esemplificativa:

	Associazione "Parole con le ali" – progetto passerella scuola lavoro
	Liceo musicale Ego Bianchi – spettacolo musicale "La serva padrona" Teatro Toselli
	Lions Club Cuneo – premio eloquenza
	Centrale del latte di Torino – manifestazione per promuovere i prodotti della centrale del latte
	Associazione Liberavoce – campeggio resistente
	Centro Servizi Volontariato – Muri di Cartapesta
	Liceo magistrale Edmondo de Amicis – progetto Student conference
	Associazione CAI di Peveragno - Progetto Movimento in libertà -

	Explan relazioni esterne- concorso acqua, aria, ambiente
	Associazione il Cerchio – incontri formativi
	ASL CN 1 – evento formativo “ da una terra all'altra”
	Associazione Fiori sulla Luna – la settimana della Neurospichiatria infantile
	Centrale del latte di Torino – un dono per tutti
	Comitato provinciale per l'Unicef – calendario 2014

L'elenco, decisamente fitto di eventi e di proposte, dà di per sé la sensazione del notevole fermento e della pluralità di interessi che coinvolgono la città sotto il punto di vista sociale e che segnano la attiva presenza del Comune a loro sostegno.

A testimonianza ulteriore di questa attenzione al mondo del volontariato è da segnalare l'adesione del Comune al Centro Servizi per il Volontariato nonché, soprattutto, il momento di incontro con le espressioni del terzo settore nel corso del Consiglio Comunale aperto del 30 ottobre che ha sottolineato un impegno comune sul fronte delle “nuove povertà”.

9. INTERCULTURA E SERVIZI per l'INTEGRAZIONE degli STRANIERI

La politica per la immigrazione ruota intorno al *Centro Migranti* – gestito da Cooperativa Sociale - che opera nel Centro storico ed ha registrato oltre 10 mila accessi esclusivamente nella sua configurazione di servizio di *secondo livello*, cioè quale punto di riferimento e di ascolto dei bisogni, quale strumento per *"aiutare ad aiutarsi"*.

La valenza del servizio su un territorio “allargato” è resa ben evidente dalla tabella di sintesi sotto riportata:

Centro Migranti anni 2012 e 2013 - ACCESSI PER COMUNE DI RESIDENZA			
	TOTALE / 2012	TOTALE / 2013	Var. % 2012-2013
Residenti nel Comune	3.561	3.683	0,03
Residenti in altri Comuni Asl 15	3.577	3.576	0,00
Residenti in altri Comuni Provincia	2.655	2.747	0,03
Residenti in altri Comuni	708	641	0,09
Totale	10.501	10.647	0,01

Lo sportello svolge altresì pratiche per la regolarizzazione dei permessi di soggiorno, per il ricongiungimento familiare, per la legalizzazione del lavoro irregolare che supportano il lavoro di altri enti sul territorio (Questura, Prefettura) nell'ambito di una collaborazione con l'ANCI e Ministero per l'Interno cui la Giunta ha aderito sin dal 2006; sono state seguite oltre 2.000 domande di rinnovo/rilascio titoli di soggiorno e oltre 200 pratiche di ricongiungimento familiare.

- Un'autentica innovazione è stata introdotta con il PROGETTO di mediazione interculturale in ambito scolastico e amministrativo denominato “YES WE CAN”;

Approvato con Decreto del *Ministero dell'Interno – Direzione Centrale per le Politiche dell'Immigrazione e dell'Asilo* in data 05/07/2013, contempla un costo di oltre 140 mila euro, finanziato per la parte preponderante (ca. 111.000 €.) dalla Stato attraverso contributo Europeo/FEI e, per il resto, dal Comune (ca.28.000 €, comprendente la valorizzazione del personale e altri costi indiretti) e dalla Cooperativa sociale partner.

E' stato avviato con il 1° agosto 2013 (Deliberazione GC 31 luglio 2013, n.201) e prevede

Macrofase A Interventi di mediazione interculturale in ambito amministrativo e scolastico	Fase 1. Interventi di mediazione interculturale in ambito amministrativo
	Fase 2. Interventi di mediazione interculturale in ambito scolastico
Macrofase B Interventi di formazione in ambito amministrativo e scolastico attraverso la mediazione interculturale	Fase 1. Interventi di formazione in ambito amministrativo
	Fase 2. Interventi di formazione in ambito scolastico

Da svolgersi in collaborazione e a supporto di vari interlocutori del territorio, giungendo ad offrire supporto a servizi e formazione al personale del Comune (il mediatore è poi presente da alcuni mesi all'interno dell' Anagrafe e dell' Informagiovani) sia dell' ASL, della Provincia (mediatore presente nel Centro per l'Impiego), delle Scuole.

Le azioni formative e quelle di supporto intendono sostenere il passaggio da una concezione della mediazione interculturale come prestazione a quella di processo per ampliare le capacità di integrazione della comunità di accoglienza.

- Si è rinnovata la compartecipazione al progetto "PIEMONTE IN RETE CONTRO LA TRATTA", finanziato dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri e finalizzato alla realizzazione di interventi di contrasto al traffico di esseri umani e di recupero e reinserimento delle vittime. Il Comune di Cuneo ha collaborato con l'Associazione "Comunità Papa Giovanni XXIII" con un cofinanziamento contributivo per la realizzazione dell'Unità di Strada, prima accoglienza e consulenza a favore delle donne vittime di tratta e una quota di compartecipazione in valorizzazione pari ad € 10.000,00.

4) IL TERRITORIO

4.1 SETTORE LAVORI PUBBLICI

Le competenze del settore riguardano principalmente gli aspetti tecnici del comune di Cuneo, tra questi si evidenziano le progettazioni e le direzioni lavori delle opere pubbliche, la predisposizione di studi di fattibilità e consulenze di tipo tecnico necessari per la scelta ed il successivo sviluppo degli obiettivi dell'Amministrazione, la gestione delle varie infrastrutture compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il patrimonio comunale, oltre ai vari aspetti autorizzativi e di tutela del territorio.

Il settore comprende 3 servizi di "line" con compiti prettamente tecnici e un servizio di "staff" con compiti prevalentemente di tipo amministrativo con funzioni sia di collaborazione e supporto degli uffici tecnici che di collegamento con gli altri settori del comune come il personale e la ragioneria.

Nel corso dell'anno 2013 fa parte del settore Lavori Pubblici anche l'Ufficio Funebri, che per organizzazione interna, è stato inserito nell'organigramma del Servizio Fabbricati in affiancamento all'Ufficio Cimiteri.

I tre servizi tecnici di "line" sono ripartiti in:

- Servizio Fabbricati a cui compete la predisposizione di studi di fattibilità e consulenze di tipo tecnico necessari per la scelta ed il successivo sviluppo degli obiettivi dell'Amministrazione, la progettazione delle opere pubbliche di tipo edile e cimiteriale e la loro manutenzione e gestione;
- Servizio Tecnologico a cui compete la progettazione degli impianti, elettrici e termici in genere, la loro gestione e manutenzione, la cura degli adeguamenti alle norme di sicurezza e prevenzione incendi;
- Servizio Territorio a cui compete la progettazione delle opere pubbliche di tipo stradale, del verde pubblico, la loro gestione e manutenzione, il controllo sia sulla progettazione che sulla esecuzione delle opere realizzate dai privati a scomputo degli oneri di urbanizzazione.

I tre servizi tecnici sono a loro volta composti da uffici con competenze più specifiche e dai reparti degli operai.

L'organico del personale è composto da 87 dipendenti di cui 36 impiegati tra tecnici e amministrativi e 51 operai il cui numero è sempre in decrescita, gli stessi sono ripartiti in cantonieri, giardinieri, necrofori, elettricisti, operai edili.

Nell'anno 2013, per quanto concerne i lavori pubblici comunali, sono state avviate o se già avviate negli anni precedenti proseguite regolarmente, sia a livello di progettazione che di esecuzione lavori, opere pubbliche qualificanti per la città anche se, a causa delle vigenti norme nazionali relative al contenimento della spesa pubblica, alcuni lavori seppure compresi in bilancio, non si sono potuti avviare.

Tra le opere che maggiormente coinvolgono l'interesse dei cittadini, i cui lavori sono in via di ultimazione o ultimati nell'anno 2013 si evidenzia:

- La costruzione di una nuova palestra in frazione Ronchi, i cui lavori sono stati ultimati per l'avvio dell'anno scolastico 2013/2014.
- Sistemazione stradale all'interno della frazione Confreria, con tale intervento volto ad una riqualificazione della zona, è stato modificato il tracciato stradale, allontanandolo dalla chiesa tramite la costruzione di una leggera curva in modo da permettere la realizzazione di uno spazio utile per un modesto sagrato e di rallentare la velocità dei mezzi, oltre alla realizzazione di tronco di pista ciclabile, il tutto a favore della sicurezza.
- Movicentro – stazione interscambio passeggeri gomma rotaia, con questo intervento è stata realizzata la copertura di parte degli stalli bus con installazione sul tetto di un impianto fotovoltaico e realizzazione della copertura della scala del sottopasso stradale di corso Monviso.
- Nel centro storico, in stretta collaborazione col settore ambiente e territorio, al fine di restaurare le facciate dei fabbricati prospicienti la via Roma, si è provveduto ad appaltare e realizzare nuovi reti tecnologiche interrate in modo da avere dato la possibilità di eliminare le linee dalle facciate.
- Riqualificazione di piazza Virginio, tale intervento complementare alla ex Chiesa di san Francesco costituisce un importante tassello di recupero delle aree del centro storico.
- In campo cimiteriale si evidenzia la sistemazione della chiesa e porticati del cimitero urbano i cui lavori sono ancora in corso e la sistemazione di parte dell'area dell'ampliamento del cimitero di Spinetta.
- Altre opere qualificanti delle quali nel corso dell'anno sono state avviate e per alcune concluse, le fasi di progettazione, sono le opere comprese nel finanziamento PISU che permetteranno il

recupero e la riqualificazione di parte del centro storico.

- In campo dell'illuminazione pubblica, nell'anno 2013 è stata completata la nuova illuminazione in viale Angeli e lungo l'anello stradale perimetrale di Cuneo 2

Le sopra elencate opere, con tutti gli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di adeguamento alle norme di sicurezza del patrimonio immobiliare comunale e con l'aggiunta di altri interventi di minore rilievo ma comunque necessari ai servizi della Città, realizzati nel 2013, si ritiene che costituiscano un concreto indice per comprendere quante e quali sono le attività che il settore lavori pubblici ha svolto con competenza e professionalità.

Gli uffici, nel loro insieme, hanno dimostrato di saper gestire in modo appropriato le varie fasi della progettazione raggiungendo gli obiettivi prefissati dall'Amministrazione adottando soluzioni tecniche differenti tra loro per caratteristiche e relativi sia a manutenzioni straordinarie, che a ristrutturazioni e/o nuove costruzioni, soggette o meno a vincoli architettonici, igienici, ambientali e di sicurezza.

I progetti sono stati sviluppati in ciascuna parte così come impone la vigente normativa sui Lavori Pubblici di cui al D.L.vo 12.04.2006 n. 163 (Nuovo codice degli appalti) e relativo regolamento, comprendendo anche i piani di coordinamento per la sicurezza nei cantieri (Decreto Legislativo 09/04/2008 n.81).

Oltre alla realizzazione di opere pubbliche sotto indicate, nell'anno 2013 è stato effettuato come già per gli anni precedenti il servizio di sgombero neve da tutte le aree, cortili scolastici, e strade di competenza comunale.

In collaborazione con l'ufficio ambiente è stato mantenuto attivo il servizio di tecnico reperibile. Con tale servizio è organizzata una reperibilità operativa giornaliera dove con turni prestabiliti un tecnico può essere chiamato in servizio da cittadini o da forze dell'ordine per fare fronte a problemi che si verificano a seguito di incidenti, danni ad edifici, calamità naturali o altro. Il tecnico reperibile dopo essersi accertato dell'accaduto può a sua volta chiamare in servizio gli operai (elettricisti, e necrofori) anche loro preventivamente posti in reperibilità, o ditte locali, per fronteggiare il problema.

Tale servizio suscita un buon apprezzamento da parte della cittadinanza.

Per un maggiore dettaglio sugli interventi eseguiti nel corso dell'anno 2013, si riportano in seguito l'elenco delle opere distinte tra i vari servizi:

SERVIZIO FABBRICATI

Il Servizio fabbricati è a sua volta ripartito in tre Uffici con compiti distinti e nello stesso tempo omogenei fra loro:

- Ufficio Manutenzione fabbricati;
- Ufficio Cimiteri;
- Ufficio Funebri;
- Ufficio Progettazione e Direzione Lavori.

Tutti gli uffici coordinati dal responsabile del servizio interagiscono fra loro per perseguire gli obiettivi indicati dall'Amministrazione. Per quanto concerne il 2013 si conferma che sono stati eseguiti o sono in corso di completamento tutti i progetti e i lavori inseriti nel piano annuale dei lavori pubblici e le ulteriori richieste dell'Amministrazione sopraggiunte con le variazioni di bilancio nel corso dell'anno.

Ufficio Manutenzione Fabbricati

L'ufficio manutenzione fabbricati ha provveduto principalmente alla manutenzione secondo necessità di tutti gli stabili di proprietà comunale siano essi fabbricati destinati ad uffici, ai servizi scolastici, ai fabbricati di supporto alle attività sportive ed ai fabbricati destinati ad attività socio-assistenziali. Gli interventi vengono eseguiti alcuni con i propri dipendenti, oramai in numero alquanto ridotto, o per la maggior parte con ditte private alle quali vengono affidati interventi, tramite l'espletamento di gare ufficiose per lavori e forniture in economia.

Ufficio Cimiteri

L'ufficio cimiteri ha il compito principale di provvedere alla gestione di tutte le attività cimiteriali compresi gli interventi di pulizia e manutenzione ordinaria e straordinaria degli 11 cimiteri cittadini comprese le pulizie delle aree esterne e dei fabbricati e le opere di giardinaggio, l'esecuzione dei servizi funebri con la squadra necroforato (funerali, sepolture, recupero cadaveri, esumazioni ed estumulazioni, attività obitoriale); inoltre si occupa della gestione dei servizi esterni relativi alle attività funebri e di manutenzione dei cimiteri comunali (illuminazione votiva, pulizie e sanificazioni specifiche, gestione rifiuti speciali, controlli periodici di legge attrezzature); dell'attività di

progettazione edile di immobili e aree cimiteriali e affini; direzione e contabilità lavori; progettazione urbanistica cimiteriale (Piano Regolatore Cimiteriale – PRC) e tracciamenti relativi alla costruzione di edicole funerarie nei cimiteri comunali.

Ufficio Funebri

L'attività dell'Ufficio Funebri è disciplinata dal Regolamento di Polizia Mortuaria approvato con D.P.R n. 285/1990 e Leggi Regionali in materia, ed è volta all'espletamento delle incombenze conseguenti ai decessi dei cittadini ed alla organizzazione burocratica delle relative sepolture, alle autorizzazioni al trasporto di salme e resti mortali fuori dal Comune di Cuneo e di tutti gli altri servizi di carattere funebre che a carico del Comune, alla gestione delle concessioni cimiteriali con la redazione dei relativi contratti e ordinativi di pagamento ed alla tenuta del catasto cimiteriale, avuto riguardo alle singole tumulazioni, inumazioni, esumazioni e traslazioni.

Ufficio Progettazioni e Direzione Lavori

A tale ufficio fanno capo tutte le progettazioni ed esecuzioni di opere pubbliche relative ai fabbricati di competenza del comune di Cuneo. La maggior parte degli interventi vengono seguiti direttamente dai tecnici interni all'Ente, i rimanenti tramite affidamento di incarico professionale a professionisti esterni.

Le opere eseguite costituiscono interventi di alto profilo e di grande interesse per la comunità, che si spera contribuiranno a migliorare i servizi che l'Amministrazione offre alla cittadinanza.

Le progettazioni sono state redatte interpretando il più possibile i dettami della vigente legge di cui al D.L.vo 12.04.2006 n. 163 (Nuovo codice degli appalti) e successive modificazioni.

Oltre alle progettazioni sopra indicate, si deve tenere conto di tutte le progettazioni e studi meta-progettuali in corso di redazione redatti a supporto delle decisioni dell'Amministrazione.

I PROGETTI ESECUTIVI APPROVATI NEL 2013 SONO:

- Lavori di restauro cappella laterale e pavimento lapideo della ex chiesa di Santa Chiara
Importo progetto: € 35.000,00
- Lavori di ristrutturazione palazzo di Giustizia. Realizzazione di box in alluminio
Importo progetto: € 27.152,00
- Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria copertura palestra scuola media di Borgo San Giuseppe
Importo progetto: € 6.015,00
- Programma PISU – Lavori di ristrutturazione parcheggio interrato ex Caserma Cantore
Importo progetto: € 400.000,00
- Lavori di adeguamento Casa di Riposo Mater Amabilis Angeli
Importo progetto: € 145.132,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e facciate presso scuola primaria e unificata San Rocco Castagnaretta
Importo progetto: € 150.000,00
- Lavori di adeguamento antincendio del Centro Documentazione Territoriale
Importo progetto: € 125.000,00
- Lavori in economia per sostituzione infissi scuola materna di Ronchi
Importo progetto: € 37.200,00
- Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria della copertura palestra della scuola media di Borgo San Giuseppe
Importo progetto: € 83.552,00
- Realizzazione di intercapedine di aerazione a ridosso del complesso monumentale di San Francesco
Importo progetto: € 22.990,00
- Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria scuola primaria di San Rocco Castagnaretta – realizzazione rampa disabili
Importo progetto: € 25.000,00
- Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria copertura palestra scuola media di Borgo San Giuseppe – interventi di lattoneria
Importo progetto: € 15.679,00
- Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria fabbricato ex scuola media n. 4 - Tinteggiature
Importo progetto: € 200.000,00
- Lavori di ristrutturazione uffici dei Giudici di Pace – opere elettriche

- Importo progetto: € 12.591,00
- Lavori di rifacimento servizi sanitari presso la scuola secondaria di Madonna dell'Olmo
Importo progetto: € 13.776,00
- Lavori di rifacimento impermeabilizzazione tettoia lato via Einaudi di piazza della Costituzione
Importo progetto: € 41.250,00
- Lavori di ristrutturazione palazzo di Giustizia. Opere edili
Importo progetto: € 9.000,00
- Lavori di ristrutturazione locali per trasferimento scuola " A. Lattes"
Importo progetto: € 46.058,00
- Lavori di adeguamento palazzo dello sport – opere di verniciatura ignifuga
Importo progetto: € 58.240,00
- Lavori di rifacimento servizi sanitari scuola materna di Ronchi
Importo progetto: € 41.844,00
- Ricollocamento degli insegnamenti della Facoltà di Medicina nei locali di via Ferraris di Celle e di Piazza Torino – Opere edili
Importo progetto: € 20.196,00
- Lavori di riqualificazione del campo di atletica – opere di messa in sicurezza
Importo progetto: € 9.458,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali – opere edili
Importo progetto: € 37.510,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza vani ascensori presso fabbricati comunali e scuole comunali
Importo progetto: € 9.270,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di tinteggiatura presso le scuole comunali
Importo progetto: € 25.410,00
- Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in alluminio in edifici comunali, socio-assistenziali e scolastici
Importo progetto: € 18.150,00
- Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in alluminio presso i fabbricati comunali
Importo progetto: € 21.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali – opere edili lotto II
Importo progetto: € 39.552,00
- Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in ferro presso fabbricati comunali
Importo progetto: € 17.164,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso fabbricati e scuole comunali
Importo progetto: € 26.972,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria presso i fabbricati e le scuole comunali
Importo progetto: € 31.876,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso fabbricati e scuole comunali – lotto II
Importo progetto: € 29.494,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso il fabbricato ex scuola media 4
Importo progetto: € 9.195,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso il palazzo di Giustizia
Importo progetto: € 7.846,00
- Lavori di ristrutturazione scuola media di Borgo San Giuseppe fornitura e posa in opera di serramenti in alluminio
Importo progetto: € 132.246,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma delle superfici vetrate presso la scuola elementare di Corso Soleri
Importo progetto: € 25.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso i fabbricati scolastici – lotto I
Importo progetto: € 25.746,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso i fabbricati scolastici – lotto II
Importo progetto: € 19.616,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali – opere edili lotto I
Importo progetto: € 22.068,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali – opere edili lotto II

- Importo progetto: € 34.328,00
 - Lavori di manutenzione straordinaria per messa a norma di fabbricati scolastici comunali
Importo progetto: € 48.794,00
 - Lavori di manutenzione straordinaria presso la pista di atletica leggera del campo sportivo “ W. Merlo”
Importo progetto: € 6.655,00
 - Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria presso i fabbricati e le scuole comunali – lotto II
Importo progetto: € 29.494,00
 - Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria presso i fabbricati e le scuole comunali – lotto III
Importo progetto: € 19.616,00
 - Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso fabbricati, strutture socio-assistenziali e scuole comunali
Importo progetto: € 28.198,00
 - Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso i fabbricati scolastici comunali
Importo progetto: € 29.424,00
 - Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in alluminio e cancelli automatici presso fabbricati, strutture socio-assistenziali e scuole comunali
Importo progetto: € 18.390,00
 - Cimitero frazionale di Confreria - Lavori di manutenzione straordinaria piazzale esterno
Importo progetto: € 7.416,00
 - Cimitero frazionale di San Rocco Castagnaretta - Lavori di manutenzione straordinaria vialetti e stradini perimetrali
Importo progetto: € 9.146,00
 - Cimitero frazionale di San Rocco Castagnaretta - Lavori di risanamento 3° lotto copertura
Importo progetto: € 47.497,00
 - Cimitero frazionale di Madonna delle Grazie – Loculi serie I, realizzazione della copertura dei vani tecnici degli ascensori
Importo progetto: € 21.577,00
 - Cimitero frazionale di Spinetta – Lavori di ampliamento del cimitero
Importo progetto: € 83.036,00
 - Cimitero Urbano – Lavori di manutenzione straordinaria per riqualificazione del viale di ingresso principale
Importo progetto: € 9.317,00
 - Cimitero frazionale di San Rocco Castagnaretta - Lavori di risanamento 2° lotto piano primo
Importo progetto: € 43.033,00
 - Lavori di manutenzione straordinaria per messa a norma delle vetrate presso il centro Orizzonti di Madonna dell’Olmo
Importo progetto: € 9.808,00
 - Cimitero frazionale di Spinetta – Lavori di manutenzione straordinaria del pavimento e scale di accesso piano interrato fabbricato loculi serie II
Importo progetto: € 14.344,00
 - Cimitero frazionale di san Benigno – Lavori di riqualificazione area interna
Importo progetto: € 98.269,00
- per un totale di 57 lavori ed un ammontare complessivo di €. 2.581.590,00

I LAVORI APPALTATI NEL 2013 SONO:

- Lavori di restauro cappella laterale e pavimento lapideo della ex chiesa di Santa Chiara
Importo progetto: € 35.000,00
- Lavori di ristrutturazione palazzo di Giustizia. Realizzazione di box in alluminio
Importo progetto: € 27.152,00
- Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria copertura palestra scuola media di Borgo San Giuseppe
Importo progetto: € 6.015,00
- Programma PISU – Lavori di ristrutturazione parcheggio interrato ex Caserma Cantore
Importo progetto: € 400.000,00
- Lavori di adeguamento Casa di Riposo Mater Amabilis Angeli

- Importo progetto: € 145.132,00
- Lavori in economia per sostituzione infissi scuola materna di Ronchi
Importo progetto: € 37.200,00
- Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria della copertura palestra della scuola media di Borgo San Giuseppe
Importo progetto: € 83.552,00
- Realizzazione di intercapedine di aerazione a ridosso del complesso monumentale di San Francesco
Importo progetto: € 22.990,00
- Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria copertura palestra scuola media di Borgo San Giuseppe – interventi di lattoneria
Importo progetto: € 15.679,00
- Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria fabbricato ex scuola media n. 4 - Tinteggiature
Importo progetto: € 200.000,00
- Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria scuola primaria di San Rocco Castagnaretta – realizzazione rampa disabili
Importo progetto: € 25.000,00
- Lavori di ristrutturazione uffici dei Giudici di Pace – opere elettriche
Importo progetto: € 12.591,00
- Lavori di rifacimento servizi sanitari presso la scuola secondaria di Madonna dell’Olmo
Importo progetto: € 13.776,00
- Lavori di rifacimento impermeabilizzazione tettoia lato via Einaudi di piazza della Costituzione
Importo progetto: € 41.250,00
- Lavori di ristrutturazione palazzo di Giustizia. Opere edili
Importo progetto: € 9.000,00
- Lavori di ristrutturazione locali per trasferimento scuola “ A. Lattes”
Importo progetto: € 46.058,00
- Lavori di adeguamento palazzo dello sport – opere di verniciatura ignifuga
Importo progetto: € 58.240,00
- Lavori di rifacimento servizi sanitari scuola materna di Ronchi
Importo progetto: € 41.844,00
- Ricollocamento degli insegnamenti della Facoltà di Medicina nei locali di via Ferraris di Celle e di Piazza Torino – Opere edili
Importo progetto: € 20.196,00
- Lavori di riqualificazione del campo di atletica – opere di messa in sicurezza
Importo progetto: € 9.458,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali – opere edili
Importo progetto: € 37.510,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di tinteggiatura presso le scuole comunali
Importo progetto: € 25.410,00
- Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in alluminio in edifici comunali, socio-assistenziali e scolastici
Importo progetto: € 18.150,00
- Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in alluminio presso i fabbricati comunali
Importo progetto: € 21.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali – opere edili lotto II
Importo progetto: € 39.552,00
- Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in ferro presso fabbricati comunali
Importo progetto: € 17.164,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso fabbricati e scuole comunali
Importo progetto: € 26.972,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria presso i fabbricati e le scuole comunali
Importo progetto: € 31.876,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso fabbricati e scuole comunali – lotto II
Importo progetto: € 29.494,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso il fabbricato ex scuola media 4

- Importo progetto: € 9.195,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso il palazzo di Giustizia
Importo progetto: € 7.846,00
- Lavori di ristrutturazione scuola media di Borgo San Giuseppe fornitura e posa in opera di serramenti in alluminio
Importo progetto: € 132.246,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma delle superfici vetrate presso la scuola elementare di Corso Soleri
Importo progetto: € 25.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso i fabbricati scolastici – lotto I
Importo progetto: € 25.746,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso i fabbricati scolastici – lotto II
Importo progetto: € 19.616,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali – opere edili lotto I
Importo progetto: € 22.068,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali – opere edili lotto II
Importo progetto: € 34.328,00
- Lavori di manutenzione straordinaria per messa a norma di fabbricati scolastici comunali
Importo progetto: € 48.794,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso la pista di atletica leggera del campo sportivo scolastico “ W. Merlo”
Importo progetto: € 6.655,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria presso i fabbricati e le scuole comunali – lotto II
Importo progetto: € 29.494,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria presso i fabbricati e le scuole comunali – lotto III
Importo progetto: € 19.616,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso fabbricati, strutture socio-assistenziali e scuole comunali
Importo progetto: € 28.198,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso i fabbricati scolastici comunali
Importo progetto: € 29.424,00
- Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in alluminio e cancelli automatici presso fabbricati, strutture socio-assistenziali e scuole comunali
Importo progetto: € 18.390,00
- Lavori di rifacimento dei pavimenti delle scuole dell’infanzia di via Santo Stefano e via Rostagni
Importo progetto: € 50.000,00
- Cimitero frazionale di Confreria - Lavori di manutenzione straordinaria piazzale esterno
Importo progetto: € 7.416,00
- Cimitero frazionale di San Rocco Castagnaretta - Lavori di manutenzione straordinaria vialetti e stradini perimetrali
Importo progetto: € 9.146,00
- Cimitero frazionale di San Rocco Castagnaretta - Lavori di risanamento 3° lotto copertura
Importo progetto: € 47.497,00
- Cimitero frazionale di Madonna delle Grazie – Loculi serie I, realizzazione della copertura dei vani tecnici degli ascensori
Importo progetto: € 21.577,00
- Cimitero frazionale di Spinetta – Lavori di ampliamento del cimitero
Importo progetto: € 83.036,00
- Cimitero Urbano – Lavori di manutenzione straordinaria per riqualificazione del viale di ingresso principale
Importo progetto: € 9.317,00
- Cimitero frazionale di San Rocco Castagnaretta – Lavori di risanamento 2° lotto piano primo
Importo progetto: € 43.033,00
- Lavori di manutenzione straordinaria per messa a norma delle vetrate presso il centro Orizzonti di Madonna dell’Olmo

- Importo progetto: € 9.808,00
 - Cimitero frazionale di Spinetta – Lavori di manutenzione straordinaria del pavimento e scale di accesso piano interrato fabbricato loculi serie II
Importo progetto: € 14.344,00
 - Lavori vari di manutenzione straordinaria edile, di giardinaggio, e altro nei cimiteri comunali
Importo totale: € 36.560,00
- per un totale di 55 lavori ed un ammontare complessivo di €. 2.285.611,00

LE OPERE ULTIME E RESE UTILIZZABILI NELL'ANNO 2013 SONO:

- Realizzazione nuova palestra scuola elementare Ronchi
Importo progetto: € 700.000,00
- Lavori di ristrutturazione palazzo di Giustizia. Realizzazione di box in alluminio
Importo progetto: € 27.152,00
- Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria copertura palestra scuola media di Borgo San Giuseppe
Importo progetto: € 6.015,00
- Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria della copertura palestra della scuola media di Borgo San Giuseppe
Importo progetto: € 83.552,00
- Realizzazione di intercapedine di aerazione a ridosso del complesso monumentale di San Francesco
Importo progetto: € 22.990,00
- Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria copertura palestra scuola media di Borgo San Giuseppe – interventi di lattoneria
Importo progetto: € 15.679,00
- Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria fabbricato ex scuola media n. 4 - Tinteggiature
Importo progetto: € 8.459,00
- Lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria scuola primaria di San Rocco Castagnaretta – realizzazione rampa disabili
Importo progetto: € 25.000,00
- Lavori di ristrutturazione uffici dei Giudici di Pace – opere elettriche
Importo progetto: € 12.591,00
- Lavori di rifacimento servizi sanitari presso la scuola secondaria di Madonna dell'Olmo
Importo progetto: € 13.776,00
- Lavori di rifacimento impermeabilizzazione tettoia lato via Einaudi di piazza della Costituzione
Importo progetto: € 41.250,00
- Lavori di ristrutturazione palazzo di Giustizia. Opere edili
Importo progetto: € 9.000,00
- Lavori di ristrutturazione locali per trasferimento scuola " A. Lattes"
Importo progetto: € 46.058,00
- Lavori di adeguamento palazzo dello sport – opere di verniciatura ignifuga
Importo progetto: € 58.240,00
- Lavori di rifacimento servizi sanitari scuola materna di Ronchi
Importo progetto: € 41.844,00
- Lavori in economia per sostituzione infissi scuola materna di Ronchi
Importo progetto: € 37.200,00
- Ricollocamento degli insegnamenti della Facoltà di Medicina nei locali di via Ferraris di Celle e di Piazza Torino – Opere edili
Importo progetto: € 20.196,00
- Lavori di riqualificazione del campo di atletica – opere di messa in sicurezza
Importo progetto: € 9.458,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali – opere edili
Importo progetto: € 37.510,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di tinteggiatura presso le scuole comunali
Importo progetto: € 25.410,00
- Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in alluminio in edifici comunali, socio-assistenziali e scolastici

- Importo progetto: € 18.150,00
- Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in alluminio presso i fabbricati comunali
Importo progetto: € 21.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali – opere edili lotto II
Importo progetto: € 39.552,00
- Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in ferro presso fabbricati comunali
Importo progetto: € 17.164,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso fabbricati e scuole comunali
Importo progetto: € 26.972,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria presso i fabbricati e le scuole comunali
Importo progetto: € 31.876,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso fabbricati e scuole comunali – lotto II
Importo progetto: € 29.494,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso il fabbricato ex scuola media 4
Importo progetto: € 9.195,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso il palazzo di Giustizia
Importo progetto: € 7.846,00
- Lavori di ristrutturazione scola media di Borgo San Giuseppe fornitura e posa in opera di serramenti in alluminio
Importo progetto: € 132.246,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma delle superfici vetrate presso la scuola elementare di Corso Soleri
Importo progetto: € 25.000,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso i fabbricati scolastici – lotto I
Importo progetto: € 25.746,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso i fabbricati scolastici – lotto II
Importo progetto: € 19.616,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali – opere edili lotto I
Importo progetto: € 22.068,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso fabbricati comunali – opere edili lotto II
Importo progetto: € 34.328,00
- Lavori di manutenzione straordinaria per messa a norma di fabbricati scolastici comunali
Importo progetto: € 48.794,00
- Lavori di manutenzione straordinaria presso la pista di atletica leggera del campo sportivo “ W. Merlo”
Importo progetto: € 6.655,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria presso i fabbricati e le scuole comunali – lotto II
Importo progetto: € 29.494,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di falegnameria presso i fabbricati e le scuole comunali – lotto III
Importo progetto: € 19.616,00
- Lavori di manutenzione straordinaria di idraulica presso fabbricati, strutture socio-assistenziali e scuole comunali
Importo progetto: € 28.198,00
- Lavori di manutenzione straordinaria e tinteggiatura presso i fabbricati scolastici comunali
Importo progetto: € 29.424,00
- Lavori di manutenzione straordinaria su manufatti in alluminio e cancelli automatici presso fabbricati, strutture socio-assistenziali e scuole comunali
Importo progetto: € 18.390,00
- Lavori di rifacimento dei pavimenti delle scuole dell’infanzia di via Santo Stefano e via Rostagni
Importo progetto: € 50.000,00
- Cimitero frazionale di San Rocco Castagnaretta - Lavori di manutenzione straordinaria vialetti e stradini perimetrali
Importo progetto: € 9.146,00
- Cimitero frazionale di Madonna delle Grazie – Loculi serie I, realizzazione della copertura dei vani tecnici degli ascensori

- Importo progetto: € 21.577,00
 - Lavori di manutenzione straordinaria per messa a norma delle vetrate presso il centro Orizzonti di Madonna dell'Olmo
Importo progetto: € 9.808,00
 - Cimitero frazionale di Spinetta – Lavori di manutenzione straordinaria del pavimento e scale di accesso piano interrato fabbricato loculi serie II
Importo progetto: € 14.344,00
 - Cimitero frazionale di Confreria – Lavori di manutenzione straordinaria piazzale esterno
Importo progetto: € 7.416,00
 - Cimitero frazionale di San Rocco Castagnaretta – Lavori di risanamento 3° lotto copertura
Importo progetto: € 47.497,00
 - Cimitero frazionale di Spinetta – Lavori di ampliamento del cimitero
Importo progetto: € 83.036,00
 - Cimitero frazionale di San Rocco Castagnaretta – Lavori di risanamento 2° lotto piano primo
Importo progetto: € 43.033,00
 - Cimitero Urbano – Lavori di manutenzione straordinaria per riqualificazione del viale di ingresso principale
Importo progetto: € 9.317,00
 - Restauro artistico della pala d'altare della Chiesa del Cimitero Urbano
Importo progetto: € 8.260,00
 - Cimitero frazionale di San Rocco Castagnaretta - Lavori di risanamento 1° lotto piano terra
Importo progetto: € 49.500,00
 - Lavori vari di manutenzione straordinaria edile, di giardinaggio, e altro nei cimiteri comunali
Importo totale: € 36.560,00
- per un totale di 55 lavori ed un ammontare complessivo di €. 2.271.698,00

OPERE IN CORSO DI ESECUZIONE NELL'ANNO 2013

- Lavori di ristrutturazione ala sud del fabbricato denominato Ex ONPI per la realizzazione di 32 alloggi
Importo progetto: € 3.673.000,00
- Lavori di restauro e consolidamento statico della chiesa e porticati adiacenti del cimitero urbano – secondo lotto a stralcio
Importo progetto: € 205.000,00

OPERE APPROVATE IN ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DELLA AMMINISTRAZIONE MA NON APPALTATI IN QUANTO VINCOLATI DAL PATTO DI STABILITA' NELL'ANNO 2013 SONO:

- Lavori di sostituzione manto di copertura del fabbricato scolastico di via Q. Sella sede della scuola Primaria Cuneo primo Circolo e tinteggiatura facciate
Importo progetto: € 1.000.000,00
- Contratti di Quartiere III – Realizzazione di un nuovo Centro polifunzionale presso la frazione di Cerialdo
Importo progetto: € 2.200.000,00

SERVIZIO IMPIANTI TECNOLOGICI

Il Servizio Impianti Tecnologici, inserito nell'ambito del Settore Gestione del Territorio, è composto al suo interno da tre uffici e più precisamente: Ufficio Consumi Energetici, Ufficio Tecnologico ed Ufficio Progettazione Impianti.

I diversi uffici hanno compiti e funzioni ben specifiche e proprie come meglio descritto in seguito e collaborano invece al momento della realizzazione di progetti di adeguamento a norma dei fabbricati comunali e nuove realizzazioni.

Il Servizio Impianti Tecnologici si occupa anche dell'attività del Servizio esterno di Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 81/08 del Comune di Cuneo.

Ufficio Consumi Energetici

L'ufficio consumi energetici nel corso dell'anno 2012 ha provveduto principalmente alla manutenzione preventiva programmata e secondo necessità, ordinaria e straordinaria delle centrali termiche e degli impianti di distribuzione del calore dei fabbricati comunali.

Una corretta manutenzione, peraltro prevista dalle normative UNI e dal D.P.R. n. 412 del 26/08/1993, è essenziale ai fini di un corretto funzionamento degli impianti nel corso della stagione

invernale e permette di ottenere dei rendimenti di combustione dei generatori di calore elevati, in modo da evitare qualsiasi spreco di combustibile e, contemporaneamente, limitare le emissioni di prodotti inquinanti nell'atmosfera.

Pertanto l'ufficio consumi energetici, tramite il proprio personale e ditte esterne, ha eseguito la manutenzione sui generatori di calore. Ha inoltre provveduto alla manutenzione delle reti di distribuzione del calore sostituendo, in diversi fabbricati, tratti di tubazione che presentavano evidenti segni di corrosione.

Ufficio Tecnologico

L'ufficio tecnologico provvede nell'ambito dell'attività impianti tecnologici alla manutenzione ordinaria e straordinaria di tutta la rete di illuminazione pubblica e degli impianti elettrici presenti nei fabbricati di proprietà comunale, alla progettazione e realizzazione di nuovi impianti di illuminazione pubblica.

I progetti sono redatti o direttamente dal personale dipendente o tramite professionisti esterni, ma sempre con la supervisione del responsabile del servizio, i lavori di manutenzione ordinaria e programmata vengono svolti con personale interno e con ditte esterne.

L'ufficio provvede per la fornitura di energia elettrica alla gestione completa, ovvero ai contratti di nuove forniture e controllo e liquidazione delle fatture.

Inoltre questo ufficio gestisce l'autoparco comunale provvedendo all'acquisto e sostituzione dei vari automezzi, alla loro manutenzione ordinaria e straordinaria, all'acquisto dei carburanti, alle pratiche automobilistiche, all'acquisto diretto dei materiali di ricambio ed agli appalti di fornitura di materiali e prestazioni da parte di ditte esterne. Il 90% circa dei lavori viene effettuato da personale interno. L'officina esegue anche la manutenzione degli automezzi del Consorzio Socio-Assistenziale, dell'Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti e delle Farmacie Comunali di Cuneo S.r.l. Il personale dell'officina realizza inoltre lavori di carpenteria metallica per altri uffici ed esegue servizi di autista sia di autovetture che di autocarri.

L'autoparco comunale conta 102 mezzi.

I centri luminosi che costituiscono la rete di illuminazione pubblica del comune di Cuneo sono 7681 e sono a servizio di circa 175 chilometri di strade, comunali e non.

Gli impianti elettrici, di varie consistenze, sono relativi a tutti i fabbricati comunali.

Ufficio Progettazione Impianti

L'ufficio progettazione e direzione lavori si occupa, in collaborazione con gli altri due uffici, della progettazione di impianti elettrici e termici negli edifici di proprietà comunale.

Si occupa delle consulenze per le altre attività nel campo della prevenzione incendi (sopralluoghi, pratiche Vigili del Fuoco, certificazioni, ecc.) e di seguire i progettisti esterni incaricati di progetti di adeguamento a norma o di progetti di impianti tecnologici. Organizza le verifiche degli impianti di terra secondo il DPR 462/01 e le verifiche degli impianti elettrici nei locali di pubblico spettacolo. Gestisce un archivio delle certificazioni tecniche relative ai fabbricati comunali anche su base informatica.

Provvede alla manutenzione ordinaria degli impianti antincendio, anche tramite un appalto pluriennale riguardante gli estintori, gli idranti, gli impianti di spegnimento automatici e gli impianti di rilevazione fumi.

PROGETTI ESECUTIVI APPROVATI NEL 2013:

- Adeguamento impianto elettrico c/o canile	€. 8'964,07
- Impianto domotico c/o Movicentro	€. 47.444,94
- Impianto elettrico c/o scuole Oltrestura –	€. 4'628,63
- Migliorie impianto termico Università F.Celle e P.za Torino	€. 2'594,70
- Materna Galimberti Impianti elettrici	€. 1'998,38
- Impianto fotovoltaico c/o Movicentro	€. 14'840,00
- Adeguamento areazione e impianto antincendio scuole	€. 3'110,09
- Manutenzione straordinaria impianto antincendio media 1 via Barbaroux	€. 16'820,83
- Opere elettriche Palazzo Giustizia	€. 7'420,99
- Impianto Wireless scuola elementare Einaudi	€. 2'777,71
- Opere elettriche Giudici Pace	€. 12'591,83
- Opere elettriche per spostamento Lattes	€. 32'815,39
- Citofono scuola infanzia via Negrelli	€. 1'590,74
- Impianto elettrico Scuola elementare C.so Soleri	€. 2'033,54

- Impianti elettrici piano 1 Giudici Pace	€. 964,08
- Opere elettriche campo calcio M. Grazie per impianto idrosanitario	€. 5'099,74
- Citofono trasferimento Lattes	€. 1'051,37
- Verifica argano lampadario	€. 463,60
- Manutenzione impianto emergenza Torre Civica	€. 5'331,40
- Cartellonistica antincendio Palestra via Bassignano	€. 804,88
- Riparazione Fiat 50 elettricisti	€. 1'815,00
- Manutenzione straordinaria IP San Pio X	€. 1'815,00
- Manutenzione straordinaria Ex Chiesa Santa Chiara Impianto antintrusione	€. 1'972,30
- Manutenzione straordinaria impianti elettrici di immobili gestiti dal CSAC	€. 2'420,00
- Acquisto armature IP San Pio X	€. 2'678,94
- Riparazione automezzo protezione civile	€. 838,36
- Lavori di interrimento impianto IP via Roma – lavori di completamento	€. 3'824,64
- Lavori di realizzazione nuovi impianti IP frazionali 2013	€ 9'142,30
- Rifacimento IP viale Angeli opere completamento acquisto armature	€.17'690,97

LAVORI IN CORSO DI ESECUZIONE:

- Impianto illuminazione aula didattica Museo Civico	€. 2'232,00
- Impianto domotico c/o Movicentro – installazione	€. 11'572,92
- Opere elettriche per spostamento Lattes	€. 32'815,39
- Citofono scuola infanzia via Negrelli	€. 1'590,74
- Opere elettriche campo calcio M.Grazie per impianto idrosanitario	€. 5'099,74
- Verifica argano lampadario	€. 463,60
- Manutenzione impianto emergenza Torre Civica	€. 5'331,40
- Cartellonistica antincendio Palestra via Bassignano	€. 804,88
- Lavori di rifacimento impianto IP anello perimetrale Cuneo 2 e strade interne	€.150'000,00
- Manutenzione straordinaria impianti elettrici di immobili gestiti dal CSAC	€. 2'420,00
- Riparazione automezzo protezione civile	€. 838,36
- Riqualficazione via Roma - Interramento linee elettriche	€. 4'405,50

LAVORI ULTIMATI AL 31/12/2013:

- Impianto illuminazione aula didattica Museo Civico	€.2'232,00
- Lavori di manutenzione straordinaria agli impianti elettrici Palazzo S. Giovanni	€.4'394,22
- Impianto elettrico alimentazione totem esterno Movicentro	€.1'286,32
- Impianto illuminazione Teatro Toselli	€.5'277,52
- Manutenzione straordinaria agli impianti elettrici uffici urbanistica	€.1.452,81
- Adeguamento impianti elettrici Università fabbricati Mater Amabilis e Agraria	€.6'393,86
- Impianti elettrici CSAC via Ramorino e scuole comunali	€.4'191,91
- Impianti elettrici Centro Impiego	€.11'392,45
- Impianti elettrici area esterna uffici CSAC ex ONPI	€.5'618,05
- Impianto elettrico lavanderia Mater Amabilis Angeli	€.9'806,13
- Impianto termico Pinacoteca Palazzo Samone	€.7'723,80
- Adeguamento impianto elettrico c/o canile	€. 8'964,07
- Impianto domotico c/o Movicentro – completamento	€. 35'872,02
- Impianto elettrico c/o scuole Oltrestura –	€. 4'628,63

- Migliorie impianto termico Fabbricati Mater Amabilis e Agraria in piazza Torino	€.	2'594,70
- Scuola Materna Galimberti Impianti elettrici	€.	1'998,38
- Impianto fotovoltaico c/o Movicentro	€.	14'840,00
- Adeguamento areazione e impianto antincendio scuole materne	€.	3'110,09
- Impianto antincendio media 1 via Barbaroux	€.	16'820,83
- Opere elettriche Palazzo Giustizia	€.	7'420,99
- Impianto Wireless scuola elementare Einaudi	€.	2'777,71
- Opere elettriche Giudici Pace	€.	12'591,83
- Impianto elettrico Scuola elementare C.so Soleri	€.	2'033,54
- Impianti elettrici piano 1 Giudici Pace	€.	964,08
- Citofono trasferimento Lattes	€.	1'051,37
- Lavori di rifacimento impianto IP di Viale Angeli Completamento 1 lotto e realizzazione 2 lotto	€.	260'000,00
- Impianto Illuminazione palestra ex media 4 via Bassignano	€.	1'840,00
- Riparazione tabellone luminoso palazzo dello Sport	€.	4'159,98
- Manutenzione straordinaria impianti semaforici cittadini	€.	8'098,95
- Manutenzione straordinaria Infrastruttura interrata per interconnessione palazzi comunali - CSAC	€.	7'465,70
- Manutenzione straordinaria Allacciamento elettrico nuovo fabbricato presso gli impianti sportivi di Madonna dell'Olmo	€.	1'815,00
- Manutenzione straordinaria Fornitura lampade IP cittadini	€.	11'136,84
- Manutenzione straordinaria immobili gestiti dal consorzio	€.	2'420,00
- Manutenzione impianti emergenza fabbricati comunali	€.	1'210,00
- Manutenzione straordinaria IP - Fornitura globi	€.	1'038,18
- Manutenzione straordinaria cabina IP via Carlo Emanuele	€.	10'769,00
- Manutenzione di alcune cabine IP norma CEI 0-15	€.	2'541,00
- Manutenzione straordinaria IP San Pio X	€.	1'815,00
- Acquisto armature IP San Pio X	€.	2'678,94
- Riparazione Fiat 50 elettricisti	€.	1'578,76
- Ex Chiesa Santa Chiara – Impianto antintrusione	€.	1'972,30
- interramento impianto IP via Roma – lavori completamento	€.	3'823,08
- Riparazione Daily elettricisti	€.	907,50
- Riparazione automezzo OM10 elettricisti	€.	883,13
- Acquisto coppe chiusura armature stradali	€.	2'480,50
- Acquisto pali AEC	€.	3'268,57
- Acquisto armature Castaldi	€.	3'256,00
- Lavori di realizzazione nuovi impianti IP frazionali 2013	€.	9'142,30
- Rifacimento IP viale Angeli opere completamento acquisto armature	€.	17'690,97
- Rifacimento IP Via Valle Maira acquisto armature	€.	29'819,72
<u>APPALTO GESTIONE CALORE</u>		
- Fornitura combustibile, conduzione e manutenzione	€.	1'434'179,33
<u>APPALTI ANNUALI FORNITURA:</u>		
- Fornitura autoricambi.	€.	12'000,00
- Fornitura carburanti.	€.	108'483,76
- Fornitura materiale elettrico.	€.	41'030,00
- Fornitura lampade	€.	14'850,26
<u>APPALTI ANNUALI DI MANUTENZIONE:</u>		
- Manutenzione ordinaria estintori.	€.	15'067,00
- Manutenzione ordinaria impianti rilevazione fumi.	€.	20'320,32
- Verifica tiri elettrici argano rampa e fossa orchestra presso il Teatro Toselli	€.	5'124,00
- Verifica e registrazione delle corde e delle funi presso il Teatro Toselli	€.	305,00
- Manutenzione annuale impianti semaforici.	€.	8'954,00

- Servizio assistenza spettacoli. € 6'335,84
- Manutenzione ordinaria impianti antintrusione. € 3'642,10
- Manutenzione ordinaria impianti IP di proprietà Enel Sole € 23'651,62

FORNITURA ENERGIA ELETTRICA:

- Impegno di spesa anno 2013 € 1'633'578,22

SERVIZIO TERRITORIO

Il Servizio Territorio, inserito nell'ambito del Settore Lavori Pubblici, è composto al suo interno da quattro uffici:

- Ufficio Strade;
- Ufficio Verde Pubblico;
- Ufficio Progettazione Tracciamenti ed espropriazioni;
- Ufficio Opere di Urbanizzazione.

Ufficio Strade.

La struttura preposta alla gestione e manutenzione del patrimonio stradale è costituita da 2 tecnici a tempo pieno, n. 1 capo cantoniere e n. 11 cantonieri (di cui 3 part time e 4 con limitazioni).

L'ufficio si occupa della progettazione e della direzione lavori degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria della rete stradale, compresi marciapiedi e alcuni percorsi pedonali. Vengono tenute efficienti le reti di smaltimento acque meteoriche nelle aree urbane e le reti dei canali di proprietà comunale nei tratti extraurbani, nonché le barriere di protezione di fossi e dislivelli.

È proseguito il lavoro svolto negli ultimi anni destinato a migliorare la sicurezza stradale, disponendo nuove protezioni di cigli stradali, allargamento di carreggiate rurali con realizzazione di muri di contenimento o intubamento di tratti di canali irrigui.

Sono altresì proseguiti i lavori di abbattimento delle barriere architettoniche, soprattutto con l'eliminazione dei dislivelli tra marciapiedi e carreggiata stradale in corrispondenza degli attraversamenti mediante la realizzazione di rampe di adeguata pendenza.

Vengono redatti pareri per le manomissioni e occupazioni del suolo pubblico da parte di privati e gestori di reti di servizi e viene seguito il regolare ripristino della situazione preesistente.

Vengono mantenute le relazioni con altri enti gestori di reti stradali (Provincia, ANAS) per coordinare i lavori di interferenza delle reti, e vengono gestite le controversie dovute a danneggiamenti di cittadini causati dallo stato dei luoghi.

Vengono gestiti i progetti di reperibilità per neve (personale del verde, manutenzione fabbricati, segnaletica) e pulizia canali irrigui e viene seguito e contabilizzato l'appalto dello sgombero neve da parte del Consorzio Cuneo Strade.

La squadra di cantonieri garantisce il tempestivo intervento in manutenzioni del manto stradale e delle pavimentazioni pedonali, sia in asfalto che in pietra (lastre o cubetti). È importante indicare anche il ruolo di supporto dato dalla squadra in occasione di manifestazioni, con la movimentazione delle transenne e/o new jersey provvisori per delimitare spazi, percorsi, ecc.

Dall'attuale stagione invernale i cantonieri provvedono alla pulizia dei passaggi pedonali, dopo il passaggio degli spartineve, sull'asse Via Roma/Piazza Galimberti/Corso Nizza, ma solo durante il normale orario lavorativo.

Estensione rete stradale:

- Strade Comunali "urbane"	km.	113,00
- Strade Comunali "extraurbane"	km.	141,50
- Strade "vicinali"	km.	101,00

Totale km.	km.	355,50

Nuova classificazione Strade Comunali

Nel 2013 è proseguito il lavoro di ricognizione sul territorio propedeutico ad una riclassificazione delle strade del Comune di Cuneo. La rete stradale, oltre alla viabilità primaria (gestita da Provincia di Cuneo, Anas e Autostrade), è costituita da strade comunali, vicinali e private, la cui classificazione risale agli anni '60 e che risulta in molti punti non più corrispondente alla situazione attuale. Alcune strade comunali hanno infatti perso importanza, fino alla quasi scomparsa, a causa di strade alternative nel frattempo costruite, mentre vi sono strade vicinali che possono essere acquisite a competenza comunale. Il lavoro effettuato ha permesso la corretta catalogazione della situazione attuale, ed il riporto su supporto informatico per la creazione di grafo stradale (rete stradale in formato digitale alla quale possono essere associati, oltre alle caratteristiche

cartografiche, numerosi altri attributi), che potrà essere condiviso sul Sistema Informativo del Comune.

La prossima evoluzione del lavoro sarà proporre una nuova classificazione delle strade del Comune per una condivisione con l'Amministrazione.

RIEPILOGO "LAVORI STRADALI":

1) Ultimati al 31.12.2013	€	2.795.670,58
2) In corso di esecuzione al 31.12.2013	€	220.183,16
3) Bilancio 2013 da realizzarsi nel 2014	€	587.906,18

	TOTALE €	3.603.759,92

(segue dettaglio)

1) – LAVORI STRADALI ULTIMATI AL 31.12.2013:

- Servizio sgombero neve stagione invernale 2012/2013 (Ditte appaltatrici ed acquisto materiali fondenti vari)	€	1.568.872,78
- Perizia bitumatura di alcuni tratti strade urbane	€	60.428,82
- Esecuzione segnaletica orizzontale	€	123.214,30
- Completamento segnaletica orizzontale urbane	€	46.913,90
- Completamento segnaletica orizzontale extraurbane	€	48.668,85
- Falciatura erba lungo le SS.CC. Urbane ed Extraurbane	€	67.838,00
- Lavori di manutenzione controviale Angeli	€	3.630,00
- Installazione guardrail Via delle Bealere	€	6.869,02
- Sistemazione e/o ripristino marciapiedi urbani	€	24.020,50
- Pavimentazione marciapiedi al 50%	€	14.886,93
- Costruzione marciapiede Via del Borgo Gesso	€	6.281,00
- Costruzione marciapiede Via S. Maurizio	€	13.049,52
- Bitumatura strade interne cittadine	€	251.473,95
- Esecuzione segnaletica a seguito bitumature urbane	€	6.609,64
- Bitumatura strade extraurbane	€	208.347,24
- Esecuzione segnaletica a seguito bitumature extraurbane	€	4.299,22
- Costruzione muretto sostegno banchina di Viale Angeli	€	8.230,24
- Parziale riasfaltatura di Piazza Galimberti	€	47.523,26
- Messa in sicurezza tratti stradali extraurbani	€	23.346,95
- Rifacimento tratto pavimentazione Via Barbaresco	€	8.344,80
- Bitumatura parziale parcheggio Ronchi	€	6.674,36
- Pista ciclabile Via Piozzo	€	39.229,86
- Pista ciclabile Via Spinetta	€	206.917,44

	TOTALE voce 1) €	2.795.670,58

2) – LAVORI STRADALI IN CORSO DI ESECUZIONE AL 31.12.2013

- Servizio sgombero neve stagione invernale 2013/2014 (1° acconto Ditta appaltatrice)	€	220.183,16

	TOTALE voce 2) €	220.183,16

3) – LAVORI STRADALI FINANZIATI NELL'ANNO 2013 e DA ESEGUIRE NEL 2014

- Bitumatura strade interne cittadine	€	270.000,00
- Bitumatura strade extraurbane	€	240.000,00
- Perizia bitumatura strade urbane	€	29.000,00
- Perizia bitumatura strade extraurbane	€	30.000,00
- Completamento pista ciclabile Via Spinetta	€	18.906,18

	TOTALE voce 3) €	587.906,18

Ufficio Verde Pubblico.

Il patrimonio verde comunale risulta indicativamente costituito da 14.000 alberi, 15 Km. di siepi, 450 fioriere di vario genere, 15 aiuole o spazi fioriti, 1.350 panchine, 1200 cestini getta carta, 50 tavoli da pic nic, 120 impianti di irrigazione, 5 stazioni di pompaggio, 1.520.000 mq. di prato, 43

parchi gioco, 23 campi da calcio, 6 impianti sportivi diversi, 15 play ground, 3 fontane artistiche, 150 fontanelle pubbliche, 5 servizio igienici autopulenti, nonché 11 cimiteri e 26 aree scolastiche. La struttura preposta alla gestione del patrimonio sopra descritto, risulta costituita da 10 giardinieri (dei quali cinque con ridotta possibilità lavorativa), due tecnici a tempo pieno ed uno a part-time 70%.

Nell'anno 2013, per altro caratterizzato da una scarsa dotazione di fondi economici disponibili, sono stati effettuati lavori in manutenzione straordinaria ed ordinaria, nonché nuove opere per circa € 465.000 appaltati a ditte esterne. In molti casi, però, si sono integrate le opere eseguite dalle imprese, con opere effettuate dal personale del Reparto Verde Pubblico.

Le opere più significative si possono così riassumere:

- Realizzazione di opere di manutenzione straordinaria sul campo da calcio in erba sintetica in zona Parco della Gioventù.
- Fornitura e posa in opera di arredo urbano (panchine, fioriere e cestini getta carta) presso alcune piazze ed aree verdi comunali;
- Potatura e messa in sicurezza di alcune alberate comunali;
- Interventi di manutenzione straordinaria su alcuni campi da calcio con la ristrutturazione e trasformazione di tre campi da calcetto polivalenti in nuovi con erba sintetica (Madonna dell'Olmo, Roata Rossi e San Pietro del Gallo) .
- Realizzazione nuovo parco giochi in località San Benigno.
- Realizzazione di nuovo parco giochi in località Bombonina.
- Realizzazione aree verdi ed impianti di irrigazione a servizio della nuova Piazza della Costituzione.
- Completamento lavori di ristrutturazione vasca della Fontana del Faro della Stazione.
- Opere di carpenteria metallica varia a sostituzione di strutture e manufatti obsoleti nelle aree verdi comunali.
- Varie opere ed interventi di manutenzione straordinaria sulle aree verdi comunali, parchi gioco ed attrezzature ludiche.
- Lavori di razionalizzazione ed adeguamento al contenimento del consumo idrico sugli impianti di irrigazione comunali;
- Ripristino pavimentazione in porfido, ecc. in Corso Dante, Piazza Europa, Piazza Audiffredi, ecc;
- Ripristino aree play ground danneggiate da atti vandalici
- Manutenzione su una cospicua parte di arredo urbano in legno.
- Proseguo programma a lotti per il ripristino fontanelle pubbliche – Intervento di rifacimento allacciamenti e scarichi;
- Realizzazione opere di manutenzione straordinaria sulle attrezzature ludiche esistenti nei parchi gioco comunali e scolastici;
- Gestione e manutenzione di 14 macchine operatrici e relative attrezzature

Oltre alle succitate opere, si è provveduto ad effettuare una serie di interventi di manutenzione ordinaria presso i vari giardini Comunali mediante l'impiego di risorse interne al servizio Verde Pubblico.

A chiusura del presente elenco, si ritiene necessario evidenziare il cospicuo lavoro eseguito in ambito della manutenzione ordinaria direttamente dal Servizio Verde Pubblico, con la rigenerazione del tappeto erboso dei campi di calcio, con l'espansione e realizzazione di numerosi impianti di irrigazione automatica, con la verniciatura dei vari arredi urbani, sgombero neve, nonché da una serie notevole di opere che, pur risultando essere "normali" compiti d'istituto eseguiti in modo tempestivo e metodico, hanno permesso di rendere la Città gradevole e sicuramente meglio vivibile agli abitanti ed a coloro che l'hanno visitata durante il periodo estivo.

Servizi Igienici Autopulenti

Tra le varie attività svolte dall'Ufficio Verde Pubblico, risulta pure quella inerente alla gestione dei servizi igienici autopulenti cittadini. Nei primi mesi del 2013 si è provveduto alla recupero e conversione da automatici a non dei 5 bagni autopulenti, i cui macchinari divenuti obsoleti ed irrecuperabili, ne avevano decretato la chiusura.

Monumenti e Fontane

Durante l'anno, si è provveduto all'installazione del nuovo monumento donato dalla Fondazione Peano in Piazza II° Reggimento Alpini ed all' esecuzione della manutenzione di tutti i monumenti e delle fontane artistiche esistenti sul territorio comunale, cercando di recuperare i danni causati

dagli atti vandalici. Dette opere sono state eseguite mediante l'intervento del personale dell'Ufficio Verde Pubblico.

Ufficio Progettazione Tracciamenti ed Espropriazioni

L'Ufficio si occupa della parte topografica relativa a rilievi, frazionamenti, e pratiche catastali.

Si provvede inoltre alle verifiche di tracciamento per manufatti realizzati lungo le proprietà comunali, in modo da garantirne il patrimonio. L'Ufficio interviene anche in caso di contenziosi sulle proprietà a confine con proprietà comunali da parte di privati e/o altri Enti.

Ufficio Opere di Urbanizzazione

Vengono verificati i progetti di urbanizzazioni relativi ai PEC e altri strumenti esecutivi, realizzati da professionisti esterni, in merito alla funzionalità e alla congruità degli importi da scomputarsi dagli oneri di urbanizzazione. Le opere vengono in seguito collaudate e prese in carico al Comune per la gestione e manutenzione.

Il lavoro consiste nell'esaminare gli elaborati di progetto (redatti secondo le linee guida del Comune e utilizzando l'Elenco Prezzi per le Opere di Urbanizzazione, aggiornato annualmente), concordare con i professionisti eventuali modifiche da apportare, coordinare con eventuali interventi confinanti, seguire alcune fasi dei cantieri ed effettuare i collaudi per la presa in carico delle opere completate. Durante l'anno vengono esaminati intorno ai 30 interventi.

LAVORI PROGETTATI e/o REALIZZATI

L'Ufficio Opere di Urbanizzazione e l'Ufficio Progettazione Tracciamenti ed Espropriazioni e del Servizio Territorio si occupano anche della progettazione e direzione lavori delle opere pubbliche sul territorio, sia provvedendo direttamente e sia coordinando il lavoro dei professionisti esterni incaricati.

Riqualificazione della frazione Confreria

È stata realizzata la maggior parte delle opere di riqualificazione della frazione di Confreria (importo tot 1'085'000.00, cofinanziamento regionale di € 500'000.00)

Movicentro – stazione di interscambio passeggeri gomma-rotaia:

completati lavori del 2° lotto funzionale (lavori stradali € 353'000.00 – realizzazione copertura bus con impianto fotovoltaico e copertura scala sottopasso € 440'000.00).

Riqualificazione urbana di Via Roma per interrimento reti tecnologiche – 2° lotto. Importo progetto 2° lotto € 160'000.00 – completato

Riqualificazione Via Roma € 2'800'000.00: redatto progetto definitivo dei lavori di rifacimento pavimentazione e completamento sottoservizi.

Piazza Virginio 2° lotto (completamento)

terminati i lavori per la sistemazione della parte circostante il complesso di S. Francesco.

importo € 322'500.00

Collegamento ciclabile corso de Gasperi

progetto estensione della pista ciclabile in c.so De Gasperi lato ovest, tra il provveditorato agli studi e il fabbricato Italtel.

completato. importo € 21'700.00

Realizzazione nuovo parcheggio piscine demolizione rudere cascina Buelli

sistemazione provvisoria nuova area a parcheggio in adiacenza alla piscina comunale, con demolizione dell'edificio insistente sull'area.

completato. importo € 35'000.00

PROGETTI REDATTI DA PROFESSIONISTI ESTERNI

BICIPLAN - Piste ciclabili di collegamento con Madonna delle Grazie e Spinetta

Cofinanziamento da Ministero Ambiente, per un importo di € 288'911.99.

Pista di collegamento con fraz. Mad. Grazie – completato

Pista di collegamento con fraz. Spinetta – completato

Importo totale progetto (comprensivo di finanziamento diretto comunale)
importo € 633'911.99

Contratti di Quartiere III Cerialdo

urbanizzazione v. Alessi, rifacimento campo sportivo – completati

Importo progetto (opere urbanizzazione primaria) circa € 600'000.00

È in corso lo studio per la sistemazione dell'intersezione di Via del Passatore con Via S. Michele. Tale lavoro, se approvato dalla Regione – concedente il finanziamento, potrebbe essere realizzato con le economie dei lavori del primo progetto.

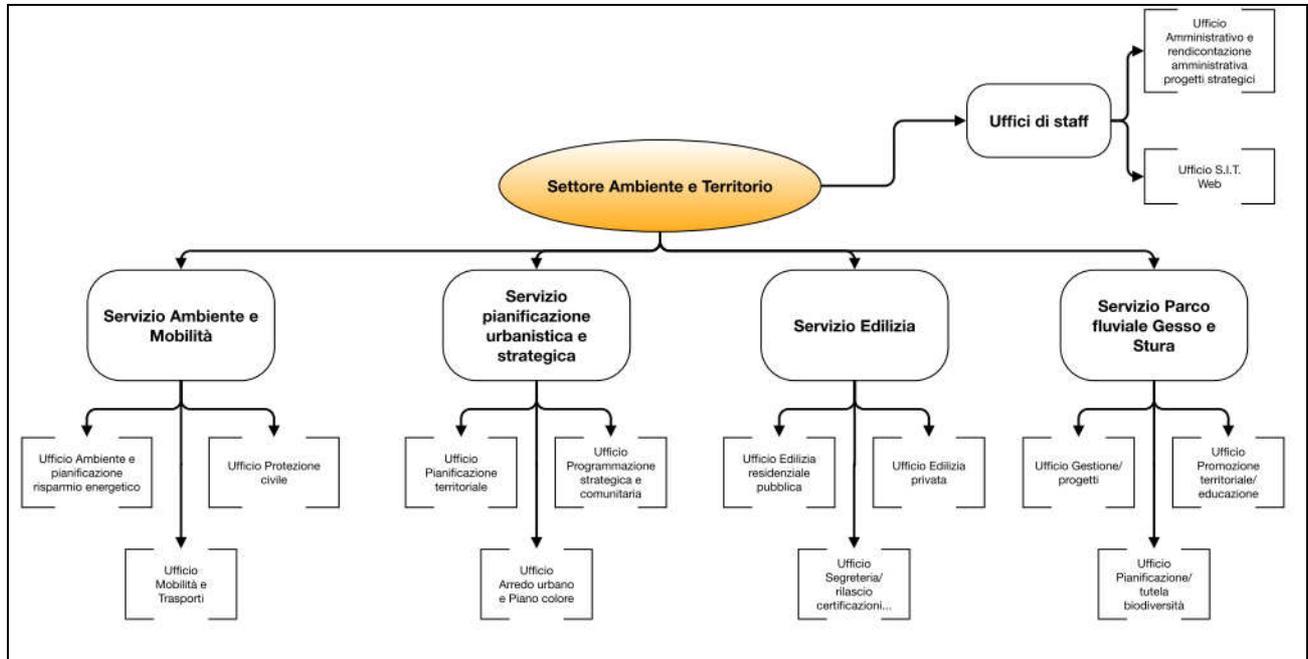
Lavori in attesa di appalto

Riqualificazione Corso Giolitti
 Riqualificazione di tratto di Corso Giolitti compreso tra P.zza Europa e via XX Settembre
 Importo progetto € 300 000.00

4.2 SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

1 ISTITUZIONE DEL SETTORE AMBIENTE E TERRITORIO

Il Settore Ambiente e Territorio è organizzato secondo il seguente organigramma:



che prevede la definizione di:

- Servizio “Ambiente e Mobilità” con responsabilità inerenti i seguenti uffici:
 - Ambiente e pianificazione e risparmio energetico
 - Protezione civile e difesa del suolo
 - Mobilità e Trasporti
- Servizio “Pianificazione urbanistica e strategica” con responsabilità inerenti i seguenti uffici:
 - Pianificazione territoriale
 - Programmazione Strategica e comunitaria
 - Arredo urbano e Piano colore
- Servizio “Edilizia” con responsabilità inerenti i seguenti uffici:
 - Edilizia privata
 - Edilizia residenziale pubblica
 - Sportello Unico dell’Edilizia/Segreteria/rilascio certificazioni
- Servizio “Parco fluviale Gesso e Stura” con responsabilità inerenti i seguenti uffici:
 - Promozione territoriale/educazione ambientale
 - Gestione/progetti/interventi
 - Pianificazione e tutela biodiversità

L’organizzazione strutturale del Settore Ambiente e Territorio prevede, infine, la presenza di due “uffici di staff”:

- Ufficio “Amministrativo e rendicontazione amministrativa progetti strategici”
- Ufficio “Sistemi informativi Territoriali”/Web

Tale Settore è inserito nell’ambito delle attività che fanno capo a due distinti Assessorati. Gli uffici del Settore sono ubicati nel palazzo S. Giovanni e suddivisi in Piazza Torino 1 al 1° piano e in Via Roma n. 4 al 2° piano.

PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE DAL SERVIZIO "AMBIENTE – MOBILITA – PROTEZIONE CIVILE"

2 PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO AMBIENTE E POLITICHE ENERGETICHE

2.1 Competenze e attività ordinarie

L'ufficio Ambiente e Politiche energetiche del Settore Ambiente e Territorio svolge, nell'ambito delle competenze comunali, attività di monitoraggio, pianificazione, progettazione e di formazione e sensibilizzazione della popolazione relativamente alle seguenti tematiche ambientali:

- inquinamento acustico, atmosferico, elettromagnetico e luminoso;
- inquinamento del suolo e delle acque;
- bonifiche di vario genere;
- ciclo dei rifiuti e ciclo dell'acqua
- risparmio, uso efficiente dell'energia e sviluppo delle fonti rinnovabili.

L'ufficio Ambiente rilascia inoltre pareri e autorizzazioni inerenti diverse tematiche ambientali quali, ad esempio, lo scarico di acque in collettori diversi dalla fognatura (fosse imhoff...), la realizzazione di impianti per la telefonia mobile, la certificazione sull'impatto acustico di specifiche attività, gli scarichi in atmosfera, terre e rocce da scavo e i piani di smaltimento delle acque meteoriche. Infine l'ufficio è competente anche nella predisposizione di specifiche ordinanze a carattere ambientale quali, ad esempio, bonifiche di discariche abusive, risanamenti ambientale (rumore, aria, acqua).

A titolo esemplificativo, nel corso del 2013, sono stati rilasciati 213 pareri o autorizzazioni ed emesse 6 ordinanze.

2.2 Attività primarie sviluppate nel 2013

Oltre, quindi, all'ordinaria attività connessa alle funzioni intrinseche dell'ufficio, nei paragrafi successivi si evidenziano le principali attività e risultati conseguiti nel 2013, in rapporto al programma 123 "Ambiente e Mobilità" del P.E.G. 2013 del Comune di Cuneo.

2.2.1 Piano energetico ambientale comunale e teleriscaldamento

Nel corso del 2003 sono state definite le modalità per la redazione del Piano Energetico Ambientale Comunale con obiettivi di riduzione dei consumi di carburanti e combustibili fossili tramite il miglioramento dell'efficienza nelle attività di produzione, distribuzione e consumo dell'energia e di sostituzione dei combustibili ad alto potenziale inquinante nonché un più sostanziale ricorso alle fonti rinnovabili di energia.

Con diverse deliberazioni, il Consiglio Comunale, nel triennio 2004-2006, ha approvato il Bilancio Energetico Ambientale Comunale riferito all'anno 2003 e uno specifico documento dal titolo "Rapporto sulle possibili iniziative nel settore del teleriscaldamento realizzabili nella Città di Cuneo" al fine di orientare la progettazione e gli studi di fattibilità relativi a reti di teleriscaldamento alimentate da poli energetici di produzione combinata (termica ed elettrica) da localizzarsi sul territorio comunale. Inoltre il Consiglio Comunale ha statuito di intraprendere una gara di evidenza pubblica, nella forma di project financing, per attuare il teleriscaldamento sull'altipiano.

A tal fine il Settore Ambiente e Mobilità ha redatto la parte tecnica del bando per il Project Financing per la realizzazione e la gestione di centrali di cogenerazione e la relativa rete di teleriscaldamento da realizzare nell'Altipiano e nel Centro storico.

Nel mese di gennaio 2007 la Giunta Comunale ha individuato il soggetto promotore del progetto di teleriscaldamento che interessa l'altipiano della città di Cuneo e verrà appaltato con un'operazione di project financing. La proposta giudicata più idonea alle esigenze della città è stata quella del raggruppamento facente capo alla società Cofathec Servizi S.p.A. che assume pertanto il ruolo di soggetto promotore del progetto di teleriscaldamento per l'altipiano e il centro storico. Il progetto prevede la realizzazione di due centrali di cogenerazione per la produzione congiunta di energia termica ed elettrica. La potenza termica installata è pari a circa 116 MW mentre quella elettrica è pari a circa 20 MW. La rete di teleriscaldamento che porterà l'energia termica presso gli utenti, sarà lunga circa 42 km. Il costo di realizzazione previsto è pari a circa 54'000'000 di euro - a carico del soggetto privato individuato, secondo la già citata procedura di project financing -, mentre i tempi di realizzazione sono stimati in circa 4 anni e la prima distribuzione di calore avverrà a partire dal secondo anno dall'inizio dei cantieri. Nel corso del 2009, a seguito anche di modifiche societarie, è stata palesata l'ipotesi di alimentare il teleriscaldamento di Cuneo mediante la centrale termica della Michelin con riduzione dell'impatto ambientale rispetto al progetto originario.

Nel corso del 2010 è stato comunicato che detta ipotesi non risulta essere fattibile e sostenibile dal punto di vista tecnico-finanziario.

Occorre, inoltre, ricordare che il raggruppamento concorrente, costituito da EGEA S.p.A. e da ASM Brescia S.p.A., aveva ricorso in prima istanza al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, Sezione II, con esito negativo a seguito di sentenza in data 16 gennaio 2008 n. 33. Appellatosi alla superiore istanza giurisdizionale amministrativa, il Consiglio di Stato, con sentenza n. 6009/2009 depositata in segreteria in data 2/10/2009, respinte la maggior parte delle doglianze, ha annullato il punteggio, limitatamente alla parte riguardante l'aspetto "ubicazione e valore estetico degli impianti di produzione", invitando la commissione tecnica a riattribuirlo (massimo 10 punti). La commissione tecnica, riunitasi in data 17 giugno 2010, ha riesaminato gli atti progettuali alla luce delle indicazioni del Consiglio di Stato ed entro i limiti dal medesimo fissati. La Giunta comunale, in data 13 luglio 2010, sulla base delle risultanze della Commissione tecnica, ha riconfermato l'approvazione ed il recepimento dei verbali della commissione tecnica esaminatrice delle proposte formulate nell'ambito della procedura di project financing dai quali emerge, quale promotore, il raggruppamento di imprese COFATHEC SERVIZI S.p.A. (capogruppo mandataria), COFATHEC RETI CALORE S.r.l., IRIDE ENERGIA S.p.A., IRIDE MERCATO S.p.A.. Nel corso dell'autunno 2010, il Settore Programmazione del Territorio ha avviato le procedure per la redazione della Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) necessaria per l'approvazione della variante urbanistica propedeutica all'avvio della seconda fase della procedura di project financing (messa a gara del progetto preliminare). Il documento di V.A.S. è in fase di redazione.

Nel corso del 2012, inoltre - vista anche la presente situazione di crisi economica nazionale che sta colpendo tutte le realtà in particolar modo quelle industriali e produttive, con forti ricadute negative sul profilo occupazionale anche per la realtà del cuneese - e valutato che occorre cercare di garantire, con il maggior numero di iniziative possibili, il radicamento del comparto produttivo e industriale locale, favorendo innanzitutto interventi che permettano una riduzione dei costi dell'energia elettrica utilizzata dallo stesso ed incentivare il controllo delle emissioni inquinanti in atmosfera, accelerando tutte le iniziative possibili in particolar modo attraverso interventi di teleriscaldamento, nell'ottica di un miglioramento sempre più incisivo dell'efficienza energetica degli impianti termici presenti sul territorio, il Consiglio Comunale ha ritenuto utile integrare le linee di indirizzo approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 20 maggio 2008 e modificate con le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 78 del 12 luglio 2010 e n. 32 del 20 marzo 2012, privilegiando altresì la realizzazione di reti di teleriscaldamento alimentate da nuove centrali a servizio della produzione industriale e prevedendo che detto metodo sia alternativo rispetto ad affidamenti con ricorso a procedure ad evidenza pubblica e sia valido per le zone individuate dal piano energetico ambientale comunale.

In tale contesto, è pervenuta all'Amministrazione comunale la richiesta di privati per realizzare una centrale di cogenerazione presso lo stabilimento dell'AGC che possa fornire, oltre all'energia elettrica necessaria per gli impianti industriali, anche l'energia termica necessaria ad una potenziale rete di teleriscaldamento sull'altipiano in sostituzione di quella legata al project financing menzionato. L'Amministrazione comunale sta valutando come procedere alla luce del project financing suddetto.

Le Società COMAT S.p.A. e MARCOPOLO S.p.A. hanno sviluppato un progetto per la realizzazione della rete di teleriscaldamento associata ad un impianto di cogenerazione a servizio della frazione Cerialdo, presentando in data 29/07/2011 formale istanza corredata dalla proposta tecnico-economica per l'allacciamento alla rete stessa degli stabili comunali presenti sul territorio della frazione in esame e per il contratto di somministrazione del calore, oltre alla bozza di convenzione disciplinante le operazioni di manomissione del suolo pubblico necessarie alla posa della rete di teleriscaldamento e le condizioni di allacciamento delle utenze comunali. Il progetto prevede la costruzione di una nuova centrale di cogenerazione formata da un motore cogenerativo e da caldaie di integrazione alimentati a gas metano, per una potenza complessiva elettrica pari a 600 kWe e per una potenza complessiva termica pari a 4'850 kWt, dalla quale partirà la rete di tubazioni per fornire l'energia termica alle strutture che intenderanno allacciarsi, tra le quali sono presenti anche due grosse utenze comunali quali la scuola primaria e la scuola per l'infanzia di Cerialdo. L'impianto in previsione ricade nella casistica disciplinata dalle D.C.C. n. 49 del 20/05/2008 e n. 78 del 12/07/2010 che prevede la possibilità di autorizzazione diretta, senza il dover ricorrere ad un'indagine esplorativa, pertanto con DGC 228 del 9.8.2011 si è autorizzata la posa di tubature per il teleriscaldamento lungo strade comunali e ha impegnato l'Amministrazione

comunale ad allacciare alla rete di teleriscaldamento in esame le proprie utenze presenti nella frazione di Cerialdo.

Ad oggi però gli interventi, per cause non imputabili all'Amministrazione comunale e derivanti essenzialmente dalla crisi economica in atto che ha avuto anche risvolti sui proponenti, non sono ancora stati realizzati e si sta valutando con le ditte su come procedere per l'avvio dei lavori menzionati, avvio previsto nell'anno 2014.

A seguito di una partecipazione ad un bando di finanziamento ministeriale "Bando per l'attuazione di analisi energetiche nel settore dei servizi e nella Pubblica Amministrazione" da parte di Agengrande e Comune di Cuneo, è stato possibile avviare uno studio di "Audit energetico" relativo alla diagnosi di efficienza energetica sugli edifici comunali quali la sede del Municipio in Via Roma n. 28 e il Palazzo San Giovanni in Via Roma n. 4. Detto studio, concluso nel 2010, è consistito nella descrizione dei parametri termici, elettrici e strutturali dei fabbricati stessi e ha avuto lo scopo di individuare le maggiori criticità sotto il profilo energetico di un edificio al fine di valutare, tecnologicamente ed economicamente, i possibili interventi di riqualificazione.

Nell'ambito della realizzazione del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero (vedasi avanti) da parte del Parco fluviale Gesso e Stura, era prevista l'installazione di un impianto fotovoltaico che, oltre ad altre soluzioni tecniche innovative previste dal lato dell'efficienza e del risparmio energetico, permetterà al Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero del Parco Fluviale Gesso e Stura di produrre energia elettrica da fonte rinnovabile, in un'ottica di sensibilizzazione ambientale e di riduzione degli impatti della struttura stessa. Nel corso del 2011, pertanto, è stato pubblicato specifico bando di gara per l'appalto mediante procedura aperta per l'affidamento dei lavori legati alla realizzazione di un impianto fotovoltaico sulla copertura dell'apiario didattico del nuovo Centro che è stato affidato alla società SPRAE. Nel primo semestre del 2012 sono stati realizzati i lavori per l'installazione e attivazione di detto impianto.

Le varie iniziative avviate si collocano all'interno della pianificazione energetica definita dal Piano Energetico Ambientale del Comune di Cuneo approvato nel 2007. Con l'ausilio della Provincia di Cuneo, è in corso l'aggiornamento del bilancio energetico a suo tempo approvato mediante l'analisi di serie storiche di dati recenti in corso di reperimento presso i vari Enti interessati.

Nell'ambito dell'incentivazione delle energie rinnovabili in ambito comunale, nel 2013 si è proceduto alla preparazione di un bando di gara per la concessione del diritto di superficie per la realizzazione, da parte di privati, di impianti fotovoltaici su edifici comunali. A seguito delle analisi effettuate, sono stati individuati i tetti della scuola media di Borgo San Giuseppe e della nuova palestra di Ronchi. Purtroppo, i tempi ristretti a disposizione non hanno permesso la pubblicazione del bando, in quanto a luglio del 2013 è terminato il cosiddetto "quinto conto energia", che permetteva l'appetibilità degli interventi da parte dei privati, visto il regime incentivante previsto, e che era al centro del bando stesso. Il quinto energia non è stato rimpiazzato, pertanto il progetto in esame non ha avuto seguito nell'attesa dell'evoluzione della normativa nazionale.

Nell'ambito della promozione e sensibilizzazione al risparmio energetico, l'Amministrazione comunale ha aderito a due iniziative, denominate "M'illumino di meno 2013" e "Earth Hour 2013", grandi mobilitazioni su larga scala dei cittadini per la lotta ai cambiamenti climatici, promosse anche al fine di informare, sensibilizzare e stimolare la partecipazione individuale a buone pratiche utili per risparmiare energia e diminuire le emissioni di gas climalteranti, oltre all'attenzione verso le fonti di energia alternative.

L'Amministrazione comunale, così come già effettuato in passato, ha riproposto lo spegnimento delle luci del faro della Stazione ferroviaria, nel Piazzale della Libertà, oltre allo spegnimento delle luci presenti sulla facciata della sede del Municipio e della Torre Civica, per i due fine settimana legati alle suddette iniziative.

2.2.2 Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici

L'Amministrazione comunale ha sempre affrontato con competenza e continuità tutte le problematiche relative all'inquinamento elettromagnetico, in particolar modo la localizzazione di impianti per telefonia mobile e per radiodiffusione, adottando apposite procedure autorizzative al fine di tutelare la salute dei cittadini, quali l'espressione di un parere da parte dell'Ufficio Ambiente, la realizzazione di mappature su tutto il territorio, misurazioni effettuate gratuitamente presso le abitazioni dei cittadini, verifiche a livello di software sull'impatto previsto per una determinata installazione, incontri presso le scuole. Sulla base di quanto definito con apposito atto di indirizzo del Consiglio Comunale e dalla normativa regionale in vigore, si è provveduto a predisporre una

bozza di “Regolamento comunale per la localizzazione degli impianti radioelettrici”. A fine 2013 sono presenti sul territorio comunale ottantadue impianti per telefonia mobile.

2.2.3 Gestione dei rifiuti

Relativamente alla gestione dei rifiuti urbani, il Comune di Cuneo, sulla base delle disposizioni normative nazionali e dei piani provinciali, dal 2000 ha dato in concessione il servizio integrato di gestione dei rifiuti alla ACSR (Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti) per quanto riguarda le operazioni relative allo smaltimento e trattamento dei rifiuti solidi urbani, alla gestione della discarica e dell'impianto siti a Borgo San Dalmazzo e al C.E.C. (Consorzio Ecologico Cuneese) competente sulle operazioni relative all'organizzazione dei servizi di nettezza urbana, dei servizi di raccolta differenziata e quant'altro connesso ai servizi di bacino. Va precisato che detti enti operano su un bacino di 54 Comuni.

A partire dal 1 dicembre 2008, è stata estesa la raccolta differenziata dell'organico nell'area di altipiano compresa tra Corso Galileo Ferraris e Corso Vittorio Emanuele II fino alla frazione di San Rocco Castagnaretta compresa. Detto intervento nasce dalla volontà di aumentare la coscienza ambientale per uno sviluppo sostenibile ma - visti gli stringenti obiettivi fissati per legge, come quello del 65% di raccolta differenziata per il 2012 - anche al fine di potere rispettare detti traguardi. Nella primavera 2009 l'Amministrazione comunale ha esteso la raccolta differenziata della frazione organica nell'area compresa tra Corso Dante e Piazza Galimberti, con estensione su Corso Giovanni XXIII. Al fianco dei cassonetti da 240 litri previsti per la frazione organica, sono stati anche posizionati 80 ecopunti, ovvero 80 nuove postazioni per la raccolta differenziata dove può essere conferito il vetro, gli imballaggi in plastica, la carta e il rifiuto secco indifferenziato. A fine novembre 2010, in un'ottica di incentivazione e promozione della raccolta differenziata, nella zona della città compresa tra Corso Dante e l'asse Corso Galileo Ferraris - Corso Vittorio Emanuele II, il Comune di Cuneo ed il Consorzio Ecologico Cuneese hanno deciso di potenziare la raccolta differenziata dei rifiuti organici. A tal fine sono stati installati 200 nuovi contenitori stradali per la raccolta dei rifiuti organici, ovvero gli scarti di cucina e gli avanzi dei pasti, che sono una tipologia di rifiuto che incide pesantemente (all'incirca il 30% del totale) sulla quantità di rifiuti prodotti quotidianamente.

Sempre nell'autunno 2010, è stata avviata una nuova raccolta separata di contenitori T/F, solventi, vernici, inchiostri, adesivi e resine presso le tre aree ecologiche del Comune di Cuneo.

A inizio ottobre 2010, terminati i lavori previsti a carico della società che ha avviato l'attività di estrazione di inerti in zona Torre Acceglio (Madonna delle Grazie), è stato aperto il nuovo centro comunale di raccolta rifiuti differenziati (area ecologica) a servizio dei cittadini sito in Via Torre Acceglio in località Madonna delle Grazie che è in grado di contribuire in modo significativo alla tutela dell'ambiente. Con questo servizio si raggiungono infatti due obiettivi: la salvaguardia ambientale attraverso una riduzione dell'impatto dei rifiuti e l'incremento della raccolta differenziata che porta al riutilizzo delle materie prime. Tale centro si trova nell'area posta dietro all'Auchan e all'Euronics di Tetto Garetto.

Ai sensi della nuova disciplina sui centri di raccolta dei rifiuti urbani raccolti in modo differenziato (D.M. 13 maggio 2009), è stato necessario provvedere all'adeguamento dell'area ecologica di Madonna dell'Olmo realizzando un'apposita area coperta impermeabilizzata per le apparecchiature elettriche ed elettroniche, ripristinando la cartellonistica e la siepe di mascheramento, oltre a interventi sulla recinzione. Relativamente all'area di San Rocco Castagnaretta, tenendo conto che questa non è dotata di rampa per lo svuotamento dei rifiuti negli appositi cassoni, è stato deciso di procedere alla dismissione della stessa e di partecipare assieme al Comune di Borgo San Dalmazzo e ad altri Comuni potenzialmente interessati, alla realizzazione di una nuova area ecologica a livello consortile da ubicarsi presso gli impianti di ACSR S.p.A. a Borgo San Dalmazzo e che rispetti tutti i requisiti previsti dall'attuale normativa. Detta area è stata completata nel corso del 2011 ed è stata aperta al pubblico dal 1 gennaio 2012. Attualmente serve il Comune di Cuneo, di Borgo San Dalmazzo, di Roccasparvera, di Vignolo e, in ultimo, il Comune di Roccavione.

Si segnala, infine, che l'ufficio Ambiente, nell'ambito del progetto Contratti di Quartiere II, nel 2007, ha predisposto il progetto esecutivo relativo a “Riciclamo in Centro” che prevede l'installazione nel Centro Storico di aree di raccolta rifiuti interrato. Nel corso del 2009 sono stati conclusi i lavori che hanno visto la realizzazione di dette aree interrate in P.za Foro Boario e Via Bonelli oltre all'installazione di postazioni di “ecopunti” nel Centro Storico. Nel corso del 2011 un'ulteriore postazione interrata è stata realizzata in P.za Virginio.

Nel corso del 2012 l'Amministrazione comunale ha definito gli indirizzi da fornire al CEC per la redazione del nuovo appalto per la raccolta e trasporto dei rifiuti urbani. L'attuale appalto affidato dal CEC per lo svolgimento del servizio menzionato su 19 Comuni, tra i quali il Comune di Cuneo, è infatti scaduto il 31/12/2012. Come elemento innovativo e strategico occorre indicare l'indirizzo di attivare la raccolta "porta a porta" sulla Città di Cuneo. A tal proposito sono stati numerosi i contatti tra l'Amministrazione stessa ed il CEC, utili a valutare specifici aspetti correlati a tale modalità di raccolta. In data 20/04/2012 l'Assemblea consorziale del CEC, composta dai rappresentanti dei 54 Comuni del bacino cuneese, ha deliberato di prevedere – nell'ambito del prossimo appalto per il servizio di raccolta rifiuti urbani, raccolte differenziate e servizi accessori previsto per 19 Comuni tra i quali quello di Cuneo – il passaggio dal sistema "stradale" al sistema "domiciliare" (porta a porta). Nel secondo semestre del 2012 sono state svolte diverse analisi tecniche e politiche utili per definire nel dettaglio le linee guida da fornire al CEC per la predisposizione del nuovo capitolato che è stato pubblicato entro la fine del 2012. Nel 2013 si è svolta la gara per l'affidamento del nuovo servizio (appalto settennale), che ha visto la vittoria del raggruppamento Docks Lanterna SpA e Ideal Service Soc. Coop. Il contratto tra il CEC e le ditte menzionate è stato firmato nell'ottobre del 2013 e il nuovo servizio è partito il 1 gennaio 2014. Per quanto riguarda il porta a porta, la nuova modalità di raccolta partirà da maggio 2014 per la zona sud dell'altipiano, a giugno per la zona nord dell'altipiano e a luglio per tutte le frazioni. E' prevista una massiccia campagna comunicativa a sostegno dell'avvio del porta a porta, aspetto nevralgico ed essenziale per permettere il raggiungimento degli obiettivi preposti.

Nell'autunno del 2012, l'Amministrazione comunale, riscontrando come sovente alcuni tratti di portici non vengano puliti – a differenza di quanto prescritto dal vigente regolamento di Polizia Urbana - dai proprietari degli stessi o dalle attività che vi si affacciano, ha deciso di incaricare il Consorzio Ecologico Cuneese, in un'ottica di miglioramento del decoro urbano e della conseguente immagine della città, di effettuare una pulizia straordinaria dei portici cittadini, utilizzando un apposito macchinario che, mediante acqua calda erogata in pressione, riesce a sgrassare le superfici e a rimuovere i chewing gum ormai presenti da anni. Nella primavera del 2013 si è proseguito con la pulizia straordinaria avviata, sospesa per le condizioni meteo invernali. Al fine di fornire un valido aiuto ai cittadini per migliorare le modalità di conferimento dei rifiuti urbani, il C.E.C. e il Comune di Cuneo hanno pubblicato un "Manuale per una corretta Raccolta Differenziata", manuale che intende dare maggiori informazioni sulle tipologie di rifiuti conferibili come differenziati, chiarendo quali possono essere conferibili e quali no, offrendo consigli utili e spiegandone anche il loro percorso dopo la raccolta.

Nella seconda parte del manuale è stato inoltre inserito un dizionario con oltre 400 voci che corrispondono a oggetti di uso quotidiano con la relativa categoria di rifiuto: i rifiuti sono elencati in ordine alfabetico, nella prima colonna è indicato il tipo di rifiuti e nella seconda il tipo di materiale. Il manuale è distribuito gratuitamente ed è consultabile sul sito del Comune e del CEC.

Tenendo conto degli accordi nazionali tra il Comitato di Coordinamento ANCI e CONAI, a partire dal 1° maggio 2012 anche a Cuneo i piatti e i bicchieri di plastica usa e getta, che precedentemente andavano gettati nell'indifferenziato, sono entrati a far parte dei prodotti che è possibile inserire nella raccolta differenziata degli imballaggi in plastica.

In ultimo, nel corso del 2013, anche con la collaborazione offerta dal Gruppo Comunale di Volontari della protezione civile, si è provveduto a effettuare quattordici operazioni di bonifica di rifiuti abbandonati sul territorio comunale che hanno portato a raccogliere oltre 1'200 kg di rifiuti.

Nel corso del 2013, inoltre, sulla base dei risultati derivanti dal documento dell'analisi di rischio sito specifica e della conclusione positiva del procedimento di bonifica avviato nel marzo 2001 da parte dell'Italgas per l'area ex Officina Gas del Comune di Cuneo, si è proceduto al frazionamento catastale dell'area contaminata, dando mandato all'Italgas di effettuare il monitoraggio della pavimentazione dell'area frazionata al fine di garantire la sicurezza del sito e degli avventori.

Per quanto riguarda il sostegno e l'incentivazione delle attività di prevenzione dei rifiuti da imballaggio, nell'agosto 2013 l'Amministrazione comunale ha aderito alla proposta di modifica dell'accordo ANCI-CONAI promossa dall'Associazione Comuni Virtuosi, contenente punti irrinunciabili del nuovo accordo ed azioni da mettere in campo a livello nazionale, in un'ottica che possa permettere sempre più ai Comuni di massimizzare i risultati nell'ambito della valorizzazione del rifiuto differenziato.

Nel luglio del 2013, in accordo con il Settore Tributi e Ragioneria, si è proceduto a definire i nuovi criteri quantitativi comunali per l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi prodotti dalle diverse

attività non domestiche, modificando il regolamento della TARES. In questo modo si è cercato di ovviare al problema sollevato dal Consorzio Ecologico Cuneese circa la possibilità di superamento – in alcune casistiche e per alcune tipologie di attività – dei quantitativi assimilati massimi previsti nel vecchio regolamento, fornendo così nuovi criteri quantitativi rivisti in funzione della capacità di gestione del sistema di raccolta e sulla base di confronto con altre realtà consortili.

2.2.4 Iniziative di miglioramento della qualità dell'aria e di analisi ambientale

Nel corso del 2013 sono proseguite alcune iniziative di miglioramento della qualità dell'aria cittadina.

L'Amministrazione comunale si è sempre dimostrata molto attenta alle problematiche connesse alla qualità dell'aria, adottando nel corso degli anni molteplici iniziative e progetti che hanno inciso positivamente sulla riduzione dell'inquinamento atmosferico.

Quanto sopra è confermato dai dati raccolti dalla centralina per il rilevamento della qualità dell'aria presente in Piazza Il Reggimento Alpini e gestita dal dipartimento provinciale dell'ARPA di Cuneo, centralina che ha rilevato, per l'anno 2013, 18 superamenti giornalieri del limite imposto ($50 \mu\text{g}/\text{m}^3$) dalla normativa vigente per quanto riguarda le polveri sottili PM_{10} , a fronte di un numero massimo di superamenti consentiti pari a 35.

Alla luce dei dati a disposizione, si è riscontrato come negli anni ci sia stato un notevole miglioramento della qualità dell'aria nella città di Cuneo e, per quanto riguarda le polveri PM_{10} , il trend dei superamenti giornalieri - su base annua - del valore di riferimento normativo è stato il seguente: 89 superamenti nel 2002, 80 nel 2003, 58 nel 2004, 61 nel 2005, 76 nel 2006, 47 nel 2007, 40 nel 2008, 41 nel 2009, 31 nel 2010, 36 nel 2011, 40 nel 2012 e 18 nel 2013.

Le iniziative e i progetti messi in campo dall'Amministrazione comunale che hanno contribuito al miglioramento della qualità dell'aria sono molteplici.

Nel 2003 è stata istituita la zona a traffico limitato nel centro storico, sono stati attivati quattro parcheggi di interscambio - per un totale di 470 posti auto -serviti da navette gratuite che durante la giornata, con passaggi mediamente ogni 10 minuti dalle ore 7,30 alle ore 20, collegano gli stessi al centro cittadino.

Nel 2006 si è realizzato un ulteriore parcheggio di interscambio da 300 posti auto nei pressi della pista di sci di fondo e di ciclismo nell'area delle piscine comunali, che – dal giugno 2009 – è collegato al centro cittadino da un ascensore inclinato ad uso gratuito, che lavora su una lunghezza pari a 65 metri per un tempo di percorrenza medio pari a 45 secondi.

A partire dal 2004 è stato attivato il servizio Bicincittà, che consiste nel mettere gratuitamente a disposizione di chi lo desidera, mediante la richiesta di apposita tessera, biciclette pubbliche collocate in aree strategiche dell'altipiano. Attualmente le postazioni che ospitano tali biciclette sono 9 e ospitano 98 colonnine per la presa e la restituzione delle biciclette, presenti in 50 unità.

Attualmente in Cuneo si contano circa 38 km di piste ciclabili (20 in città e 18 nel Parco Fluviale Gesso e Stura), a cui si aggiungono altri percorsi ciclo-naturalistici nel Parco Fluviale Gesso e Stura e 105 km di itinerari cicloturistici nelle frazioni, dati che mettono Cuneo al 7° posto tra i capoluoghi di provincia al di sotto degli 80'000 abitanti. Sono previsti altri percorsi ciclabili nel Parco fluviale Gesso e Stura in riferimento anche alle opere compensative dell'autostrada Asti-Cuneo.

Dall'inizio del 2007 è stata attivata la ZTL ambientale su tutto l'altipiano cittadino, limitando la circolazione dei mezzi a benzina euro 0 e dei mezzi diesel euro 0 ed euro 1 (5 ore/giorno per i mezzi privati e 3 ore/giorno per i mezzi commerciali, il tutto limitatamente ai giorni feriali).

Nel 2007 è stato aperto l'asse viario dell'EST-OVEST, che ha portato ad una massiccia riduzione dei flussi di autoveicoli transitanti in Cuneo e delle relative emissioni inquinanti, così come anche rilevato nel corso degli anni dalle piastre per il rilevamento dei flussi veicolari acquistate nel 2003 nell'ambito dell'avvio della ZTL nel centro storico. Nel 2013 si è proceduto ad effettuare una nuova campagna di misurazioni sulle principali arterie viarie comunali, confermando il trend riscontrato nelle precedenti campagne svolte dall'ufficio.

Dal 2007 ad oggi sono state realizzate 18 domeniche ecologiche, aventi principalmente lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della lotta all'inquinamento atmosferico e sulla riduzione dell'utilizzo dell'automobile.

Nel 2008 sono stati aperti, all'interno del territorio comunale, due distributori a metano per autotrazione, uno dei quali ha ottenuto un contributo regionale grazie al tramite dell'Amministrazione comunale.

Nell'ambito della conversione dei veicoli con allestimenti a basso impatto ambientale, il Comune di Cuneo dispone di 16 veicoli, tra autovetture e porter, a GPL, 3 autovetture a metano e 1 porter elettrico. E' in previsione la sostituzione di 3 porter in dotazione con altrettanti a GPL.

Inoltre, nel 2010, l'Amministrazione comunale ha provveduto all'istituzione delle "zone 30 - 40" nel concentrico cittadino.

Infine il Comune di Cuneo ha aderito, negli ultimi anni, al bando regionale che prevede un cofinanziamento, sia comunale sia regionale, per l'acquisto dell'abbonamento annuale per il trasporto pubblico locale (su gomma e su rotaia) a favore dei propri dipendenti, così da ridurre l'effettivo costo per il dipendente dell'abbonamento stesso. Attualmente la Regione non provvede più all'erogazione del cofinanziamento suddetto mentre l'Amministrazione comunale continua con la quota di pertinenza, in un'ottica di valorizzare sempre più il trasporto pubblico locale e i suoi positivi risvolti ambientali rispetto all'utilizzo dell'auto privata.

In considerazione del fatto che il Comune di Cuneo aveva aderito alla Convenzione Nazionale I.C.B.I. (Iniziativa Carburanti a Basso Impatto), nel corso del 2012 è stato possibile attivare l'accesso agli incentivi per l'installazione di impianti a Metano o GPL per le autovetture private di proprietà dei cittadini residenti nel Comune di Cuneo. In particolare gli incentivi hanno riguardato l'installazione di impianti di alimentazione in automezzi privati alimentati a benzina - Euro2/Euro3; il progetto pilota per la conversione dei motori Diesel in propulsori alimentati contemporaneamente a gasolio e a gas, metano o GPL – Veicoli commerciali e l'erogazione incentivo per la trasformazione dei veicoli commerciali alimentati a benzina - Euro2/Euro3.

2.2.5 Attività estrattive

Sul territorio del Comune di Cuneo sono presenti attualmente tre siti destinati ad attività estrattiva. La prima di queste è ubicata in località Torre Acceglio (Madonna delle Grazie), la seconda è ubicata in località Tetti Pesio con un volume di materiale utile estraibile pari a circa 62.000 mc e la terza è sita nei pressi di San Pietro del Gallo con un volume di materiale utile estraibile di circa 138'000 mc. Nel corso del 2012, invece, è stata completata e recuperata la cava a servizio della realizzazione dell'Autostrada AT-CN che era localizzata in vicinanza di Cascina Bombonina. Nel 2013 si è proceduto alla proroga dell'autorizzazione alla coltivazione per la cava di Torre Acceglio fino al 2021.

2.2.6 Casette dell'acqua

A inizio dicembre 2012 sono state attivate le cinque casette dell'acqua realizzate sul Comune di Cuneo dalla ditta Pier H2O – azienda cuneese specializzata nel trattamento dell'acqua ad uso alimentare e nella realizzazione e gestione di "casette dell'acqua" pubbliche, a seguito di un bando predisposto dall'Amministrazione comunale per la concessione del servizio riguardante la realizzazione e la gestione delle stesse.

Il Comune di Cuneo ha deciso di promuovere, su alcune aree nella propria disponibilità, la realizzazione di erogatori pubblici di acqua, refrigerata, in forma liscia e gassata. Un modo per valorizzare ulteriormente la buona acqua potabile in arrivo dall'acquedotto pubblico e per ridurre i rifiuti in plastica, generati anche dall'acquisto di bottiglie".

Le aree pubbliche interessate sono le seguenti:

- area verde nella frazione di San Rocco Castagnaretta, all'angolo di Via Aisone con Via Demonte;
- marciapiede di Via Vinaj all'angolo con Via Pavese, nei pressi dei giardini "Baden-Powel";
- area verde compresa tra Via Dalmastro e il Viale degli Angeli;
- parcheggio posto su Via Borney, nei pressi dell'incrocio con Via Vecchia Ferrovia, a Borgo San Giuseppe;
- area verde nelle vicinanze del Piazzale della Battaglia a Madonna dell'Olmo.

Il cittadino che intende utilizzare tale servizio deve provvedere al pagamento, mediante chiavetta prepagata o moneta, di un importo pari a 0,03 € per ogni litro di acqua refrigerata liscia e 0,05 € per ogni litro di acqua refrigerata gassata.

Mediante le casette dell'acqua previste sul Comune di Cuneo e alla conseguente riduzione dell'uso delle bottiglie in plastica – sulla base del consumo medio di acqua in bottiglie di plastica calcolato su base nazionale, i cuneesi possono contribuire ad un risparmio annuo di circa 580 tonnellate di anidride carbonica, oltre allo spreco di quasi 4 milioni e mezzo di litri d'acqua che servirebbero per il ciclo di produzione del PET.

Altro vantaggio non trascurabile per i cuneesi, è sicuramente quello economico.

Le casette dell'acqua sono aperte tutti i giorni dell'anno e funzionano dalle ore 6,30 alle ore 22,30. Si sottolinea infine che la realizzazione e la gestione delle casette dell'acqua non comporta alcun onere a carico del Comune di Cuneo.

A fine 2013, le cinque casette suddette hanno erogato circa 630'000 litri di acqua.

Nel 2014 si procederà alla realizzazione della casetta dell'acqua di Confreria e successivamente a quella di Cerialdo, valutando altre realizzazioni sull'altipiano.

3 PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO MOBILITÀ E TRASPORTI

3.1 Competenze e attività ordinarie

Le competenze relative all'ufficio Mobilità e Trasporti possono essere così sintetizzate:

- gestione del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo;
- gestione del servizio di trasporto alunni e disabili;
- gestione dei parcheggi pubblici a pagamento
- gestione della mobilità cittadina
- gestione dell'Ufficio biciclette

L'ufficio Mobilità e Trasporti, inoltre, effettua attività di sportello relativamente al rilascio delle tessere di agevolazione per il trasporto pubblico locale a favore della terza età e per disabili, delle tessere per il trasporto alunni e del sistema di Bicincittà.

Complessivamente, nel 2013 sono state rilasciate 1332 tessere per i suddetti servizi.

3.2 Attività primarie sviluppate nel 2013

Oltre, quindi, all'ordinaria attività connessa alle funzioni intrinseche dell'ufficio, nei paragrafi successivi si evidenziano le principali attività e risultati conseguiti dall'ufficio Mobilità e Trasporti nel 2013, in rapporto al programma 123 "Ambiente e Mobilità" del P.E.G. 2013 del Comune di Cuneo.

3.2.1 Trasporto pubblico locale

3.2.1.1 Servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo

Per quanto concerne il trasporto pubblico locale, a partire dal 1 gennaio 2001, a seguito anche di emanazione di specifica legge regionale, è stata istituita la Conurbazione di Cuneo comprendente i Comuni di: Cuneo, Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Margarita, Morozzo, Peveragno, Roccavione, Tarantasca, Vignolo e, contemporaneamente, è stato avviato il servizio di trasporto pubblico locale coinvolgente detto ambito territoriale.

In attuazione alla normativa vigente, nel 2003 è stato redatto il nuovo Piano Triennale dei Servizi del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo 2005-2007.

Il Programma ha previsto la strutturazione di una rete di trasporto pubblico locale caratterizzata da una percorrenza annua pari a 2'748'065 km*autobus, di cui 2'418'000 secondo un sistema rigido (costituito da 13 linee di conurbazione e 8 urbane) e 330'065 secondo un sistema flessibile. Successivamente all'approvazione del Piano, in attuazione alla normativa nazionale, si è provveduto alla definizione dei documenti di gara per l'affidamento, mediante gara pubblica, del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo 2005-2010.

Nel settembre 2004, quindi, è stato affidato il suddetto servizio - per un importo annuo pari a Euro 3'937'049.91 (IVA 10% esclusa) - al Consorzio GrandaBus di Saluzzo che, relativamente alla Conurbazione di Cuneo, svolgerà il servizio mediante le seguenti aziende consorziate: STP , ATI, Autolinee Nuova Senese, Gunetto, SAV, Autolinee Valle Pesio e Nuova SAAR.

Sin dalla fine del 2009, con l'approssimarsi della scadenza contrattuale, il Comune di Cuneo ha preso contatti con la Regione Piemonte al fine di potere definire le risorse finanziarie utili per la messa in gara del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo successivo al 01.01.2011. Nonostante le varie sollecitazioni, l'Ente Regionale non ha comunicato con certezza l'entità delle risorse che potevano essere destinate al Comune di Cuneo per l'erogazione del servizio per il periodo 2011-2016. Nel corso dei vari confronti, il Comune, tenuto conto del ridotto contributo chilometrico, aveva anche richiesto un incremento delle risorse al fine di avviare ulteriori servizi utili per la promozione e sviluppo del trasporto pubblico locale. Vista l'incertezza assoluta circa le risorse che potranno essere trasferite nei successivi trienni dalla Regione Piemonte tale da non consentire la possibilità di bandire una gara pubblica per l'affidamento dei servizi di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo per il periodo 2011-2016 - si è reso necessario, in attesa di chiarimento e comunicazioni ufficiali da parte della Regione Piemonte, prorogare il contratto di servizio in essere, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus, relativamente al servizio in questione, per un periodo pari a sei mesi dal 01.01.2011 al 30.06.2011 ai sensi dell'art. 3 del contratto di servizio citato precedentemente.

L'Amministrazione Comunale, in seguito alla Deliberazione della Regione Piemonte n. 15-1761 del 28 marzo 2011 che ha previsto per il 2011 un taglio delle somme trasferite per il Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo del 3%, si è vista costretta a rivedere il programma di esercizio in essere per le linee urbane a partire dal 13 giugno 2011.

Tale revisione ha comportato l'effettuazione di una serie di tagli da apportare alle linee urbane che sono così quantificabili:

- Euro 85'000,00 circa per il Comune di Cuneo (Ditta STP)
- Euro 38'000,00 circa per gli altri Comuni della Conurbazione

Indipendentemente dall'aspetto economico si è poi anche concordato con tutte le parti in causa di effettuare una scelta volta a salvaguardare l'occupazione attraverso un mero taglio dei costi di gestione e non quelli fissi.

Il suddetto taglio, concordato tra i Comuni della Conurbazione e le ditte facenti parte del Consorzio Granda Bus, si può così riassumere:

- linea ascensore: mantenimento solamente delle corse per la stazione FS Gesso in concomitanza con l'arrivo e la partenza dei treni per e da Mondovì;
- linea Cinelandia mantenimento solamente delle corse del sabato;
- linea Piscina: soppressa in funzione dell'ascensore inclinato;
- eliminazione di circa 55 coppie di corse la cui utenza complessiva tra andata e ritorno risulta essere inferiore a 3 passeggeri trasportati oppure di corse in orari di morbida.
- Eliminazione dell'attuale orario festivo (fatta eccezione per Borgo San Dalmazzo ove è stato mantenuto).

Per compensare l'eliminazione dell'orario festivo si è istituito un servizio più contenuto in termini di costi così individuato:

- attivazione di una linea interna alla città con prolungamenti al Cimitero di San Rocco Castagnaretta e al cimitero di Cuneo funzionante dalle ore 8.30 alle 19,30 con il seguente percorso: P.zza Torino – V. Roma – P. Galimberti – C. Nizza – C. Giolitti – Stazione FS – C. Giolitti – V. Bassignano – V. Gobetti – V. M. Riberi – V. Rostagni – C.so De Gasperi – V. Pertini – V. Pavese – V. Fenoglio – V. Ghedini – V. Avogadro – C. Nizza – P.zza Galimberti – V. Roma – P.zza Torino;
- attivazione di un servizio a chiamata per le frazioni del Comune di Cuneo a chiamata attivo nei dalle ore 9.00 alle 12.30 e dalle ore 14.30 alle 18.30.

Alla luce della totale incertezza di trasferimenti regionali relativi al servizio di trasporto pubblico locale, con D.C.C. n.55 del 24.5.2011 è stato disposto di prorogare, sino al 31.12.2012 il Contratto di Servizio in essere del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus.

La Regione Piemonte con D.G.R. n. 35-2942 del 28 novembre 2011 ha quantificato le risorse da trasferire agli enti soggetti di delega nel successivo triennio nelle more dell'approvazione degli Accordi di Programma ormai scaduti nell'anno 2009 prevedendo per l'anno 2012 una ulteriore riduzione dei trasferimenti al Comune di Cuneo pari al 12,37% rispetto al 2011 e del 15,16% rispetto al 2010. Relativamente all'anno 2012 è risultato pertanto necessario ridurre ulteriormente il servizio di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo. Detta diminuzione, ha implicato una riduzione di trasferimento di risorse al Consorzio Granda Bus per l'anno 2012 pari a Euro 512'509,08 IVA 10% compresa rispetto al 2011. In sintesi per il 2012 le risorse disponibili sono state pari a Euro 4'322'837,10 (IVA 10% compresa). A differenza dell'anno 2011, i tagli imposti in maniera unilaterale dalla Regione Piemonte hanno comportato una contrazione del servizio tale da non poter più garantire la salvaguardia occupazionale degli addetti al servizio di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo, inoltre hanno intaccato notevolmente i servizi minimi di trasporto, che per la loro ragione devono essere costituzionalmente garantiti e tutelati al di là degli utenti trasportati, proprio per evitare che intere zone rimangano isolate e che alcuni territori vengano abbandonati. Si evidenzia, inoltre, che la Regione Piemonte nell'imposizione dei tagli non ha tenuto conto della situazione preesistente in merito alla diversità di costi chilometrici unitari rimborsati ai vari enti soggetti di delega, agendo pertanto in maniera lineare e non selettiva, senza tener conto di parametri di efficienza del servizio (tenuto anche conto che la Conurbazione di Cuneo raggiunge il 35% di copertura nel rapporto tra costi e ricavi del servizio ampiamente superiore rispetto alla media regionale). Sulla scorta anche dell'analisi dei dati relativi ai passeggeri trasportati, si è quindi provveduto, congiuntamente al Consorzio Granda Bus, a individuare le linee e le corse da eliminare per rientrare nei parametri economici imposti

dalla Regione Piemonte in maniera unilaterale. Lo schema di riduzione, in aggiunta ai tagli già effettuati nel 2011, è risultato così sintetizzabile:

- eliminazione delle linee operaie per Michelin e zona industriale Villaggio Colombero;
- eliminazione della linea B e della linea 4;
- eliminazione del servizio festivo mattutino;
- riduzione del servizio nel periodo estivo;
- taglio di corse in ore di punta tutto l'anno;
- eliminazione di gran parte della linea 6;

come meglio indicato negli orari allegati alla DGC n. 20 del 24.1.2012. A fronte di questo nuovo programma di esercizio, che è entrato in vigore al 1.2.2012, al Consorzio Granda Bus nel 2012 è stato riconosciuto un corrispettivo pari a Euro 4'322'837,10 (IVA 10% compresa) per i servizi svolti per la Conurbazione di Cuneo dal 1.1.2012 al 31.12.2012.

Allo stesso tempo l'Amministrazione Comunale è dovuta, sempre in applicazione di disposizioni regionali (Delibera di Giunta Regionale n. 36-2943 del 28 novembre 2011), intervenire anche sulle tariffe in vigore che hanno visto un aumento di circa il 10% per i biglietti di corsa singola e del 6% per gli abbonamenti, e sono entrate in vigore a partire dal 1 aprile 2012 così come imposto dalla Regione.

In attesa di conoscere con precisione e certezza la definizione e le modalità operative-gestionali degli Enti di governo di ciascun bacino ottimale del servizio di trasporto pubblico locale regionale, la definizione dei costi/corrispettivi standardizzati per la gestione del servizio (così come previsto dall'accordo transattivo stipulato tra Regione Piemonte e Comune di Cuneo) e delle risorse disponibili per i servizi di Trasporto Pubblico Locale della Conurbazione di Cuneo per il triennio 2013-2015, in modo tale da potere stipulare, ai sensi della L.R. 1/2000, specifico Accordo di Programma tra la Regione Piemonte e il Comune di Cuneo e consentire all'Amministrazione Comunale l'indizione della procedura della gara d'appalto per il servizio in argomento, il Consiglio Comunale ha ritenuto opportuno e necessario prorogare il Contratto di servizio in essere stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Granda Bus per il periodo 01.01.2013 – 31.12.2013 prevedendo di estendere ulteriormente la proroga al periodo intercorrente tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2014, subordinatamente alla verifica da parte della Giunta comunale della sostenibilità finanziaria del servizio, in rapporto alla politica dei trasporti che sarà stata assunta da parte della Regione Piemonte.

Relativamente alle deliberazioni regionali di imposizione dei tagli sul servizio di trasporto pubblico locale, si evidenzia che il Comune di Cuneo, unitamente a quelli di Bra e di Alba, enti locali soggetti di delega, nel corso del 2012 ha proposto ricorso avanti il Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte per l'annullamento della più volte citata deliberazione della Giunta Regionale n. 35-2942 del 28 novembre 2011, ritenendo il provvedimento illegittimo sotto diversi profili. La Regione Piemonte, in ossequio al principio di leale collaborazione fra enti, ha proposto di risolvere la controversia mediante un accordo il cui contenuto può — in estrema sintesi — essere così riepilogato:

- La Regione Piemonte, previa approvazione di apposito emendamento alla legge di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2012, con propria deliberazione di Giunta regionale revoca e/o annulla e/o comunque modifica le deliberazioni della Giunta regionale del 28 marzo 2011 n. 15 -1761 e del 28 novembre 2011 n. 35 - 2942, in modo da modificare il quantum della riduzione dei finanziamenti nella seguente misura: relativamente alle annualità 2011, 2012 e 2013, riconosce le somme previste dall'accordo di programma calcolate su base anno 2010 e decurtate del 3% relativamente all'anno 2011, del 9% e del 15% rispettivamente, relativamente all'anno 2012 e al 2013.
- A decorrere dall'anno 2014, la Regione si impegna a riconoscere un'inflazione, sui compensativi per i servizi minimi, pari all'1 % (uno per cento) dell'anno precedente
- La Regione si impegna, entro il triennio 2012/14, a versare al Comune, quale Ente soggetto di delega, le somme necessarie a definire i crediti pregressi per i servizi minimi.
- La Regione si impegna ad attivare, già per l'anno 2012, tutte le procedure, previste dalla normativa vigente, che consentiranno alle aziende di trasporto pubblico di accedere al credito agevolato o a forme di dilazione del debito nei confronti degli istituti di credito.
- La Regione Piemonte si impegna alla creazione di un tavolo tecnico costituito da rappresentanti degli Enti locali soggetti di delega, delle aziende di trasporto pubblico di persone

e della Regione medesima per la definizione, a decorrere dall'anno 2013, di idonei costi/corrispettivi standardizzati del servizio suddivisi per tipologia di servizio (urbano, extraurbano e metropolitano).

- La Regione Piemonte si impegna, inoltre, ad intervenire in adesione ad eventuali ricorsi, in cui il Comune di Cuneo, quale ente soggetto di delega, fosse convenuto, da parte delle aziende erogatrici del servizio di trasporto pubblico locale o da altri soggetti (associazioni di categoria, sindacati, organismi diversi) in relazione alla riduzione dei trasferimenti da parte della Regione Piemonte e/o a ogni atto e/o provvedimento che la Regione stessa dovesse assumere in ordine al trasporto pubblico locale aventi incidenza su relativi contratti in essere.
- Il Comune dichiara, condizionatamente alla adozione della Deliberazione della Giunta regionale di approvazione dell'accordo transattivo, di rinunciare al ricorso pendente avanti al TAR Piemonte, con sede a Torino, Sez. II, rubricato al R.G. n. 283/2012 e ad ogni ulteriore relativa azione, ragione, diritto, in relazione alla controversia in oggetto.

Detta azione nei confronti della Regione Piemonte, tra le altre cose, ha consentito al Comune di Cuneo di ottenere, a partire dall'anno 2013, la riduzione dei tagli rispetto alla deliberazione del novembre 2011 e la definizione dei costi standard dei servizi minimi e di limitare le spese legali connesse al contenzioso.

Nel corso del 2013, a differenza di quanto sopra previsto, la Regione Piemonte – tramite la DGR n. 25-5760 del 6 maggio 2013 – ha approvato il piano di rientro dei debiti progressi nell'ambito del trasporto pubblico locale, prevedendo una forte riduzione di risorse per la Conurbazione di Cuneo e riconoscendo, per il 2013, Euro 2'980'226,00 anziché i previsti Euro 3'737'425 (così come previsto nelle DGR n. 11-4591 – Approvazione accordi transattivi – e 12-4591 – modifica al programma triennale dei servizi della Regione Piemonte – entrambe del 24 settembre 2012).

Fin da subito l'Amministrazione comunale ha fatto presente le criticità dell'attribuzione di risorse prevista, oltre al fatto che i dati di partenza utilizzati dalla Regione non fossero corretti (con anche il supporto motivato delle ditte che svolgono il servizio).

La Regione Piemonte non ha provveduto a recepire le osservazioni del Comune di Cuneo (si è proceduto tra l'altro a fornire un diverso criterio di ripartizione, a saldi invariati, che tenesse conto delle diverse realtà territoriali e delle diverse disparità contributive per i diversi enti soggetti di delega riscontrate negli anni) e, con la DGR n. 11-6177 del 29 luglio 2013 ha approvato una nuova versione del precedente piano di rientro e la bozza del programma triennale regionale dei servizi TPL 2013-2015, bozza che prevedeva, a sua volta, il taglio rilevante delle risorse assegnate dalla Regione al Comune di Cuneo per gli anni 2013-2015.

L'Amministrazione comunale, al fine di tutelare con ogni mezzo a disposizione la Conurbazione di Cuneo, gli utenti del servizio e il personale delle ditte esercenti il servizio, ha ricorso davanti al TAR Piemonte avverso il piano di rientro previsto dalla Regione, ottenendo per l'anno 2013 – tramite la DGR n. 9-6564 del 28 ottobre 2013 e la successiva DD della Direzione Trasporti regionale n. 225 del 29 novembre 2013 – le somme previste per la Conurbazione di Cuneo ante piano di rientro, ovvero Euro 757'108 necessari a garantire i servizi minimi.

La Regione, nel contempo, con la DGR n. 18-6536 del 22 ottobre 2013 ha approvato la versione definitiva del "programma triennale regionale" dei servizi di TPL 2013-2015, il quale dispone e conferma in maniera definitiva il taglio rilevante delle risorse regionali assegnate al Comune di Cuneo per gli anni 2014 – 2015 (nonché formalmente – per lo stesso 2013, oggetto però del riconoscimento della somma precedentemente riportata).

Tale programma prevede per il 2014 un taglio di risorse rispetto a quanto ottenuto nel 2013 pari a circa il 40%.

A fronte di tutto ciò, seppur forzatamente anche in vista della scadenza della proroga al 31 dicembre 2013, l'Amministrazione comunale si è ritrovata costretta ad approvare – con la DGC n. 328 del 27 dicembre 2013 – un programma di esercizio per l'anno 2014 fortemente ridotto che, in sostanza, riporta quanto segue:

- per i mesi di gennaio e febbraio 2014, prosecuzione del servizio con le medesime corse effettuate nel 2013;
- da marzo 2014 fino al 7 giugno 2014 e dal 10 settembre fino al 31/12/2014, riduzione del 47% delle corse attuali;
- sospensione totale del servizio dal 8 giugno al 9 settembre 2014;
- garanzia per le linee non soppresse, di corse nelle fasce orarie comprese dalle 7.00 alle 9.00, dalle 12.00 alle 14.30 e dalle 17.30 alle 19.30;

- per i Comuni di Peveragno (Linea 5 nel tratto da Spinetta a San Lorenzo), Borgo San Dalmazzo (Linea 6 Cuneo - Beguda), Tarantasca (linea 7 - tratta da San Benigno a Tarantasca), Margarita e Morozzo (Linea 11 da Cuneo a Margarita e Morozzo), Castelletto Stura (Linea 12 da Cuneo a Castelletto Stura), Centallo (Linea 15 da Cuneo a Roata Chiusani) Bernezzo e Cervasca (linea 3/ da Cuneo a San Defendente, Cervasca e Bernezzo), è prevista la sospensione di tutti i servizi, ivi compresi quelli scolastici, a partire dal 1° marzo p.v.. Sulle suddette tratte sarà esclusivamente presente solamente il servizio extraurbano per il quale la Provincia di Cuneo non ha assicurato che i mezzi abbiano capienza necessaria per assorbire la nuova utenza.

Con la DGC suddetta è stato inoltre possibile dare la proroga al Consorzio Granda Bus per lo svolgimento del servizio di TPL della Conurbazione di Cuneo per l'anno 2014.

L'Amministrazione comunale, che aveva a suo tempo abbandonato il ricorso presentato avverso il piano di rientro una volta ottenute tutte le risorse previste per il 2013 per lo svolgimento dei servizi minimi, ad inizio dell'anno 2014 ha nuovamente presentato ricorso davanti al TAR Piemonte contro il programma triennale dei trasporti della Regione Piemonte, come ulteriore atto di tutela nei suoi confronti e per la sopravvivenza della Conurbazione di Cuneo.

Sulla base della DGR n. 13-6608 del 4/11/2013 che ha previsto l'adeguamento tariffario per il trasporto pubblico locale del Piemonte, il Comune di Cuneo ha dovuto approvare la DGC n. 319 del 18/12/2013, con la quale sono state aumentate le tariffe dei titoli di viaggio attualmente in vigore, con il pesante aumento in particolar modo del biglietto singolo di fascia 1 da 1,10 euro a 1,50 euro.

A inizio luglio 2011, al fine di incentivare la mobilità collettiva, è stato istituito il servizio Free Bus che prevede che sull'asse Via Roma e Corso Nizza (da Piazza Torino a Piazza Costituzione – rotonda degli Alpini) e su Corso Giolitti fino alla Stazione, tutti gli autobus urbani siano gratuiti e sia, quindi, possibile salire e scendere dagli oltre 400 mezzi che ogni giorno transitano su queste vie senza presentare il biglietto.

Nel corso della sperimentazione sono stati effettuati specifici monitoraggi al fine di valutare l'efficacia del servizio. In base ai dati emersi durante le rilevazioni risulta un trend che ha subito notevoli aumenti nel corso degli anni, con punte di utilizzo del servizio free bus che hanno superato nel 2013 i 6'000 passeggeri/giorno a differenza di punte intorno ai 2'000 passeggeri/giorno rilevate ad inizio attivazione del servizio.

A queste persone occorre aggiungere gli utenti del servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo provenienti o dirette a zone esterne alle tratte gratuite.

Il numero totale di passeggeri trasportati dal servizio di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo nel corso del 2013 è stato pari a circa 3'686'000 di persone con un aumento del 35% rispetto al 2012. In uno degli ultimi rilievi effettuati in una settimana di novembre 2013, sono risultati circa 85'000 passeggeri che hanno utilizzato il servizio di TPL della Conurbazione di Cuneo.

Alla luce dei pesanti tagli regionali previsti per l'anno 2014, l'Amministrazione comunale – in un'ottica di responsabilità per la gestione delle risorse a disposizione e seppur i risultati ottenuti siano stati più che soddisfacenti – si è vista costretta a sospendere il servizio free bus a partire da marzo 2014, nell'attesa di disporre di un quadro certo circa le sorti della Conurbazione di Cuneo.

3.2.1.2 Tessere per trasporto anziani a tariffe agevolate

Al fine di fornire un servizio a favore della terza età, è previsto che vengano rilasciate dagli uffici comunali le tessere per il trasporto delle persone anziane residenti nel Comune di Cuneo. Detti abbonamenti annuali, a favore delle donne con più di 55 anni e degli uomini ultrasessantenni, consentono, a prezzi agevolati (con fasce in funzione della situazione ISEE), di potere utilizzare le linee della Conurbazione di Cuneo. A partire dal 2008, al fine di incentivare la politica di sostegno delle "fasce deboli" della popolazione si è provveduto ad adeguare il numero degli scaglioni ISEE a tutti i servizi comunali e prevedendo che il costo della tessera annua vari da 21 a 131 Euro (pari rispettivamente 5% e al 34% del costo intero di un abbonamento annuale di fascia 3 della Conurbazione di Cuneo che ammonta a Euro 385.00). Anche per l'anno 2013, le tariffe sono rimaste invariate rispetto al 2010. Inoltre, è stata confermato l'abbonamento gratuito (valido per la fascia 1) per gli ultraottantenni.

3.2.1.3 Messa in sicurezza delle fermate e miglioramento arredo urbano

Da diversi anni, l'Amministrazione comunale sta portando avanti un progetto di adeguamento e messa in sicurezza delle fermate per il trasporto pubblico locale nel territorio del Comune di Cuneo (oltre 600 presenti di competenza della Conurbazione di Cuneo).

Nell'autunno 2009, successivamente a specifica richiesta e presentazione di progetto di massima, è stata stipulata con la Regione Piemonte specifica convenzione triennale atta alla prosecuzione del progetto regionale "Movilinea" di messa in sicurezza delle fermate e miglioramento dell'arredo urbano. Detto accordo prevede il co-finanziamento regionale pari a Euro 557'142.84 corrispondenti al 65% dell'importo dei lavori. Nel corso del 2010, ottenuto il finanziamento regionale relativo all'annualità, si è proceduto ad approvare il progetto per la messa in sicurezza di n. 17 fermate nel territorio comunale per un importo complessivo pari a Euro 240'000. Nella seconda metà del 2010 è stata affidata la realizzazione dei suddetti lavori. Nel corso del 2011 è stata effettuata la direzione lavori e, al fine di consentire una maggiore sicurezza e un miglior confort agli utenti del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo, le suddette opere sono terminate entro settembre 2011 per l'avvio del nuovo anno scolastico.

Inoltre, relativamente agli interventi di progetto previsti in Corso Francia, si è valutato (d'intesa con la Polizia Locale e il Civico Settore Gestione del Territorio) che, per una maggior sicurezza per gli utenti del servizio di Trasporto Pubblico Locale, fosse necessario provvedere all'illuminazione puntuale degli attraversamenti pedonali posti a cavallo delle fermate interessate con corpi illuminanti a LED. Nel corso dei lavori, pertanto, si è provveduto ad effettuare detti lavori di miglioria.

Nel corso del 2012, utilizzando i ribassi d'asta dei lavori sopracitati, si è provveduto a realizzare lavori di messa in sicurezza delle fermate del Cimitero Urbano e di Corso Kennedy all'altezza di piazza Santa Croce.

Nel 2013, terminati i fondi suddetti, non è più stato possibile procedere con gli interventi descritti, seppur l'ufficio provveda a tenere sotto controllo le diverse fermate, in maniera tale da essere pronto per interventi di emergenza necessari, sempre compatibilmente con le risorse a disposizione.

Trasporto alunni della scuola dell'obbligo e disabili

L'ufficio Mobilità e Trasporti del Comune di Cuneo ha competenze anche connesse al servizio di trasporto alunni e disabili. Nel corso del 2007 si è proceduto all'espletamento della gara per l'affidamento del servizio per il periodo compreso tra il 01 settembre 2007 e il 31 agosto 2013. Alla gara hanno partecipato due concorrenti e il servizio è stato aggiudicato al Consorzio Autonoleggiatori Cuneesi per un importo presunto annuo pari a circa 950'000 Euro. Nel corso del 2013, si è proceduto alla definizione del sistema tariffario del servizio che ha previsto la diversificazione delle tariffe in base a tre scaglioni di reddito familiare (I.S.E.E.). Ripetendo quanto previsto già negli anni scorsi, una particolare attenzione è stata rivolta alle famiglie numerose: infatti, ai nuclei familiari con 4 o più figli minorenni conviventi (si noti bene: anche solo conviventi, non trasportati) è stata comunque applicata la tariffa della prima fascia di riduzione, indipendentemente dalla situazione reddituale e con una contribuzione massima di Euro 165.00.

Nell'anno 2013 si è proceduto allo svolgimento di una nuova gara per il servizio in esame, alla luce della scadenza prevista per il precedente appalto assegnato.

Con DGC n. 171 del 26/06/2013 l'Amministrazione comunale ha proceduto ad approvare il progetto relativo al servizio di trasporto alunni e diversamente abili.

Successivamente, con DD a contrarre n. 113/ATR del 26/7/2013, si è proceduto a definire la procedura di gara per l'affidamento del servizio in esame, permettendo così la pubblicazione del bando di gara avvenuta il 26 settembre 2013.

Nel frattempo la Giunta comunale, al fine di poter permettere il prosieguo del servizio per l'anno scolastico 2013-2014, ha prorogato - con DGC n. 204 del 7/8/2013 - dal 1° settembre 2013 al 31 agosto 2014 il contratto di servizio in essere del trasporto alunni e diversamente abili, stipulato tra il Comune di Cuneo e il Consorzio Autonoleggiatori Cuneesi di Borgo San Dalmazzo.

Sono pervenute all'Amministrazione comunale due offerte e, sulla base dei lavori della commissione esaminatrice, con DD n. 217 del 23/12/2013 si è proceduto all'affidamento del servizio dal 1 settembre 2014 al 31 agosto 2023 al Consorzio Autonoleggiatori Cuneesi per un importo presunto annuo [IVA esclusa] di € 948.285,51 al netto del ribasso di gara del 11,00%.

3.2.2 Parcheggi pubblici a pagamento

Nel corso del 2009 è stato bandito e assegnato l'appalto per la gestione in concessione dei parcheggi pubblici a pagamento presenti nella città di Cuneo per il periodo 1.1.2010-31.12.2012. Sulla base delle quattro offerte pervenute, la commissione giudicatrice ha ritenuto vincitrice quella presentata dalla società APCOA PARKING di Mantova. Il 2011, quindi, ha visto la gestione del nuovo appalto di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento.

Come noto, l'Amministrazione Comunale ha programmato una serie di interventi che, nei prossimi anni, genereranno significative variazioni sulla mobilità cittadina del centro storico (progetto PISU) e sulla mobilità e sosta dell'intera città (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile). Mediante tali azioni, sarà quindi anche rivisitato il sistema della sosta, soprattutto per quanto riguarda i parcheggi a pagamento di Via Roma e di Piazza Foro Boario i quali potranno essere oggetto di riduzione consistente in termini di posti auto. Inoltre, nel corso del 2014, l'Amministrazione Comunale, tramite il Consorzio Ecologico Cuneese, avvierà il sistema di raccolta rifiuti denominato "porta a porta" caratterizzato dall'eliminazione dei cassonetti stradali e che inciderà, pertanto, anch'esso sul numero di stalli auto presenti sull'altipiano. Sulla base del programma di riqualificazione del Centro Storico (PISU) e del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS), nel 2012 non è stato possibile conoscere con un margine di precisione accettabile, sia da un punto di vista quantitativo sia da un punto di vista temporale, quale fosse negli anni 2013 e 2014 la situazione complessiva dei parcheggi dell'altipiano, soprattutto per quanto riguarda l'ambito del Centro Storico (con particolare riferimento a Via Roma e P.za Foro Boario). Tale situazione di incertezza e indeterminatezza, ovviamente, avrebbe avuto notevoli ripercussioni su un eventuale nuovo appalto di concessione della gestione dei parcheggi cittadini a pagamento poiché le procedure di gara e i relativi atti non avrebbero potuto indicare con precisione, quantitativa e temporale, accettabile i parcheggi a pagamento da affidare. Tenuto conto che il contratto vigente di concessione dei parcheggi pubblici cittadini a pagamento deriva da una gara (effettuata nel corso del 2009) basata sulla prevalenza, nella determinazione del punteggio di gara, della misura dell'aggio percentuale sui ricavi spettanti al Comune di Cuneo, riconoscendo, pertanto, un valore maggioritario all'elemento economico rispetto al progetto gestionale, si è ritenuto quindi molto redditizio il beneficio economico derivante dalla gestione della sosta a pagamento derivante dal vigente contratto. Il Consiglio Comunale, considerato pertanto che gli interventi suddetti incideranno notevolmente sulla gestione del servizio dei parcheggi pubblici per gli anni 2013-2014 e daranno all'Amministrazione Comunale le informazioni utili per la redazione del nuovo bando di gara e del relativo capitolato di appalto per la concessione del servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento ha ritenuto pertanto, necessario prorogare di 2 anni l'attuale contratto in essere di concessione del servizio di gestione dei parcheggi pubblici a pagamento con scadenza il 31 dicembre 2014.

Nel corso del 2011 è stato avviato il parcheggio pluripiano del Movicentro realizzato in project financing. Detto progetto ha visto la realizzazione, nel quadrilatero dell'Ospedale, di 550 nuovi posti nel pluripiano e la trasformazione di circa 900 posti auto presenti nel quadrilatero C.so Giolitti-Via XX Settembre-C.so Galileo Ferraris-C.so Monviso, in posti blu con la mesa a disposizione dei residenti di specifici pass di sosta gratuita. Nei pressi dell'ospedale sono stati tracciati anche alcuni parcheggi rosa, ovvero dei posti auto di cortesia riservati alle donne in gravidanza o con figli piccoli.

Sempre nell'ottica di favorire una mobilità alternativa all'auto, dal 1 luglio 2011 è stata attivata – come meglio descritto in precedenza - anche la "Free Bus area", ovvero la gratuità del servizio bus nel centro cittadino. La Free Bus Area è stata fino ad oggi finanziata attraverso l'aumento delle tariffe dei parcheggi nel centro cittadino, seguendo il criterio per cui chi vuole sostare davanti al bar o al negozio o essere vicino al centro, paga di più il parcheggio. Altrimenti si sosta nelle aree di testata e si raggiunge il centro attraverso mezzi alternativi all'auto, gratuiti.

Nel corso del 2013 si è proceduto all'adeguamento contrattuale delle tariffe relative al parcheggio del pluripiano Movicentro e relative aree di sosta a pagamento di pertinenza (DGC n. 161 del 19.6.2013).

Per quanto riguarda l'intero altipiano (ossia la porzione di città compresa tra piazza Torino e Via Avogadro – Corso Gramsci) ci sono complessivamente 13'490 posti auto dei quali 4'316 a pagamento (31.99%), 8'195 liberi (60.75%), 224 a zona disco (1.66%), 231 per motocicli (1.71%) e 524 per sosta riservata (3.88%).

Nel 2013 i ricavi economici a favore del Comune di Cuneo derivanti dalla sosta a pagamento sono stati pari a circa 926'000 Euro.

Nell'agosto 2013 il Comune di Cuneo, in accordo con la società di gestione della sosta a pagamento, APCOA Parking Italia S.p.A., e la società Sistema Parcheggi Cuneo S.r.l. (concessionaria dei parcheggi in zona Movicentro), ha deciso di introdurre in città Neos Park, l'innovativo sistema di pagamento del parcheggio che in Piemonte vanta già più di 60.000 utenti. Si tratta di un dispositivo elettronico che sfrutta la tecnologia contactless, viene attivato manualmente

a inizio sosta e spento al ritorno in auto. Grazie a Neos Park è possibile sostare nelle zone a strisce blu pagando la tariffa comodamente dalla propria auto, evitando gli sprechi di denaro ed eliminando definitivamente il rischio di multe per la scadenza del tempo pagato con i sistemi tradizionali. La sperimentazione è terminata a fine dicembre, con risultati più che positivi che hanno determinato il prosieguo dell'iniziativa. Dai report ottenuti a fine 2013, si sono riscontrati più di 4.500 utilizzi, pari a circa 8.500 ore di parcheggio, con la vendita di quasi 200 card e circa 430 ricariche.

3.2.3 Nuova Mobilità per Cuneo – Interventi strutturali

Con specifica DGC n. 97 del 6 maggio 2003 veniva approvato il documento "Riflessioni e proposte sulla mobilità cittadina e istituzione Gruppo tecnico per la mobilità cittadina" costituente la proposta per un nuovo sistema di mobilità cittadina. Detto documento, presentato e discusso più volte in specifiche commissioni consiliari, individuava un percorso attuativo di interventi sulla mobilità da realizzarsi a breve, medio e lungo termine.

A partire da detto documento, sono stati approvati e avviati ulteriori atti di pianificazione e programmazione (documenti e piani analizzati e discussi più volte in commissioni conciliari e con le varie rappresentanze della società) che si sintetizzano di seguito:

- Approvazione del documento "La Mobilità ciclistica nel Comune di Cuneo – Programma delle azioni che l'Amministrazione Comunale intende intraprendere per l'incentivazione della mobilità ciclistica " – DGC 29.7.2003.
- Documento programmatico delle azioni da intraprendere per l'incentivazione della mobilità ciclistica nel Comune di Cuneo (costituzione ufficio biciclette, progetto bicincittà, biciclette per uffici, aumento rastrelliere, attività di sensibilizzazione, piste ciclabili)
- Approvazione del documento "Sistema della Mobilità Cittadina – Programma degli interventi da attuare nel breve periodo" – DGC 16.9.2003. Documento, discusso anche in commissione consiliare, che programma e avvia i seguenti interventi:
 - istituzione di zone a traffico limitato nel centro cittadino;
 - attivazione di parcheggi di interscambio a servizio del Centro Storico e contemporaneo avvio di servizio navetta di collegamento;
 - rimodulazione delle aree di sosta pubblica a pagamento;
 - campagna di sensibilizzazione e informazione;
 - attività di monitoraggio e verifica dell'efficacia degli interventi e sviluppo di ulteriori azioni.
- Consulenza per la pianificazione strategica di un sistema di interventi integrati di mobilità sostenibile, pubblica e privata, nell'area urbana di Cuneo – DGC 11.11.03 (affidamento incarico). Documento avente lo scopo di analizzare lo stato attuale della mobilità cittadina, configurare gli assetti ottimali della mobilità pubblica e privata e individuare interventi di breve, medio e lungo periodo (es. aree pedonali, ztl, sistemi ettometrici-ascensori, parcheggi di scambio; metro-bus)
- Programma dei Servizi del trasporto pubblico della Conurbazione di Cuneo relativo all'appalto 2005-2010 – DCC dicembre 2003. Documento che programma i servizi di trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo e definisce i criteri per il capitolato di gara 2005-2010
- Piano della sicurezza stradale (PM)
- Project financing per Parcheggio multipiano zona Movicentro (TEC)
- Piano delle "Zone 30" della Città di Cuneo – ottobre 2007

Sulla base di questi atti programmatici, tenendo conto anche delle indicazioni sorte dalle varie analisi e discussioni, sono stati avviati i seguenti principali interventi strutturali sulla mobilità:

- Istituzione ZTL Centro storico, attivazione parcheggi di scambio e navette di collegamento con centro storico, rimodulazione delle aree di sosta a pagamento – Ottobre 2003
- Realizzazione di parcheggi di scambio (parcheggio zone impianti sportivi, parcheggio via Einaudi, parcheggio zona Italgas, intervento privato zona Bellavista (deposito autobus))
- Realizzazione Movicentro
- Project financing per parcheggio pluripiano zona Movicentro
- Interventi sulla offerta di sosta nel centro cittadino (istituzione zone blu su centro storico, p.za Foro Boario, strade laterali di c.so Nizza, p.za Europa...)
- Progetto di realizzazione di ascensore inclinato zona Gesso (parcheggio impianti sportivi-C.so Solaro)

- Istituzione ZTL ambientale – gennaio 2007
- Nuovo servizio di trasporto pubblico locale – Appalto 2005-2010
- Messa in sicurezza delle fermate di trasporto pubblico locale e miglioramento arredo urbano
- Progetto Bicincittà – bike sharing. – Avvio giugno 2004. (nel corso degli anni il sistema è stato ampliato mediante anche cofinanziamenti (min. Ambiente, Regione Piemonte...))
- Progetti di incentivazione mobilità ciclistica (uff. biciclette, incremento rastrelliere, piste ciclabili (Cuneo-Borgo S. Dalmazzo, circuito ciclistico protetto (impianti sportivi), piste ciclonaturalistiche Parco fluviale, ponte ciclabile “Vassallo”, percorsi segnalati in collaborazione con FIAB, pista ciclabile di C.so Nizza e C.so Giolitti)
- Progetto zone 30-40 – Lotto Cuneo centro

Infine - considerato il fatto che la qualità ambientale di un progetto non è sufficiente da sola per garantirne il successo e la condivisione da parte dei cittadini e degli operatori economici interessati e che tutte le trasformazioni, tutti i cambiamenti, sono di per sé stessi dei fattori di disturbo che, per essere accettati, devono essere spiegati e motivati - sono state effettuate diverse campagne di sensibilizzazione sulla mobilità sostenibile:

- campagne di affissione generali per incentivazione a uso trasporto pubblico locale e della mobilità ciclistica
- campagne connesse ad avvio di specifiche iniziative (ztl centro storico, bicincittà, incentivazione uso parcheggi di scambio, avvio nuovo servizio di trasporto pubblico locale)
- Attività di Mobility management
- Opuscolo “Per muoverti usa la testa”
- Organizzazione annuale di Bimbibici, domeniche ecologiche....

L'ascensore panoramico è stato aperto al pubblico il 16 giugno 2009. Sin dalla sua apertura, l'ascensore è stato utilizzato con una frequenza notevolmente superiore alle più rosee aspettative. Dal 16 giugno 2009 al 31 dicembre 2013, infatti l'ascensore ha effettuato 564'207 corse, trasportando circa 3'212'000 passeggeri per un totale di 17'701 ore di funzionamento (nel corso del 2013 sono state effettuate oltre 141'000 corse e la percentuale di ore di fermo dovuti a guasti e manutenzioni è stata pari al 4%). Tali numeri non possono che confermare il gradimento da parte dei cittadini cuneesi e dei turisti che arrivano in città.

Si evidenzia anche il progetto del Movicentro di Cuneo che prevede la realizzazione di una stazione per autobus, treni, automobili private e biciclette collocata a fianco dell'attuale stazione ferroviaria. Il progetto e la realizzazione del Movicentro sono stati condotti dal Settore Lavori Pubblici così come la procedura di project financing per la realizzazione di un parcheggio multipiano sempre nell'area prospiciente la stazione ferroviaria.

3.2.4 *Attività di Mobility Management e Sensibilizzazione*

Nel 2010, l'Amministrazione comunale aveva partecipato ad un bando regionale per il cofinanziamento, nella misura del 33%, a imprese pubbliche o privati per l'acquisto di titoli di viaggio annuali per lo spostamento casa-lavoro dei propri dipendenti da effettuarsi mediante il trasporto pubblico locale. Tale bando prevedeva la cofinanziabilità della Regione Piemonte solo per le istanze presentate da parte di enti o imprese che contribuivano nella misura non inferiore al 20% del costo dell'abbonamento annuale dei propri dipendenti aderenti all'iniziativa e il Comune aveva deciso di aderirvi ottenendo il finanziamento che ha permesso a 30 dipendenti comunali di utilizzare il trasporto pubblico locale per gli spostamenti casa-lavoro con uno “sconto” pari a 53 % grazie ai finanziamenti regionali e comunali. Relativamente al 2013, come anche per il 2011 e per il 2012, il finanziamento regionale non è stato più attivato dalla Regione, ciò nonostante, l'Amministrazione Comunale ha deciso di continuare detta iniziativa a favore degli spostamenti casa-lavoro mediante il trasporto collettivo. Le risorse destinate per l'erogazione di un contributo diretto comunale hanno consentito un cofinanziamento di circa il 25% del costo dell'abbonamento annuale sostenuto dal dipendente. Il numero di dipendenti che hanno aderito all'iniziativa è stato pari a 20.

3.2.5 *Incentivazione della mobilità ciclistica*

L'Amministrazione Comunale di Cuneo ha promosso l'avvio di una serie di iniziative a favore della mobilità ciclistica nella Città di Cuneo, come elemento fondamentale del più ampio programma d'azione volto a realizzare una mobilità cittadina più snella e sostenibile. Si ricorda, ad esempio, l'istituzione dell'ufficio Biciclette del Comune, l'ideazione e successiva implementazione del

sistema di bike-sharing "Bicincittà" che molte città italiane hanno successivamente adottato (a titolo di esempio, hanno adottato il sistema comuni quali Parma, Savigliano, Novara, Pistoia, Bari, Chivasso, Fossano, Alba, Bari, Biella, La Spezia, Pistoia, Roma., Torino...), l'incremento delle rastrelliere e posti bici che ha portato ad un'offerta di posti bici pari a circa 1'350 (in ultimo, nell'estate 2013 si sono collocate 10 rastrelliere nell'intorno di Piazza Galimberti e di Via Roma), la creazione di diverse animazioni (Bimbimbici) e attività didattiche... .

Attualmente sono presenti 19.4 km di piste ciclabili urbane, oltre 18.3 km di piste ciclabili presenti nel verde del Parco fluviale Gesso e Stura.

A seguito di presentazione di specifico dossier di candidatura al Ministero dell'Ambiente il Comune di Cuneo ha ottenuto il finanziamento di due nuove postazioni di Bicincittà, al fine di incentivare l'intermodalità auto-bici. Nel corso del 2009 si è provveduto all'installazione delle due postazioni di Bicincittà presso il parcheggio di testata di V. Einaudi (P.za della Costituzione) e all'arrivo dell'ascensore inclinato a servizio del parcheggio di scambio degli impianti sportivi. Inoltre, mediante il finanziamento relativo al progetto dei Contratti di Quartiere II, è stata installata anche la postazione Bicincittà in Largo Caraglio. Inoltre, con la compartecipazione finanziaria della Provincia (circa il 30%) si è proceduto all'installazione di una nuova postazione di Bicincittà davanti al Palazzo della Provincia in c.so Nizza.

Nell'estate 2012, è stata avviata una campagna di monitoraggio dei flussi di traffico lungo le piste ciclabili cittadine. Il primo monitoraggio ha riguardato la pista ciclabile di Corso Nizza con il rilevamento dei transiti delle biciclette e dei pedoni. Tale sistema, acquistato con il contributo del Ministero dell'Ambiente nell'ambito del Progetto MATT, permetterà nei prossimi anni di monitorare su tutte le piste ciclabili e ciclopedonali cittadine i flussi di pedoni e biciclette che vi transitano in modo da avere una chiara fotografia dell'utilizzo che i cittadini fanno delle infrastrutture ciclabili e pedonali della città. Il sistema utilizzato (lo stesso impiegato già da anni anche per il monitoraggio dei passaggi al parco fluviale) è della ditta francese Eco-contatore. Si tratta di una colonnina in metallo e due cavi pneumatici posti a terra e tramite un pc portatile è possibile scaricare i dati con i passaggi registrati dal sistema.

E' stata, inoltre, realizzata una pista ciclo-pedonale che collega l'abitato di Madonna delle Grazie con l'altipiano di Cuneo bypassando il nodo critico rappresentato dalle due rotonde stradali di Borgo S. Giuseppe (vedasi paragrafo relativo a Parco fluviale Gesso e Stura). Ottenuti i pareri e le autorizzazioni necessari, a dicembre 2009 è stato approvato il progetto esecutivo e appaltati i lavori. Nel corso del 2012, terminati i lavori del Consorzio irriguo Valle Gesso che interessano parte del sedime della futura pista, sono stati avviati e conclusi i lavori.

Mediante la partecipazione a specifico bando del Ministero dell'Ambiente, con il coordinamento del Settore Gestione del Territorio, è stato co-finanziato il progetto di realizzazione della pista ciclabile collegante Borgo San Giuseppe con Spinetta e con Madonna delle Grazie, realizzato nel corso del 2013. Inoltre, nell'ambito del progetto di Zone 40, condotto dal Settore Gestione del Territorio, è stata realizzata la pista ciclabile sul tratto di C.so Nizza compreso tra P.za Galimberti e P.za Europa.

Nel corso del 2012 si è deciso di provvedere ad opportuna progettazione per la manutenzione straordinaria delle piste ciclabili, oltre alla realizzazione dei lavori conseguenti. E' stata effettuata un'analisi della rete ciclabile esistente redigendo uno studio di fattibilità per il rifacimento della segnaletica, considerando di dare continuità alle piste ciclabili esistenti (attraverso la realizzazione di attraversamenti ciclabili a norma del Codice della Strada), ed al tempo stesso valutando l'opportunità di effettuare, oltre ad alcuni interventi puntuali anche 5 interventi di collegamento tra alcune piste ciclabili esistenti così individuati:

- collegamento della pista ciclabile bidirezionale di corso Giolitti nel tratto compreso tra via XX Settembre e corso Nizza lato monte;
- realizzazione della pista ciclabile in corso Dante lato valle;
- modifica della pista ciclabile di corso Nizza nel tratto in corrispondenza di Corso Dante;
- intervento di realizzazione del collegamento della pista ciclabile di via Vecchia di Borgo San Dalmazzo nel tratto di via Bongiovanni (tra via Riberi e corso Gramsci);
- completamento del tratto di pista ciclabile compreso tra via Pertini e corso Gramsci.

Nel dicembre 2012 è stato approvato uno specifico progetto preliminare.

Con DGC n. 138 del 29/05/2013 si è proceduto all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo e, a seguito della DD a contrarre n. 100/ATR del 5/7/2013, sono stati aggiudicati i lavori alla Ditta Pisano Service Srl. A seguito degli accertamenti che vengono effettuati dal Settore Legale per tutti

gli affidamenti, la ditta aggiudicatrice ha evidenziato problematiche connesse alla regolarità finanziaria (presenza di un contenzioso tra la ditta e l'Agenda delle Entrate) che non hanno consentito la stipula del contratto e il conseguente avvio dei lavori.

Tali problematiche – non imputabili al Comune di Cuneo - hanno comportato notevoli ritardi alla nuova aggiudicazione, con la conseguenza che i lavori verranno realizzati nella primavera dell'anno 2014 dalla ditta arrivata seconda in sede di gara.

Nell'ambito dei lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale su Via Bongiovanni effettuati dalla Polizia Municipale, il Settore Ambiente e Territorio ha provveduto – in un'ottica di ottimizzazione degli interventi previsti e sulla base degli importi in economia nell'ambito del progetto descritto – a realizzare la tratta di pista ciclabile sul tratto di Via Bongiovanni compreso tra Via Riberi e Corso Gramsci, dando così continuità alle piste ciclabili che confluiscono su tale tratta.

Sulla base della pianificazione effettuata anche con il coinvolgimento e la partecipazione diretta del gruppo FIAB "Bicingiro" di Cuneo, nella primavera 2009 si è proceduto a segnalare mediante specifica cartellonistica tre percorsi che, percorrendo la fitta rete di strade secondarie, consentono di collegare l'altipiano con le frazioni e con i Comuni limitrofi per un'estensione superiore a 100 km. Relativamente a detti percorsi è stato realizzato anche un cofanetto promozionale in sinergia con le piste ciclabili del Parco fluviale Gesso e Stura.

Valutata la strategicità del progetto di itinerari cicloturistici, è stato predisposto un Protocollo d'intesa fra i seguenti Comuni: Beinette, Bernezzo, Borgo San Dalmazzo, Boves, Busca, Caraglio, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Chiusa di Pesio, Cuneo, Dronero, Margarita, Montanera, Morozzo, Peveragno, Pianfei, Rocca de' Baldi, Roccasparvera, Roccavione, Sant'Albano Stura, Tarantasca, Vignolo e Villar San Costanzo al fine di creare una "rete cicloturistica del cuneese", con percorsi articolati e differenti. Nell'autunno del 2011 è stato approvato il progetto per la realizzazione di una rete cicloturistica del Cuneese.

Nel corso del 2011 si è inoltre provveduto a modificare il Sistema Bicincittà adeguandolo alla tecnologica B.I.P. (Biglietto Integrato Piemonte) consentendo così agli utenti di utilizzare le biciclette con la nuova tessera regionale, attraverso la quale è possibile prelevare biciclette anche a Torino a Savigliano e Saluzzo. Mediante tale modifica è stato anche possibile provvedere a migliorare la tecnologia di aggancio delle biciclette alle stazioni ed è stato introdotto il pagamento dopo le prime 4 ore di utilizzo, in modo tale da garantire una maggiore rotazione nell'utilizzo delle biciclette.

Nel maggio 2013 è stato organizzato la seconda edizione a Cuneo del "Bike To Work Day"

L'evento, organizzato dall'Associazione +eventi, con la collaborazione del Parco fluviale Gesso e Stura e il patrocinio del Comune di Cuneo, ha visto piazza Galimberti riempirsi di ciclisti, lavoratori di tutte le età e tutte le categorie, che hanno deciso di scegliere il mezzo più ecologico per andare al lavoro, festeggiando così nel migliore dei modi la giornata internazionale del "Bike to Work", un'iniziativa internazionale nata nel 1956 negli Stati Uniti d'America con la finalità di promuovere l'utilizzo delle due ruote per gli spostamenti verso il luogo di lavoro e che recentemente si è diffusa anche in molte città europee. Così, sono stati un migliaio i cuneesi che hanno aderito all'iniziativa, non solo in piazza Galimberti ma anche nella "succursale" di Fossano. A Cuneo sono state distribuite oltre 600 brioches e un migliaio di caffè, dolce "pit stop" offerto a tutti coloro che si presentavano in bicicletta prima di andare al lavoro. E i cuneesi hanno risposto con grande entusiasmo, tanto che l'orario "di punta", durante il quale i gazebo sono stati presi d'assalto, è stata proprio quella dalle 7.20 alle 8, prima dell'apertura degli uffici. Si evidenzia, infine, che nel corso del 2012 il Comune di Cuneo ha aderito alla "Carta delle città in Bici" promossa dal Coordinamento Agende 21 Locali Italiane.

Ad inizio 2013 l'Amministrazione comunale, sensibile da sempre alle tematiche legate alla mobilità ciclistica e seppur non coinvolta direttamente, ha manifestato il proprio interesse al progetto denominato VenTo «In bicicletta da Venezia a Torino lungo il fiume Po passando per EXPO 2015», progetto redatto dal Politecnico di Milano che consiste in una ciclovia di 679 chilometri che corre lungo il fiume Po, in parte sugli argini, in parte lungo ciclabili esistenti e in parte su tracciati ancora da attrezzare, che vuole collegare Venezia a Torino attraversando altri 121 comuni, ricchi di beni artistici e architettonici e salendo fino a Milano EXPO, accanto ai navigli.

3.2.7 Piano Urbano della Mobilità Sostenibile - PUMS

Nell'autunno del 2012, mediante il finanziamento effettuato dalla Regione Piemonte, è stato avviato il processo necessario alla redazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) della città di Cuneo.

In base alla Legge n. 340 del 24.11.2000 il PUM è il progetto della mobilità di medio-lungo periodo, comprendente un insieme organico di interventi materiali ed immateriali diretti al raggiungimento di specifici obiettivi attraverso l'indicazione di opportune strategie di intervento.

Il documento che definisce tutti i contenuti del Piano è stato predisposto tenendo conto che ci deve essere:

- una visione strategica (10-15 anni) che definisce linee d'indirizzo e obiettivi, azioni e misure operative;
- un'analisi di tutte le componenti del sistema della mobilità (piano sistema)
- un cronoprogramma degli scenari cadenzati nel tempo (piano processo)
- una verifica degli effetti nel corso dell'attuazione (piano misurabile).

Il Piano ha un approccio:

a) integrato:

- o in senso orizzontale: integrazione tra interventi di carattere infrastrutturale, azioni sui sistemi di trasporto, politiche di gestione della mobilità, impiego di tecnologie applicate ai trasporti, informazione e promozione, ma anche integrazione tra settore trasporti e settori della pianificazione territoriale, uso del suolo, ambiente, sicurezza, sviluppo economico;
- o in senso verticale: integrazione con le politiche di livello provinciale, regionale, nazionale ed europeo;

b) partecipativo: pianificazione partecipata, coinvolgimento dei portatori di interesse, comunicazione, informazione e sensibilizzazione dei cittadini.

L'Amministrazione comunale, nel rispetto di quanto sopra riportato, ha avviato a fine anno 2012, mediante l'ausilio dell'Istituto di Ricerca Si.T.I. di Torino, la costruzione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile per il Comune di Cuneo, al fine di disporre di un importante strumento pianificatore che permetta l'adozione di scelte, nel campo della mobilità, ben inserite e in linea con le strategie di intervento che scaturiranno dall'elaborazione del Piano stesso e dagli input dell'Amministrazione.

Nell'ambito della costruzione della base dati e del processo partecipativo previsto, si è proceduto all'elaborazione di questionari sintetici per la cittadinanza sulle abitudini nel campo della mobilità, sono state effettuate analisi al "cordone" e misurazioni di traffico, interviste in profondità ai rappresentanti politici locali, alle Aziende del trasporto pubblico, alle Forze dell'Ordine, alle Associazioni di categoria e a tutti i portatori di interesse, sono stati avviati i diversi focus group con un incontro finale svolto in data 9/4/2013 per descrivere le risultanze emerse nei confronti avuti con i diversi portatori di interesse sulla situazione della mobilità.

In sintesi, sono state effettuate circa 3'600 interviste telefoniche alla popolazione mobile, 350 interviste presso le università del capoluogo, 170 interviste sui parcheggi di interscambio, 25 postazioni per i rilievi di traffico, 600 interviste per indagini origine/destinazione sulle 6 postazioni al cordone, rilievi di sosta su strada su 6 percorsi cittadini, rilievi di occupazione su sosta parcheggi su 10 parcheggi.

Successivamente, per quanto riguarda il confronto e l'elaborazione dei dati ottenuti, è stato coinvolto attivamente il gruppo di lavoro tecnico, definito dalla DGC n. 78 del 26/3/2013, il quale si è ritrovato – a partire dal mese di luglio - in una decina di incontri per l'elaborazione e la valutazione dei diversi contenuti previsti all'interno del documento finale con il quale l'Amministrazione comunale potrà procedere all'approvazione del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile. Gli incontri per l'elaborazione del documento e per l'analisi dei diversi assi di valutazione si sono conclusi nell'anno 2013. Nei primi mesi dell'anno 2014, l'Amministrazione comunale effettuerà tutti i ragionamenti del caso sui 4 assi individuati e analizzati sia sulla base dei ragionamenti scaturiti dal confronto effettuato a suo tempo con tutti i portatori di interesse sia dai risultati emersi dall'attività del gruppo di lavoro tecnico, con l'obiettivo di arrivare ad un documento conclusivo – il cosiddetto Piano Urbano della Mobilità Sostenibile – che darà gli obiettivi e gli indirizzi nel campo della mobilità sostenibile per i prossimi 10-15 anni.

4 PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO PROTEZIONE CIVILE / DIFESA DEL SUOLO

4.1 Competenze e attività ordinarie

L'ufficio protezione civile e difesa del suolo è stato istituito nell'anno 1996. Le competenze relative all'ufficio protezione civile/difesa del suolo possono essere così sintetizzate:

- gestione del servizio di protezione civile comunale;

- gestione delle attività connesse alla difesa del suolo (pianificazione e realizzazione di interventi di difesa idrogeologica, rilascio autorizzazioni vincolo idrogeologico, gestione banca dati comunale meteorologica e idrografica...)

Da oltre un decennio i compiti e le funzioni della protezione civile non sono più incentrati unicamente alla gestione di eventuali emergenze e catastrofi. Per Protezione Civile, infatti, si intendono le attività “volte alla previsione delle varie ipotesi di rischio, alla prevenzione, al soccorso delle popolazioni sinistrate ed al superamento dell'emergenza”, al fine di “tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente da danni o dal pericolo di danni derivanti da catastrofi, calamità naturali o altri eventi calamitosi”. Il Sindaco, inoltre, è autorità di protezione civile.

4.1.1 Servizio tecnico reperibile H24

Dall'inverno 1999, l'Amministrazione Comunale ha istituito un Servizio di tecnico reperibile e protezione civile (con reperibilità 24 ore su 24 365 giorni all'anno) in grado di consentire interventi in emergenza onde fare fronte a eventi di entità più o meno elevata che incidentalmente interessano il territorio del comune di Cuneo. L'obiettivo di detto progetto è stato quello di costituire un nucleo operativo in grado di intervenire per tutto l'arco dell'anno, in qualsiasi giorno (anche festivo) e a qualsiasi ora (anche notturne e/o festive) in soccorso al cittadino che si trova momentaneamente in difficoltà a causa di incidenti vari, guasti agli impianti pubblici e nel caso di eventi calamitosi che coinvolgono il servizio di protezione civile. Il servizio di tecnico reperibile, svolto da parte di personale del Comune di Cuneo, nell'anno 2013 ha condotto 123 interventi.

4.2 Attività primarie sviluppate nel 2013

Oltre, quindi, all'ordinaria attività connessa alle funzioni intrinseche dell'ufficio, nei paragrafi successivi si evidenziano le principali attività e risultati conseguiti dall'ufficio Protezione civile – Difesa del suolo nel 2013, in rapporto al programma 123 “Ambiente e Mobilità” del P.E.G. 2013 del Comune di Cuneo.

4.2.1 Attività di riduzione dell'esposizione al rischio idraulico del territorio comunale

Nel corso del 2012, il territorio comunale è stato oggetto di un evento di piogge intense rilevanti a inizio settembre. In detto caso è stata attivata la Sala Operativa Comunale con presidio H24 al fine di controllare e monitorare il territorio comunale, con particolare attenzione alle zone con maggior criticità.

Nel giugno 2010, l'AIPo (Agenzia Interregionale per il fiume Po) e il Comune di Cuneo hanno firmato una convenzione per cooperare al finanziamento, progettazione e realizzazione della ricalibratura dell'alveo del torrente Gesso e delle nuove difese spondali sul Fiume Stura di Demonte nel tratto compreso tra il Viadotto Soleri e il Ponte vecchio, a protezione di abitati ed edifici industriali. Si tratta di lavori previsti dall'Ordinanza commissariale del 4 marzo 2009, relativa agli eventi meteorologici del 29 e 30 maggio 2008, e inseriti nel programma AIPo di opere di manutenzione sui corsi d'acqua piemontesi. Il costo complessivo dell'intervento ammonta a 1.087.000 euro, dei quali 600.000 a carico di AIPo e 487.000 a carico del Comune di Cuneo.

A seguito di trasmissione ufficiale da parte dell'AIPo della Convenzione registrata (dicembre 2010), il Settore Ambiente e Mobilità ha provveduto all'affidamento, mediante pubblicazione di bando, dell'incarico di progettazione degli interventi.

Nei primi mesi del 2011 sono stati affidati gli incarichi di progettazione. Nei mesi successivi, a seguito di specifiche riunioni e sopralluoghi, è stata predisposta la progettazione preliminare che, come da Convenzione, è stata illustrata e approvata in linea di massima dall'A.I.Po. a metà maggio u.s..

Nei successivi mesi è stata predisposta la progettazione e quella definitiva. Successivamente all'approvazione dei progetti definitivi è stata avviata la fase di ottenimento dei diversi pareri autorizzativi da parte di A.I.Po, Provincia di Cuneo, Commissione Locale per il Paesaggio del Comune di Cuneo.

Nel corso del 2012 sono stati approvati i due progetti esecutivi dei due interventi in argomento. Nel maggio e giugno 2012, dopo espletamento di specifiche gare pubbliche, sono stati aggiudicati definitivamente i lavori che sono stati avviati nell'estate 2012. Nel periodo estivo e tardo autunnale i due interventi sono stati pressoché realizzati, mentre nei primi mesi del 2013 sono stati realizzati i lavori di sistemazione ambientale del progetto sul fiume Stura. A causa degli ultimi eventi di piena, si è resa necessaria l'esecuzione di alcuni ulteriori lavori oltre a quelli sopra descritti, di più modesta entità, riguardanti la manutenzione straordinaria dell'alveo del Fiume Stura nella stessa zona compresa tra il Viadotto Soleri e il “ponte vecchio”, per un importo complessivo di 30'000 euro finanziato direttamente dal Comune di Cuneo. Ad agosto 2013 si è proceduto

all'approvazione del progetto preliminare – definitivo, potendo così procedere con l'ottenimento delle autorizzazioni previste. L'intervento, concluso l'iter autorizzativo, verrà realizzato nei primi mesi del 2014.

Un'altra situazione di rischio idraulico presente sul territorio comunale è quella relativa alla frazione di Ronchi. Detta zona, anche a seguito delle diverse piene autunnali (caratterizzate sempre più da un crescente grado di intensità degli eventi), ha subito un aggravamento della tendenza del corso d'acqua a orientarsi verso detta sponda con ampia erosione della scarpata (di altezza pari a una quarantina di metri) sulla quale insistono numerose abitazioni e la strada statale S.S. 231. Il Comune di Cuneo, visto anche l'elevato importo delle opere che occorrerebbe realizzare al fine di ridurre il rischio, ha richiesto alla Regione Piemonte di valutare la possibilità di trasferire le risorse economiche a favore del Comune di Cuneo destinate al "rifacimento della Pedancola sul torrente Gesso e ripristino di poste ciclabili". Il trasferimento di dette risorse garantisce la realizzazione di un intervento di regimazione e sistemazione idraulica in grado di ridurre considerevolmente il rischio per la zona in esame.

In considerazione del fatto che la situazione è stata oggetto di forte preoccupazione da parte dell'Amministrazione Comunale, in attesa della risposta regionale, nel 2011 sono stati stanziati 60'000 Euro per la realizzazione di un intervento provvisorio di riprofilatura del F. Stura al fine di deviare la corrente dell'acqua allontanandola dalla sponda sinistra idrografica., Detto intervento è stato realizzato con un intervento di somma urgenza nei mesi di marzo-aprile 2011.

Nel corso del 2011 la Regione Piemonte ha accettato la proposta presentata dal Comune di Cuneo di potere utilizzare la somma di Euro 800'000,00 a favore dei lavori di "Difesa spondale fiume Stura e torrenti Gesso e Grana". Nello specifico, relativamente all'intervento di ricalibratura e protezione spondale della sponda sinistra del fiume Stura di Demonte nei pressi della Frazione Ronchi, si è provveduto alla progettazione di un intervento di ricalibratura e protezione spondale che coniughi le esigenze di difesa e protezione con quelle di valorizzazione ambientale, riqualificazione fluviale e garanzia dello stato ecologico del corso d'acqua, tenendo in considerazione anche le disposizioni contenute nel Piano di Tutela delle Acque della Regione Piemonte e del Piano di Gestione del Distretto Idrografico del Po. Si è quindi provveduto a individuare lo studio incaricato alla progettazione con il quale è stato definito l'intervento di difesa dell'abitato di Ronchi. Nella seconda metà del 2011 sono stati approvati i progetti preliminare e, successivamente, quello definitivo e sono state avviate le procedure per l'ottenimento dei vari pareri. Anche in questo caso, nell'aprile 2012 è stato approvato il progetto esecutivo e, dopo l'espletamento di specifica gara pubblica, nell'agosto 2012 sono stati definitivamente aggiudicati i lavori. Per questioni "giuridico-amministrative" connesse a presunte irregolarità contributive inerenti una società aggiudicataria dei lavori, non è stato possibile avviare immediatamente i lavori.

Risolta la questione amministrativa dopo diversi mesi, nel giugno 2013 sono stati consegnati i lavori mentre ad agosto sono iniziati gli stessi che, grazie alle buone condizioni atmosferiche, hanno potuto svilupparsi con continuità senza particolari impedimenti e ritardi. Nei primi mesi del 2014 l'intervento verrà completato.

4.2.2 Piani di Emergenza Esterna

Il Decreto Legislativo n. 334 del 17 Agosto 1999 e s.m.i. denominato "Seveso bis" prevede la realizzazione di Piani di Emergenza Esterni per le aziende che rientrano negli articoli 6 e 8 del citato Decreto. Sul territorio del Comune di Cuneo sono presenti 2 aziende che rispondono a detti criteri e precisamente: Michelin S.p.A. con sede in Via Pollino – Fraz. Ronchi e SOL S.p.A. con sede in Via Savona n. 100. La Prefettura di Cuneo, come previsto dall'art. 20 del D. Lgs n. 334 del 17 agosto 1999 e s.m.i., ha predisposto la bozza del Piano di emergenza esterno relativo allo stabilimento della ditta SOL spa sito in Via Savona n. 100. Tale piano, previsto dalla vigente normativa, ha lo scopo di limitare gli eventuali effetti dannosi che possono sorgere da situazioni di emergenza in seguito all'attività industriale della ditta SOL SpA e definisce le operazioni da svolgersi nell'area di pianificazione del raggio di m. 200 dal perimetro dello stabilimento. Dopo una serie di consultazioni, nell'ottobre 2010 detto piano è stato approvato. Relativamente alla Michelin spa, il Piano di Emergenza Esterna era stato approvato già anni fa. Nel corso del 2011 è stata svolta una specifica attività di informazione sul Piano relativo alla SOL nei confronti dei residenti situati nelle immediate vicinanze. Inoltre si è provveduto alla prova e verifica del sistema di allarme relativo allo stabilimento SOL.

Sempre relativamente al 2011, occorre evidenziare l'incidente occorso nel dicembre nello stabilimento della Michelin. Nella notte tra sabato 2 e domenica 3 dicembre è avvenuto un rilascio

da parte della ditta MICHELIN in atmosfera di materiale nerastro, polverulento e untuoso che ha coinvolto i territori posti nelle vicinanze dell'impianto. IL servizio di protezione civile, appena attivato dall'ASL e ARPA, ha provveduto a emanare specifiche ordinanze cautelative, a informare la cittadinanza, a monitorare l'evolversi della situazione e, una volta che l'ASL ha comunicato il "cessato allarme", a revocare l'ordinanza suddetta. Nei primi mesi del 2012 si è svolto un incontro finale per fare il punto della situazione dopo l'incidente, avvenuto nella notte tra il 2 e il 3 dicembre 2011, nello stabilimento Michelin di Cuneo in seguito al quale si era verificato il rilascio in atmosfera di materiale nerastro, polverulento e untuoso che era ricaduto nella zona circostante. All'incontro erano presenti i rappresentanti del Comitato di quartiere e alcuni residenti di Ronchi, il Direttore dell'ARPA Piemonte – Dipartimento di Cuneo, il Direttore del Servizio d'Igiene Sanità Pubblica dell'ASL CN1, il Responsabile del Servizio di Igiene degli alimenti e della nutrizione dell'ASL CN1 e l'amministrazione comunale. Durante la riunione i cittadini hanno espresso i loro timori, ma i tecnici, pur condividendo le preoccupazioni, hanno tranquillizzato i presenti spiegando che la situazione è sempre stata sotto controllo e costantemente monitorata. Sono quindi stati presentati da ARPA e ASL i dati sulle misurazioni e i campionamenti effettuati nei giorni immediatamente successivi all'incidente e i risultati del monitoraggio portato avanti nei mesi successivi. Sia l'ARPA che l'ASL hanno rassicurato la popolazione evidenziando come non si siano verificati danni degni di nota per l'ambiente e le persone; in particolare l'ASL ha tranquillizzato i presenti sottolineando che, per quello che riguarda l'igiene degli alimenti, non si sono verificati fenomeni pericolosi per la salute. Infine è stato spiegato che sono state apportate delle modifiche al Piano di emergenza relativo alla Michelin, perfezionandolo attraverso la messa a punto di un sistema di allerta più rapido e funzionale.

Nel 2013 la Prefettura di Cuneo, coinvolgendo tutti gli Enti preposti tra i quali il Comune di Cuneo, ha provveduto ad aggiornare il vecchio Piano di Emergenza Esterno della Michelin. La nuova bozza di Piano redatta è stata anche sottoposta alle osservazioni della popolazione residente nell'intorno dello stabilimento, coinvolta pertanto nella procedura di approvazione, ricevendo apposita comunicazione famiglia per famiglia. In data 28/01/2014 la Prefettura ha approvato il Piano suddetto e a breve verrà aggiornata la popolazione con apposito materiale informativo e tramite incontri pubblici esplicativi, così come previsto dalla normativa vigente.

4.2.3 Piano Comunale protezione civile-aggiornamento

Il Comune di Cuneo è dotato di uno specifico Piano Comunale protezione civile approvato dal Consiglio Comunale nel novembre 1998. Con l'entrata in vigore della legge regionale n. 7 del 14 Aprile 2003 e dei relativi regolamenti attuativi che hanno definito le nuove linee guida e le tempistiche per la redazione e/o aggiornamento del Piano Comunale di Protezione Civile si è reso necessario avviare la procedura di aggiornamento e rivisitazione del piano al fine di adeguarlo alle normative vigenti e al nuovo assetto organizzativo del servizio di protezione civile comunale.

Con la DGC n. 283 del 2 novembre 2012, si è proceduto alla deliberazione programmatica per definire le finalità, gli obiettivi e i tempi per la redazione del piano comunale di protezione civile.

Nell'anno 2013, per la ricerca delle informazioni necessarie alla revisione del Piano Comunale di Protezione Civile è stata effettuata una generale ricognizione dei dati messi a disposizione mediante vari canali di diffusione, da parte dei diversi enti e strutture pubbliche e private, dei gestori di servizi, delle imprese, delle organizzazioni e delle associazioni, che in qualche modo operano e sono presenti sul territorio comunale.

Con la D.G.C. n. 275 del 30/10/2013 si è proceduto pertanto all'adozione del piano mentre con la DCC n. 110 del 25/11/2013 il Consiglio Comunale ha approvato il regolamento per la disciplina degli organi e strutture della protezione civile comunale, così come previsto dal piano stesso.

Con decreto sindacale n. 16 del 30/12/2013 è stato istituito il Comitato comunale di protezione civile, necessario per poter procedere all'approvazione del piano comunale di protezione civile.

La bozza di piano adottata, a fine 2013, è stata inviata alla Prefettura di Cuneo e alla Provincia di Cuneo per l'ottenimento del parere di competenza. Ad oggi si è in attesa di ricevere tutte le indicazioni in merito, prima di poter procedere all'approvazione del piano stesso.

4.2.4 Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile

La normativa nazionale che istituisce il servizio nazionale di protezione civile (Legge 225/1992) prevede che concorrano all'attività di protezione civile i cittadini ed i gruppi associati di volontariato civile. Nell'ambito della protezione civile i volontari possono svolgere attività di previsione, prevenzione e gestione dell'emergenza. L'amministrazione comunale ha ritenuto che una siffatta attività risulta essere sempre più fondamentale e di ausilio agli uffici comunali di protezione civile al

fine di gestire nel migliore modo possibile le attività di protezione civile pertanto, nella prima metà dell'anno 2000, dopo avere approvato il regolamento, ha pubblicato il bando d'invito alla popolazione ad iscriversi al "Gruppo comunale di volontari di protezione civile". Attualmente sono iscritti al Gruppo comunale circa 50 persone che forniscono un fondamentale supporto alle attività comunali operando in sopralluoghi sul territorio comunale, supporto a manifestazioni, pulizia di fiumi e rive. Periodicamente l'Amministrazione comunale, alla luce dei volontari che per proprie esigenze decidono di lasciare il gruppo nel corso degli anni, provvede ad appositi bandi pubblici per la ricostituzione del numero dei volontari in servizio, Ad inizio 2013 l'Amministrazione comunale ha pubblicato un nuovo bando per integrare il gruppo dei volontari, con l'adesione di 18 nuovi iscritti.

Il 2013 del Gruppo Comunale della Protezione Civile di Cuneo ha significato oltre 3500 ore di servizio, tra interventi straordinari e operazioni programmatiche e di routine ma altrettanto importanti per la sicurezza.

Si ricorda la missione di soccorso, seppur avvenuta nel giugno 2012 in Emilia Romagna. Anche i volontari della Protezione Civile del Comune di Cuneo hanno infatti prestatato il loro aiuto alle popolazioni colpite dal terremoto di maggio in Emilia. Una squadra di 5 persone del Gruppo comunale è stata nei campi e nelle tendopoli allestiti a San Giacomo Roncole, nel comune di Mirandola, e gestiti dalla Protezione Civile della Regione Piemonte. I volontari si sono occupati della gestione del Campo 2, occupandosi nello specifico prevalentemente della preparazione e distribuzione di pasti e in generale del servizio mensa.

Naturalmente va poi ricordata tutta l'attività sul territorio: una continua opera di controllo e monitoraggio della situazione, in un'ottica di prevenzione sicura. Nell'autunno 2013 il gruppo comunale dei volontari della Protezione Civile di Cuneo è stato impegnato in lavori di manutenzione e pulizia all'interno del Parco fluviale Gesso e Stura, e nello specifico della pista ciclabile in zona confluenza, tratto molto frequentato e tra i più amati dai cuneesi. L'intervento è stato ripetuto, a distanza di qualche mese, per quattro volte nel corso del 2013, per garantire la massima percorribilità e accessibilità della zona e per assicurare che questo tratto ciclopedonale così utilizzato fosse in buono stato e costantemente in sicurezza.

Inoltre il gruppo comunale della Protezione Civile ha provveduto nel corso del 2013 a portare avanti alcuni interventi di pulizia dell'alveo del Fiume Gesso e del Torrente Stura, che si sono resi necessari anche a seconda delle piene e delle condizioni metereologiche. Inoltre i volontari hanno continuato anche il monitoraggio del territorio settimanale per il controllo lungo il corso dei fiumi di eventuale presenza di rifiuti.

In ultimo, ma non per questo meno importante, il gruppo ha collaborato con il Parco e il Comune in una serie di attività didattiche e di formazione con le scuole e con i ragazzi, come nel corso di "Puliamo il Parco" che si è svolto nell'ottobre 2013 alle Basse di Stura, oltre che di sostegno logistico e accompagnamento dei gruppi nel corso degli spostamenti.

Decisamente di minor criticità ma altrettanto preziose le collaborazioni in occasione di manifestazioni ed eventi organizzati dal Comune di Cuneo, quali la Straconi, la Fausto Coppi e l'Handbike, anche a scopo benefico, come ad esempio la Colletta alimentare. Infine, non vanno dimenticati i corsi di aggiornamento e le attività di formazione, oltre alle esercitazioni di protezione civile con il Coordinamento Provinciale, che permettono di mantenere alto il livello di attenzione e preparazione all'emergenza.

Nel 2009 sono stati festeggiati i primi dieci anni del gruppo comunale di volontari della protezione civile e, nel mese di dicembre, è stata firmata la convenzione tra l'Amministrazione comunale e la Società "AGC Flat Glass Italia" per la concessione in comodato al Comune di Cuneo di un fabbricato di proprietà della AGC in località Tetto Garetto, Via Torre Frati, n. 15 da destinare a nuova sede della Protezione Civile Comunale e di altre associazioni. Con la firma del comodato l'Amministrazione comunale ha avuto così l'opportunità di mettere a disposizione del gruppo comunale volontari di protezione civile una struttura perfettamente funzionale per le attività del gruppo. Sabato 7 maggio 2011 si è tenuta la cerimonia di inaugurazione della nuova sede che il Comune di Cuneo ha messo a disposizione del gruppo comunale volontari di Protezione Civile e della sezione di Cuneo dell'Associazione Radioamatori Italiani. L'edificio è stato oggetto di lavori di ristrutturazione e adeguamento degli impianti durante lo scorso anno con un apposito finanziamento comunale. Nel fabbricato trovano spazio una sala riunioni, ufficio, magazzini per le attrezzature e una piccola officina per le manutenzioni oltre ad una tettoia per il ricovero dei mezzi. Al fine di aumentare la sinergia tra le diverse componenti del servizio nazionale di protezione civile,

è stata destinata una porzione dei locali dell'AGC dati in comodato al Comune al Gruppo comunale dell'Associazione Radioamatori Italiani (A.R.I.).

5 PRINCIPALI ATTIVITA' SVOLTE DAL SERVIZIO PARCO FLUVIALE GESSO E STURA

Nei seguenti paragrafi verranno illustrati brevemente i principali interventi e azioni condotti dal Comune di Cuneo, in qualità di ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, nel corso del 2013 al fine di perseguire le finalità istitutive dell'area protetta in questione.

5.1 Premessa

Il Parco fluviale Gesso e Stura è stato istituito dalla Regione Piemonte nel febbraio 2007. Il Comune di Cuneo già nel corso degli anni precedenti aveva avviato i lavori di riqualificazione dell'area e dal 2005 si erano svolte attività di promozione.

L'idea originaria del parco fluviale va tuttavia riconosciuta ai cittadini cuneesi che dal 1979 con lettere e petizioni avevano sollecitato l'Amministrazione a valorizzare il territorio dei fiumi.

Con l'approvazione da parte del Consiglio Regionale del Piemonte della legge regionale n.16 del 3 agosto 2011, il Parco fluviale Gesso e Stura si amplia ai comuni di Borgo San Dalmazzo, Vignolo, Cervasca, Castelletto Stura, Centallo, Roccavione, Roccasparvera, Montanera e Sant'Albano Stura. Quindi dal 1° gennaio 2012 l'area protetta regionale comprende 10 comuni per una superficie di circa 4.500 ha, 60 km di fiume e una popolazione di oltre 90.000 abitanti, rappresentando sempre più una cerniera di collegamento tra area montana e pianura.

Si tratta di un territorio di prima periferia rispetto al centro cittadino in cui si alternano aree abitate e insediamenti produttivi, zone adibite a orti urbani e luoghi di ambiente naturale. La qualità ambientale del parco si evince dalle sue peculiarità faunistiche e vegetazionali. Al momento sono state censite 144 specie di uccelli - di cui 22 inserite in Direttiva Habitat - 25 specie di mammiferi, 53 di Lepidotteri diurni - di cui uno inserito in Direttiva Habitat - 8 di rettili, 9 di anfibi - di cui 4 inseriti in Direttiva Habitat. La vegetazione è caratterizzata da vaste superfici forestali (oltre un quarto del totale), arboricoltura da legno, seminativi e praterie. Rivestono grande interesse querceti e aneti ad ontano nero diffusi in prossimità delle zone a forte ristagno idrico per la presenza di risorgive.

Il piano complessivo degli interventi prevede azioni differenziate in base alle caratteristiche delle varie zone: dalle riserve naturali orientate alla conservazione dell'ambiente, alle aree attrezzate per lo sport, la didattica e il tempo libero, il tutto in relazione alla funzione sociale che assume il parco come strumento di miglioramento della qualità di vita dei cittadini.

Il territorio del Parco intende diventare motore di sviluppo turistico ed economico esclusivo e pienamente sostenibile per la città di Cuneo. Rappresenta inoltre una cerniera di collegamento con le frazioni e i Comuni limitrofi. Per questo anche dal punto di vista gestionale si è consolidata una rete di relazioni e si collabora stabilmente con i Comuni limitrofi per la realizzazione di interventi sinergici nelle aree fluviali e la promozione di eventi.

Il Parco rientra, inoltre, tra le azioni del Piano Strategico "Cuneo 2020" per la qualità della vita urbana e del territorio, volte a creare e promuovere una "rete ecologica del verde", di valorizzazione e tutela delle componenti ambientali esistenti sul territorio.

Il coinvolgimento degli attori locali per lo sviluppo del Parco si è tradotto anche nella collaborazione con diverse istituzioni ed enti locali tra cui il Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca per la protezione idrogeologica - Unità organizzativa di Supporto di Torino, il Dipartimento di Cuneo dell'A.R.P.A., l'Università, in particolare la Facoltà di Agraria e il Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo, l'Istituto d'Istruzione Superiore "Virginio" e l'Istituto Tecnico Industriale Statale di Cuneo, la LIPU, Legambiente, CRAS di Bernezzo, Pesca Ambiente e altre associazioni.

Il Parco promuove, organizza e sostiene le attività di studio, ricerca, didattica e le attività scientifiche, ricreative e turistiche, con riferimento all'ambiente fluviale, come previsto dall'articolo 4 della Legge Reg. istitutiva del Parco, la n. 3/ 2007. Particolare attenzione viene data a studi e ricerche volti a valorizzare e trasmettere l'importanza di mantenere la diversità della vita sul pianeta e di tutelare ciascuna specie vivente che ne fa parte. Una tematica, quella della biodiversità, che sta particolarmente a cuore al Parco e viene ulteriormente sviluppata e approfondita con l'adesione a progetti europei, quali ad esempio il P.S.R. (Piano di Sviluppo Rurale).

A seguito dell'istituzione ufficiale, la giunta comunale ha a sua volta assegnato, con delibera n. 120 del 24 aprile 2007, le funzioni di direzione ed amministrazione del parco fluviale al Settore Ambiente e Mobilità del Comune di Cuneo.

Il diretto coinvolgimento del Comune di Cuneo nella gestione dell'area protetta garantisce da un lato una maggiore integrazione del territorio tutelato con le realtà amministrative, economiche e culturali locali e, dall'altro, sviluppa un'azione di tutela, conservazione e valorizzazione delle risorse culturali, paesaggistiche, naturali, agricole, storico-artistiche e documentarie del territorio e un'azione più attenta ed efficace e maggiormente integrata con altre iniziative di valorizzazione del territorio, della cultura e delle tradizioni locali già avviate. L'affidamento della gestione dell'area protetta all'Amministrazione comunale di Cuneo consente inoltre di ridurre gli oneri di gestione rispetto all'istituzione di un nuovo ente.

L'attività di gestione del Parco fluviale Gesso e Stura si articola in tre ambiti principali: la tutela e valorizzazione degli ambiti fluviali naturali; l'organizzazione di attività di promozione e di coinvolgimento della popolazione affinché il parco sia vissuto e frequentato per scopi formativi, di svago e socializzazione e quelli di realizzazione di interventi strutturali sul territorio, dalle piste ciclabili alle aree attrezzate, agli interventi di manutenzione idraulica del fiume e infine lo svolgimento delle funzioni istituzionali con gli adempimenti amministrativi previsti.

L'acquisizione di particolari figure professionali o consulenze necessarie per integrare le professionalità presenti in considerazione di specifiche esigenze gestionali sono sostenute economicamente principalmente mediante stanziamenti europei, regionali o comunali.

Si riporta nel seguito la sintesi dei principali interventi e attività realizzate nel 2012.

5.2 Principali interventi e azioni realizzati nel 2013

5.2.1 Obiettivi generali a carattere trasversale

Gestione generale dell'Ente e del personale

Nell'ambito della gestione generale dell'ente sono state sostenute le spese ordinarie di gestione e manutenzione degli immobili del parco (canoni aree demaniali, imposte, pulizia locali...) e di manutenzione delle attrezzature tecnico-scientifiche (stazioni di rilevamento dati, foto e video, strumenti informatici, contatori di accesso ai sentieri...), dei mezzi di trasporto e spese per il funzionamento degli uffici (acquisto e manutenzione di macchine e tecnologie da ufficio, arredi e spese postali e telefoniche, ecc.).

Sono state confermate le adesioni al C.I.R.F. (Centro Italiano per la Riqualficazione Fluviale) e a Europark-Federparchi per continuare a condividere con le aree protette italiane una rete di informazioni, conoscenze ed esperienze che la Federparchi promuove anche mediante attività di studio, di ricerca, di divulgazione, di educazione ambientale e di valorizzazione del patrimonio storico, culturale e sociale. A completare le spese per la gestione generale dell'ente, la gestione ordinaria del personale a tempo indeterminato e delle collaborazioni continuative, l'incarico per gli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 e le missioni del personale. Particolare rilievo assumono anche le numerose ore extra-time del personale che ha partecipato all'organizzazione degli eventi e delle iniziative di divulgazione, coinvolgimento e sensibilizzazione della popolazione realizzate nel corso del 2013.

Servizio di vigilanza

Per il servizio di vigilanza sul territorio del Parco fluviale Gesso e Stura il Comune di Cuneo si avvale della doppia collaborazione della Provincia di Cuneo e del Corpo Forestale dello Stato. Anche per il 2013 è stata siglata con la Provincia un'apposita Convenzione a titolo oneroso che consente di poter contare sul personale del Servizio di vigilanza faunistico-ambientale. La collaborazione con il Corpo Forestale dello Stato è invece stata avviata all'inizio del 2007 a titolo gratuito per un'opera di sorveglianza a tutela del patrimonio naturalistico e degli utenti del Parco fluviale e una preziosa consulenza in fatto di conservazione del patrimonio forestale dell'area fluviale.

Un'ulteriore forma di presenza sul territorio è stata data dai volontari anziani del Servizio Civico impegnati quotidianamente in sopralluoghi sui percorsi ciclo-pedonali e nelle aree attrezzate.

5.3 Tutela e gestione del territorio

5.3.1 Pianificazione territoriale

ALCOTRA 2007-2013 – P.I.T. "Marittime-Mercantour" Progetto A7 Educazione

Il 2013 è stato l'anno che ha visto la conclusione dell'ultimo progetto ancora in essere tra quelli compresi nel Piano Integrato Transfrontaliero (P.I.T.) Alcotra denominato "Spazio transfrontaliero Marittime Mercantour: la diversità naturale e culturale al centro dello sviluppo sostenibile ed integrato". Mentre gli altri progetti (A2 Inventario biologico; A4: Pianificazione e gestione del territorio; A5: Turismo sostenibile; A6: Mobilità) avevano durata di 2 anni (2010-2012) il progetto

A7 Educazione, in considerazione del fatto che prevedeva la realizzazione di un'opera pubblica come il Centro di Educazione Ambientale a Cuneo, aveva durata di tre anni.

Il progetto, denominato “*Educazione ambientale. Creare oggi i cittadini dell'Europa di domani*” ha visto una fattiva collaborazione tra il Parco fluviale Gesso e Stura (capofila del progetto), il Parco Naturale delle Alpi Marittime e il Parc National du Mercantour. Ha permesso di sviluppare, nei tre anni su cui si è articolato, progetti transfrontalieri con le scuole di educazione ambientale, formazione di operatori istituzionali (guide, educatori, animatori, amministratori), sviluppo di prodotti didattici, realizzazione di un centro di formazione all'ambiente.

Queste le azioni previste dal progetto A7 Educazione, conclusosi nel 2013:

Progetto 7:EDUCAZIONE - Creare oggi i cittadini dell'Europa di domani: educazione all'ambiente, allo sviluppo sostenibile e al bilinguismo sul territorio transfrontaliero Marittime Mercantour	
Azione Centro di formazione ambientale di Cuneo	€ 535.000,00
Azione Realizzazione di prodotti didattici relativi alla biodiversità, insetti impollinatori	€ 85.000,00
Azione Attività di scambio e sensibilizzazione per scuole inferiori	€ 31.000,00
Azione Attività formative e divulgative sui temi della biodiversità e dei cambiamenti climatici	€ 65.000,00
Azione Gestione amministrativa, monitoraggio e coordinamento	€ 77.000,00

Per il progetto sono state svolte diverse riunioni plenarie con i partner coinvolti al fine di monitorare lo stato di avanzamento delle azioni in programma. Relativamente alle diverse azioni di competenza del Parco fluviale Gesso e Stura, si rimanda ai paragrafi successivi poiché le stesse riguardano alcuni obiettivi di gestione del parco.

Partecipazione a bandi europei

Il Parco fluviale Gesso e Stura, sin dalla sua costituzione, ha definito come obiettivo strategico la ricerca di finanziamenti esterni per lo sviluppo delle proprie attività (gestionali e di investimento). Nel corso degli anni, mediante la predisposizione di appositi dossier di candidatura e la conseguente partecipazione a bandi aperti, sono stati avviati diversi progetti europei, regionali o nazionali.

Relativamente al 2013, il Settore Ambiente e Mobilità ha presentato quattro dossier di candidatura relativi ai seguenti assi di finanziamento:

- Programma Operativo Obiettivo di Cooperazione Territoriale 200-2013 ALCOTRA:
 - Progetto Paesaggio “Gestione comune del paesaggio transfrontaliero delle Alpi Meridionali”
 - Progetto Turismo “I Parchi naturali delle Alpi meridionali s’impegnano per l’ecoturismo”
- Fondazione CRC. Sessione Erogativa Generale
- Programma di Sviluppo Rurale 2007-13. Misure 323 e 227

Relativamente al Programma Europeo ALCOTRA, sulla base anche dei rapporti intercorsi con altre realtà ed enti italiani e francesi, sono stati finanziati i due progetti:

1. Progetto Paesaggio “Gestione comune del paesaggio transfrontaliero delle Alpi Meridionali” con i seguenti obiettivi:
 - implementazione e definitiva sistematizzazione e diffusione della conoscenza partendo dal sistema di Web Gis costruito nell’ambito del PIT;
 - tutela dell’eccezionale valore del patrimonio con azioni fortemente gestionali;
 - definizione di politiche e interventi a sostegno alle attività economiche;
 - valutazione degli impatti di particolari attività e realizzazione di azioni di mitigazione;
 - supporto alle politiche degli Enti;
 - adesione della popolazione e degli attori locali agli obiettivi;
 - tutela e valorizzazione delle risorse ambientali e culturali in virtù di uno sviluppo sostenibile;
 - sviluppo dell’efficienza e dell’efficacia operativa degli Enti parco e dei partner e miglioramento della governance sostegno allo sviluppo socio economico diffuso sul territorio transfrontaliero;
 - sostegno allo sviluppo socio economico diffuso sul territorio transfrontaliero.

Partner: Parco Fluviale Gesso e Stura (Ente gestore Comune di Cuneo), Parco naturale Alpi Marittime (capofila), Parc National du Mercantour, Fédération des Chasseurs des Alpes Maritimes, Comprensorio Alpino CN 4 Valle Stura, Ente di gestione del Parco naturale del Marguareis.

Importo complessivo del progetto: Euro 504'900,00, di cui Euro 28'000,00 relativi ad attività da svolgersi sotto la piena responsabilità del Parco fluviale Gesso e Stura.

2. Progetto Turismo "I Parchi naturali delle Alpi meridionali s'impegnano per l'ecoturismo" con i seguenti obiettivi:

- progettazione di prodotti ecoturistici transfrontalieri a base territoriale o tematica;
- sensibilizzazione dei visitatori rispetto al patrimonio naturale e culturale;
- messa in rete degli operatori;
- creazione di un'offerta turistica che rispetti le finalità delle aree protette;
- sviluppo di una destinazione ecoturistica transfrontaliera nelle Alpi meridionali;

Partner: Parc national du Mercantour, Parco naturale Alpi Marittime, Parc naturel régional des Préalpes d'Azur, Conseil général des Alpes-Maritimes, Parco naturale del Marguareis, Parco fluviale Gesso Stura.

Importo complessivo del progetto: Euro 475'200,00, di cui Euro 28'000,00 relativi ad attività da svolgersi sotto la piena responsabilità del Parco fluviale Gesso e Stura.

Anche per poter co-finanziare (almeno in parte) un progetto di start-up per la gestione della Casa del Fiume, è stata presentata domanda di finanziamento alla Fondazione Crc, partecipando alla sessione erogativa generale dei bandi 2013, nel settore "Sviluppo locale" filone di intervento "Tutela dell'ambiente". Il progetto, che è stato finanziato ma con una importante rimodulazione delle cifre richieste, punta ad attivare un modello di gestione del centro di educazione ambientale il più possibile sostenibile dal punto di vista economico e gestionale, oltre che naturalmente ambientale, e che lo renda strumento il più possibile conforme ed aperto alle esigenze dei cittadini, patrimonio delle comunità e dalla comunità fruibile. Il progetto era stato pensato inoltre per favorire lo sviluppo di nuove realtà imprenditoriali e andando a pesare il meno possibile sulla collettività, mantenendo nel tempo le ricadute positive dell'intervento.

Nel corso del 2013 è proseguita l'attuazione del progetto relativo al Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 della Regione Piemonte, nell'ambito della Misura 323 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale" che prevede la realizzazione di interventi di tutela e sensibilizzazione ambientale da parte di soggetti gestori di aree protette. Con D.G.R. 39-2946 del 28.11.2011 la Regione Piemonte ha approvato le norme di attuazione della Misura, i criteri di selezione e lo schema di Convenzione relativi alla tipologia di intervento b, per la tutela della biodiversità nella rete ecologica regionale (l.r. 29/06/2009 n. 19) e nelle aree agricole e forestali limitrofe e funzionali quando la tutela di habitat o specie lo renda necessario, od anche quando, per le stesse finalità, sia opportuna la realizzazione di corridoi ecologici tra i nodi di detta rete. Tenuto conto dell'ampliamento del parco e delle clausole del bando suddetto, è stato predisposto un dossier di candidatura che ha coinvolto alcuni Comuni del parco (Vignolo, Roccasparvera e Sant'Albano Stura) e soggetti privati (Consorzi irrigui) e prevede la realizzazione di interventi non produttivi finalizzati alla protezione e all'incremento della biodiversità, iniziative di sensibilizzazione ambientale sull'importanza della biodiversità e interventi immateriali per attività di ricerca, analisi biologiche e geologiche e monitoraggio correlati ai progetti del programma di intervento. Importo previsto del progetto: circa 500'000 Euro. Il progetto, avente come capofila e coordinatore il Parco fluviale Gesso e Stura, è stato finanziato dalla Regione Piemonte e pertanto sono state proseguite le attività di progettazione, affidamento e realizzazione dei lavori (periodo 2013-2014).

Inoltre nel 2013 si è proceduti alla predisposizione dossier di candidatura al bando della Regione Piemonte – Misura 227 "Sostegno agli investimenti non produttivi su superfici forestali". Il Parco fluviale Gesso e Stura, in qualità di capofila intende predisporre un progetto di massima riguardante le aree boschive ricadenti nei Comuni di Cuneo, Roccasparvera, Vignolo, Borgo San Dalmazzo e Castelletto Stura per un importo complessivo pari a Euro 310'000 circa. Gli interventi riguardano azioni di sostegno agli investimenti non produttivi su superfici forestali.

Anche per l'anno 2013 il Parco fluviale Gesso e Stura ha confermato la sua adesione al CIRE, il Centro Italiano per la Riqualificazione Fluviale (CIRF): un'associazione culturale tecnico-scientifica senza fini di lucro fondata nel luglio 1999 da un gruppo di tecnici di diversa estrazione disciplinare e professionale per favorire la diffusione della cultura della riqualificazione fluviale e dei "saperi" ad essa connessi. Nell'ambito della riqualificazione fluviale il CIRF persegue i seguenti obiettivi:

- informare, formare, documentare

- costituire un luogo di incontro, confronto, coordinamento con gli analoghi centri internazionali
- permettere alla ricerca teorica di avere una ricaduta reale attraverso la sua applicazione
- promuovere in Italia i criteri di riqualificazione fluviale dei corsi d'acqua
- sviluppare azioni di stimolo e coinvolgimento nei confronti di tutti i soggetti interessati alla gestione dei corsi d'acqua in Italia
- promuovere, coordinare, supportare progetti-interventi a carattere innovativo.

Considerato che l'Associazione svolge nei confronti degli associati un'importante attività di ricerca, monitoraggio, pianificazione, progettazione, realizzazione, programmazione di interventi con caratteristiche di alta innovazione, il Parco ha ritenuto opportuno confermare la sua adesione, versando la quota di associazione annuale.

Allo stesso modo il Parco ha confermato per l'anno 2013 anche la sua adesione all'Associazione Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali (Federparchi – Europarc) che associa 600 organismi di gestione di parchi nazionali, regionali, aree marine protette e riserve naturali regionali e statali ed è impegnata nella costruzione di un sistema nazionale e dunque, pone particolare cura e attenzione alle politiche di integrazione e coordinamento.

Infine, il Parco ha confermato per l'anno 2013 anche la sua adesione alla Federazione FEDENATUR, rete creata con lo scopo di favorire, su scala europea, gli scambi di esperienze e informazioni tra i membri e assicurare la promozione degli spazi naturali periurbani nelle istanze politiche preposte alla gestione di queste tematiche di interesse pubblico a tutti i livelli. L'Associazione non ha scopo di lucro e non può distribuire utili. L'ambito territoriale della FEDENATUR si estende a tutti gli Stati appartenenti al Continente Europeo: attualmente, risultano essere soci della Federazione una trentina di parchi periurbani o metropolitani dislocati negli Stati di Italia, Francia, Spagna, Belgio e Portogallo.

5.3.2 Gestione territoriale

In ottemperanza a quanto previsto dalla L.R. 3/2007 e al fine di realizzare le sue finalità istitutive, il parco si è dotato di infrastrutture, attrezzature e strutture, rivelatesi necessarie al raggiungimento delle finalità citate, quali sentieri ciclo-pedonali, arredamento aree attrezzate, segnaletica, punti informativi, percorsi e strutture di ausilio alle attività didattiche (orto didattico, percorso delle farfalle). Nel corso del 2012, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, si è provveduto ad una regolare opera di manutenzione e gestione delle sopra citate attrezzature, così come, più in generale, delle singole aree attrezzate e riserve naturali orientate.

Nel dettaglio, attualmente, il Parco fluviale Gesso e Stura è dotato delle seguenti strutture delle quali è responsabile della relativa manutenzione e gestione:

- una rete sentieristica di estensione pari a circa 62 km totalmente segnalata mediante paline, bacheche e leggi,
- 5 aree attrezzate dotate di tavoli, panche, servizi igienici e fontane;
- 1 orto didattico dove vengono praticate le tecniche della coltivazione biologica ed è possibile osservare lo stile di vita di insetti, farfalle e altre comunità di organismi animali. L'orto, inoltre, presenta una serie di aiuole per la coltivazione di ortaggi e un'aiuola rialzata per portatori di handicap. Nelle immediate vicinanze si trovano un prato fiorito, l'area delle graminacee e due frutteti con fioriture scenografiche.
- 1 percorso didattico dedicato ai Lepidotteri costituito da un anello di circa 300 metri che disegna sul terreno una grande ala di farfalla, 11 leggi di approfondimento e un'arena il legno con cartellone tematico a pavimento che illustra il ciclo biologico delle farfalle.
- 1 percorso tematico dedicato al poeta-scrittore Gino Giordanengo, costituito da 10 leggi e una bacheca
- 1 percorso tematico "Parole di legno", che si snoda all'interno del suggestivo bosco naturale a ridosso del fiume Stura: percorso per conoscere da vicino gli alberi dei nostri boschi
- 8 punti informativi situati presso locali e strutture turistiche presenti nel parco o nelle sue immediate vicinanze che consentono di informare i fruitori del parco anche nei giorni festivi
- 4 riserve naturali per le quali occorre effettuare lavori di tutela e salvaguardia.

Anche nel corso del 2013 si è proseguita l'azione di **piantumazione di nuove piante** che, nel corso degli ultimi sette anni, ha permesso la messa a dimora di oltre 7650 piante ed arbusti contribuendo all'aumento e alla salvaguardia dell'ecosistema e dell'ambiente.

Al fine di mantenere dette risorse ambientali, vengono realizzati interventi in economia mediante l'impiego della figura di operaio presente nel Settore Ambiente e Mobilità e mediante il lavoro di

volontari. Per interventi più consistenti o che richiedono l'impiego di macchinari specialistici, si ricorre a ditte esterne privilegiando, quando possibile, le aziende agricole presenti nel parco.

Anche nel corso del 2013 il Parco ha confermato la collaborazione con il Servizio di vigilanza faunistico ambientale della Provincia di Cuneo all'interno del Parco. Nell'ambito delle attività di gestione conferite al Comune di Cuneo sul Parco, manca infatti, al momento, apposito personale specializzato che sia in grado di esercitare specificatamente, nell'area predetta, le funzioni di vigilanza. Per questo, nelle more dell'assunzione di apposito personale, il Comune di Cuneo ha richiesto alla Provincia di Cuneo di poter temporaneamente fruire delle prestazioni di parte del personale di vigilanza specializzato, attualmente in forza presso il Settore Tutela faunistica, Caccia e Pesca della Provincia di Cuneo, a fronte di un rimborso spese forfettario annuale.

5.3.3 Tutela delle specie e habitat e monitoraggio ambientale

Negli scorsi anni il Parco fluviale ha avviato diversi studi e ricerche tesi a incrementare le conoscenze e le informazioni relative al patrimonio naturalistico dell'area. A tale dimostrazione, si ricordano le Convenzioni quadro stipulate dal parco con: la Facoltà di Agraria di Torino, la Facoltà di Scienze naturali di Torino – Dipartimento di Biologia Animale e dell'Uomo, l'Istituto d'Istruzione Superiore "V. Virginio" per Geometri e Periti Agrari di Cuneo e l' I.T.I.S. di Cuneo. Collaborazioni stabili sono in corso con: l'ARPA Dipartimento di Cuneo, il Corpo Forestale dello Stato – Comando Provinciale e la Provincia di Cuneo – Settore Tutela fauna. Diversi studi sono stati finora condotti:

- analisi preliminare dell'indice di funzionalità fluviale del Gesso e Stura
- analisi preliminare dell'Indice biotico esteso
- stato qualitativo della vegetazione forestale del parco
- studio di un nuovo modello di gestione sostenibile del t. Gesso
- studio sui chiropteri presenti nel parco (in corso)
- studio sui lepidotteri diurni del parco e individuazione di un piano di tutela della Maculinea Arion
- studio sugli anfibi presenti nel parco
- studio sull'avifauna del parco
- studio di inserimento dell'apicoltura nel parco fluviale (in corso).

Nell'ambito del progetto nazionale che l'Università di Torino sta conducendo con il Ministero dell'Ambiente, il Dipartimento di Biologia animale e dell'Uomo dell'Università di Torino ha proseguito anche quest'anno la ricerca condotta sui Lepidotteri diurni presenti nel Parco con particolare riferimento alla specie Maculinea Arion, specie rara e soggetta a tutela, che sarebbe presente nel Parco con la sottospecie Ligurica ritenuta assente nel resto del Piemonte e sulla quale non esistono ancora studi specifici a livello italiano.

Il Parco fluviale Gesso e Stura ha aderito anche al progetto regionale sulla "Rete fenologica piemontese" al quale sono stati invitati i diversi parchi regionali. Detto progetto, ha il fine di analizzare a lungo termine gli effetti prodotti dalle variazioni climatiche sulla vegetazione. Nel corso del 2013, pertanto, sono proseguiti i monitoraggi e i relativi incontri con le strutture regionali di coordinamento del progetto.

Un ritrovamento di eccezionale importanza nel Parco fluviale Gesso e Stura è avvenuto nell'estate 2009, dove, durante i lavori di recupero ambientale di una zona umida, sono state rinvenute alcune larve di Tritone punteggiato (*Lissotriton vulgaris*). Da circa 30 anni questi curiosi animaletti, che possono raggiungere gli 11 cm di lunghezza, non erano più stati avvistati nei dintorni di Cuneo; una sola segnalazione non più confermata, risalente al 2000, li indicava ancora presenti molti chilometri più a valle della città. Il diffuso fenomeno di abbandono di rifiuti e l'assenza di un'attività sistematica di salvaguardia del territorio avevano compromesso gravemente la qualità delle acque dei fiumi. Ora i lavori di recupero e bonifica di questi ambienti fluviali li hanno resi nuovamente ospitali per questa specie di Anfibi che, seppur simili alle salamandre, hanno abitudini più spiccatamente acquatiche: durante la primavera, spesso già in febbraio, si recano nelle pozze, nelle risorgive, nei canali, e mettono in scena degli affascinanti e complessi rituali riproduttivi, composti da una elegante danza sott'acqua che il maschio compie di fronte alla femmina. Questo felice ritrovamento porta a 8 le specie di Anfibi attualmente censite nel Parco. Sulla base di detto ritrovamento, nel corso del 2012 è proseguito lo studio teso ad individuare le popolazioni di Tritoni delle specie *Triturus carnifex* e *Lissotriton vulgaris* eventualmente presenti nel territorio del Parco fluviale Gesso e Stura, tramite la ricerca attiva degli adulti e delle larve nei luoghi idonei alla riproduzione e al periodo di vita terricola, e alla descrizione delle zone atte ad ospitare questi animali.

Il Parco Fluviale Gesso e Stura ha ottenuto inoltre la concessione demaniale relativamente ad una pertinenza idraulica (una superficie di circa 96.500 mq) per un intervento di ripristino e recupero ambientale per la quale è stato predisposto apposito piano di gestione dell'area che prevede la realizzazione di un impianto di arboricoltura da legno e bosco naturali forme. La gestione dell'area dovrebbe essere definita nel 2013 mediante la partecipazione ai bandi PSR 2007-13.

Nella primavera 2011 è proseguito il posizionamento di numerosi nidi artificiali in diverse aree del parco al fine di favorire la nidificazione e la riproduzione dell'avifauna locale, in particolare delle Cincie (*Paridae*), famiglia di uccelli insettivori preziosi alleati nella lotta biologica contro zanzare e insetti nocivi. Il posizionamento dei nidi artificiali è stato accompagnato da attività di monitoraggio mediante appostamenti volti a verificare la nidificazione e l'involto dei piccoli. Il progetto, condotto con la collaborazione dei volontari del Servizio Civile Nazionale e degli Anziani Ancora Attivi, ha come finalità quella di proteggere e valorizzare l'avifauna del parco che conta più di 144 specie diverse, e di contribuire con azioni concrete alla salvaguardia della diversità biologica.

Nel 2013 è stato proseguito lo studio di approfondimento dell'avifauna attraverso l'attività di monitoraggio finalizzata a definire alcuni parametri della popolazione nidificante nella fascia ripariale del torrente Gesso, la migrazione dei passeriformi/non passeriformi che transitano o si fermano temporaneamente lungo la suddetta fascia ripariale. Per lo studio sono state utilizzate due metodologie differenti:

- l'osservazione diretta delle specie, sia visiva che uditiva, che permette di comporre un elenco delle specie presenti in un determinato momento (check-list giornaliera) o in tutto il periodo considerato (check-list annuale o stagionale);
- la cattura e la ricattura degli individui, attraverso l'installazione di 10 reti mist-nets, posizionate in modo casuale e montate in occasione di ogni uscita in luogo fisso per tutto il periodo considerato. In questo caso sono stati seguiti i protocolli previsti dall'attività di inanellamento scientifico secondo lo schema Euring usato in Italia.

Nel 2013, grazie all'ausilio dei volontari, è proseguito anche un progetto di studio che prevede l'impiego di speciali fototrappole, ovvero una videocamera mimetica dotata di un sensore di movimento, per il monitoraggio e la ricerca degli animali selvatici. Un ulteriore studio è stato svolto al fine di monitorare nel lungo tempo la qualità e la quantità delle acque delle risorgive e delle aree umide del parco.

Nel 2012, il Parco fluviale Gesso e Stura ha stipulato una Convenzione triennale con il Centro di recupero animali selvatici di Bernezzo (CN) (C.R.A.S.), al fine di ottenere il servizio di recupero, cura, mantenimento e successiva reimmissione in libertà, nella piena conformità alle disposizioni legislative vigenti e di concerto con gli enti e/o autorità preposte alla vigilanza, di eventuali animali selvatici feriti o in difficoltà rinvenuti sul territorio del Parco fluviale Gesso e Stura.

Sempre nel corso del 2012, l'Associazione Pesca Ambiente e il Comune di Cuneo, in qualità di Ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, hanno stipulato una Convenzione al fine di avviare un rapporto di collaborazione scientifica e tecnica nei rispettivi ambiti istituzionali quali:

- indagini e studi relativi al patrimonio ittico;
- analisi e sperimentazioni di campo e di laboratorio;
- consulenza scientifica, monitoraggio e verifica;

Le finalità di tale rapporto di collaborazione scientifica e tecnica risultano essere orientate alla realizzazione di attività didattiche congiunte mirate, anche attraverso l'ideazione e la realizzazione di un percorso didattico specifico, alla salvaguardia e tutela del patrimonio ittico ed alla condivisione e collaborazione nella definizione di alcuni aspetti connessi all'uso di una risorse importante come l'acqua.

Nell'ambito di detta collaborazione, nel 2013 il Comune di Cuneo ha proceduto alla richiesta alla Provincia di Cuneo di istituzione di una zona di pesca "no kill" sul F. Stura nel tratto compreso tra la pedancola Vassallo e il "ponte vecchio".

Si arricchisce la biodiversità del Parco fluviale Gesso e Stura e si allarga la famiglia dell'are protetta piemontese, che a febbraio 2013 ha compiuto sei anni. Buone notizie arrivano dai ricercatori del Parco, che hanno scovato una nuova specie di libellula nei laghetti nella zona del mulino di S. Anselmo, a Sant'Albano Stura: si tratta della *Coenagrion caerulescens*, damigella azzurra e nera, che si sta espandendo verso nord in seguito al riscaldamento di questi anni. Non troppo diffusa, è comune solo in alcune zone, come nel sud-est della Francia. Nel Parco si trova in una popolazione localizzata ma abbastanza numerosa, concentrata nella zona d'acqua vicino al mulino di S. Anselmo.

Più a valle, nella zona dei laghi di S. Anna, appena 780 m fuori dal Parco, è stata avvistata anche una *Coenagrion mercuriale*. Anche questa è una damigella azzurra e nera, in estinzione in Germania. Mai comune al nord, anzi piuttosto localizzata, ma più diffusa al centro-sud Italia, nel cuneese sono pochissime le segnalazioni. La larva vive solo in acque correnti ed è la più rara fra le libellule trovate nel Parco o nelle immediate vicinanze. C'è poi la *Eritromma viridulum*: anche questa una damigella azzurra e nera, ma il maschio ha gli occhi di un bel rosso acceso. Ama il caldo e per questo si trova sempre più a nord con l'aumento delle temperature. Non comune, è stata trovata in una popolazione abbastanza numerosa al lago di S. Anna, appena fuori dai confini del Parco.

Quindi, con i ritrovamenti delle nuove specie, da parte del ricercatore Massimo Pettavino, le specie di libellule nel Parco salgono a 37, contando anche la *Coenagrion mercuriale* e la *Eritromma viridulum*, avvistate proprio ai confini, al lago di S. Anna appunto, che è 780 m fuori dal confine, ma già in "ZPS", zone di protezione speciale previsti dalla Rete Natura 2000. Tutte le nuove specie ritrovate vivono tradizionalmente nell'Italia peninsulare, ma l'aumento delle temperature le ha evidentemente spinte più a nord, facendole arrivare fino al Parco fluviale. Il clima sta cambiando e anche questi avvistamenti ne sono un segnale.

Inoltre in luglio il Parco fluviale e la sua Casa del Fiume hanno ricevuto anche una visita di un gruppo di ricercatori provenienti da due università americane, la Virginia University e l'Amherst College, in Massachusetts. Si tratta dei capofila di un progetto americano, finanziato dalla Fondazione Nazionale delle Scienze, che ha coinvolto il Parco naturale del Marguareis, per sviluppare alcuni aspetti della ricerca. Per questo i ricercatori americani sono ospiti del Parco del Marguareis ogni anno, per circa un mese in estate, per monitorare le aree di studio che si trovano in quota, vicino al Rifugio Garelli. Inoltre hanno esplorato altre zone del cuneese, sempre per le loro finalità di studio e per questo hanno fatto tappa anche al Parco fluviale. Il gruppo stava studiando un fungo patogeno che provoca una sorta di malattia venerea (e che quindi sterilizza i fiori impedendo loro di essere impollinati, di fruttificare e quindi di disseminare) che colpisce alcune specie di garofani e di silene ed altre specie appartenenti alla famiglia delle Cariofillacee. Uno studio importante perché potrebbe servire come modello per conoscere il comportamento e trovare le strategie di cura di altre malattie infettive (anche del genere umano).

Lavori di difesa spondale sul fiume Stura in zona Ronchi

Sono stati realizzati nei mesi autunnali del 2013 (settembre e ottobre) i lavori di difesa spondale del fiume Stura nella zona di Ronchi. I lavori si sono resi necessari a seguito degli eventi alluvionali degli ultimi anni: le piene avevano infatti portato il corso d'acqua ad erodere in maniera sempre più evidente la scarpata sulla quale sono presenti abitazioni e la strada statale SS 231. La messa in sicurezza della zona si è rivelata dunque una assoluta priorità per il Comune di Cuneo.

I lavori sono stati finanziati con fondi (800 mila euro) provenienti dalla Regione, pervenuti su richiesta dell'amministrazione comunale, e dovranno coniugare le esigenze di difesa e protezione con quelle di valorizzazione ambientale, riqualificazione fluviale e garanzia dello stato ecologico del corso d'acqua. Compatibilmente con le caratteristiche idrauliche dello Stura e le condizioni meteorologiche, i lavori sono continuati per tutto l'autunno. I lavori hanno consistito prevalentemente nella formazione di scogliere e pennelli trasversali in sponda sinistra e nella creazione di un canale in sponda destra per "alleggerire" la portata del fiume Stura, attualmente tutta a carico della sponda sinistra.

I lavori sono stati appaltati all'A.T.I. (Associazione Temporanea di Impresa) Madonna Costruzioni srl e Marco Perone Costruzioni, entrambe della provincia di Salerno.

5.4 Formazione, informazione, educazione ambientale

5.4.1 Informazione e comunicazione

Con il riconoscimento di area protetta regionale il Parco fluviale Gesso e Stura è entrato nel sistema dei parchi regionali e nazionali. Questo significa anche maggiore visibilità grazie all'inserimento nel circuito informativo e promozionale dei parchi piemontesi, con la rivista online Piemonte Parchi e le pagine del sito internet della Regione Piemonte e del portale italiano dei parchi. Questo è un aspetto estremamente importante anche dal punto di vista della necessità di promuovere e valorizzare il territorio. Al fine di fissare e far risultare ben evidente l'appartenenza del parco a tale sistema, si è scelto di utilizzare nell'attività di promozione un'immagine coordinata che riportasse sempre come elementi base il logo del parco abbinato a quello della Regione Piemonte e di Piemonte Parchi.

Da segnalare come evento (e correlata campagna di comunicazione e promozione) cuore dell'anno 2013 l'inaugurazione della Casa del Fiume, il centro di educazione transfrontaliero realizzato con i fondi europei Alcotra.

Nello specifico la campagna di lancio dell'inaugurazione della Casa del Fiume si è articolata in un periodo di avvicinamento della durata di un mese. Ogni settimana è stato proposto un manifesto/locandina, avente come unico contenuto il logo della Casa del Fiume (divenuto soggetto portante di tutta la valenza comunicativa del centro, soggetto personificato all'interno dei cartelli e delle brochure informative e altro ancora...) destrutturato in maniera tale da diventare un bambino che gioca, un bambino che va a scuola ed un albero. La campagna di avvicinamento si è articolata in 4 settimane, che sono culminate con il giorno dell'inaugurazione, sabato 23 marzo 2013. Così, ciascuna settimana è uscita: un manifesto 70x100 cm sui cavalletti del Parco sparsi per la città (Piazza Torino, ascensore, Piazza Galimberti); una locandina A3 nei punti informativi del Parco e punti informativi della città e dei comuni (Urp, Ufficio Turistico, Atl, Biblioteca, Anagrafe, comuni del Parco); il file digitale su totem Movicentro ed ascensore e sono state distribuiti nelle scuole elementari di Cuneo (tutte le classi prime e le seconde delle scuole elementari di Cuneo, per un totale di 624 bambini) adesivi riportanti la medesima grafica dei manifesti. In parallelo si è provveduto al caricamento di mini-filmattini con animazioni riportanti lo stesso soggetto del manifesto su Facebook e sul sito del Parco e all'invio delle locandine settimanali tramite la mailing list del Parco. Soltanto l'ultima settimana, in concomitanza con il manifesto che promuoveva l'inaugurazione, sono usciti due manifesti 6x3, in Cuneo, che non promuovevano l'inaugurazione ma piuttosto il centro più in generale, con la dicitura "dal 23 marzo...", mettendo insieme gli altri tre manifesti precedentemente usciti.

In occasione dell'inaugurazione, infine, è stata organizzata una due giorni (il 23 e 24 marzo) in cui la Casa del Fiume è rimasta aperta al pubblico, nei giorni di sabato e domenica.

A titolo promozionale, e per dare maggior risalto al vero fulcro dell'attività della Casa del Fiume, l'apiario didattico, è stata pensata, in occasione della due giorni di inaugurazione, una sorpresa per tutti coloro che avevano conservato un oggetto distribuito in occasione della festa del Parco, il 21 giugno 2012, e lo avevano portato alla Casa del Fiume: una barattolo di miele vuoto che in occasione dell'inaugurazione è stato riempito. L'apiario didattico è infatti la vera chicca della Casa del Fiume: un'area di oltre 2000 m², ricavata dove era già presente una forte copertura vegetazionale, che è stata sistemata con una serie di tagli selettivi, in cui è stato realizzato un piccolo edificio destinato ad ospitare scolaresche per l'osservazione delle api nelle arnie posizionate su un lato. All'interno dell'osservatorio è stato allestito un percorso ludico-didattico ed un piccolo ambiente dal quale effettuare l'osservazione. Nel corso del primo anno di apertura, infatti, sono stati innumerevoli gli eventi, i corsi e le manifestazioni che lo hanno visto protagonista, diretto o indiretto. Dalle attività didattiche con le scolaresche, alle serate di "porte aperte" in cui è stato possibile vedere l'attività delle api con un occhio elettronico (una telecamerina all'interno dell'alveare collegata ad un monitor), dai corsi per apicoltori organizzati in collaborazione con Aspromiele ai laboratori didattici e ludico-creativi per bambini, ragazzi e adulti, tutti incentrati sul tema degli insetti apoidei o del miele e la cera in generale.

Oltre alla campagna ad hoc per la Casa del Fiume, nel corso del 2013, sono proseguite le attività di informazione e comunicazione secondo quanto fatto negli anni precedenti, con un calendario stagionale distribuito attraverso i canali ormai consolidati del Parco (siti web, newsletter, Facebook e social network in generale, affissioni, locandine in locali pubblici, negozi, uffici, urp ed uffici turistici, punti informativi del Parco). Oltre alle attività di seguito segnalate, sono da segnalare i punti informativi distribuiti sul territorio del Parco: presso le aree attrezzate e presso otto strutture private (piscine comunali, circoli, bar, bed and breakfast) sono presenti dei totem in legno contenenti carte, opuscoli e altro materiale informativo utile all'informazione degli utenti che frequentano il parco.

5.4.2 Attività di sensibilizzazione

Nel corso degli anni, l'attività di promozione si è progressivamente intensificata con un programma sempre più ricco: numerose iniziative di richiamo e di educazione ambientale si sono susseguite nel corso dei mesi, nella convinzione che il coinvolgimento e la sensibilizzazione della popolazione sia indispensabile per garantire la vitalità del parco fluviale. Al fine di realizzare la sua vocazione di luogo ricreativo e socializzante a servizio della città, per il miglioramento della qualità della vita dei cittadini di tutte le fasce di età, anche per il 2013 è stato realizzato un variegato pacchetto di iniziative: iniziative culturali e ricreative, escursioni con accompagnatore naturalistico, uscite in

bicicletta, concorsi, spettacoli ed eventi, corsi creativi o ludico-didattici per bambini, ragazzi ed adulti, convegni e serate a tema di grande richiamo per la città e non solo.

Il pubblico è risultato estremamente diversificato, con un'ampia partecipazione di famiglie con bambini provenienti sempre di più da fuori Cuneo (complessivamente hanno partecipato alle diverse iniziative organizzate nel parco quasi 28'000 persone).

Sono stati realizzati tre calendari di iniziative ("Primavera al parco", "Estate al parco", "Autunno al parco"), oltre all'evento organizzato ad hoc per l'inaugurazione della Casa del Fiume, con un'offerta di attività e iniziative che spaziavano dalla cultura, allo sport, dallo svago, all'educazione ambientale e per un ventaglio di età molto differenziato. Nelle tre campagne stagionali si è voluto richiamare il concetto dell'apiario didattico, delle api e del miele, tema sotteso un po' a tutta l'attività del 1° anno della Casa del Fiume, e lo si è fatto scegliendo dei soggetti sempre e comunque legati a questa tematica.

Specifiche campagne pubblicitarie sono state poi realizzate per la promozione di alcuni eventi di maggior rilievo quali, per esempio, la ricorrente festa del parco del 21 giugno, l'inaugurazione della Casa del Fiume e l'appuntamento natalizio Babbo Natale e l'Incanto del Parco – 7ª edizione.

Nel corso del 2013 sono stati ideati, progettati e realizzati 124 iniziative (di cui 52 organizzate e gestite direttamente dal Parco fluviale Gesso e Stura) di promozione e sensibilizzazione che hanno spaziato dalla cultura allo sport, dallo svago all'educazione ambientale.

Nei paragrafi successivi vengono illustrati i principali eventi e attività di sensibilizzazione che hanno caratterizzato il 2013 del Parco fluviale Gesso e Stura.

Inaugurazione Casa del Fiume

Hanno partecipato oltre 250 persone alla due giorni di inaugurazione e "porte aperte" organizzata in occasione dell'apertura al pubblico della Casa del Fiume, sabato 23 e domenica 24 marzo 2013. Sabato mattina l'evento istituzionale, con il taglio del nastro da parte del Sindaco di Cuneo e alla presenza dell'amministrazione comunale, i sindaci del Parco, istituzioni e partners del territorio, a cui hanno partecipato naturalmente anche tutti gli attori che con il Parco ed il Comune collaborano da sempre, dalla nascita dell'area regionale protetta. Per tutto il pomeriggio di sabato e l'intera giornata di domenica, poi, il centro di educazione ambientale è stato aperto al pubblico, con la possibilità di visitare i suoi locali e partecipare a laboratori realizzati ad hoc per la due giorni, dedicati al miele e alle api. Naturalmente nel corso della due giorni di visite aperte alla cittadinanza è stato possibile anche visitare, accompagnati da un esperto, l'apiario didattico.

Una sorta di "riedizione" di questa due giorni di inaugurazione del centro è stata riproposta in occasione del trekking di Pasquetta, il 1° aprile 2013. A causa del maltempo, infatti, si è deciso di annullare il trekking, almeno come tradizionalmente inteso. L'evento ha avuto comunque luogo, ma anziché la classica passeggiata nel Parco, impossibile per via delle condizioni meteorologiche, si è pensato di riproporre un "porte aperte" alla Casa del Fiume: nel corso di tutto il pomeriggio di lunedì è stato così possibile visitarla e partecipare ai laboratori per bambini. Alla giornata hanno partecipato una cinquantina di persone.

Un gruppo di guide naturalistiche francesi in visita alla Casa del Fiume del Parco fluviale

Undici aspiranti guide naturalistiche francesi, tutte di età tra i 18 e i 35 anni, sono venute in visita al Parco fluviale Gesso e Stura, come uscita sul territorio prevista dal loro corso di specializzazione. Si tratta di 11 stagisti del corso "BPJEPS (Brevet Professionnel de la Jeunesse de l'Education Populaire et du Sport) Activités de Randonnées", che stanno frequentando le lezioni per diventare guide professionali nel centro di formazione dell'ADTRB di Sospel, in Valle Roya, nel Parco Nazionale del Mercantour. L'ADTRB è un'associazione per lo sviluppo turistico delle Valli Roya e Bévéra che, tra le altre attività, ha un centro di formazione, attivo dal 1996, che forma animatori naturalistici e guide per escursioni in mtb e trekking. I ragazzi che seguono il corso vengono formati su diverse tematiche: pedagogia, orientamento, conoscenza degli ambienti, dei paesaggi e del patrimonio culturale locali, climatologia, geologia e animazione del territorio. Poi, naturalmente trekking, escursioni a piedi e in mtb. Un corso che dura un anno per un totale di 1405 ore di formazione, di cui 775 in aula e il resto sul territorio, tra uscite e attività pratiche. Tra le altre uscite sul territorio il centro di Sospel ha deciso di scegliere anche il Parco fluviale Gesso e Stura, concretizzando così un rapporto che si era già instaurato grazie al Pit, il progetto integrato transfrontaliero sostenuto da fondi comunitari Alcotra, che permette di lavorare insieme ai territori che stanno di qua e al di là delle Alpi. Dopo una mattinata alla Casa del Fiume, le future guide sono state accompagnate sui percorsi del Parco, fino all'Oasi della Madonnina di Sant'Albano Stura.

“Hortus Horti”: una festa per il “giardino del Parco” fluviale Gesso e Stura

Viste le pessime previsioni del tempo, che promettevano pioggia e temperature molto basse per la giornata di sabato, Hortus Horti è stato costretto a condensare tutte le sue attività, previste su due pomeriggi, in un'unica giornata, domenica 26 maggio. Nonostante tutto però l'edizione 2013 di “Hortus Horti – Porte aperte all'orto”, la quarta consecutiva di quella che ormai è diventata la festa dell'Orto Didattico del Parco e di tutte le classi che durante l'anno ci lavorano con pazienza e passione, ha fatto davvero registrare numeri da record. In un solo pomeriggio sono venuti a visitare l'Orto Didattico del Parco in 213, contro i 192 che, divisi in due giorni, avevano partecipato all'edizione 2012. Veri protagonisti della manifestazione, oltre naturalmente a piante, fiori, animaletti utili e laghetto, sono stati i giovani “orticoltori” che all'orto hanno lavorato in questi mesi. Sono stati infatti oltre 500 i bambini e ragazzi, dalle scuole dell'infanzia alle secondarie di primo grado, a svolgere attività all'Orto Didattico del Parco, e questi numeri si riferiscono solo all'anno scolastico corrente. Domenica ad Hortus Horti sui 213 visitatori 85 erano bambini o ragazzi, circa il 40% dei partecipanti, molti dei quali hanno voluto accompagnare i genitori a vedere il lavoro svolto durante l'anno nelle aiuole dell'orto e la mostra con i lavoretti dedicati proprio all'orto ed allestita nella casetta. Ma “Hortus Horti” è stata anche semplicemente l'occasione per andare a curiosare e visitare l'orto, che è stato ampliato nel 2012 e si è arricchito di nuove aiuole e aree attrezzate per permettere a bambini e ragazzi di provare in prima persona a piantare, curare e veder crescere le piantine. Con un'aiuola speciale, rialzata, pensata per agevolare i ragazzini con disabilità motorie. Inoltre in molti hanno partecipato ad un laboratorio tenuto dal ricercatore del Parco, Dario Olivero, tutto dedicato alle libellule. Infine, qualche immancabile consiglio per imparare i segreti dell'orto fai da te, per farlo crescere più sano e rigoglioso e favorirne la biodiversità, utilizzando gli animali e le piantine utili.

Festa del parco – 9ª edizione

Centocinquanta bambini, e tante famiglie, per un totale di 600 persone, hanno partecipato venerdì 21 giugno alla 9ª edizione della Festa del Parco, che, come ogni anno, si è svolta all'area relax sotto il Santuario degli Angeli il primo giorno d'estate, a segnare ufficialmente l'avvio delle attività estive del Parco. Quella 2013 è stata una festa in versione un po' ridotta, a causa di un improvviso temporale scoppiato proprio quando stava per andare in scena “Aquarium”, il pluripremiato spettacolo della Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani di Torino, che così è dovuto essere annullato. Si trattava dello spettacolo di apertura della rassegna “Incanti nel Parco” curata dalla Compagnia Melarancio di Cuneo, che comunque non si ferma e continuerà per tutta l'estate. Pioggia a parte, la 9ª edizione della festa è stata un successo di partecipanti, con quasi il doppio dei bambini rispetto all'anno precedente. Centoquaranta bimbi, dai piccolissimi di un anno ai più grandicelli di 12 anni, che dalle 16.30 alle 19.30 hanno potuto dare sfogo alle loro energie partecipando ai 5 giochi avventura proposti dalle guide del Parco fluviale. Naturalmente, poi, non è mancato il regalo del Parco a tutti i bambini partecipanti: quest'anno un ciondolo-portachiavi in terracotta con inciso il logo della Casa del Fiume. Proprio perché il 2013 del Parco era tutto dedicato alla sua nuova casa, il centro di educazione ambientale che da quando è stato inaugurato, lo scorso 23 marzo, ha ospitato molte delle attività didattiche, ludiche e ricreative e ne è diventato il cuore pulsante. Per questo il Parco ha voluto regalare a tutti i bambini suoi affezionati fruitori una sorpresa per portare sempre con loro la Casa del Fiume. Al termine dei giochi c'è stato il tempo per il consueto pic nic libero e la distribuzione del dolce, 600 fette di crostata, offerta dal Bar Corso di Cuneo, poi zucchero filato a volontà. A questo punto, quando tutto era pronto per immergersi in “Aquarium” insieme alla Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani di Torino, un forte temporale ha costretto il Parco a chiudere la festa. In uno sprazzo di sereno c'è stato giusto il tempo per il rilascio di tre rapaci notturni, in collaborazione con il Centro Recupero Animali Selvatici di Bernezzo. I due assioli e il gufo comune rilasciati sono stati battezzati Chiù Chiù, Tiny e Goofy attraverso un piccolo sondaggio svolto tra i bambini nel pomeriggio. Si trattava di volatili appartenenti a specie protette in quanto ottimi bioindicatori, che sono stati recuperati e sottoposti ad un periodo di riabilitazione nel Centro di Bernezzo, per essere poi reintrodotti in natura.

Passeggiata classica - 7ª edizione

È stata una Passeggiata Classica un po' diversa dal solito quella che si è svolta domenica 7 luglio al Parco fluviale, uno degli eventi storici proposti dal Parco e giunta già alla sua 7ª edizione. Un centinaio di persone, tra cui anche tanti bambini, sono stati guidati da un quintetto di fiati e un narratore d'eccezione attraverso la celebre storia di Pierino e il lupo, ma un po' riadattata, apposta per il Parco, e con un finale a sorpresa... Contenuto rinnovato ma formula invariata, per la classica

del panorama estivo cuneese che coniuga musica e natura e che quest'anno il Parco ha organizzato in collaborazione con Progetto Har e Il Melarancio. Una passeggiata nel Parco fluviale, lungo la pista ciclabile sul Gesso, con quattro tappe musicali: la prima, coincisa con la partenza, sul sagrato del Santuario degli Angeli, la seconda all'area relax sotto il Santuario, la terza sotto l'ombra di una quercia, nei pressi del laghetto che si incontra poco prima dell'aula verde in zona Crocetta. Per finire la tappa conclusiva, nell'aula verde appunto, vero e proprio palcoscenico verde immerso nel boschetto della Crocetta. Le note degli strumenti di cinque giovani artisti cuneesi hanno accompagnato i partecipanti nelle quattro tappe, sulla musica di Sergej Prokofiev, in versione per quintetto a fiati e voce recitante. Gli strumenti si sono trasformati così nei personaggi della storia di Pierino, raccontando, tra musica e parole, più di una vicissitudine del giovane eroe della fiaba: dalla prima volta che si avventurò oltre lo steccato del giardino di casa del nonno, facendo amicizia con il gatto, l'anatra e l'uccellino, fino alla sua avventura più famosa, che tanto volentieri si lascia raccontare ed ascoltare.

A guidare i partecipanti nel magico mondo di Pierino Sara Bondi al flauto, Edoardo Pezzini all'oboe, Andrea Sarotto al clarinetto, Gaspere Balconi al corno, Paola Sales al fagotto e Gimmi Basilotta, la voce recitante. A chiudere la Passeggiata una merenda sinoira, preparata da Cascina Costantino, che ha ospitato i partecipanti nel suo giardino, proprio di fronte alla tappa conclusiva.

Trekking delle libellule – 3^a edizione

Una trentina di persone ha partecipato giovedì 11 luglio alla terza edizione del Trekking delle libellule, escursione naturalistica alla scoperta del mondo di questi affascinanti animali con un ricercatore e una guida del Parco. Un appuntamento che ogni anno riscontra un successo di partecipazione tra appassionati del genere e non, facendo registrare in pochi giorni il tutto esaurito: i posti a disposizione non possono infatti essere troppi proprio per via del tipo di attività proposta. Per il suo terzo anno il Trekking delle Libellule si è spostato all'Oasi Naturalistica della Madonnina, a Sant'Albano Stura, anch'essa compresa nel territorio del Parco fluviale Gesso e Stura, così come ampliato dal 1° gennaio 2012. Accompagnati dal ricercatore Dario Olivero e da una guida del Parco fluviale, i partecipanti hanno potuto scoprire più da vicino il mondo delle libellule, prima con una sintetica presentazione teorica da parte dell'esperto e poi finalmente osservando da vicino i numerosissimi esemplari in cui è facile imbattersi in questo periodo in giro per il Parco. L'Oasi La Madonnina, nello specifico, è un luogo particolarmente amato dalle libellule, ma non è difficile trovarne anche nei pressi delle altre zone umide del Parco, a partire già dal laghetto dell'Orto Didattico, dove ne sono state avvistate e fotografate diverse, anche di specie non così comuni. Sono in totale 39 le specie presenti, e censite, sul territorio del Parco fluviale Gesso e Stura. Con l'occasione i partecipanti al trekking hanno avuto modo anche di visitare i capanni e salire sull'altana dell'Oasi, da cui è possibile osservare le varie specie di avifauna presenti ed avere un colpo d'occhio molto suggestivo su tutta l'Oasi. Al termine della passeggiata e dell'osservazione, verso il tramonto, è stato il momento della merenda sinoira ristoratrice, all'agriturismo "Il Vecchio Mulino", a pochi passi dall'Oasi. Le immagini del trekking e di diverse specie di libellule avvistate in giro per il Parco fluviale sono poi state postate sulla pagina Facebook del Parco.

Bat Night– 8^a edizione

Non si infilano nei capelli e non sono animali inquietanti da scacciare con terrore, ma svolgono un ruolo insostituibile per l'ambiente naturale in cui vivono, oltre a dare una grossa mano anche all'uomo e alle sue attività. Tra le preziosissime funzioni dei pipistrelli, infatti, va citata a titolo di esempio quella che ricopre partecipando alla dispersione dei semi di moltissime piante, contribuendo a mantenere vitali le foreste del pianeta, oppure si possono ricordare i milioni di dollari che il settore agricolo risparmia ogni anno, grazie al ruolo di insetticida naturale che ricoprono. Ma a rendere ancora più complicata la vita di questo piccolo mammifero "con le mani", fa parte infatti dell'ordine dei Chiroteri, dal greco "Kiros" che significa "mano", per la particolare conformazione delle ali, costituite da una membrana di pelle che unisce le dita al corpo e alla coda, sono anche superstizioni e dicerie che ancora lo riguardano.

La giornata dedicata al pipistrello è ormai una tradizione al Parco fluviale Gesso e Stura, che giovedì 29 agosto ha celebrato la sua ottava edizione, per portare avanti una tradizione di sensibilizzazione e approfondimento su un argomento che tanto appassiona grandi e piccini. Così, oltre un centinaio di persone, tra adulti e bambini, hanno partecipato alla Bat Night, che si è svolta alla Casa del Fiume. Nel pomeriggio i bambini hanno potuto partecipare in prima persona, guidati dalla mano esperta della chirottologa Mara Salvini, alla costruzione delle bat-box, nidi artificiali che sono poi stati collocati all'interno del Parco fluviale. Un gesto concreto per contribuire allo studio e

alla sopravvivenza di questo prezioso animale, che in natura non costruisce il suo nido, ma utilizza ripari già esistenti, naturali o artificiali. La disponibilità di tali ambienti, però, è venuta sempre più a mancare a causa dell'intervento dell'uomo, che ha modificato radicalmente il territorio e le sue abitudini di vita, specialmente negli ambienti rurali. Le case moderne non hanno più crepe o nicchie protette, sottotetti e solai non sono più accessibili dall'esterno e gli ambienti naturali vengono costantemente alterati, distrutti o frequentati così intensamente da risultare sgraditi. Per questo le bat-box, che possono essere collocate all'esterno dei muri delle abitazioni, sugli alberi, su pali e sotto i ponti, sono così importanti. La vera notte dei pipistrelli è iniziata poi alle 21, con una serata di approfondimento, tenuta sempre dalla chirottologa del Parco, per conoscere da vicino questo mammifero volante. Tra le 24 specie presenti in provincia di Cuneo, 5 sono state individuate nel Parco fluviale e inserite tra quelle di interesse comunitario. A seguire, una breve passeggiata serale nel Parco, per individuare la presenza e la tipologia dei chiroteri con l'ausilio del bat-detector, apparecchio che permette di rilevare gli ultrasuoni prodotti dall'animale.

Un appuntamento speciale, quello dedicato ai pipistrelli, a cui il Parco tiene particolarmente, con l'obiettivo di far conoscere al grande pubblico questi misteriosi animali e di sfatare i miti e le leggende causa di timore nei loro confronti, offrendo l'opportunità di considerarli nella loro preziosa unicità e conoscere il serio pericolo di estinzione che stanno correndo. La tutela del pipistrello è così importante che in Europa si è giunti ad un accordo internazionale, a cui ha aderito anche l'Italia. A livello europeo otto delle specie presenti in Italia sono considerate a rischio d'estinzione. Uno dei pericoli più gravi deriva dall'uso sconsigliato d'insetticidi in agricoltura, pratica che avvelena gli animali e lascia i pipistrelli senza prede. Ma i chiroteri stanno scomparendo anche per la distruzione dei rifugi diurni e di siepi e filari, aree di caccia per molte specie. Per questo interventi di tutela hanno un'urgenza immediata, tanto che tutti i pipistrelli sono attualmente protetti dalle vigenti normative nazionali ed internazionali.

Puliamo il Parco – 9ª edizione

Centocinquanta ragazzi al lavoro, per aiutare la città ad essere più pulita e al contempo fare qualcosa di concreto per l'ambiente, a suon dello slogan "Sostieni ciò che ami", che Legambiente ha proposto per l'edizione 2013 di "Puliamo il Mondo". Iniziativa che il Parco fluviale Gesso e Stura e il Comune di Cuneo hanno riproposto anche quest'anno, ormai per la nona edizione consecutiva, con "Puliamo il Parco", che si è svolto mercoledì 2 ottobre e ha interessato in particolare la zona del fiume Stura, nei pressi del Polo Canoistico Le basse Nonsoloacqua. Sono stati oltre 150 gli studenti che vi hanno preso parte, per un totale di sei classi provenienti rispettivamente dall'I.T.I.S. "Delpozzo", l'Istituto per Geometri e Periti Agrari "Virginio" e l'Azienda Formazione Professionale di Cuneo. L'attività di pulizia è stata realizzata grazie al prezioso contributo dei volontari del Gruppo comunale di Protezione Civile - che periodicamente si occupano anche della pulizia delle aree fluviali soggette all'abbandono di rifiuti ingombranti – e al supporto del Corpo Forestale dello Stato. Attrezzati di sacchi e guanti, forniti dal Comune di Cuneo che ha promosso la manifestazione, i ragazzi degli istituti superiori cuneesi hanno potuto partecipare concretamente a quello che nel corso degli anni è diventato a tutti gli effetti "il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo", riproposto in varie versioni e modalità, non solo sul territorio nazionale. Ma soprattutto hanno messo in pratica un prezioso e reale gesto di educazione ambientale e cittadinanza attiva, dando un importante contributo alla valorizzazione del Parco fluviale Gesso e Stura e della città, raccogliendo circa 200 chili di rifiuti. L'iniziativa, che a Cuneo si ripete ininterrottamente dal 2005, è un importante stimolo alla cura dell'ambiente naturale, rivolto soprattutto alle nuove generazioni, che partecipano sempre con motivazione e impegno, grazie anche all'interessamento dei loro insegnanti.

Maggio è stato il mese della ricerca alla Casa del Fiume

Maggio è stato il mese della ricerca al Parco fluviale Gesso e Stura, con "I giovedì della ricerca", un ciclo di convegni scientifici a tema tenuti dai ricercatori del Parco, che hanno illustrato studi e attività di ricerca portate avanti nel corso dell'anno. Primo appuntamento giovedì 2 maggio, con l'erpetologo Dario Olivero, sugli anfibi. Giovedì 9 serata dedicata all'avifauna, con l'ornitologo Luca Giraudo, mentre il 23 è intervenuto il geologo Pietro Pozza con una serata intitolata "Per fare il fiume ci vuole...". Il ciclo si è chiuso giovedì 30 maggio ancora con Dario Olivero ed una serata sulle libellule. Sempre alle ore 21 alla Casa del Fiume, ad ingresso libero.

Il Bike to Work Day a Cuneo

Il 9 maggio 2013 l'iniziativa del Bike To Work Day è ritornata, per la seconda edizione consecutiva, a Cuneo, organizzata dall'Associazione +Eventi in collaborazione con il Parco fluviale Gesso e

Stura. Cuneo è tornata ad essere così, unica provincia in Piemonte, pioniera nell'importare dai paesi dove la cultura della ciclabilità è già fortemente affermata, come i paesi nordici, la Germania e l'Austria, questa importante iniziativa. Quest'anno la giornata, interamente dedicata alla mobilità sostenibile verso il luogo di lavoro, si è arricchita di una serie di iniziative collaterali che si sono prefisse di trasformare maggio nel mese della bicicletta. Il Bike to work day è un'iniziativa internazionale nata nel 1956 negli Stati Uniti d'America, con la finalità di promuovere l'utilizzo delle due ruote per gli spostamenti verso il luogo di lavoro. Recentemente il Bike to Work Day si è diffuso anche in molte città europee dove, ormai da anni, si organizzano eventi e manifestazioni volti a diffondere la cultura della bicicletta e a incentivare il suo utilizzo nella mobilità urbana.

Così è stato anche a Cuneo: giovedì 9 maggio, a partire dalle ore 7.30, in piazza Galimberti è stato allestito un "PIT STOP" in cui è stata offerta una colazione gratis con caffè equosolidale e brioche a tutti i pendolari in bicicletta di passaggio e ai simpatizzanti. Ai Pit Stop erano presenti anche l'officina ciclistica Odetti Cicli per piccole e rapide riparazioni "on the road" e lo stand di Bicincittà, dove è stato possibile avere a prezzo scontato la tessera per il noleggio delle bici del sistema Bicincittà attivo in molte città della provincia e della regione. In più durante la giornata sono stati consegnati materiali informativi e simpatici gadgets.

Il Parco fluviale Gesso e Stura alla Fiera Nazionale del Marrone

Anche per il Parco fluviale Gesso e Stura è stato un weekend intenso quello che ha visto le vie di Cuneo invase da centinaia di migliaia di visitatori, accorsi in città da tutto il nord Italia e da oltre confine per visitare la Fiera Nazionale del Marrone, giunta alla sua 15^a edizione. La kermesse dedicata a "sua maestà la castagna" ha riempito le strade del centro storico cuneese di una fiumana di 250-300 mila persone nei quattro giorni (da giovedì 17 a domenica 20) di apertura, con una lunga serie di eventi collaterali e manifestazioni, ad arricchire il programma della fiera. Il Parco fluviale ha partecipato all'evento, che ormai da anni richiama visitatori anche dalle regioni vicine e da oltralpe, con un'infopoint dedicato all'area protetta cuneese, alle sue attività presenti e future e quest'anno nello specifico alla sua Casa del Fiume, inaugurata lo scorso marzo. Ma lo stand è stato anche l'occasione per accendere i riflettori su tutto il lavoro di educazione ambientale transfrontaliera che il Parco sta portando avanti insieme ai suoi partner e omologhi al di qua e al di là delle Alpi. Una parte dello stand era infatti dedicata ai centri di educazione ambientale del territorio transfrontaliero che, anche grazie ai progetti del Piano Integrato Transfrontaliero sviluppati in questi anni, hanno potuto lavorare insieme: oltre alla Casa del Fiume del Parco fluviale Gesso e Stura, il Centro Faunistico Uomini e Lupi del Parco Naturale delle Alpi Marittime, il Centro di Valberg del Parc National du Mercantour e il Naturoptère di Sérignan du Comtat, a pochi km da Orange. Un modo per ricordare ai passanti che l'educazione ambientale si impara fin da piccini, ma non è mai tardi per farsi contagiare dalle buone abitudini e da uno stile di vita più sostenibile. L'infopoint della Fiera del Marrone è stato, come tutti gli anni, anche e soprattutto un'occasione per avvicinare passanti incuriositi, turisti o semplicemente cittadini al Parco, facendolo conoscere a chi ancora non lo conosce: rimanere aggiornati su tutte le sue iniziative ed attività è facile, basta iscriversi alla newsletter, direttamente sul sito www.parcofluvialegessostura.it, compilando l'apposito form. È inoltre possibile seguire il Parco sulla sua pagina Facebook.

Di Corsa nel Parco – 8^a edizione

Sono stati 251 i partecipanti all'8^a edizione di "Di Corsa nel Parco", la corsa non competitiva di 6 km per gli adulti e percorsi a lunghezza variabile per i bambini, organizzata dall'Asd Dragonero e dal Parco fluviale Gesso e Stura. Una manifestazione che è ormai diventata un classico dell'Autunno al Parco e che anche quest'anno ha riscosso un notevole successo di pubblico, coinvolgendo 251 corridori, di cui 173 adulti e 78 bambini, rappresentanti di 21 società sportive, non solo del cuneese. Con partenza dagli impianti sportivi comunali del Parco della Gioventù, le tre gare, distinte per chilometraggio in base alla fascia d'età (i piccolissimi, fino ai 7 anni, hanno percorso 300 metri, i ragazzi dagli 8 ai 12 anni 600 metri e gli adulti 6 km), si sono snodate su percorsi tracciati completamente all'interno del Parco fluviale Gesso e Stura. Al termine della corsa, come di consueto, tutti i partecipanti hanno ricevuto diversi premi e omaggi - fra cui l'ormai irrinunciabile asciugamano del Parco fluviale, quest'anno in microfibra, ad aggiungere un tassello ad una collezione che dura da anni - e ai gruppi sportivi più numerosi sono stati assegnati i premi. In realtà il riconoscimento più importante sarebbe spettato all'Asd Dragonero, classificatasi prima con 89 iscritti, ma l'associazione ha rinunciato al premio in quanto principale organizzatrice

dell'evento, in favore della seconda classificata per numero di iscritti: il Parco fluviale (che raccoglieva tutti i partecipanti non iscritti ad altri gruppi sportivi), con 48 partecipanti. Terzo classificato lo Sci Club Alpi Marittime, con 22 iscritti. A seguire si sono classificati quarta l'Avis Borgo (17), quinto il Michelin Sport Club (14), sesta l'Atletica Saluzzo (12), settima la Boves Run (9) e ottave a pari merito la Pam Mondovì e il Roata Chiusani (8).

Babbo Natale e l'incanto del Parco – 7ª edizione

È stata un'edizione un po' particolare la 2013 di "Babbo Natale e l'incanto del Parco", che quest'anno ha trovato "casa" alla Casa del Fiume, punto di accoglienza e partenza del percorso, anche se poi, naturalmente, l'avventura si è snodata nel villaggio incantato di Babbo Natale, con i suoi aiutanti, Mamma Natale, gli asinelli e tutti gli altri personaggi che lo abitano, nel cuore Parco fluviale. A confermarsi, invece, il grande successo che anche quest'anno la manifestazione, interamente organizzata dal Parco fluviale Gesso e Stura e dal Comune di Cuneo, ha riscosso ancora una volta. A prendervi parte 900 bambini che, se aggiunti ai genitori che li hanno accompagnati sul percorso, fanno lievitare oltre i 3.000 i partecipanti nei due giorni. Un'edizione che, del resto, si era confermata da record fin da subito, con l'esaurimento di posti disponibili in meno di una settimana e il Parco costretto a chiudere le iscrizioni con grandissimo anticipo. Così i bambini, suddivisi in 17 gruppi per giornata, sono partiti per un'avventura attraverso il magico mondo di Babbo Natale. Dei bambini partecipanti solo la metà sono stati cuneesi, mentre i restanti provenivano da fuori comune e fuori provincia. Altro momento che non poteva mancare, e che il Parco ha voluto riproporre dopo gli ottimi risultati dello scorso anno, quello dedicato alla solidarietà, con la proficua collaborazione con Abio Cuneo. Sono stati infatti raccolti oltre 1.000 giocattoli, dato facilmente calcolabile dal momento che ciascun bambini ha firmato un bigliettino da allegare al giocattoli donati, che verranno consegnati dalla onlus cuneese al reparto pediatria dell'Ospedale Santa Croce e Carle di Cuneo ed utilizzati per allestire l'area accoglienza bambini del Pronto Soccorso. Al termine la merenda, quella di un tempo: pane fresco, appena sfornato dal fornaio, con marmellata, e bevande calde servite in tazze di ceramica, portate da ogni partecipante, in modo da ridurre la produzione di rifiuti, all'insegna del tema del riuso e del rispetto dell'ambiente.

La due giorni natalizia, che quest'anno si è tenuta domenica 22 e lunedì 23 dicembre, è stata interamente organizzata dal Parco fluviale Gesso e Stura e dal settore Ambiente e Territorio del Comune di Cuneo, con il prezioso aiuto degli accompagnatori naturalistici, i volontari del Servizio Civico del Comune in forza al Parco e gli stagisti dall'Accademia di Belle Arti di Cuneo e del corso per accompagnatori naturalistici organizzato dal Corep. Fondamentale anche la collaborazione del Comitato San Sereno di San Rocco Castagnaretta e della Pro Loco di Boves, che si sono occupati della merenda, dell'Azienda Agricola e Agrituristica Lungaserra di Chiusa Pesio, del Mago Zapotek e di tutti i volontari dell'Associazione Abio di Cuneo. Inoltre, a sostenere l'iniziativa del Parco, Agrimontana di Borgo San Dalmazzo, che ha offerto le marmellate per la merenda, e Borgosalumi Beretta, che ha offerto i salumi.

Premiazione concorso "Energeticamente - Francesco Musso"

Legambiente Cuneo in collaborazione con l'ITIS "Mario Delpozzo" e con il contributo dell'Associazione Tutela Ambiente Montano Piemonte, Legambiente Piemonte Valle d'Aosta, Sindacato Pensionati CGIL e gli amici e familiari ha istituito il concorso "Energeticamente - Francesco Musso" per ricordare l'ex allievo dell'ITIS e presidente del Circolo Legambiente, prematuramente scomparso il 15 settembre 2012 e per promuovere il risparmio delle risorse energetiche non rinnovabili e l'utilizzo di tecnologie che impiegano fonti rinnovabili di energia. Venerdì 22 novembre alle 11 presso la "Casa del Fiume" nel Parco Fluviale di Gesso e Stura in occasione della Festa dell'Albero promossa da Legambiente in collaborazione con il Parco sono stati consegnati i premi agli allievi delle classi quinte dell'Istituto Tecnico Industriale Statale Mario Delpozzo di Cuneo.

Il concorso è nato dalla necessità di sensibilizzare e formare i giovani nelle occupazioni del settore dell'energia sostenibile: risparmio energetico, fabbricazione e posa di pannelli fotovoltaici, realizzazione di caldaie a condensazione, impianti solari per la produzione di acqua calda, turbine eoliche, coibentazioni e isolamenti più efficienti, costruzione di case a consumo zero, fabbricazione di motori ed apparecchiature industriali con rendimenti crescenti per unità di energia.

Alla luce degli obiettivi europei "20/20/20" da raggiungere dagli Stati Membri entro il 2020 (vale a dire che il 20% del fabbisogno di energia dell'Unione Europea deve essere coperto da fonti rinnovabili di energia, il 20% dell'energia primaria consumata nel 2005 deve essere risparmiato e

deve essere fatto un taglio del 20% rispetto al 2005 delle emissioni di gas ad effetto serra), si è chiesto ai giovani di suggerire nuove idee

- per risparmiare energia e ridurre gli sprechi
- per utilizzare fonti rinnovabili per la casa in modo intelligente
- per progettare macchine ed apparecchiature ecocompatibili

Sono risultati premiati con quattro borse di studio del valore di 500 euro due lavori: il primo sul Risparmio Energetico Con L'Ausilio Della Domotica Controllo Carichi degli allievi Geana Dragos e Vernazzano Paolo della classe 5^aB dell'indirizzo Elettrotecnica ed il secondo sul bilancio energetico dei Pirogassificatori degli allievi Bocus Massimo e Mandrile Igor della classe 5^aF dell'indirizzo Chimico.

5.4.3 Strumenti editoriali e strutture pubblicitarie

Altri fondamentali strumenti di promozione e sensibilizzazione sono il sito internet, i pieghevoli informativi, striscioni e alcune strutture pubblicitarie.

Il sito internet del Parco fluviale Gesso e Stura (www.parcofluvialegessostura.it) che raccoglie tutte le informazioni sull'area protetta e viene costantemente aggiornato e integrato di contenuti, è stato visitato da quasi 15.500 contatti nel corso del 2013. Un ottimo risultato, anche perché il sito è stato completamente rivisitato con tante novità ed una linea grafica, tutta rivoluzionata, proprio a inizio 2013. Un sito che vuole essere, anche, un ponte diretto verso i social network, su cui il Parco è presente e sempre più attivo. Per questo dalla home page del nuovo sito è possibile accedere direttamente ai social network: Facebook, Flickr, con un album dedicato e tanti nuovi scatti, e il canale YouTube, con gli spot, i video degli eventi ed i servizi o le trasmissioni televisive che si sono occupate di noi. Sempre dalla home page è possibile accedere alla sezione per iscriversi al servizio RSS (per essere sempre aggiornati sui nuovi articoli pubblicati) o alla newsletter, per ricevere via mail il "Diario del Parco", due volte al mese. Infine, il nuovo sito è progettato per essere correttamente visualizzabile anche su smartphone e tablet, per avere il Parco sempre in tasca...

La pagina Facebook del Parco, per fare un esempio, è attiva da metà 2010 e a fine 2013 faceva contare già oltre 1.400 amici. Con frequenza pressoché bisettimanale, grazie alla collaborazione dei ragazzi del progetto del Servizio Civile Nazionale, a partire da maggio 2010, viene redatta una news-letter (Diario del Parco ... un fiume di emozioni) illustrante i principali progetti, iniziative e curiosità del Parco fluviale Gesso e Stura.

È stata prevista anche una forma di abbonamento con l'invio gratuito a domicilio delle informazioni e delle newsletter del parco: attualmente si contano circa 3019 iscritti.

Per l'anno 2013 è stato inoltre rinnovato l'abbonamento e l'aggiornamento dei moduli "news" ed "approfondimento" del sito portale dei Parchi italiani Parks.it, previsto anche nell'ambito dell'adesione all'Associazione Federazione Italiana dei Parchi e delle Riserve Naturali (Federparchi). Il servizio Parks.it prevede la possibilità di utilizzare attraverso il web, un modulo di news che permette di inserire, modificare ed eliminare in tempo reale comunicati e notizie relative al Parco fluviale Gesso e Stura, consentendo altresì di attivare una rassegna stampa. Lo stesso servizio prevede la possibilità di utilizzare attraverso il web, un modulo di approfondimento per aumentare la visibilità del Parco fluviale Gesso e Stura e per mantenere il contatto con gli altri organismi di gestione di parchi e riserve naturali regionali e statali, attraverso la condivisione di notizie ed approfondimenti.

Inoltre, nel corso del 2013, sono stati realizzati striscioni con soggetti diversi e alcune bandiere pubblicitarie da utilizzare come richiamo in occasione di eventi o presso i punti informativi.

Anche nel 2013 sono stati personalizzati con il marchio del parco alcuni prodotti e gadget distribuiti a titolo gratuito o a pagamento in occasione di eventi o attività particolari. Inoltre sono stati ideati e realizzati una serie di gadget dedicati specificatamente alla Casa del Fiume (portapenne, maglietta, ciondoli in terracotta), in modo da fornire il nuovo centro di un suo proprio merchandising, che si inserisce in maniera organica nella strategia comunicativa e promozionale relativa alla struttura.

5.5 Educazione, didattica ed animazione

5.5.1 Attività didattiche

Sin dalla sua nascita, il parco offre alle scuole di vario livello la possibilità di svolgere escursioni e attività didattiche legate all'ambiente naturale.

Per la didattica il parco ha avuto a sua disposizione, fino allo scorso marzo, quattro importanti strutture: l'orto didattico, il percorso didattico "Parole di legno", il percorso tematico dedicato alle

farfalle e il percorso tematico di Roccavione. Dallo scorso marzo, invece, il Parco di è dotato di una nuova struttura, la cui vocazione principale è proprio la didattica e che per questo ne è divenuta il cuore pulsante: il centro di educazione ambientale transfrontaliero del Parco, la Casa del Fiume. Una struttura che permette anzitutto di ovviare alle problematiche legate alle condizioni atmosferiche: fino a che si potevano svolgere solo all'aperto, infatti, le attività erano legate al bel tempo e in generale ai mesi più caldi, con l'esclusione di attività come le ciasstrate e quelle sulla neve. Con questa struttura permanente invece, l'offerta didattica del Parco si estende e va a coprire tutti e 12 i mesi dell'anno.

Inoltre, e soprattutto, la Casa del Fiume è stata attrezzata appositamente per poter ospitare la didattica e nello specifico la didattica dell'educazione ambientale, di cui il centro vuole diventare il principale polo cittadino, sviluppando ulteriormente quella che da sempre è la vocazione principale e prioritaria del Parco fluviale. Per questo è dotato di un laboratorio, attrezzato con microscopi e altra attrezzatura scientifica, aule didattiche con una lavagna interattiva multimediale di ultima generazione, sala conferenze e una biblioteca, pensata anche per i più piccoli, dedicata principalmente alla natura e all'ambiente. La vera novità e specificità del centro, però, è data dal suo apiario didattico. Una costruzione in legno che, nella forma, imita quella delle arnie colorate degli apicoltori e che vuol far conoscere a grandi e piccini l'affascinante mondo di questi insetti divenuti sinonimo di laboriosità, attraverso un percorso ludico-didattico allestito al suo interno e una sala da cui è possibile osservare, tramite una telecamera, le api al lavoro nelle arnie collocate all'esterno. Naturalmente l'offerta formativa del Parco per l'anno scolastico 2013-2014 punta molto su una struttura preziosa, e unica in zona, come quella dell'apiario didattico e propone tanti spunti per le classi. Un esempio per tutti: "Be-bees", un progetto articolato per intraprendere un viaggio ricco di contributi multimediali ed esperienze pratiche, a stretto, e per i più coraggiosi diretto, contatto con regine, fuchi e api operaie, senza dimenticare gli altri insetti impollinatori che permettono a fiori e piante di riprodursi, assicurando la biodiversità vegetale. E poi, tante altre attività a tema.

Infine, la Casa del Fiume ha un'ulteriore valenza didattica, questa rivolta principalmente alle scuole tecniche e corsi di laurea o specializzazioni dedicate alla bio-edilizia e alle tematiche dell'architettura ambientalmente sostenibile. Il centro è infatti manifesto di sostenibilità: tutto il complesso è stato progettato e realizzato in modo da raggiungere livelli elevati di sostenibilità energetica e risparmio delle risorse. L'autonomia energetica dell'edificio, sfruttabile a fini didattici, ha indirizzato diverse scelte impiantistiche e strutturali, quali quella di produrre calore attraverso un impianto geotermico sfruttando con una pompa di calore la differenza di temperatura del suolo e degli ambienti, la realizzazione di un impianto fotovoltaico capace di coprire l'intero fabbisogno energetico dell'edificio, sia per la produzione di calore sia per la forza motrice ed illuminazione, e la messa a punto di un sistema di uso e riciclo dell'acqua.

La nascita della Casa del Fiume naturalmente non esclude in nessun modo l'utilizzo delle altre strutture didattiche del Parco. L'orto didattico anzitutto: un vero e proprio laboratorio a cielo aperto dotato di una serie di aiuole a terra e un'aiuola rialzata per i ragazzi a ridotta capacità motoria. Il percorso didattico e naturalistico "Parole di legno" si snoda invece all'interno del suggestivo bosco naturale a ridosso del fiume Stura, nei pressi della frazione Santa Croce di Cervasca, dedicato agli alberi è attrezzato con due bacheche esplicative e dodici legggi, ciascuno indirizzato a una diversa specie presente nella zona: immagini, disegni e tante curiosità per conoscere da vicino gli alberi dei nostri boschi. Il percorso "...in un battito d'ali" illustra il ciclo biologico delle farfalle e presenta alcune delle 52 specie di farfalle che popolano il parco, mentre il percorso tematico di Roccavione, dedicato alla flora e vegetazione locale, è stato ideato e realizzato, nell'ambito del P.I.T., in collaborazione con i ragazzi delle scuole elementari del paese.

Così per l'anno 2013-2014 oltre alle attività studiate ad hoc per essere realizzate all'interno della Casa del Fiume e del suo apiario didattico, il Parco ha continuato a proporre i grandi classici, amati dai ragazzi, come i progetti dedicati all'orto e alla coltivazione della terra, da sempre una delle attività che più hanno risvegliato l'entusiasmo e la curiosità di grandi e piccini. Poi gli intramontabili "Segreti dell'Elfo Ale" per i più piccolini o la sempre amata "Vita da farfalle", "Cucù! E qui chi ci abita", le uscite in bici, "Orientaparco" o "L'acqua, fonte di energia e di vita" e tanto altro ancora.

Tutta l'articolata proposta formativa del Parco fluviale, i prezzi, le modalità di prenotazione e le caratteristiche delle strutture didattiche, è stata sintetizzata nella consueta brochure informativa realizzata ad hoc e distribuita nelle scuole della provincia, oltre che consultabile e scaricabile dal

sito del Parco e del Comune o dalla pagina FB del Parco e direttamente richiedibile alla segreteria del Parco.

Nel 2013 sono stati poco meno di 3500 i ragazzi, di quasi 200 classi, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di secondo grado, che hanno fatto attività nel Parco fluviale Gesso e Stura, guidati dagli accompagnatori naturalistici dell'area protetta regionale e che hanno partecipato alle attività didattiche proposte dal Parco o ai laboratori di educazione ambientale proposti. Ma il dato più indicativo sta nel numero di giornate che hanno visto il Parco ed i suoi giovani accompagnatori impegnati con delle classi: infatti sono state in totale 71 le giornate di attività. Un dato esemplificativo per tutti: su 26 giorni effettivi di scuola nel mese di maggior affluenza, che resta naturalmente quello di maggio, oltre il 70% sono stati quelli che hanno visto il Parco impegnato. Un vero record è stato toccato proprio nel mese di maggio, quando il Parco ha accolto quasi 1000 bambini, il tutto impiegando cinque guide, tre del Parco a tempo pieno e due collaboratori esterni. Come immaginabile, il picco dell'affluenza si è avuto nei mesi primaverili, ma anche quest'anno diverse scuole hanno scelto il Parco per le giornate di accoglienza. Inoltre va rimarcato che, anche quest'anno, le scuole che hanno fatto attività nell'area protetta regionale provengono in proporzione sempre più notevole, circa la metà, da comuni diversi da quello di Cuneo, e, in numero non trascurabile, dal resto della regione.

Naturalmente i principali fruitori sono stati i ragazzi delle scuole dei diversi ordini e gradi, ma quest'anno il Parco ha ospitato anche università, associazioni che svolgono attività con bambini e centri di addestramento professionale e di recupero.

Anche nel corso del 2013 l'attività con i ragazzi non si è fermata nei mesi estivi. Dalla chiusura delle scuole, per tutte l'estate sono continuate le attività, naturalmente più ludiche che didattiche, con i partecipanti alle varie Estate Ragazzi di Cuneo e dintorni. Inoltre nel corso dell'estate sono stati organizzati e realizzati alla Casa del Fiume molti laboratori artistico-creativi e ludico-didattici, ma sempre a tema educazione ambientale, per bambini e ragazzi.

Gli accompagnamenti sono stati effettuati dalle guide del Parco fluviale Gesso e Stura, Massimiliano Zaverri, Daniele Landra e Sara Marino, coadiuvati talvolta da collaboratori esterni in possesso della qualifica di accompagnatore naturalistico.

Per lo svolgimento degli stessi, è stato richiesto ai partecipanti un contributo spese pro-capite variabile da 2,00 a 4,00 euro, a seconda del livello scolastico e della provenienza. Per le scuole del comune di Cuneo sono state previste tariffe agevolate per il trasporto (da 1,50 € a 3 € a seconda del tragitto), mentre per le scuole al di fuori del comune il trasporto è a carico della scuola.

Attività didattiche e scambi scolastici transfrontalieri con i Parchi naturali

Con il 2013 si è concluso il progetto europeo del Parco fluviale Gesso e Stura e del Parco naturale delle Alpi Marittime, in collaborazione con il Parco nazionale del Mercantour, che ha messo a disposizione delle scuole 57 mila euro per scambi scolastici transfrontalieri. L'iniziativa è stata finanziata dall'Unione Europea mediante il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Alcotra 2007 – 2013 e rientra nel Piano Integrato Transfrontaliero (Pit) "Spazio Transfrontaliero Marittime-Mercantour" cui partecipano i tre parchi, con uno specifico progetto di educazione all'ambiente "Creare oggi i cittadini dell'Europa di domani: educazione all'ambiente, allo sviluppo sostenibile e al bilinguismo sul territorio transfrontaliero Marittime – Mercantour".

Tramite bando, rivolto alle scuole di ogni ordine e grado dei Comuni ricadenti nel territorio transfrontaliero Marittime – Mercantour (Aisone, Argentera, Borgo San Dalmazzo, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Cuneo, Demonte, Entracque, Gaiola, Limone, Moiola, Montanera, Pietraporzio, Rittana, Roaschia, Robilante, Roccasparvera, Roccavione, Sambuco, Sant'Albano Stura, Valdieri, Valloriate, Vernante, Vignolo, Vinadio) sono state individuate le scuole che hanno avuto la possibilità di partecipare al progetto. In realtà gli scambi veri e propri sono stati realizzati, come previsto dal bando, entro novembre 2012, ma il 2013 ha visto il momento finale del progetto, con la festa conclusiva, realizzata alla Casa del Fiume a maggio 2013.

Gli Istituti scolastici, italiani e francesi, coinvolti nell'attività di scambio e didattica sono risultati complessivamente 20 con l'attivazione di 22 specifici progetti. Personale ad hoc è stato assunto per garantire la gestione coordinata di tutte le attività espresse dalle proposte progettuali. Gli studenti coinvolti dai progetti governati dal Parco fluviale Gesso e Stura sono 339, quelli del Parco Alpi Marittime 166 mentre il Parc National du Mercantour ha registrato un coinvolgimento di 270 studenti. Il coinvolgimento ha superato le aspettative espresse dagli indicatori di risultato. Per tale ragione, i risultati dell'attività sono da considerarsi particolarmente positivi.

Per la corretta realizzazione delle attività espresse dalle idee progetto presentate dai diversi Istituti scolastici, e per garantire l'adeguato approfondimento delle tematiche di interesse, il Parco fluviale Gesso e Stura si è avvalso della collaborazione di accompagnatori naturalisti, e professionisti ambientali, oltre ad un coinvolgimento dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte (ARPA) e del Centro Recupero Animali Selvatici (CRAS). Per la realizzazione e il coordinamento dell'attività con le scuole, il Parco Alpi Marittime ha affidato la gestione dei servizi e delle forniture alla GESAM, società in house che fa capo al Parco delle Alpi Marittime e al Comune di Entracque, mentre il Parco fluviale Gesso e Stura ha gestito internamente l'identificazione dei servizi e delle forniture necessarie.

Festa per la conclusione del progetto europeo sull'educazione

Un centinaio di bambini, quattro laboratori, tutti sulla biodiversità e, naturalmente, loro: sempre le ospiti d'onore alla Casa del Fiume, le api. Questi gli ingredienti per la festa di conclusione del Progetto A7 Educazione del Piano Integrato Transfrontaliero (P.I.T.), che il Parco fluviale ha organizzato martedì 21 alla Casa del Fiume. Si è trattato di un momento di festa per coronare il lavoro portato avanti, nel corso degli ultimi due anni scolastici, dai 20 istituti, dalle scuole primarie alle superiori, che hanno partecipato al Progetto A7 Educazione del Piano Integrato Trasfrontaliero (P.I.T.) "Spazio Transfrontaliero Marittime-Mercantour: la diversità naturale e culturale al centro dello sviluppo sostenibile ed integrato". Un progetto europeo che il Parco fluviale Gesso e Stura ha sviluppato insieme al Parc National du Mercantour, al Parco Naturale delle Alpi Marittime e altri partner italiani e francesi, e di cui è stato il capofila. Partecipando alle attività proposte nell'ambito del Progetto A7, e sviluppate dai tre parchi con la supervisione e il coordinamento del Parco fluviale, i ragazzi delle varie classi hanno potuto svolgere attività legate alla biodiversità ed alle tematiche transfrontaliere, lavorando sul territorio e partecipando a scambi tra classi francesi ed italiane. Dopo i laboratori e la visita all'apiario didattico, dove è allestito un percorso ludico-didattico ed un piccolo ambiente dal quale effettuare l'osservazione delle api nelle arnie, è stato il momento della premiazione, con la consegna da parte dell'Assessore al Parco fluviale, Davide Dalmasso, e dei rappresentanti del Parco Naturale delle Alpi Marittime e del Parc National du Mercantour delle targhe ai vari istituti, italiani e francesi, che hanno partecipato al progetto, come premio per il lavoro svolto e a ricordo di questa esperienza.

Corso di aggiornamento di apicoltura didattica per insegnanti

Anche con lo scopo di permettere alle insegnanti di visitare la nuova Casa del Fiume e scoprire in prima persona tutte le opportunità che mette a disposizione alle scuole, il Parco fluviale ha organizzato un corso di aggiornamento di 6 ore per insegnanti delle scuole primarie e secondarie di 1° e 2° grado. Il corso, tenuto da una guida del Parco esperto apicoltore, si è tenuto in due distinte giornate, sabato 12 ottobre e sabato 9 novembre, era completamente dedicato al mondo delle api e completamente gratuito. Suddiviso in due parti, la mattina le insegnanti hanno potuto partecipare a lezioni di biologia delle api, insetti impollinatori, nozioni di apicoltura base e spunti pedagogici dal mondo delle api, nel corso del pomeriggio, invece, hanno potuto partecipare direttamente alle attività svolte nell'apiario didattico e nel laboratorio della Casa del Fiume.

Progetti di educazione ambientale realizzati da Liceo Classico di Cuneo e Parco fluviale

Si è svolta il 31 gennaio 2013, nella sala conferenze di via Monte Zovetto a Cuneo, la cerimonia conclusiva di due progetti europei sviluppati da tre classi del Liceo classico "Silvio Pellico" di Cuneo in collaborazione con il Parco fluviale Gesso e Stura e il Parco naturale Alpi Marittime. Nello specifico, la classe 2^aA bilingue si è occupata di "Paesaggio, biodiversità e cambiamenti climatici: i ghiacciai delle Alpi Marittime", svolgendo le attività didattiche con il supporto del Parco naturale Alpi Marittime e in collaborazione con il Parco nazionale del Mercantour, mentre le classi 1^aC e 1^aD hanno affrontato il tema "A lezione dai bioindicatori" con il Parco fluviale Gesso e Stura. Entrambi i progetti sono il risultato di un'attività di didattica e scambio transfrontaliero riservata agli istituti scolastici e promossa all'interno del Progetto A7 "Educazione: Creare oggi i Cittadini di domani" inserito nel più ampio Piano Integrato Transfrontaliero "Spazio Transfrontaliero Marittime – Mercantour: la diversità naturale e culturale al centro dello sviluppo sostenibile ed integrato", sostenuto dall'Unione Europea attraverso il Programma di Cooperazione Territoriale ALCOTRA Italia - Francia 2007 - 2013.

Il coinvolgimento attivo di una sessantina di studenti ripartiti sulle tre classi, volto alla realizzazione delle idee progettuali presentate, ha dato vita a un approfondito studio della durata di circa due anni, dal mese di settembre 2011, momento iniziale della progettazione, fino al mese di febbraio 2013, concludendosi con la realizzazione di una mostra esposta nella sala conferenze del Liceo

scientifico "Giuseppe Peano". I lavori sono stati sviluppati con la piena collaborazione di esperti delle varie discipline, dai geologi e meteorologi ai biologi, che hanno eseguito sopralluoghi e interventi diretti con le classi, nel letto del fiume Stura per l'analisi dei bioindicatori e sui ghiacciai alpini per osservare le modificazioni ambientali dovute ai cambiamenti climatici. Un'esperienza stimolante che ha visto gli studenti diventare parte quanto mai attiva nel percorso dell'apprendimento. Non solo, ma l'esigenza di relazionare le esperienze fatte ha condotto i ragazzi a una ulteriore rielaborazione dei concetti per renderli facilmente accessibili anche a chi non avesse le stesse conoscenze. Pertanto sono stati realizzati delle presentazioni con le foto scattate dagli allievi e sono stati elaborati dei tabelloni bilingue per illustrare le varie fasi di evoluzione dei due progetti.

Nel caso del corso bilingue, la classe 2^aA ha potuto coronare il proprio lavoro recandosi direttamente in Francia, sul versante opposto delle Alpi, ospite del modernissimo Lycée de la montagne di Valdeblore. Docenti universitari e un glaciologo, Luc Moreau, che da anni segue i movimenti della Mer de Glace nel massiccio del Bianco, hanno completato la serie di escursioni realizzate con gli esperti del Parco nazionale del Mercantour. I francesi hanno ricambiato la visita venendo a scoprire il versante italiano delle Alpi nel settembre 2012. In questo progetto, pertanto, le finalità erano molteplici e non solo di stampo scientifico; infatti l'arricchimento linguistico, e in particolare, di un linguaggio peculiare a un settore specifico, è stato particolarmente apprezzato dall'insieme dei partecipanti.

Per le classi 1^aC e 1^aD il progetto ha condotto gli alunni alla conoscenza e studio dei principali bioindicatori: le diatomee e i macroinvertebrati, per valutare la qualità delle acque del fiume Stura nel territorio del Parco fluviale Gesso e Stura, e i licheni, per analizzare la qualità dell'aria, osservati direttamente con un'uscita al piano del Valasco. I ragazzi hanno potuto svolgere lezioni teoriche, sul campo e in laboratorio e, in seguito, hanno trasferito le loro conoscenze ai coetanei tramite l'organizzazione di un'assemblea tematica e con la redazione di un'edizione straordinaria del giornalino di Istituto, interamente dedicata ai bioindicatori.

Educare alla natura al di là delle frontiere: un portale transfrontaliero per l'educazione

Il Parco nazionale del Mercantour, il Parco naturale delle Alpi Marittime e il Parco fluviale Gesso e Stura, capofila del Progetto A7 Educazione del Piano Integrato Transfrontaliero (P.I.T.), hanno creato in collaborazione una piattaforma transfrontaliera di educazione ambientale nell'ambito del Piano Integrato Transfrontaliero finanziato dal programma europeo di cooperazione transfrontaliera Alcotra. Il portale, è navigabile online a partire dal 6 giugno 2013. Lo scopo di questa piattaforma è quello di permettere un coordinamento efficace tra tutti gli attori del territorio transfrontaliero sul tema della formazione e dell'educazione ambientale e di creare una vera rete di lavoro tra animatori, personale dedicato alla formazione, istituti scolastici e centri di formazione ambientale.

La piattaforma presenta diverse sezioni: i progetti scolastici, una scatola degli attrezzi, uno spazio dedicato ai più giovani (spazio junior), dei giochi e molte altre risorse. Tutte le rubriche sono tradotte in francese e presto lo saranno anche in inglese. Gli attori dell'educazione hanno sempre più bisogno di lavorare in rete, di condividere gli strumenti e le buone pratiche. Questa piattaforma, che è la concretizzazione di un progetto transfrontaliero, ha per vocazione di facilitare questo lavoro in rete e di mettere a disposizione del maggior numero di persone possibile strumenti e risorse pedagogiche.

Inoltre, uno spazio è dedicato esclusivamente agli insegnanti al fine di incoraggiare nuovi progetti educativi con i parchi e sviluppare la cooperazione transfrontaliera.

Per accedere alla piattaforma basta andare sul sito: www.edu.marittimemercantour.eu.

Concorso "Il disperso... i dispersi" indetto dalla Fondazione Nuto Revelli

Nel corso del 2013 il Parco ha proposto alle scuole anche un progetto interdisciplinare, in collaborazione con la Fondazione Nuto Revelli, che valorizzasse la memoria storica del nostro territorio. Il progetto, rivolto alle classi delle scuole primarie e superiori di I grado (oltre che agli iscritti alle scuole di II grado e a tutti i giovani dai 18 ai 25 anni) è stato lanciato dalla Fondazione con lo scopo di ricordare la figura dello scrittore, ufficiale e partigiano cuneese e la sua opera "Il disperso di Marburg" (1994). Il libro proposto alla lettura, all'analisi e all'indagine di bambini e ragazzi, per la V edizione del concorso, ha origine da una leggenda relativa a un ipotetico "tedesco buono", che giunge alle orecchie di Revelli negli anni Settanta e che lavora a lungo nella sua coscienza, facendogli intraprendere infine una ricerca che lo porterà a individuare il misterioso

cavaliere solitario e, soprattutto, a maturare una nuova visione del nemico e, più in generale, della guerra, quale assurda tragedia collettiva.

Poiché molte vicende rievocate dal diario-ricerca e il tragico epilogo della vita del militare tedesco hanno luogo proprio all'interno di quello che è oggi il territorio del Parco fluviale Gesso e Stura, il Comune di Cuneo – ente gestore del Parco – in collaborazione con la Fondazione Nuto Revelli, ha proposto a tutte le scuole interessate a partecipare al concorso un'escursione lungo Gesso con tappe in alcuni punti significativi indicati ne "Il disperso di Marburg", per approfondirne la lettura e avere nuovi spunti per la redazione degli elaborati da presentare. La visita, gratuita per le prime scuole ad iscriversi (i posti sono limitati), sarà guidata da un membro dell'Associazione Nuto Revelli e da un accompagnatore naturalistico del Parco avviene, possibilmente, in compagnia di alcuni testimoni locali, per scoprire i luoghi attraverso lo sguardo di uno storico, di un naturalista e di chi ne conserva il ricordo, avendoli vissuti nelle proprie esperienze di vita passata (riprendendo così anche il tema della raccolta di testimonianze di vita reale tanto caro a Revelli e alla base di molti dei suoi scritti).

5.5.2 Educazione e interventi sociali

Il parco fluviale offre a giovani e anziani ancora attivi l'opportunità di svolgere servizio civile. Gli anziani – inizialmente sei, ora 24 - effettuano quotidianamente un'opera di sorveglianza nel territorio del parco e collaborano in varie forme alle attività di gestione e promozione del parco.

Nel corso del 2013 hanno messo a disposizione del Parco e di tutti coloro che amano e frequentano l'area protetta 2.300 ore del loro tempo. Si tratta di pensionati che hanno aderito ad un progetto che il Comune di Cuneo promuove dal 2007 e che al Parco fluviale ha preso piede molto velocemente, arrivando in pochi anni a creare un gruppo numeroso ed affiatato, che, specialmente in periodi di penuria di fondi come l'attuale, rende possibile molte attività che diversamente sarebbero troppo onerose per Parco e Comune.

Il loro è un impegno settimanale che li porta, una, o in alcuni casi due, mezza giornata a mettersi al servizio della comunità prima ancora che di Parco e Comune, per svolgere le attività più disparate, anche in base alle loro attitudini, passioni ed esperienze professionali passate. Tra le attività portate avanti dai 24 volontari ci sono ad esempio i sopralluoghi sul territorio e le attività di manutenzione di arredi, segnaletica e percorsi, tanto importanti per assicurare una fruizione del Parco il più possibile agevole e piacevole da parte dei suoi frequentatori. Allo stesso modo di grande manutenzione, tanto faticosa quanto onerosa, hanno bisogno Casa del Fiume e orto didattico, le due strutture cardine dell'attività didattica, oltre che di animazione, del Parco. Per questo l'aiuto dei volontari è così prezioso e determinante per l'attività ordinaria portata avanti ogni giorno all'interno dell'area protetta, che spesso è data quasi per scontata, ma che in realtà non lo è, anzi.

Naturalmente in quelle 2.300 ore, che equivalgono ad una media di 42,5 alla settimana, rientrano una serie di occupazioni e attività che davvero sono le più disparate, a seconda dei bisogni e delle stagioni. Dalla distribuzione di materiale informativo e promozionale al supporto durante le manifestazioni, fondamentale specialmente in eventi complicati dal punto di vista logistico come Babbo Natale al Parco o la Festa del Parco, fino al presidio di stand informativi ed alle più classiche ed elementari attività d'ufficio, a seconda delle urgenze e delle necessità del momento: tutte mansioni che i volontari aiutano a svolgere, coadiuvando il personale del Parco e del Settore Ambiente e Territorio del Comune di Cuneo. Tutte operazioni che contribuiscono a mantenere vivo ed in movimento costante il Parco. Da non dimenticare, infine, l'attività di presidio sul territorio, una presenza costante che va a supplire la mancanza di personale di vigilanza dedicato: una presenza preziosa che vuole segnalare come il territorio del Parco sia sorvegliato costantemente.

Lunedì 3 febbraio, otto ragazzi tra i 18 e i 28 anni hanno iniziato il loro percorso di Servizio Civile Nazionale che svolgeranno per 12 mesi al Comune di Cuneo, impegnati in tre diversi progetti: uno al Parco fluviale Gesso e Stura, uno alla Biblioteca Civica ed uno al Museo Civico.

Al Parco fluviale sono arrivati Luca Fantini, Francesca Pacher, Stefano Ruberto e Martina Silba, che al Parco fluviale Gesso e Stura, gestito dal Settore Ambiente e Territorio del Comune, faranno esperienza diretta della complessa e articolata attività di gestione di un'area protetta, nell'ambito del progetto denominato "Parco 2.0", perché il progetto che i ragazzi svilupperanno punta molto sulle nuove tecnologia e i social network, per far sì che il Parco sia sempre al passo coi tempi. I quattro volontari contribuiranno all'attività di tutela e valorizzazione del Parco, con grande attenzione naturalmente al pregio naturalistico e alle peculiarità faunistiche e vegetazionali che esso presenta. In particolare si occuperanno del potenziamento dell'informazione e della

comunicazione, facendo uso di tutti gli strumenti che la rete ed internet mettono ormai a disposizione di tutti, ma un occhio di riguardo sarà dedicato anche alla promozione sul territorio e alla didattica, al miglioramento dell'accessibilità, dei servizi, degli arredi e dei percorsi ciclo-naturalistici dell'area naturale protetta per accrescerne la fruibilità. In ultimo, ma non certo meno importante, anzi, la parte dedicata alla ricerca scientifica e all'aggiornamento degli studi esistenti sul territorio fluviale, come sempre ambito di primaria rilevanza per il Parco fluviale.

Come previsto a livello nazionale i volontari presteranno servizio per un anno, 30 ore settimanali a fianco del personale comunale, contribuendo così a potenziare servizi e attività già esistenti e a sviluppare nuove idee e progetti. I ragazzi ricevono, per il loro servizio, un rimborso spese mensile finanziato direttamente dal Ministero delle Politiche Giovanili.

A partire dalla primavera del 2006, una decina di ragazzi diversamente abili del Centro diurno Mistral collaborano con il parco e si prendono cura dell'area "relax" sotto il Santuario degli Angeli (specifica convenzione con Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese). Nel parco fluviale i ragazzi si occupano di giardinaggio, provvedendo allo sfalcio dell'erba, a piccole potature e all'irrigazione, di pulizia e manutenzione degli arredi dell'area picnic. Il Comune di Cuneo collabora con il Centro fornendo piccoli attrezzi ai ragazzi. Anche nel 2013 è proseguita detta iniziativa che, oltre a consentire di avere sempre a disposizione un luogo accogliente e curato per fare picnic a due passi dal centro città, fa del parco fluviale uno strumento di socializzazione e di valorizzazione delle capacità di persone diversamente abili.

Inoltre, nel dicembre 2011 è stata stipulata una specifica Convenzione con il Centro aggregativo "La pulce d'acqua" e - con la collaborazione degli educatori del gruppo "Pomeriggi tra noi", facente capo al Centro aggregativo "La pulce d'acqua" del Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese, è stato elaborato un progetto che prevede principalmente un'attività di semina di specie arboree autoctone, o di trapianto di germogli cresciuti in ambienti poco favorevoli e destinati alla scomparsa, in appositi vasetti per poi seguire il processo di crescita delle piantine con tutte le cure che si rendono necessarie (annaffiatura, potatura, concimazione). Tale progetto è finalizzato ad affrontare, seppur in modo semplificato, i temi salienti dell'educazione ambientale attraverso lo svolgimento di alcune attività manuali volte al mantenimento e miglioramento degli ecosistemi del Parco fluviale Stura e Gesso che circonda la città, e intende perseguire i seguenti obiettivi:

- a) promuovere comportamenti propositivi verso il contesto territoriale di appartenenza;
- b) favorire la socializzazione di ragazzi diversamente abili con altre agenzie e l'intera cittadinanza, rinforzando in tal modo la loro autostima;
- c) stimolare lo sviluppo cognitivo e percettivo mediante le capacità di osservazione dell'ambiente e degli elementi naturali avvertiti attraverso le sensazioni del tatto, olfatto e udito, vista, gusto;
- d) offrire ai ragazzi l'opportunità di acquisire competenze nei lavori di giardinaggio da impiegare in futuro per piccole mansioni all'interno dello stesso Consorzio Socio-assistenziale o per accudire piccole aree verdi del Parco o della città;
- e) dare visibilità all'operato dei ragazzi evidenziando la situazione di "diversabilità" come risorsa e non solo come peso per la società;

L'orto didattico risulta essere la base operativa del progetto elaborato il quale tuttavia riguarderà anche il giardino delle farfalle lungo la pista ciclabile Torrente Gesso e la zona della Confluenza tra Gesso e Stura, presso la risorgiva del "Fontanone".

Nel corso del 2012, sono proseguite specifiche collaborazioni e sinergie con associazioni culturali giovanili presenti sul territorio cuneese che hanno portato ad avviare una serie di iniziative socio-culturali aventi lo scopo di avvicinare alla natura e all'ambiente il mondo giovanile valorizzandone le potenzialità e capacità.

5.6 *Promozione e fruizione*

5.6.1 Servizi ai visitatori

Nel 2013 si è proceduto alla manutenzione dei diversi tratti della Rete Verde ossia dei percorsi ciclabili di collegamento tra le varie aree del parco fluviale e con le frazioni e i Comuni contermini. Alcuni lavori di manutenzione sono stati affidati in appalto ad aziende agricole locali al fine di integrare il reddito agricolo e creare un'occasione di sinergia tra parco e attività produttive locali.

Per valutare concretamente il grado di fruizione della suddetta Rete Verde, il Parco ha predisposto un sistema di monitoraggio dei passaggi delle persone e dei ciclisti lungo i principali accessi della Rete. Nel corso del 2013, i sei contatori installati hanno registrato oltre 800.000 passaggi.

E' proseguita, in occasione di lavori di manutenzione straordinaria, l'attività volta ad uniformare la segnaletica alle nuove direttive previste dalla Regione Piemonte in materia, secondo la delibera della Giunta Regionale del 2.12.2002 (n. 46-7923). Tale delibera richiede l'unificazione della segnaletica per tutti i percorsi della Regione e l'obbligatorietà dell'adozione dei nuovi segnali per tutti quegli interventi che fruiscono delle specifiche sovvenzioni pubbliche concesse dalla Regione Piemonte. Tutti gli Enti e le Associazioni che assumono la gestione dei percorsi pertanto sono tenuti ad adottare la simbologia unificata eccezione fatta per quelle aree che sono già soggette a tutela naturalistica, per le quali è prevista un'integrazione.

In questo modo si è sfruttato l'occasione delle nuove direttive per uniformare la segnaletica del Parco, quella sul territorio del Comune di Cuneo e quella nel Comune di Borgo, nell'ambito anche del recente ampliamento del Parco, oltreché per effettuare un ammodernamento che era necessario, viste le condizioni delle paline.

Per quanto riguarda le piste ciclabile e l'accessibilità dei percorsi maggiormente fruiti del Parco, a settembre 2012 erano terminati i lavori che hanno permesso di risistemare la pista in alcuni punti dove la pendenza era particolarmente accentuata, consentendo in tal modo il miglioramento dell'accessibilità e della fruibilità delle piste, grazie alla riduzione della pendenza del selciato. Il progetto "Mobilità" del P.I.T. era volto infatti proprio a incentivare l'impiego dei mezzi di trasporto sostenibili, promuovendo un cambiamento delle abitudini che inneschi nuovi comportamenti, più sostenibili per l'ambiente. Per tutto il corso del 2013 sono stati fatti periodici sopralluoghi e controlli, oltre a piccoli lavori di manutenzione, che permettessero nel complesso di mantenere sempre fruibile e il più possibile accessibile le piste del Parco.

In quest'ottica, oltre ai lavori di sistemazione e miglioramento dell'accessibilità, è stata creata, sempre nell'ambito del progetto "P.I.T. Mobilità", una rete di bike sharing sul territorio del Parco fluviale Gesso e Stura e su quello del Parco naturale Alpi Marittime, in modo tale da favorire l'utilizzo della bicicletta sul territorio. Il sistema, denominato Parko Bike, prevede complessivamente undici punti di noleggio mountain bike distribuiti su Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Valdieri, Entracque. Nel corso del 2013, in particolare i punti del noleggio sono aumentati, con l'aggiunta di quello a Cervasca (presso Ciclofficina) e quello (solo su prenotazione) alla Casa del Fiume.

Aree attrezzate

Sono cinque le aree attrezzate per il relax all'interno del parco fluviale: l'ultima nata è situata in via delle Isole, a Madonna delle Grazie, nelle vicinanze del Bed &Breakfast "La ch'a diy Banda" che è anche un punto informativo del parco. L'area è immersa nel verde, sulla sponda destra del fiume Stura, ed è attrezzata con tavoli e panche in legno. Poco prima, nella medesima zona, è stato risistemato un tratto della carrareccia che costituisce il percorso ciclo-pedonale Sant'Anselmo che da Madonna delle Grazie raggiunge Castelletto Stura.

Le altre aree attrezzate al momento disponibili nel parco sono:

- l'area relax Santuario degli Angeli con spiaggia e giochi, tavoli, panche, fontana e wc
- l'area attrezzata Basse di Stura con giochi per bimbi, tavoli, panche, fontana, wc
- l'area attrezzata Madonna della Riva con tavoli, panche, fontana e wc
- l'area attrezzata dell'orto didattico con tavoli, panche, fontane e wc

Tutte sono facilmente raggiungibili in bicicletta sia dalla città che dalle frazioni e offrono l'opportunità di effettuare gite e picnic fuori porta, a due passi dal centro città.

Nella primavera 2013 sono stati svolti lavori di manutenzione ordinaria e di riqualificazione del percorso e del teatrino delle farfalle, per renderlo nuovamente disponibile per le attività didattiche.

Collaborazione con il comitato di quartiere Madonna delle Grazie per sistemazione area verde

Il Parco fluviale Gesso e Stura nell'ambito degli interventi finalizzati a creare un sistema di percorsi ciclonaturalistici del territorio lungo il Fiume Stura e il Torrente Gesso denominati "Rete Verde" ha completato negli scorsi mesi il percorso che dal Ponte di Borgo S. Giuseppe sul Torrente Gesso fino a Via delle Isole passando per Via Carrù, Via Barolo e Via Tetto Lupo. Il Comitato di Quartiere di Madonna delle Grazie con nota in data 7 maggio 2013 ha fatto pervenire una proposta per la sistemazione di una area, di proprietà comunale e adiacente al Mini autodromo nella zona del Cimitero di Madonna delle Grazie, che al momento risulta abbandonata. Nella lettera il Comitato propone di provvedere direttamente alla pulizia, all'esecuzione di piccoli lavori (piantumazioni di talee, sfalci, piccoli movimenti terra, semine) e alla successiva gestione dell'area e richiede all'Amministrazione comunale la fornitura di alcuni arredi (cestini, panche, tavoli) e alcuni lavori con mezzi meccanici. Dal punto di vista della fruizione dei percorsi ciclonaturalistici del Parco fluviale

ed in particolare del percorso Borgo S. Giuseppe-Madonna delle Grazie-Castelletto Stura la realizzazione di un'area di sosta nella zona oggetto della proposta risulta di particolare interesse, motivo per cui la collaborazione è stata accolta ed avviata positivamente nel corso del 2013, con ottimi risultati per entrambe le parti e ricadute positive importanti sul territorio. La soluzione proposta con la cogestione tra il Parco fluviale e il Comitato di Quartiere può diventare un primo esempio di collaborazione attiva da parte dei cittadini nella gestione del territorio del Parco.

Punti informativi

Sono otto i punti informativi presenti nel parco dove i visitatori possono il programma delle manifestazioni e delle attività e altro materiale promozionale, oltre naturalmente alla Casa del Fiume, che è diventata struttura del Parco deputata anche a questo naturalmente. Gli altri punti informativi sono i seguenti:

- Impianti sportivi comunali, via Porta Mondovì n. 7 – Parco della Gioventù
- Associazione sportiva ippica Cascina Costantino, viale Mistral n. 85 – S. Rocco Castagnaretta
- B&B “La ch’a diy Banda”, via delle Isole n. 72 – Madonna delle Grazie
- Bar degli Angeli, Viale Angeli n. 107 – Cuneo
- Agriturismo “Il parco”, Via Mistral, S. Rocco Castagnaretta
- Polo canoistico “Le Basse – non solo acqua”, Basse di Stura
- Orto didattico
- Area relax Santuario degli Angeli

Inoltre è possibile reperire il materiale informativo del Parco anche presso l'Ufficio Turistico, L'Urp comunale, l'Informagiovani, l'ATL, la biblioteca civica e la biblioteca ragazzi, il museo Civico ed alcuni negozi e caffetterie.

Lago della confluenza

Nell'ambito dei lavori di rifunzionalizzazione e sistemazione della rete irrigua, il Consorzio di Il grado Valle Gesso ha previsto di realizzare all'interno del parco (zona area attrezzata Plan d'eau) un bacino di accumulo per il prelievo di acqua irrigua nel periodo estivo. Su sollecitazione del Comune di Cuneo e del Parco fluviale, è stato richiesto al suddetto Consorzio di provvedere a realizzare detto bacino armonizzandolo nell'ambiente circostante e prevedendo che lo stesso costituisca un possibile rifugio e habitat per anfibi e un'occasione per la salvaguardia e il miglioramento della biodiversità. Sulla base di dette indicazioni è stato predisposto un progetto relativo ad un lago avente, oltre le funzioni di bacino di accumulo, anche quelle di miglioramento della biodiversità e riqualificazione del territorio circostante e detti lavori sono terminati nel corso del 2011 e nel mese di luglio è avvenuta l'inaugurazione dell'opera. Nel contempo, il Consorzio Valle Gesso, ha realizzato una centralina idroelettrica che sfrutta l'acqua proveniente dalla condotta di adduzione e che è entrata in funzione a fine 2011. Nell'ambito di una specifica Convenzione tra Consorzio e Parco una quota dei proventi derivanti dalla vendita di energia elettrica verranno versati al parco e sono finalizzati alla realizzazione di attività e progetti di valorizzazione e promozione del Parco fluviale Gesso e Stura.

Opere compensative autostrada Asti-Cuneo

Nell'ambito della realizzazione del tracciato autostradale Asti-Cuneo, il Comune di Cuneo, in qualità di ente gestore del Parco fluviale Gesso e Stura, ha stipulato nel 2009 una convenzione con la società Asti-Cuneo al fine di definire le opere compensative per il passaggio nel parco della suddetta infrastruttura. La società Asti-Cuneo si impegna ad effettuare le seguenti opere:

- un sistema di salvaguardia, in corso dei lavori, della Rete Verde di percorsi ippo-ciclo-pedonali, già realizzata , in corso di realizzazione e programmata, con particolare attenzione anche alla fase di costruzione dell'infrastruttura stradale;
- la ristrutturazione del Mulino Sant' Anselmo con destinazione d'uso a Centro Visita del Parco, anche in considerazione della sua ubicazione strategica rispetto alla Riserva Naturale Orientata di Sant'Anselmo;
- area attrezzata in via delle Isole, con realizzazione di Anfiteatro naturale
- la cartellonistica di segnalazione turistica sul tratto autostradale interessato, indicante la presenza del Parco, compatibilmente con le norme di sicurezza stradale oltre alla concessione di una “vetrina” del parco nell'area di servizio dell'autostrada prossima all'area protetta.

La progettazione e la realizzazione delle suddette opere di compensazione ambientale verranno eseguite dalla società Autostrada Asti-Cuneo S.p.A. nel rispetto del limite di spesa di € 3.000.000,00. Nel corso del 2012 sono stati conclusi i lavori di recupero del Mulino S. Anselmo mentre sono terminate le progettazioni relative ai percorsi naturalistici. Relativamente alla consegna del Mulino al Comune di Cuneo da parte della Società Asti-Cuneo sono sorte delle complicazioni di tipo burocratico-amministrativo che hanno visto l'Amministrazione Comunale impegnata nel 2013 al fine di addivenire alla loro soluzione. Sempre nel 2013 sono state definite le autorizzazioni necessarie per avviare i lavori di realizzazione dei percorsi ciclabili che verranno avviati nel 2014.

Polo canoistico "Le Basse – non solo acqua"

Il 2010 ha visto il completamento dei lavori di riqualificazione dell'area attrezzata di basse Stura con la quale si è cercato di potenziare quelle modalità d'uso che ne valorizzano le peculiarità e al contempo servono a migliorare la qualità della vita dei cittadini, visto il facile accesso. L'area attrezzata è stata infatti ampliata e si sono sostituiti gli alberi infestanti e quelli ormai morti con piante autoctone, al fine di garantire la naturalità dell'ambiente.

I cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti sono stati collocati in una zona appositamente creata e circondata da una recinzione in legno che riduce al minimo l'impatto visivo e ambientale.

Nella rinata area attrezzata è possibile ora praticare diversi sport. Una parete multipla d'arrampicata campeggia, come un grande albero stilizzato, nella piazzetta interna del Polo; un campo regolamentare da Beach Volley costeggia la riva del fiume mentre due campi da bocce fiancheggiano l'area verde. Nelle adiacenze del nuovo bar si possono poi noleggiare gratuitamente le mountain bike del Parco. Il "Cuneo Canoa" (società alla quale il Comune di Cuneo ha affidato la gestione della struttura) mette a disposizione degli sportivi gli spogliatoi del Club. Per chi invece vuole godersi il paesaggio fluviale in totale relax, oltre all'area preesistente, attrezzata anche con i giochi per i più piccoli, troverà una spiaggia lambita dalle acque del fiume, con possibilità di noleggiare sedie a sdraio e di connettersi gratuitamente a internet grazie al Wifi.

Nell'intera area il "Cuneo Canoa" gestirà le attività sportive, i corsi di canoa di tutti i livelli e per tutte le età (con uscite anche su altri corsi d'acqua del Cuneese), quelli d'arrampicata, il noleggio dell'attrezzatura per pagaiare, delle bocce, delle sdraio, delle mountain bike, le prenotazioni dei campi, i momenti musicali e i luoghi di relax, inclusi i punti di ristoro, ricavati – questi ultimi - nella sede rinnovata ed ampliata del Club. La ristrutturazione dei locali dell'associazione ha infatti permesso la realizzazione di un bar e di un piccolo ristorante. È questo un angolo che offre un'atmosfera davvero "cool", data, tra l'altro, dal rivestimento esterno in legno e acciaio e dalla tettoia che ospita pure un piccolo palco: l'idea è in effetti anche quella di organizzare dei piccoli concerti di musica acustica, feste e cene a tema.

E' stato inoltre realizzato un laghetto per la pratica sportiva della canoa realizzato nell'alveo dello Stura grazie a una traversa fluviale temporanea, subito a valle della pedancola Vassallo. L'opera, rispettosa dell'ambiente in quanto realizzata con materiale ghiaioso prelevato dal fiume stesso e capace anche di garantire deflusso idrico e risalita ittica, permette di vivere in maniera nuova il rapporto con il fiume Stura, praticandovi attività canoistica in completa sicurezza e utilizzando le spiaggette limitrofe per rilassarsi e prendere il sole.

I lavori di tutta l'area sono complessivamente ammontati a circa un milione di euro: per il 60% finanziati dalla Regione Piemonte, nell'ambito del finanziamento turistico (L.R. 4/2000), e per la restante parte dal Comune di Cuneo.

Nel corso del 2013 sono stati effettuati i normali lavori di manutenzione dell'area che non sono di competenza dell'associazione Cuneo Canoa.

Promozione dello sport della MTB

Al fine di promuovere i diversi percorsi ciclo naturalistici presenti nel parco e nelle immediate vicinanze, sono stati avviati alcuni interventi tesi alla promozione dello sport della mountain bike (MTB).

Nell'estate 2011, sulla base anche dell'esperienza maturata gli scorsi anni con il noleggio di MTB nel parco, è stato inaugurato il nuovo servizio di noleggio di mountain bike previsto dal Piano Integrato Transfrontaliero (Pit) "Spazio Transfrontaliero Marittime-Mercantour" finanziato dal Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg Alcotra 2007 – 2013.

Il sistema, denominato Parko Bike e sviluppato con il Parco naturale delle Alpi Marittime, sta ottenendo degli ottimi risultati: in totale nel 2013 sono state noleggiate 220 mtb, con un picco massimo di noleggi nel mese di agosto (Le Basse 28, Ufficio Turistico B.S.D 20, Casa del Fiume

37 e Ciclofficina 26), per un incasso di oltre 700 euro. In totale sono state emesse 42 tessere fedeltà; 29 utenti sono ritornati una o più volte a noleggiare una bici nella stessa struttura (a detenere il numero maggiore di utenti ritornati con la carta fedeltà Le Basse). Si sono registrate 25 noleggi di residenti in Cuneo città, 69 noleggi di residenti in provincia di Cuneo e 16 di residenti fuori provincia di Cuneo.

Complessivamente i punti di noleggio mountain bike sono 11, distribuiti su Cuneo, Borgo San Dalmazzo, Valdieri, Entracque. Le 25 biciclette del Parco fluviale Gesso e Stura sono disponibili presso le seguenti strutture:

- LE BASSE NON SOLO ACQUA via Basse Stura, 54 Cuneo. Orari: dal martedì alla domenica 11-20
- CASCINA COSTANTINO viale Federico Mistral, 85 Cuneo. Orari: dal martedì al venerdì 14-19, sabato e domenica 9,30-12,00 e 14-19
- UFFICIO TURISTICO di Borgo San Dalmazzo: Via Vittorio Veneto, 19 - Orari: dal lunedì al sabato 8,30 - 12,30 e 14,00 – 18,00, domenica 8,30 - 12,30
- CICLOFFICINA: Via Borgo San Dalmazzo, 24. Orari: dal lunedì al sabato 9,30-12 e 15-18,30, domenica su prenotazione.

Ogni bicicletta è corredata di apposito casco, lucchetto e kit di riparazione, mentre sono disponibili anche seggiolini e carrellini per bambini. Il noleggio è a pagamento, ma con tariffe agevolate pari a 3€ per la mezza giornata e €5 per la giornata intera; sconto di 1€ dietro presentazione della tessera personale che verrà rilasciata al primo noleggio. E' previsto anche un abbonamento annuale a 40€.

5.6.2 Promozione del territorio

Sull'aspetto della promozione turistica si cerca di "fare sistema" con gli altri parchi presenti nella Provincia di Cuneo e con l'Azienda Turistica Locale del Cuneese di cui il Comune di Cuneo è socio e che promuove il parco in occasione di numerosi eventi fieristici nazionali e internazionali.

Sono proseguite le consuete forme di collaborazione con diversi attori locali per lo svolgimento di attività o eventi. Oltre alla Provincia e al Corpo Forestale dello Stato già citati per il servizio di vigilanza, si lavora con associazioni ed enti diversi.

Con la LIPU, per esempio, si collabora attivamente per iniziative di tutela dell'avifauna (esempio posa di nidi artificiali) e per lo svolgimento giornate di informazione e sensibilizzazione. Nel 2013 sono state organizzate diverse iniziative in collaborazione con associazioni culturali e sportive locali (Legambiente, Circolo ACLI Madonna Grazie, Associazione Per-corsi di Castelletto Stura, Associazione La Madonnina di S. Albano Stura, CSR Centro Sportivo del Roero, Dragonero Caraglioese, società sportiva Cuneo Triathlon, Cuneo Birding, Compagnia del Buon Cammino, Proloco di Roccavione, Comune di Roccasparvera, Comune di Vignolo, Comune di Borgo San Dalmazzo, Comune di Sant'Albano, CRAS di Bernezzo, Il Melarancio, Unione del Fossanese, CAI Cuneo...).

Vi è inoltre un dialogo costante con l'Agenzia turistica locale cuneese e gli altri parchi della Provincia di Cuneo in particolare per attività congiunte di promozione del territorio locale. Come previsto nella legge istitutiva del parco fluviale, L.R. 3/2007, un legame particolare riguarda nello specifico il Parco naturale Alpi Marittime.

Con altre realtà, come Legambiente, l'Associazione Astrofili Bisalta, Più eventi e varie associazioni sportive vengono regolarmente sviluppate forme di collaborazione per la realizzazione di eventi e attività nel parco.

5.7 Partner economici

Il Parco fluviale Gesso e Stura, in conformità con quanto previsto dall'art. 43 della Legge 449/97 e ribadito dall'art. 119 del TUEL (D. Lgs. 267/2000), secondo cui le pubbliche amministrazioni possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione con soggetti privati al fine di realizzare maggiori economie nonché migliorare la qualità dei servizi prestati nel rispetto delle finalità statutarie, ha avviato alcune partnership economiche.

Anzitutto è stato stipulato un contratto pluriennale di sponsorizzazione con la ditta "Serenio Design", la cui attività commerciale risulta compatibile con le finalità istitutive del Parco fluviale Gesso e Stura. La ditta, infatti, mette in atto azioni di salvaguardia ambientale incentivando la commercializzazione di arredi realizzati con prodotti naturali e tecniche tradizionali e che prevedono un riciclo al termine del loro uso.

Il contratto di sponsorizzazione è finalizzato:

- all'attuazione di soluzioni sinergiche, volte ad implementare con il contributo dello sponsor le attività di conservazione e gestione dell'area protetta;
- alla promozione dell'immagine del Parco fluviale Gesso e Stura, con implementazione delle attività promozionali, didattiche, turistiche, culturali ed economico - sociali;
- alla realizzazione di economie di spesa attraverso risorse messe a disposizione dallo sponsor sia in forma "attiva" che in forma "passiva".

Anche per l'anno 2012 si è proseguita la collaborazione. Nello specifico, nell'ambito della realizzazione del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero è stato richiesto, sulla base anche della convenzione di partnership in essere, alla Ditta Sereno Design Srl di Cuneo di creare una lista di possibili arredi secondo gli elementi caratterizzanti previsti per l'allestimento del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero. La Ditta Sereno Design Srl di Cuneo, di provata esperienza in materia e già esecutrice di forniture analoghe per conto del Parco fluviale Gesso e Stura, si è dichiarata disponibile alla fornitura degli elementi specificati secondo il progetto di allestimento del Centro di Educazione Ambientale Transfrontaliero, per l'importo di Euro 21'268,49 al netto di IVA e comprensivo di sconto commerciale, così come documentato dal preventivo pervenuto, con un ulteriore ribasso del 32,76% rispetto al preventivo già scontato e così per Euro 14'300,00 più IVA al 21% per Euro 3'003,00 e così per complessivi Euro 17'303,00# in relazione all'aumento di visibilità del marchio della Ditta succitata nel corso delle attività ed eventi organizzati dal Parco fluviale Gesso e Stura.

Sono state avviate, infine, alcune collaborazioni minori con altre società ed aziende che hanno contribuito alla realizzazione di alcune iniziative (esempio la Il Bar Corso che ha offerto le crostate agli oltre 800 partecipanti alla settimana Festa del Parco, o Agrimontana e Beretta Salumi che hanno offerto rispettivamente marmellata e salumi per la merenda distribuita nel corso di "Babbo Natale e l'incanto del Parco").

6 PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DAL SERVIZIO "EDILIZIA"

6.1 *Gestione Edilizia Privata*

Prosegue regolarmente l'attività di istruttoria e rilascio di Permessi di Costruire ed Autorizzazioni sub-delegate, con la convocazione delle sedute di Commissione Edilizia e di Commissione Locale del Paesaggio; è proseguita l'attività di verifica delle D.I.A./S.C.I.A. nonché il rilascio delle autorizzazioni relative ai sepolcreti nei Cimiteri comunali e l'utilizzo dei Permessi Convenzionati ex art. 49 L.R. 56/77 e degli Atti Unilaterali d'impegno nei confronti del Comune, le Autorizzazioni in Vincolo Idrogeologico (L.R. n.45/89), Paesaggistico (L.R. n.32/08) e del Codice dei Beni Culturali ed Ambientali D.Lgs. n.42/2004, del ricevimento delle documentazioni ai sensi D.M. n.37/2008 (impianti), D.Lgs. n.192/2005 e D.Lgs. n.311/2006 (contenimento energetico), L.R. n.13/2007 (certificazione energetica degli edifici) e delle denunce cemento armato e strutture metalliche di cui all'art. 65 e segg. ed art. 93 e segg. del D.P.R. n. 380/2001, (con registrazione e catalogazione delle pratiche presentate) adeguando le procedure secondo le indicazioni regionali per la nuova zona sismica 3 in cui ricade ora la Città di Cuneo.

Sono state adeguate/modificate le modulistiche per l'Attività Edilizia Libera, la Denuncia Inizio Attività, la Segnalazione Certificata Inizio Attività, come disposto dal D.P.R. n. 380/2001 modificato dal cosiddetto "Decreto del Fare", nonché come disposto dalla L.R. n. 3/2013. E' stata altresì redatta una nuova tabella dei tipi di intervento con le relative procedure abilitative edilizie.

Si applica inoltre la disciplina per l'utilizzazione delle terre e rocce da scavo di cui al D.Lgs. 152/06 e s.m.i., al D.M. Ambiente 10/08/2012, n. 161 ed alla Legge 24 /06/2013 n. 71; nonché la disciplina in materia di acustica di cui alla Legge n. 447/95 e L.R. n. 52/00.

E' accessibile sul sito comunale la modulistica e le relative istruzioni per denunce opere strutturali (c.a.), dichiarazioni di conformità degli impianti, idoneità abitativa, istanze e comunicazioni edilizie, urbanistiche e certificazioni varie.

Sono proseguiti i sopralluoghi di cui alle Leggi n.13/89 e n.62/89.

Prosegue il rilascio delle certificazioni di idoneità abitativa per coloro che ne fanno richiesta ai fini del ricongiungimento familiare, carta di soggiorno o flussi lavorativi.

Prosegue l'attività dello sportello per gli insediamenti produttivi-commerciali-terziari (ampliamento, nuovi capannoni, ristrutturazioni), oltre a quelli agricoli (stalle, depositi, e varie), nonché le Autorizzazioni/D.I.A./S.C.I.A. per impianti di telefonia mobile.

E' regolarmente costituita e si riunisce periodicamente la Commissione Locale per il Paesaggio di cui all'art.4 della L.R. n. 32/08 e all. A alla D.G.R. n.34-10229 del 1.12.2008 e n.58-10313 del 16.12.2008 ed è stata aggiornata la modulistica per le pratiche ambientali e di parere L.R. n. 56/77

da sottoporre all'esame della Commissione Locale per il Paesaggio, oltre alle nuove procedure (semplificate ed ordinarie) in merito alle istanze di Autorizzazione Paesaggistica in base alla L.R. n. 32/08 ed al D.P.R. n. 139/10.

Si è altresì provveduto all'adeguamento degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione. Proseguono i mutui a tasso agevolato per le ristrutturazioni e recupero d'edifici/unità immobiliari nel Centro Storico. Ad oggi sono scaduti i termini per le prime due convenzioni, mentre sono in corso di validità le 3^a, 4^a, 5^a, 6^a convenzione, per cui occorre mantenere le somme disponibili a bilancio.

Proseguono i contributi per interventi di tipo religioso di cui alla L.R. n.15/1985 (pari al 10% del costo complessivo) - e sono in corso interventi finanziati nei precedenti esercizi che attendono la chiusura dei lavori per il saldo finale, mentre quelli richiesti nell'esercizio corrente sono stati trasmessi alla Regione per un suo ulteriore eventuale finanziamento e per i quali si attende a versare l'acconto (80% dell'importo) in attesa di titolo abilitativo ed inizio dei lavori.

6.2 *Condono edilizio e vigilanza su abusivismo ed abitabilità*

Per quanto riguarda l'ultimo condono edilizio restano ancora alcune pratiche soggette a ricorso al T.A.R. o in attesa di giudizio.

6.3 *Segreteria, Accesso agli atti, Commissioni*

L'ufficio ha proseguito regolarmente la sua attività, offrendo assistenza ai tecnici, ai professionisti esterni e all'utenza pubblica. Ha gestito la posta in entrata, sia cartacea che informatizzata (pratiche edilizie, integrazioni, richieste di certificazioni, di password per la consultazione delle pratiche on-line e di contributi su mutui in convenzione, comunicazioni da parte di altri enti, accesso agli atti amministrativi, segnalazioni di abusivismo edilizio), effettuandone in parte la protocollazione e coadiuvando così l'attività dell'ufficio protocollo. Ha registrato su supporto informatico (Civilia) l'attribuzione di ogni singolo documento al tecnico competente, procedendo al caricamento dei dati sul programma informatico Gismaster (nel caso di pratiche edilizie, varianti, comunicazioni di inizio lavori, fine lavori e collaudo, richieste di agibilità) e facendosi carico infine, dell'archiviazione delle pratiche edilizie, una volta concluso l'iter amministrativo delle stesse.

Ha gestito la posta in uscita, attraverso la protocollazione e la spedizione di tutti i documenti (avvii del procedimento, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., richieste integrazioni, certificati, accertamenti e avvisi per il ritiro dei provvedimenti, Ordinanze, PEC).

Inoltre, si è occupata della registrazione dei titoli abilitativi (permessi di costruire, autorizzazioni ambientali e vincoli idrogeologici), della gestione contabile (versamento/rimborso dei diritti di segreteria, attestazioni di pagamento e maneggio di contante per il rilascio di copie), della scansione digitale dei documenti e invio all'albo pretorio dell'ente.

Con l'attivazione dello sportello unico per l'edilizia, è stata posta maggiore attenzione alle esigenze dei cittadini e alle richieste dei professionisti esterni. A tal fine è stato realizzato all'ingresso degli uffici uno spazio al servizio dell'utenza (allestimento con mobilio, bacheche, punto luce), ove è possibile prelevare la modulistica più utilizzata e consultare la cartellonistica relativa alle procedure da seguire per l'espletazione delle varie pratiche (orari, referenti e modalità di presentazione delle istanze).

Contestualmente l'archivio è stato oggetto di un intervento radicale di riorganizzazione, che ha richiesto il trasferimento di un numero consistente di faldoni (pratiche edilizie 2007 – 2010) nel deposito sotterraneo e la risistemazione del restante archivio ubicato al piano del Settore.

A seguito della richiesta dell'Agenzia delle Entrate, si è reso altresì necessario un consistente lavoro di ricerca, verifica e trasmissione dati, relativa agli atti di aggiornamento telematici dei tipi di frazionamento depositati nel 2012.

E' proseguita regolarmente l'attività di front-office (rilascio informazioni e consegna/notifica dei permessi di costruire, autorizzazioni ambientali e vincolo idrogeologico, certificati di destinazione urbanistica e di idoneità abitativa, attestazioni, proroghe, vulture, svincoli di polizze fideiussorie, dichiarazioni varie). A tal proposito, si è rilevato un notevole incremento delle richieste di accesso ai documenti amministrativi da parte dell'utenza. Ciò ha comportato maggiore impegno e disponibilità da parte degli addetti alla Segreteria a evadere le molteplici istanze, anticipando notevolmente i 30 giorni previsti dalla normativa vigente, con il reperimento dei dati sul programma informatico, la ricerca e la movimentazione dei faldoni collocati nell'archivio sotterraneo, l'assistenza durante la visione dei documenti e il rilascio di fotocopie su richiesta dell'utente, nonché l'archiviazione.

Inoltre, a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs.vo n. 78/2010, che prevede, da parte dei notai la verifica della conformità edilizia dell'immobile oggetto di compravendita e l'indicazione dei titoli abilitativi ai fini dell'atto di rogito, si è ritenuto opportuno procedere alla scansione digitale dei registri delle Abitabilità (dal 1950 al 1999), ormai deteriorati per la frequente consultazione da parte degli utenti.

E' stato compito della segreteria predisporre il calendario mensile dei turni di ogni singolo tecnico/istruttore per il ricevimento delle pratiche edilizie e l'assistenza al pubblico negli orari di apertura e gestire telefonicamente le richieste di appuntamenti per il Vicesindaco, il Dirigente, il Responsabile del Servizio e i tecnici del Settore.

Il personale individuato dell'ufficio segreteria ha continuato ad organizzare e gestire il funzionamento della II^ commissione consiliare permanente, della commissione edilizia, di quella locale per il paesaggio e le Conferenze di Servizi. La convocazione della II^ commissione è avvenuta in base alla calendarizzazione delle sedute, tramite invio telematico ai consiglieri dell'ordine del giorno. Tutte le sedute sono poi state registrate su supporto informatico e il Segretario ha provveduto alla verifica delle presenze e alla stesura del verbale. Inoltre la Segreteria ha convocato le sedute della CE e della CLP, facendosi carico delle varie fasi preliminari; ha assistito regolarmente e con continuità alle sedute, redigendo i verbali e i relativi pareri.

7 PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DAL SERVIZIO "PIANIFICAZIONE URBANISTICA E STRATEGICA"

7.1 Gestione Piano Regolatore Generale Comunale

Il nuovo Piano Regolatore Generale è stato definitivamente approvato con D.G.R. n.40-9137 del 7 luglio 2008 e recepito con D.C.C. n.115 del 25 novembre 2008.

Con D.C.C. n. 65 del 16.07.2013 è stato approvato il progetto preliminare della Variante Strutturale n.11 (ambito VCC2 – Piazzale Cavalieri di Vittorio Veneto, Giardino Don C. Stoppa e Fabbricati su Via Monte Zovetto), e con D.C.C. n. 95 del 29.10.2013 è stata approvata la presa d'atto della non avvenuta presentazione osservazioni.

Con D.C.C. n. 125 del 17.12.2013 è stato approvato il progetto preliminare della Variante Parziale n. 16 (ambito VCS3 - Ambito di Valorizzazione della Città Storica – Isolato dell'Ex Foro Boario), a seguito dell'esclusione della valutazione ambientale con D.D. n. 200/ATR del 06.12.2013.

Con D.C.C. n. 76 del 23.09.2013 è stata approvata la Variante Non Variante n.15 (Area ex Eliporto).

Prosegue regolarmente l'attività istruttoria degli STRUMENTI URBANISTICI ESECUTIVI in attuazione del P.R.G.: P.d.C., P.E.C., P.d.R., P.I.R.U. e P.T.E. e l'assunzione delle valutazioni di competenza della II^Commissione Consiliare

Vengono rilasciati i certificati di destinazione urbanistica o altri certificati giuridicamente previsti dalla legislazione ed i Permessi Edilizi di opere di urbanizzazione.

7.2 Programmazione Strategica, Territoriale e Urbana

Alla strumentazione urbanistica di tipo tradizionale si è affiancata, assumendo un ruolo di crescente importanza, la pianificazione territoriale strategica e di area vasta e la riqualificazione integrata di livello urbano. L'ufficio si occupa della predisposizione, coordinamento e gestione (monitoraggio/ rendicontazione) di tali programmi a valere su finanziamenti di tipo comunitario, nazionale e regionale.

Nell'ambito del "Piano Strategico di Cuneo e del Territorio CUNEO 2020" e della Rete delle Città Strategiche – ReCS, a cui il Comune di Cuneo aderisce dal 2004, l'Amministrazione ha partecipato alle diverse attività realizzate da parte della ReCS.

Sono in via di rendicontazione gli interventi del Contratto di Quartiere II, attuati in collaborazione con ATC e i Settori Gestione del Territorio e ex Ambiente-Mobilità. In particolare sono conclusi i cantieri relativi alla Pinacoteca in Palazzo Samone, la sistemazione di Largo Caraglio e la riqualificazione di Piazza Virginio. Sono realizzati i progetti Tutti in bici, Ricicliamo in centro e Qualità della luce in centro storico.

A seguito della candidatura al Bando Regionale dei CONTRATTI di QUARTIERE III dal titolo "Cerialdo: un quartiere interessante", il Comune di Cuneo è stato ammesso ad un finanziamento di 4 milioni e 133 mila euro insieme ad altri 6 comuni piemontesi. Il Contratto di Quartiere III interessa la frazione Cerialdo, proponendo 2 interventi pubblici: la realizzazione di un nuovo centro polifunzionale di quartiere e la sistemazione di Via Alessi con nuovi impianti sportivi frazionari; oltre

1 milione e mezzo del contributo è destinato alla costruzione di 19 alloggi di nuova edilizia in affitto a canone agevolato. In data 30.11.2010 è stato sottoscritto il Protocollo d'Intesa per la realizzazione degli interventi contenuti nel Programma. Come previsto dal Protocollo d'Intesa entro il 28.02.2011 è stato avviato il 1° intervento relativo alle opere di urbanizzazione di Via Alessi e degli impianti sportivi, attualmente in via di conclusione. Il Settore Gestione del Territorio ha realizzato la progettazione definitiva ed esecutiva del Centro polifunzionale approvata con D.G.C. n.177 del 22.05.2012. Nel corso del 2013 sono state definite le modalità di avvio dei lavori relativi a quest'ultimo intervento.

E' concluso il PROGETTO PILOTA – S.I.S.Te.M.A., iniziativa del Ministero Infrastrutture e Trasporti, che individua Cuneo come porta transfrontaliera tra il sistema territoriale del Piemonte Meridionale, il territorio di Nizza e l'arco ligure, mediante la redazione degli studi di fattibilità. In particolare gli approfondimenti progettuali sull'area dell'Ex Foro Boario, con la definizione di 4 diversi scenari di sviluppo, a completamento del nascente progetto della "Cittadella della Cultura" e del "Contratto di Quartiere 2" sul lato Stura del Centro storico sono stati utilizzati per l'impostazione dell'intervento 1 - Piazza Foro Boario del PISU.

E' concluso il PROGETTO di TERRITORIO NEI TERRITORI SNODO/1, finanziato dal Ministero Infrastrutture e Trasporti a partire dal 2007, per proseguire una più avanzata progettualità di area vasta avviata con S.I.S.Te.M.A. Il Progetto Territorio Snodo ha riordinato 45 interventi infrastrutturali ritenuti necessari per lo sviluppo comune del sistema territoriale ligure-piemontese. Nell'ambito del partenariato territoriale Cuneo-Savona sono proseguite le attività ed le iniziative comuni volte allo sviluppo di progetti per la costituzione del sistema S.P.I.L.P. (sistema portuale integrato ligure-piemontese) rivolte, in particolare, al progetto autostradale Predosa-Albenga, alla piattaforma portuale Maersk a Vado Ligure e al Polo Agroalimentare – P.A.S.S. a Cuneo. Le attività hanno riguardato anche iniziative di divulgazione congiunta alla G.F.E. e ad altre Fiere di Settore.

Si avvia alla conclusione il Programma denominato "PROGETTO di TERRITORIO NEI TERRITORI SNODO/2" finalizzato alla prosecuzione del precedente "Progetto di Territorio nei territori snodo/1". Dopo la consegna in data 13 giugno 2011 dei due Studi di Fattibilità relativi al rilancio dell'Aeroporto di Levaldigi nel settore cargo e della linea ferroviaria Fossano – Cuneo e di tutto il materiale (linee guida, Mastepan e documenti di gara) per l'indizione del Bando per l'affidamento del Piano Particolareggiato dell'area di primo intervento del Polo Agroalimentare al MIAC, è stata richiesta dal MITT una rimodulazione delle ultime risorse disponibili alla luce della programmazione 2014-2020.

Per il P.T.I. "CUNEO E LE SUE VALLI: IL POLO AGROALIMENTARE E AGROINDUSTRIALE DI QUALITÀ", si sono individuate e comunicate alla Regione Piemonte e Provincia di Cuneo (giugno 2012) le priorità di intervento a fronte del ridimensionamento del finanziamento concesso da €3.710.000 a €3.002.863 (riduzione 19%). Nel corso dell'autunno 2013 la Regione Piemonte ha operato un'ulteriore rimodulazione che ha portato il finanziamento concesso a Euro 1.420.000 circa. Sulla base di detta ulteriore riduzione del finanziamento sono state avviate le procedure per individuare gli interventi realizzabili con detto finanziamento concentrando l'attenzione sullo sviluppo delle infrastrutture a servizio del M.I.A.C. e del futuro "Polo Agro-alimentare dei Servizi per lo Sviluppo" (P.A.S.S.).

In data 31 gennaio 2011 è stato presentato in Regione Piemonte il Dossier di Candidatura del PROGETTO INTEGRATO DI SVILUPPO URBANO – P.I.S.U. "Le tre dimensioni del Cuneo" per accedere ai finanziamenti del Programma Operativo Regionale (P.O.R.) 2007/2013 finanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale (F.E.S.R.). La proposta del P.I.S.U. interessa l'area del centro storico e concentra i suoi interventi su Via Roma e sul lato Stura, dall'Ex Foro Boario a Piazza Virginio. A seguito della firma della convenzione finalizzata a regolamentare la 2^ fase di attuazione del P.I.S.U. (20 febbraio 2012) è stata necessaria una intensa fase di ridefinizione del Programma legata all'insediamento della nuova giunta. In data 30 ottobre 2012 è stata consegnata presso la Regione Piemonte la rimodulazione del Programma P.I.S.U. con un dimensionamento finanziario complessivo pari a 16.300.000 euro e gli atti necessari per l'avvio dei Regimi di aiuto alle imprese (Int. N.9).

Sono state confermate per il Settore Ambiente e Territorio le attività di coordinamento fin qui svolte e il ruolo di referente tecnico-amministrativo-contabile del P.I.S.U. di Cuneo presso la Regione Piemonte - Settore Attività Produttive, in particolare per quanto attiene le attività di rendicontazione delle spese e ogni altro adempimento amministrativo necessario alla procedura di

finanziamento. Nel 2013 sono pertanto proseguite le intense attività di coordinamento dei Settori comunali coinvolti nell'attuazione del P.I.S.U., in particolare per il completamento di tutte le procedure di affidamento delle progettazioni (predisposizione dei bandi in collaborazione con il Settore Contratti e Personale e svolgimento delle Commissioni di Gara della procedure di evidenza pubblica) e l'avvio delle progettazioni con i soggetti incaricati. Per ogni singolo intervento sono state pianificate e calendarizzate riunioni di coordinamento per l'organizzazione delle attività necessarie alla definizione dei progetti ed il loro successivo invio alla Regione Piemonte per la validazione. Sono state definite e pianificate specifiche attività di carattere amministrativo-contabile per la rendicontazione degli interventi avviati e sono stati definiti i contatti con la Regione Piemonte per il caricamento dei dati necessari sui sistemi telematici regionali. A tal fine sono state organizzate specifiche riunioni (anche telefoniche) programmate con la Regione Piemonte per l'aggiornamento sullo stato di avanzamento del programma e la risoluzione delle eventuali criticità sulle procedure di finanziamento. Nell'anno 2013 è stato avviato anche l'intervento sui Regimi di aiuto alle imprese (I.9) e si è giunti alla definizione progettuale di tutti gli altri interventi per la loro consegna presso la Regione Piemonte.

GRANDI INFRASTRUTTURE E ACCESSIBILITÀ DA E VERSO CUNEO: Autostrada Asti – Cuneo
– In data 20.02.2012 è stata inaugurata e aperta l'Autostrada A33 - Tronco autostradale I Cuneo - Massimini corrispondente ai Lotti I.3 – I.4 – I.5. In merito al Lotto I.6 – Tangenziale di Cuneo ci è occupati, in collaborazione con la Società concessionaria Asti-Cuneo, degli approfondimenti progettuali relativi al Progetto Definitivo approvato dall'ANAS ed al collegamento stradale svincolo A33 – area MIAC.

Si evidenzia, infine che a settembre 2013, una delegazione di professori universitari provenienti dal Giappone è stata ricevuta in Municipio. Durante l'incontro in Comune i tre accademici hanno voluto approfondire alcune tematiche legate alla programmazione strategica, tra cui la redazione del Piano strategico Cuneo 2020 e il ruolo svolto dal Comune di Cuneo all'interno del "Programma S.I.S.Te.M.A. – Sviluppo Integrato Sistemi Territoriali Multi-Azione", il progetto territoriale di area vasta promosso dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ha visto un forte coinvolgimento della città di Cuneo.

Nello specifico hanno ascoltato con grande interesse il racconto del percorso che ha portato alla realizzazione del Piano strategico Cuneo 2020, del quale hanno apprezzato la filosofia alla base del processo, con particolare riferimento al coinvolgimento della comunità locale, e il metodo seguito. Hanno poi voluto approfondire, oltre al già citato "Programma S.I.S.Te.M.A", i vari progetti di area vasta che hanno visto la partecipazione del Comune, soprattutto dal punto di vista della collaborazione tra città diverse per la realizzazione di piattaforme infrastrutturali. Inoltre hanno particolarmente apprezzato il tessuto urbano del centro storico di Cuneo, ricco di attività commerciali e di servizi, facendo notare come, al contrario, in Giappone le città di medio/piccole dimensioni stiano subendo un abbandono dei centri storici in favore delle periferie.

7.3 Ufficio Arredo Urbano

L'ufficio prosegue il lavoro di controllo e coordinamento, teso a migliorare l'aspetto estetico – architettonico nonché ambientale del territorio comunale per i quali sono stati rilasciati contributi per alcuni interventi privati realizzati. E' stata aggiornata la modulistica relativa ad interventi di tinteggiatura, installazione di insegne di esercizio, tende da sole, vetrine e vetrinette.

E' in corso di definizione, in collaborazione con i diversi uffici comunali il Nuovo regolamento dei dehors e dei padiglioni.

In merito al progetto colore della Città Storica di Via Roma con D.G.R n. 237 del 11.11.2008 è stato incaricato il Settore alla stesura del progetto di riqualificazione e del colore del centro storico in collaborazione con la Sovrintendenza che ha richiesto la formazione di un gruppo di lavoro costituito da figure professionali specializzate relativamente alla fase di indagine storica del tessuto urbano di Via Roma, di analisi stratigrafica, diagnostica e restauro dello stato di conservazione degli edifici.

La fase iniziale di riqualificazione ha riguardato la rimozione di tutte le reti aeree tecnologiche posizionate sulle facciate degli edifici ed il loro conseguente interrimento, con la risistemazione delle reti esistenti interrate di Via Roma.

Con D.G.C. n. 343 del 21 dicembre 2010 è stato approvato l'incarico al Settore Programmazione del Territorio per la redazione del progetto di riqualificazione e di restauro delle facciate di Via Roma.

Con D.G.C n.30 del 15.02.2011 è stato approvato il “Progetto di riqualificazione e di restauro delle facciate di Via Roma” relativo agli immobili prospicienti Via Roma individuati nel primo lotto, prevedendo agevolazioni ed contributi i cui lavori sono stati conclusi tutti nell’inverno 2011.

Con D.D n 75 del 12 .12.2011 è stato costituito il gruppo tecnico di lavoro con funzione di verifica dei lavori previsti nel “Progetto di restauro e riqualificazione delle facciate di Via Roma”.

Con D.G.C n. 218 del 23.07.2012 e n. 56 del 06.03.2013 è stato approvato il “Progetto di riqualificazione e di restauro delle facciate di Via Roma” Il lotto e Il lotto comparto B che comprende gli edifici da Piazza Audifreddi a Piazza Galimberti. Sono stati conclusi quasi tutti i lavori nell’inverno 2013 ad eccezione di pochi cantieri che termineranno le lavorazioni entro il 2014.

Poiché l’aspetto caratterizzante della Città Storica è il sistema dei porticati, un tempo utilizzati prevalentemente nei giorni di mercato per l’esposizione delle merci e per la protezione degli uomini dalle intemperie e che costituisce un elemento importante del patrimonio storico, artistico e culturale della città, con significative ricadute sul sistema sociale e turistico della stessa, a completamento del lavoro di riqualificazione effettuato sulle facciate degli edifici di Via Roma con D.G.C n. 320 del 22.11.2011 è stato approvato il “Progetto di riqualificazione dei portici di Via Roma” relativo al primo lotto dei portici di Via Roma da Piazza Torino a Via Mondovì/Piazzetta Audifreddi che prevede la tinteggiatura dei portici e la rimozione e/o sostituzione di tutti gli elementi di arredo urbano in contrasto con il regolamento vigente.

Al fine di sviluppare iniziative per la valorizzazione della città storica, ma anche per la promozione turistica della città e la valorizzazione culturale con D.G.C n. 321 del 22.11.2011 di approvare il “Protocollo di intesa” fra il Comune di Cuneo e la Confcommercio di Cuneo finalizzato alla riqualificazione e valorizzazione dei portici di via Roma, stipulato il 31.01.2012.

I lavori di tinteggiatura dei portici del I lotto sono iniziati e conclusi nella primavera 2012 e la stessa procedura verrà applicata al II lotto dei portici, a conclusione dei lavori di restauro previsti sulle facciate, che verrà cantierizzato nel 2014.

Infine, si evidenzia che a novembre 2013 l’Ordine degli Architetti della Provincia di Cuneo e il Comune di Cuneo hanno accolto in Città una delegazione francese per illustrarle l’avanzamento del progetto di restauro e riqualificazione delle facciate di via Roma, che già due anni fa era stato analizzato dalla delegazione con particolare attenzione.

7.4 Gestione Edilizia Economico Popolare

Risultano stabili le richieste di valutazioni degli alloggi oggetto di vendita successiva alla prima, mentre continua a registrarsi un sensibile incremento delle istanze relative sia al riscatto dei vincoli convenzionali di inalienabilità ex art. 35 della L. 865, sia di quelle finalizzate alla rimozione dei vincoli sul prezzo massimo degli alloggi, ai sensi dell’art. 31 della L. n. 448/98, quest’ultime rese possibili a seguito dell’entrata in vigore della L. n. 106/2011, consentendo anticipatamente rispetto alla scadenza delle convenzioni, la libera circolazione dei beni immobili di edilizia residenziale pubblica (ERP).

Per quanto riguarda i nuovi interventi di edilizia agevolata e sovvenzionata previsti nel quartiere Cerialdo (nel P.E.C. della zona ATF1.MA3 del PRG), a carico della Cooperativa FLAVIA, purtroppo a causa della mancata erogazione dei finanziamenti regionali legati al “Programma Casa 10.000 Alloggi” - 2° Biennio, peraltro già assegnati all’Operatore stesso, non sono stati avviati alcuni cantieri per i quali si era ormai concluso l’iter istruttorio relativo al rilascio dei relativi permessi di costruire; ed infatti prosegue a rilento la costruzione di un edificio, destinato alla locazione permanente, in parte finanziato con il medesimo Programma Casa ed in parte con i contributi provenienti dal Bando “Contratti di Quartiere 3°”. Nel frattempo però è stato ultimato il primo lotto di Edilizia Residenziale Pubblica del PEC sopra citato (costituito da n. 11 alloggi in locazione), finanziato con il 1° biennio del Programma Casa.

Anche nel quartiere Donatello a breve saranno ultimati n. 3 edifici realizzati dall’ATC CUNEO, costituiti da n. 60 alloggi di edilizia sovvenzionata.

Con la firma del PEC relativo alla zona ATF1.BG1 (in località Borgo San Giuseppe) e conseguente cessione al Comune di una nuova area destinata all’ERP, sembra essersi sbloccata la situazione relativa all’assegnazione alle Imprese CO.GE.IN. di Savigliano ed EDIL GM di Cuneo di due interventi di edilizia agevolata (che potranno beneficiare dei finanziamenti di cui al Piano Nazionale di Edilizia Abitativa), oltre alla possibilità di realizzare, da parte del Comune, anche un edificio per l’edilizia sovvenzionata (anch’esso finanziato col medesimo Bando Nazionale). Tale assegnazione tuttavia è ancora subordinata alla concessione di una proroga per l’inizio lavori di almeno uno degli

interventi, da parte della Regione Piemonte - a cui sono state delegate le funzioni dal Ministero competente - ai sensi del Protocollo d'Intesa siglato nel giugno del 2012 e sulla base di un dettagliato cronoprogramma delle varie fasi attuative.

8 PRINCIPALI ATTIVITÀ CONDOTTE DALL'UFFICIO SISTEMI INFORMATIVI TERRITORIALI

Al fine di gestire in maniera organica ed efficiente l'ingente mole di dati cartografici e territoriali utilizzati dal Settore Ambiente e Mobilità, ora Settore Ambiente e Territorio, in occasione della sua costituzione è stata decisa la definizione di un apposito ufficio. Nell'ambito delle sue attività - che risultano essere l'organizzazione, la manutenzione e la verifica dei dati cartografici, elaborati dai vari uffici del Settore, mediante l'impiego di tecnologie informatizzate di GIS – le principali possono essere di seguito elencate:

- ideazione, cura e aggiornamento delle pagine Internet relative al Settore e al Parco fluviale di Gesso e Stura (nel 2013 sono stati effettuati 180 aggiornamenti) e ideazione e realizzazione del nuovo modulo newsletter del Parco fluviale Gesso e Stura per la gestione online degli elenchi di distribuzione e dei contenuti;
- definizione di apposito progetto relativo alla digitalizzazione informatizzata dei percorsi relativi al trasporto pubblico locale, trasporto alunni e disabili;
- censimento e rilievo, mediante tecnologia GPS, delle oltre seicento fermate del trasporto pubblico locale della Conurbazione di Cuneo;
- definizione di un sistema informatico territoriale relativo al monitoraggio dell'inquinamento elettromagnetico a bassa e alta frequenza;
- definizione di un sistema informatico territoriale relativo alle aree attigue alle industrie a rischio di incidente rilevante presenti sul territorio comunale;
- definizione di un sistema informatico territoriale relativo agli scarichi di acque reflue in collettori diversi da fognatura, scarichi in atmosfera e attività di recupero rifiuti;
- definizione di un sistema informatico territoriale relativo al monitoraggio dell'evoluzione temporale dell'erosione spondale dei corsi d'acqua e al censimento delle relative opere di difesa;
- definizione di un sistema informatico territoriale relativo al rilievo delle piste ciclabili esistenti sul territorio comunale;
- definizione di un sistema informativo di catalogazione e gestione delle varie riprese aeree effettuate nel corso degli anni e interessanti il territorio del Comune di Cuneo;
- definizione di un sistema informatico territoriale relativo alla classificazione degli impianti termici utilizzanti combustibili ad alto impatto ambientale;
- definizione di un sistema informatico territoriale relativo alla istituzione e gestione del Parco fluviale di Cuneo;
- definizione di un sistema informatico territoriale relativo alla offerta di parcheggi nella città di Cuneo e alla rete delle piste ciclabili cittadine;
- predisposizione e redazione della nuova cartografia necessaria per il Piano Comunale di Protezione Civile;
- aggiornamento, in collaborazione con la Polizia Municipale, della cartografia legata ai parcheggi dell'altipiano, con la suddivisione in zone di sosta e tipologia dei parcheggi;
- supporto al Settore Elaborazione Dati ed Attività Produttive per la redazione dello studio sui varchi ipotizzati nel centro storico;
- assistenza tecnica alla redazione dei diversi progetti e atti di pianificazione del Settore.

L'ufficio cartografico – S.I.T., inoltre, svolge anche un'importante attività di staff con altri Settori comunali per la predisposizione di specifiche carte e di servizi connessi all'elaborazione di dati cartografici. Infine, si evidenzia il fatto che la Giunta Comunale, alla fine del 2002, ha deciso la riorganizzazione della Gestione del Sistema Informativo Territoriale del Comune di Cuneo assegnando all'Ufficio cartografico del Settore Ambiente e Mobilità la competenza e responsabilità dell'“Acquisizione e trattamento dati geomorfologici” del Comune di Cuneo.

E' stato elaborato uno specifico regolamento per la gestione dei dati cartografici contenente le norme generali per l'accesso ai dati cartografici di proprietà del Comune di Cuneo, le relative modalità di consultazione, la definizione del contributo per la concessione d'uso dei dati cartografici e le tipologie di utenza che hanno diritto a richiedere l'accesso ai dati cartografici. Nel 2013 sono state evase 10 domande di materiale cartografico e sono state svolte circa 57 ore di lavoro per progetti e attività di altri settori comunali.

9 ASPETTI GESTIONALI

9.1 Risorse umane

Nel 2013 il Settore Ambiente e Territorio è composto da 30 persone assunte a tempo indeterminato (1 dirigente, 5 istruttori direttivo tecnico, 14 istruttori tecnici, 5 esecutori amministrativi e 4 istruttori amministrativi, 1 operaio).

Le attività illustrate precedentemente è stato possibile realizzarle anche grazie all'importante supporto generato dalla presenza di volontari (volontari della protezione civile, progetto di servizio civico anziani e ragazzi del Servizio Civile nazionale), all'attivazione di stage da parte, oltre che di istituti di scuola media superiore, anche di università e, in casi specifici, tramite processi di esternalizzazioni (lavori di manutenzione, attività didattiche del parco...).

A titolo esemplificativo si evidenziano i seguenti dati relativi al 2012:

- n° di ore dedicate da parte di volontari di protezione civile: 3579 (46 volontari)
- n° di ore dedicate da volontari anziani per il Parco fluviale: 2300 (24 volontari)
- n° di ore dedicate da ragazzi del Servizio Civile Nazionale: 1100 (4 ragazzi, periodo 1.1-11.3)
- n° di stagisti: 2 (200 ore).

Appare, quindi, chiaro come la collaborazione e il contributo offerto dai volontari rappresenti una risorsa indispensabile per potere svolgere buona parte delle attività descritte precedentemente.

9.2 Risorse finanziarie

9.2.1 Budget annuale

Sulla base del P.E.G. 2013 del Comune di Cuneo, il budget annuale di competenza del Settore Ambiente e Territorio è risultato essere pari a Euro € 17.279.075 (spesa) e 21.898.732 (entrata).

Le attività svolte dal Settore Ambiente e Territorio possono essere anche sintetizzate con i seguenti indicatori:

Attività amministrative/gestione generale settore/attività di staff	
Numero atti amministrativi (D.C.C., D.G.C., Determine, Direttive) redatti	374
Numero di progetti lavori pubblici redatti e/o conclusi	7
Importo (Euro) progetti lavori pubblici redatti e/o conclusi	€ 3.227.230,00
Numeri di eventi/manifestazioni organizzate	126
Numeri di siti internet progettati e mantenuti	2
Numero di progetti GIS avviati e numero di aggiornamenti siti internet mantenuti	183
Numero di progetti in corso con finanziamento europeo	4,5
Servizio "Ambiente-mobilità-protezione civile"	
Numero tessere trasporto anziani o alunni rilasciate	1304
Numero interventi effettuati da tecnico reperibile	123
Numero di ordinanze emesse	8
Numero di autorizzazioni /pareri rilasciati in ambito ambientale e protezione civile	74
Servizio "Parco fluviale Gesso e Stura"	
Parco fluviale - km di piste ciclabili nel parco (gestione/manutenzione)	61,5
Parco fluviale - Numero di arredi nel parco (segnali, bacheche, leggii)	279,75
Parco fluviale - Numero complessivo di classi visitanti il parco (visite guidate)	200
Parco fluviale - Numero complessivo di iscritti a Metronatura	3100
Parco fluviale - Numero di pareri redatti	27

Servizio "Edilizia privata"	
Certificati ed attestazioni (CDU Certificati di Destinazione Urbanistica)	214
Numero di richieste di accesso agli atti (edilizia/urbanistica)	370
Numero di ordinanze emesse in materia edilizia/urbanistica	46
Numero di certificati di idoneità abitativa rilasciati e pratiche c.a. presentate	357
Permessi di costruire rilasciati	174
Autorizzazioni paesaggistiche, pareri storici c.s., vincolo idrogeologico rilasciati	175
DIA (Denunce d'inizio attività) presentate	23
SCIA (Segnalazione certificata di inizio attività) presentate	509
Attività Edilizia Libera presentate	593
Infrazioni edilizie riscontrate	44
Servizio "Pianificazione urbanistica e strategica"	
Edilizia pubblica - Numero di istanze relative a valutazioni alloggi e per rimozione vincoli prezzo massimo su alloggi	15
PEC-Numero di istanze accoglimento e delibere di approvazione	9
Piani di Coordinamento approvati	9
Altri strumenti urbanistici vari approvati	0
Varianti-progetti preliminari,definitivi approvati	3
SCIA di arredo urbano	119

9.2.2 Finanziamenti esterni

Nel corso degli ultimi anni, il Settore Ambiente e Mobilità ha elaborato specifici progetti e programmato particolari iniziative al fine di partecipare ad appositi bandi di finanziamento da parte di enti esterni. Detta modalità operativa ha permesso al Comune di Cuneo di realizzare opere e iniziative mediante anche l'impiego di risorse esterne.

Nel periodo 2002-2013, mediante l'attivazione e la promozione di specifici progetti/azioni è stato possibile ottenere finanziamenti da diversi enti per un importo complessivo pari a oltre 16.000.000 di Euro ai quali è possibile aggiungere 8.612.000,00 Euro derivanti dai finanziamenti per opere di sistemazione idraulica.

Nel 2013 i finanziamenti ottenuti sono risultati essere pari a Euro 227.998 come illustrato nella seguente tabella.

Ente finanziatore	Area di intervento	Descrizione finanziamento	Importo (Euro)	% di finanziamento su costo totale pubblico	Note
Cofely	parco fluviale	Sponsorizzazione attività didattiche a.s. 2012-13	6.050,00		
Privati	parco fluviale	Proventi produzione energia elettrica (854001E / 541000E)	139.970,00		
Privati	parco fluviale	CASA DEL FIUME - FORNITURA APIARIO	1.113,00	100,00%	Fornitura gratuita 10 arnie e arnetta di

Ente finanziatore	Area di intervento	Descrizione finanziamento	Importo (Euro)	% di finanziamento su costo totale pubblico	Note
		DIDATTICO			fecondazione
Privati	parco fluviale	Proventi da attività didattiche/eventi/ vendita gadget	28.302,00		
Privati	parco fluviale	Oneri da attività estrattive (855000E)	4.563,00		
EU	parco fluviale	Progetto ALCOTRA - Turismo 2013-14 (quota 2013)	14.000,00	100,00%	
EU	parco fluviale	Progetto ALCOTRA - Paesaggio 2013-14 (quota 2013)	14.000,00	100,00%	
Fondazione CRC	parco fluviale	Progetto triennale startup Casa del Fiume 2013-15	20.000,00		

5) LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

5.1 ATTIVITA' PRODUTTIVE

Nel corso dell'anno 2013 sono stati realizzati i seguenti progetti:

Integrazione del protocollo informatico con il SUAP

Si è proceduto alla integrazione del modulo Protocollo con il sistema GisMaster, eliminando il ricorso alle operazioni manuali di acquisizione dei documenti e di protocollazione in uscita. Il sistema è in via di ottimizzazione per ridurre i tempi di esecuzione.

Popolamento dell'archivio digitale delle pratiche del commercio

Il personale del Settore incaricato del caricamento dei dati, ha provveduto a svolgere tutte le attività necessarie al popolamento degli archivi digitali. In aggiunta si è provveduto ad utilizzare anche il personale del Servizio di Supporto dei Regimi di Aiuto per caricare le pratiche interessanti ai fini di questo progetto del PISU.

Gestione appalto canile

Il Comune di Cuneo ha appaltato il servizio di gestione del Canile Municipale dal 2014 al 2016. La gestione consiste nel complesso di attività con l'obiettivo di assolvere in maniera efficace ed efficiente alle funzioni e ai compiti attribuiti al Comune dalla Legge 14 agosto 1991, n. 281 ovvero dalla legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo.

Aggiornamento convenzione con il Gattile

Si è proceduto ad una revisione ed un aggiornamento della convenzione con le associazioni di tutela degli animali per i servizi di tutela e controllo della popolazione felina presente sull'intero territorio comunale. I servizi citati prevedono lo svolgimento delle attività di censimento delle colonie feline presenti sul territorio, tutela e cura dei gatti presenti nelle colonie feline (protezione, somministrazione di cibo, cure veterinarie ecc.), gestione della struttura di ricovero (Gattile), controllo del randagismo tramite programmi di sterilizzazione.

Adeguamento dei regolamenti comunali soggetti alla liberalizzazione delle attività produttive ed alla semplificazione amministrativa

Si è proceduto alla modifica del piano comunale di localizzazione delle rivendite esclusive di giornali e riviste e relativo regolamento di attuazione e del regolamento comunale per la disciplina delle attività di barbiere, parrucchiere ed estetista.

Gestione dei bandi per i regimi di aiuto previsti dal Piano Integrato di Sviluppo Urbano

Il Servizio Commercio, coadiuvato dal servizio reso da un Raggruppamento Temporaneo di Imprese di servizi ha provveduto alla gestione completa della fase di emissione dei bandi e di ricezione delle domande fino al 31 dicembre.

6) L'ORGANIZZAZIONE

6.1 SETTORE PERSONALE

Durante l'esercizio 2013 il Servizio ha svolto, come di consueto, i diversi compiti istituzionali che riguardano la gestione giuridico-amministrativa delle risorse umane in funzione degli obiettivi programmatici definiti dalla Giunta comunale.

La relazione che segue darà conto delle attività svolte nel 2013, descrivendo prima le previsioni programmatiche ipotizzate nel Bilancio Preventivo e nel Piano Esecutivo di Gestione 2013, sintetizzando poi tutte le attività sviluppate nell'anno, con un approfondimento particolare per alcune di quelle di maggior rilievo.

1. Le previsioni del bilancio e del PEG 2013

Tra gli obiettivi prefissati dal PEG 2013 — oltre alla corretta e puntuale gestione economica e giuridico-amministrativa del “rapporto di lavoro” con i dipendenti — si individua il seguente obiettivo “strategico” di portata generale:

- Revisione generale della modulistica in uso relativa al personale.
- #### 2. Le attività sviluppate (ovvero la gestione giuridico-amministrativa del rapporto di lavoro del personale dell'ente)

La gestione giuridico-amministrativa del rapporto di lavoro del personale ha comportato, anche nell'anno 2013, la corretta e sistematica amministrazione di una mole di attività, dati e documenti di tutto rispetto, com'è facilmente deducibile dalle voci sotto riportate:

- Verifica del fabbisogno di personale e redazione Piani occupazionali
- Definizione e gestione dotazione organica, organigrammi strutturali dell'ente e assegnazione risorse umane ai settori
- Procedure di mobilità, di assunzione a tempo indeterminato e a termine, collaborazioni (tempi determinati, co.co.co....)
- Stipulazione dei contratti di lavoro con inquadramento giuridico ed economico dei lavoratori
- Formazione e aggiornamento dei dipendenti
- Gestione Sistema di Valutazione per assegnazione Produttività
- Relazioni sindacali
- Procedimenti disciplinari e contenzioso
- Igiene e sicurezza del lavoro
- Anagrafe prestazioni extra lavorative
- Gestione Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi
- Conto annuale e trimestrale – Statistiche varie
- Aggiornamenti sulla nuova “Guida del Dipendente”
- Rilevazione presenze/assenze (anche per le ore straordinarie svolte dai dipendenti dei i Servizi Demografici in occasione delle elezioni amministrative), verifiche buono pasto, malattie e infortuni, ferie e permessi
- Gestione stage formativi per studenti.

3. Le assunzioni e le cessazioni di personale

La dotazione organica del personale in servizio, all'inizio e alla fine dell'esercizio 2013, presentava la seguente situazione:

	Inizio 2013	M	F	Fine 2013	M	F
Dirigenti	10	9	1	10	9	1
Direttivi	52 (di cui 4 a tempo parziale)	26	26	54 (di cui 5 a tempo parziale)	28	26
Agenti di P.M., personale impiegatizio di concetto, esecutivo ed ausiliario	234 (di cui 65 a tempo parziale)	81	153	235 (di cui 60 a tempo parziale)	80	155
Personale operaio	75 (di cui	61	14	74 (di cui 5	61	

	5 a tempo parziale)			a tempo parziale)		13
TOTALI	371	177	194	373	178	195

Chiudendosi con un totale di 373 unità lavorative in pianta stabile (compreso il Segretario generale) distribuite in 10 settori.

Nel corso dell'anno sono state effettuate (dall'esterno) n. 4 nuove assunzioni stabili così distribuite:

Categoria	Settore/Servizio	Quantità	Sesso
C	Ragioneria e tributi	1	F
C	Polizia Municipale	2	M
C	Cultura ed attività promozionali	1	F
	Totale	4	

Le assunzioni a tempo indeterminato sopra descritte sono state attuate tramite mobilità da altri enti e tramite utilizzo graduatoria di concorso pubblico.

Lo stesso strumento della mobilità, ma all'interno dell'ente, è stato utilizzato in 3 occasioni, per soddisfare varie esigenze di copertura di posti resisi vacanti e/o come conseguenza di riorganizzazioni settoriali avvenute.

Ha inoltre prestato servizio temporaneo (a tempo determinato) un'unità lavorativa presso il settore Ambiente e mobilità e un'unità lavorativa presso il settore Cultura e attività promozionali assunta in base all'articolo 90 del decreto legislativo n. 267/2000 s.m.i.

Sono state impiegate infine:

- 6 collaborazioni esterne di tipo coordinato e continuativo (co.co.co), compreso il nucleo di valutazione;
- 2 detenuti (L.R. n. 45/1995) nel cantiere "Lavorare insieme per ricominciare";
- 2 collaboratori esterni retribuiti mediante l'utilizzo di buoni Voucher presso i Settori Cultura e attività promozionali e Patrimonio e attività di piano.
- 9 volontari in servizio civile (presso il Settore Ambiente e territorio e presso il Settore Cultura e attività promozionali)
- 4 persone utilizzate come cantieri di lavoro "Verde pubblico = bene sociale e sostegno al reddito"

Le cessazioni avvenute nell'anno 2013 hanno avuto la seguente consistenza:

Categoria	Settore	Quantità	Sesso
A	Segreteria generale	1	F
C	Polizia Municipale	1	M
	Totale	2	

4. Le attività di accoglimento, inserimento e formazione del personale

Il Comune, anche per l'anno 2013, ha provveduto all'accoglimento e all'inserimento dei nuovi assunti in collaborazione con il loro superiore.

In materia di formazione, l'assessorato al Personale e il Segretario generale hanno richiesto un ulteriore consolidamento della pianificazione annuale, sulla base delle reali esigenze formative.

A tale scopo l'Ufficio Assunzioni, organizzazione e formazione ha attivato tutti i programmi formativi intersettoriali, in collaborazione con società e docenti individuati in base alla loro professionalità.

Tale formazione si è sviluppata in numerosi corsi in materia di sicurezza sul lavoro, in applicazione del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 s.m.i. «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro».

La spesa complessiva sostenuta nel corso dell'anno 2013 per la formazione — sia settoriale che quella intersettoriale — è stata pari a circa € 18.000,00.

Tra le attività formative va anche segnalata l'attivazione di n. 44 stage lavorativi per studenti, provenienti da diversi istituti superiori, da enti di formazione e da varie università del territorio regionale. Gli stagisti sono stati inseriti presso diversi settori del Comune.

5. La gestione economica del personale

Il Servizio Personale – ufficio stipendi si occupa altresì della gestione retributiva, previdenziale e fiscale dei dipendenti, dei collaboratori e degli amministratori.

Vengono redatti in media 400 cedolini al mese, mensilmente viene compilata e inviata all' istituto previdenziale la denuncia mensile analitica relativa a ogni dipendente e annualmente si provvede alle varie denunce fiscali e/o assistenziali [CUD, 770, IRAP, INAIL].

L'Ufficio provvede inoltre alla gestione retributiva, previdenziale e fiscale del personale della Scuola Comunale Adolfo Lattes e dell'Autorità d'ambito 4 del Cuneese [Ato 4].

6.2 SERVIZIO CONTROLLO DI GESTIONE

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Nel corso dell'anno 2013 il Collegio ha svolto i seguenti compiti:

PRODUTTIVITÀ DIPENDENTI

Esame dei progetti di risultato e dei piani di attività anno 2013

Esame delle relazioni finali dei progetti di risultato e dei piani di attività anni 2012-2013

Esame di alcune voci del Fondo Sviluppo Risorse Umane e Produttività anno 2013

Validazione della Relazione sulla Performance anno 2012

PIANO DEGLI OBIETTIVI anno 2013

Analisi e ponderazione degli obiettivi di gestione dei Settori/Servizi relativi all'anno 2013

PERSONALE DIRIGENZIALE

Attribuzione dei punteggi agli obiettivi ed ai fattori comportamentali dei dirigenti per l'anno 2012, ai fini della retribuzione di risultato.

TRASPARENZA

Attestazione degli obblighi relativi alla trasparenza e all'integrità

CONTROLLO DI GESTIONE

Nel corso dell'anno 2013 il Servizio Controllo di Gestione ha svolto le seguenti attività:

- rilevazione attività svolte dai Settori/Servizi dell'Ente in relazione all'anno 2013 mediante l'elaborazione di apposite Schede per ciascun Settore/Servizio:
Le schede suddette sono suddivise nelle seguenti voci:
 - a) descrizione prodotti con individuazione dei parametri/indicatori di riferimento;
 - b) unità di misura del parametro;
 - c) censimento periodico dei prodotti;
- redazione periodica di reports per il monitoraggio delle attività dei Settori/Servizi;
- redazione referto relativo al Controllo di Gestione anno 2012
- redazione Piano degli Obiettivi anno 2013: individuazione obiettivi di gestione dei Settori/Servizi e degli indicatori connessi agli obiettivi di miglioramento/strategici;
- Collaborazione con il Nucleo di Valutazione.

6.3 SETTORE ELABORAZIONE DATI

Attivazione delle caselle di PEC per il sistema AVCPASS

Dopo un'attenta ed approfondita analisi della normativa si è proceduto alla selezione, acquisizione e configurazione delle caselle di posta elettronica certificata necessarie ai membri delle commissioni di valutazione delle gare di appalto.

Processo di dematerializzazione – Fase 1

Il progetto di dematerializzazione si è immediatamente concretizzato nella modellazione dei principali procedimenti deliberativi e nella configurazione degli applicativi software. A partire dal 1 gennaio 2014 tutti gli atti deliberativi vengono pubblicati in formato elettronico, con firma digitale, sul sito del Comune.

Studio di fattibilità per l'acquisizione e l'impiego di un sistema di gestione dell'occupazione del suolo pubblico per lavori stradali

Il Dirigente del Settore Elaborazione Dati ed Attività Produttive, con il supporto del personale del settore, ha presentato alla Giunta comunale uno studio di fattibilità.

Nello studio si sono confrontate le soluzioni presenti sul mercato e sono state fornite tutte le considerazioni tecniche ed economiche necessarie a supportare la proposta di utilizzare l'attuale piattaforma cartografica.

Alienazione del materiale informatico obsoleto dalla sede del Settore Elaborazione Dati ed Attività Produttive

Si è proceduto alla identificazione del materiale da dismettere ed alla alienazione mediante o ricorso ad una ditta specializzata per lo smaltimento, dati gli alti costi di gestione delle donazioni e la mancanza di materiale ancora utilizzabile.

Aggiornamento del sistema telematico comunale

Si è proceduto alla acquisizione degli apparati di trasmissione dati che sostituiranno quelli a fine vita operativa, ricorrendo alla convenzione CONSIP in vigore.

Aggiornamento del sistema telefonico in Palazzo Municipale – Fase 1

L'ufficio legale, il gabinetto del sindaco, l'ufficio stampa, il posto operatore per ipovedenti ed in aggiunta la Segreteria Generale sono stati dotati di nuovi terminali telefonici.

Progettazione del sistema di controllo elettronico degli accessi alla ZTL del centro storico

Il progetto del sistema di controllo elettronico degli accessi alla ZTL del centro storico è stato integrato nel Piano Integrato della Mobilità Sostenibile ed è stato presentato alla commissione comunale competente.

Aggiornamento tecnologico della rete telematica comunale del Parcheggio Est-Ovest e della nuova Piazza della Costituzione

Si è proceduto alla riprogettazione delle componenti passive (distribuzione della connessione fibra ottica e rame) ed attive (sostituzione degli switch Office Connect con Microsens) dell'intera area a partire dal pozzetto di via Bongiovanni, nell'area di parcheggio, sulla piazza della Costituzione ed all'estensione dei cavidotti verso il corso Nizza in direzione di via Avogadro per il collegamento della sede CSAC di S. Antonio.

Supporto alla progettazione della rete telematica della nuova sede del tribunale e della Scuola Lattes

Si è proceduto alla riconfigurazione della sede del Tribunale di Cuneo nella Scuola Lattes, realizzando un intervento che ha riguardato l'esistente cablaggio strutturato per il recupero di alcuni uffici al piano terreno, con lo spostamento e la rilocalizzazione del centro stella di palazzo, la creazione di un nuovo locale tecnico e di un nuovo armadio di permutazione nonché lo spostamento della sala Server.

Il secondo intervento ha riguardato il supporto al Settore Lavori Pubblici per la progettazione del cablaggio strutturato nella sede ex Scuola Lattes / S. Carlo.

Il terzo intervento ha riguardato la nuova sede della Scuola Lattes ubicata nei locali dell'attuale Scuola Media n. 1. Lo spostamento ha comportato, per il Servizio Elaborazione Dati, la fornitura del supporto al Settore Lavori Pubblici per la progettazione del nuovo cablaggio strutturato nella sede ex Scuola Media n. 1 ad uso dei laboratori e della segretaria della Scuola Lattes e collegamento della stessa alla Rete Telematica Comunale in fibra ottica dall'armadio di Illuminazione Pubblica in via Alba angolo piazza Boves.

Stipula della convenzione tra vari enti locali dell'accordi, costituenti il distretto turistico – commerciale "la porta delle alpi", per la realizzazione di progetti di sviluppo locale.

Si è attivata, tra gli Enti dell'hinterland di Cuneo, una collaborazione strutturale finalizzata alla partecipazione a bandi di finanziamento pubblico mediante la presentazione di proposte progettuali comuni, concretizzata nella convenzione che farà evolvere il Distretto del commercio e del Turismo "La Porta delle Alpi".

Aggiornamento tecnologico del sistema "SMART TAXI"

Il sistema è stato potenziato adottando dei nuovi tablet con collegamento 3G.

Come previsto il potenziamento tecnologico è avvenuto senza costi diretti per l'amministrazione. E' stata costituita una commissione consultiva che ha analizzato e semplificato i turni di servizio, estendendoli alla massima durata consentita dalla legge.

E' stata analizzata la possibilità di creare un turno prefestivo per normare il servizio per le discoteche e per le feste.

Supporto al Settore Ragioneria e Tributi per la gestione informatizzata della TARES.

A seguito della valutazione dei costi da sostenere per le operazioni di stampa, imbustamento, spedizione e gestione delle richieste di assistenza si è ritenuto opportuno procedere ad una gestione autonoma, che ha consentito un risparmio significativo sulle spese correnti.

La prima fase del progetto ha riguardato l'approvvigionamento dell'hardware e del software per espletare le seguenti attività:

- a) Produzione dell'elenco dei contribuenti
- b) Stampa dell'elenco dei contribuenti
- c) Imbustamento
- d) Spedizione

e) Gestione delle code, mediante un sistema hardware e software integrato con componenti reperibili negli uffici comunali e comunemente in commercio, diverse dai sistemi elimina code in uso presso altri enti o strutture pubbliche.
Successivamente si è effettuata la spedizione dei lotti e la integrazione delle varie componenti del sistema di gestione delle code.

6.4 POLIZIA MUNICIPALE

Le funzioni della Polizia Locale sono per natura poco discrezionali rivestendo carattere fortemente istituzionale ed uno stretto legame con le disposizioni e le procedure previste dalla legge.

Pertanto ne consegue che tutta l'attività del Comando è intesa all'attuazione dei compiti previsti dalla legge n. 65/86, dalla legge regionale n. 58/87 e ss.mm.ii., ancorché dalle disposizioni dettate dal regolamento del Corpo. A titolo esemplificativo si citano:

1. le funzioni di polizia stradale attraverso il controllo della circolazione stradale in tutte le sue forme, sia statica che dinamica; il rilievo degli incidenti stradali, numerosi in ambito urbano; il controllo dei cantieri stradali, la viabilità in occasione dello spazzamento meccanico, i servizi di viabilità in occasione di manifestazioni ed eventi sportivi, le scorte, il presidio di plessi scolastici all'ingresso ed uscita dei ragazzi, il tracciamento ed installazione di segnaletica stradale;
2. le funzioni di polizia giudiziaria intese alla prevenzione ed alla repressione di reati, specialmente in tema di sicurezza urbana, edilizia, tutela della salute, incolumità delle persone;
3. le funzioni di polizia amministrativa e commerciale concernenti il controllo di esercizi pubblici, attività commerciali, occupazioni di varia natura;
4. le funzioni di pubblica sicurezza attraverso le quali viene garantito il presidio in occasione di manifestazioni pubbliche, nonché il controllo di pubblici spettacoli e di attività soggette a licenza di pubblica sicurezza;
5. le funzioni di protezione civile in forza delle quali, anche attraverso l'aiuto del volontariato, viene attuata una intensa attività preventiva mirata ad impedire l'accadimento o il contenimento di calamità, nonché attività di soccorso in caso del verificarsi degli eventi;
6. attività informativa comprende un ingente quantità di informative e di accertamenti su persone, luoghi di lavoro, situazioni economiche, famiglie, imprese ecc.. esperite per enti vari, nonché tutta l'attività di accertamento finalizzata al rilascio o alla cancellazione di residenze;
7. funzioni di polizia ambientale: la quale è intesa alla prevenzione ed alla repressione dei comportamenti illeciti con finalità di preservare l'ambiente da episodi semplici o gravi di inquinamento sotto qualsiasi forma. In particolare l'attività del Comando viene diretta al controllo del Parco Fluviale e dei parchi cittadini.
8. attività formativa con cui ci si avvicina alle fasce di popolazione in età scolare, curando cicli di lezioni di educazione stradale, al fine di formare i futuri cittadini del domani al rispetto delle regole fondamentali;
9. contenzioso: con cui vengono gestite tutte le procedure sanzionatorie amministrative relative sia all'attività repressiva del Comando che relative all'attività repressiva delle altre forze di Polizia in materia di commercio ed esercizi pubblici.

Nell'ambito di tali funzioni Il Comando nel 2013 ha profuso particolare impegno sia durante l'orario diurno attraverso l'attivazione di squadre in turnazione costante, che in orario serale, con lo specifico progetto di potenziamento del servizio di cui all'art. 208 CDS. Intensa è stata altresì l'attività di tipo amministrativo e del personale operaio nell'ambito della segnaletica stradale.

In breve i numeri dell'attività svolta:

Descrizione prodotti	Unità di misura	1 gennaio/31 marzo	1 aprile/30 giugno	1 luglio/30 settembre	1 ottobre/31 dicembre	totale
POLIZIA MUNICIPALE						
Ore complessive di servizio destinate a controlli polizia stradale e pronto intervento		19.905	18.221	16.560	15.360	70.046
Violazioni elevate	n.	2.837	3.085	2.531	2.117	10.570
Tempo medio intervento su chiamata		9	10	8	9	media:9
Servizi serali controllo territorio di cui:		15	25	30	40	110
a) servizi congiunti	n.	4	10	5	12	31
b) manifestazioni	n.	2	3	5	16	26
c) pattuglie e vigilanza	n.	9	12	20	12	53
Controlli autotrasporto	n.	15	35	30	25	105
Funerali	n.	14	13	20	23	70
Ore servizio scuole	n	352	288	68	385	1.093
T.S.O.	n.	4	9	9	5	27
Ore dedicate a predisposizione servizi			320	298	362	1.306
Permessi gestiti	n.	215	207	230	930	1.582
Pratiche amministrative organi interni		17	18	15	22	72
Denunce-comunicazioni autorità giudiziaria		54	63	81	48	246
Indagini video-sorveglianza	n.	5	13	12	7	37
Controlli di prossimità	n.	21	26	49	38	134
Verbali violazioni codice della strada gestite		5.249	8.069	5.998	6.126	25.442
Verbali violazioni amministrative gestite		32	51	37	18	138
Numero verbali a ruolo	n.	0	345	0	375	720
Numero sanzioni gestite a mezzo palmare		1.658	3.301	4.518	5.287	14.764
Atti inviati alla notifica	n.	1.038	2.299	2.815	1.602	7.754
Segnalazioni per ritiro patente		51	70	60	16	197
Punti patente decurtati	n.	851	948	833	294	2.926
Segnalazione revisione mezzi			26	43	35	125

Ricorsi Prefetto	n.	24	32	20	29	105
Udienze giudice di pace	n.	45	32	15	47	139
Percentuale ricorsi vinti	%	28,89%	46,88%	44,34%	25,53%	media 36,41%
Incidenti stradali						211
		33	51	70	57	
a) solo con danni materiali	n.	9	21	30	21	81
b) con feriti	n.	24	30	40	36	130
c) mortali	n.	0	0	0	1	1
d) incid.nviati a terzi		63	77	80	107	327
d) incid.nviati a Autorità Giudiziaria	5		0	10	8	23
Segnalazione revisione a seguito incidente		10	9	10	22	51
Accertamenti danni diversi	n.	42				143
			34	35	32	
Autorizzazioni		200				1.026
			302	290	234	
Pareri per circolazione stradale			48			123
				30	20	
Ordinanze	n.	247	294			1.144
				293	310	
Adeguamenti cartelli stradali	n.	130	12			377
				90	145	
Cartelli mobili sistemati	n.					12.762
		3.538	3.800	2.624	2.800	
Oggetti rinvenuti	n.	98	112	135	121	466
Oggetti riconsegnati	n.	48	64	82	66	260
Controlli commerciali	n.	14	118	159	10	301
Violazioni contestate	n.	12	37	18	15	82
Mercati	n.	116	117	122	126	481
Servizio per lotterie e banche benef.		621	639	14	2	1276
Accertamenti	n.	478	821	922	1140	3361
a) per il Comune	n.	436	794	877	1126	3233
b) per enti vari	n.	42	27	45	14	128
Notifiche	n.	314	341	329	345	1329
a) per il Comune	n.	40	99	120	87	346
b) per altri Enti e giudiziarie	n.	274	242	185	264	965
Controlli edilizi	n.	11	16	11	17	55
reati accertati	n.	1	1	1	1	4
Gestioni speciali/Regolamenti		60	58	46	63	227
verbali contestati	n.	1	1	5	5	12
Pulizia strade: controlli	n.	2	27	44	17	90
a) vie controllate	n.	39	314	361	258	972
b) verbali contestati	n.	78	1128	828	497	2531
Educazione stradale						
a) ore dedicate ad educazione stradale		6	20	0	80	106
b) studenti	n.	70	260	0	1545	1.875
Ore dedicate a servizi mirati		1770	1680	1362	1.607	6.419
Violazioni contestate	n.	378	511	572	1.153	2.614

Consigli Comunali	n.	7	6	4	6	23
Servizi rappresentanza	n.	5	2	5	4	16
Veicoli rimossi per intralcio	n.	226	153	122	190	691
Veicoli rimossi per ART. 193		25	23	23	18	89
Interventi gestiti dalla centrale operativa	n.	1.024	948	951	977	3.900
Tempi di risposta ai cittadini	min.	1	1	1	1	1
Manifestazioni gestite	n.	11	138	44	11	204

Per quanto riguarda l'attuazione degli obiettivi strategici, si precisa quanto segue.

1° OBIETTIVO	
Funzioni di Polizia Stradale, pronto intervento e servizi mirati	
SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA	La Polizia Municipale esercita l'attività di polizia stradale, secondo le norme contenute nel codice della strada, col fine precipuo di tutelare l'interesse primario della sicurezza stradale, realizzata attraverso il rispetto, da parte degli utenti della strada, delle regole dettate dal codice stesso. I servizi di polizia stradale comprendono la prevenzione e l'accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, nonché tutte le restanti funzioni individuate dalle espresse fonti normative vigenti in materia, ma non si esauriscono in essi, dovendo trovare prosecuzione nell'attività di formazione con programmi di educazione stradale che avvicinino i ragazzi alle tematiche del rispetto delle norme della circolazione stradale, intese quali strumenti ineliminabili per la sicurezza delle persone che delle strade si servono. Come si evidenzia dai dati, tutte le aree di intervento sono state molto più ampie rispetto alla previsione, addirittura in materia di autotrasporto i servizi sono stati dieci volte tanto. <u>Inoltre il dato numerico inferiore rispetto alla previsione per quanto riguarda i veicoli rimossi è positivo perché testimonia che la presenza costante sul territorio fa sì che diminuiscano le violazioni che prevedono la rimozione forzata.</u>
FASI REALIZZATE	<ol style="list-style-type: none"> 1. Garantire l'intervento del personale su tutte le richieste telefoniche e verbali dei cittadini 2. Mantenere o aumentare il numero dei controlli attraverso una maggiore presenza sul territorio 3. Ridurre i tassi di incidenti con morti e feriti 4. Monitorare il tempo medio di intervento su chiamata 5. Monitorare costantemente la città attraverso la videosorveglianza 6. Aumentare il grado di sicurezza percepito dagli utenti della strada
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINE DI INDICATORI	Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti senza alcuna problematicità

2° OBIETTIVO	
Gestione contenzioso	
SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA	La gestione del procedimento sanzionatorio costituisce la logica conseguenza dell'attività esperita sulla strada, garantendone l'esecuzione sino al completamento del processo, con la finalità, attraverso lo strumento repressivo
FASI REALIZZATE	Ottimizzare i costi del processo Formare i ruoli entro massimo due anni dalla sanzione Diminuire il numero di ricorsi Informatizzare il sistema 5. Formazione ruolo in tempo reale anni 2011 e 2012
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINE DI INDICATORI	Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti senza alcuna problematicità

3° OBIETTIVO	
Funzioni di Polizia Giudiziaria, informativa-tributaria locale e prossimità	
SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA	Il personale che svolge servizio di Polizia Municipale, nell'ambito territoriale dell'Ente d'appartenenza e nei limiti delle proprie attribuzioni, esercita, ai sensi e per gli effetti del Codice di Procedura Penale, le funzioni di Polizia Giudiziaria assumendo la qualità di Ufficiale e/o Agente di Polizia Giudiziaria. A tal fine la polizia giudiziaria ha il dovere di prendere notizia dei reati, impedire che vengano portati a conseguenze ulteriori, ricercare gli autori, compiere tutte le attività necessarie ad assicurare le fonti di prova e l'applicazione della legge penale. Anche successivamente alla comunicazione della notizia di reato, la polizia giudiziaria continua a svolgere, di iniziativa o su delega, le indagini inerenti alla notizia di reato acquisita, ove necessario
FASI REALIZZATE	Accertamento dei fatti reato Identificazione dei responsabili Rafforzare la collaborazione con le Forze di Polizia al fine di razionalizzare l'impiego delle risorse umane (evitare duplicazioni di attività) Rafforzare la collaborazione con l'Autorità Giudiziaria Aumentare il grado di sicurezza percepito dagli stakeholders Collaborazione con altri enti attraverso contatti, accertamenti, informazioni e comunicazioni

4° OBIETTIVO	
Gestione Amministrativa ed infortunistica	
SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA	La Polizia Municipale esercita l'attività amministrativa di competenza anche attraverso l'istruttoria e rilascio di atti, pareri, autorizzazioni, permessi, ordinanze al fine di eliminare i limiti all'esercizio delle attività dei cittadini, nonché l'attività amministrativa prevista dal codice della strada peculiare al successivo controllo da parte delle pattuglie
FASI REALIZZATE	Rispetto dei tempi dettati dalla legge (ridurre il tempo medio iter chiusura pratica) Rilascio dei provvedimenti nei tempi corretti per consentire lo svolgimento

	di attività Miglioramento della rete viaria Ricostruzione sinistri stradali in tempi brevi per permettere attività risarcitoria e giudiziaria
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINE DI INDICATORI	Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti senza alcuna problematicità

5° OBIETTIVO	
Tutela del consumatore	
SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA	La Polizia Municipale esercita l'attività attraverso la presenza costante sul territorio, nell'ambito delle attività commerciali, dei mercati, delle attività produttive in genere, progettando interventi mirati e specifici, nonché attraverso l'istruttoria delle pratiche di polizia amministrativa e la redazione degli atti derivanti dalla procedura sanzionatoria.
FASI REALIZZATE	- controllo esercizi pubblici e commerciali - vigilanza aree mercati - gestione oggetti rinvenuti - verifiche attività artigiane - adeguamento della regolamentazione comunale
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINE DI INDICATORI	Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti senza alcuna problematicità

6° OBIETTIVO	
Sicurezza urbana	
SINTETICA DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA	La Polizia Locale ha come obiettivo primario la tutela della legalità e della sicurezza urbana. Tale obiettivo è perseguito attraverso il controllo del territorio esercitato direttamente ed in cooperazione con le Forze di Polizia. Gli ambiti di intervento sono plurimi e diversificati e si attuano anche attraverso la formazione dei ragazzi presso le scuole indirizzandoli alla cultura della legalità.
FASI REALIZZATE	- Azioni educative (cultura della legalità) - Controlli in materia ambientale, edilizia, regolamentare - Segnalare all'Agenzia dell'Entrate le violazioni che comportano evasione
RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVO IN TERMINE DI INDICATORI	Tutti gli obiettivi sono stati raggiunti senza alcuna problematicità

Alcune attività sono state svolte attraverso specifici progetti:

1° PROGETTO: manifestazioni

In occasione delle chiusure al transito veicolare di strade cittadine, al fine di consentire lo svolgimento delle manifestazioni programmate dall'Ufficio Manifestazioni nei giorni festivi, si è realizzato il servizio in oggetto indicato mediante personale dipendente, in alternativa ad affidamento a ditta esterna, con un rilevante risparmio sul costo totale della prestazione.

Per quanto sopra premesso, nell'anno 2013 si è programmato un piano di attività, con progetto di risultato.

Ogni attività ha comportato il posizionamento e la conseguente rimozione di elementi di chiusura (transenne) e di segnaletica stradale verticale mobile all'uopo predisposta, sia nelle strade interessate alle chiusure, sia in tutte le altre vie laterali che in tali strade s'immettono.

Il risultato finale dell'attività in argomento ha dato esiti eccellenti, le fasi d'intervento sono state attuate con puntualità e precisione ed hanno visto l'intervento del personale per tutte le manifestazioni programmate nel corso dell'anno e/o comunque di particolare rilevanza autorizzate dall'Amministrazione.

Il progetto ha interessato 9 persone al costo di Euro 3.500.

2° PROGETTO

Sistemazione segnaletica stradale in occasione delle chiusure e riaperture festive dell'isola pedonale di Viale degli Angeli

Premesso che con Ordinanza nr. 83 del 08.03.2000 parzialmente modificata mediante Ordinanza nr. 113 del 24.03.00, in attuazione della decisione assunta dalla Giunta Municipale nella seduta del 29.02.2000 - nr. 12 -, è stata istituita l'area pedonale del VIALE degli ANGELI, nel tratto compreso tra il Corso DANTE ed il SANTUARIO (esclusi) in tutti i giorni festivi e che con Ordinanza Dirigenziale n. 654 del 9 novembre 2005, in attuazione della decisione di Giunta nella seduta del 2 novembre 2005, è stato ridefinito l'ambito spaziale dell'isola pedonale, si è programmato un piano di attività con progetto di risultato, al fine di razionalizzare i costi derivanti dalla sistemazione della segnaletica stradale inerente le chiusure e relative aperture alla circolazione veicolare dei tratti di strada interessati. Si è realizzato il servizio in oggetto indicato a mezzo personale dipendente, in alternativa ad affidamento a ditta esterna, con un rilevante risparmio sul costo totale delle prestazioni. Il progetto nasce dalla sinergia tra il Settore Polizia Locale ed il Settore Gestione del Territorio. Gli operatori che hanno aderito al progetto di risultato, si sono organizzati predisponendo, per ogni singolo addetto, un programma annuale d'intervento a rotazione. Ogni operazione ha comportato la sistemazione e la conseguente rimozione di elementi di chiusura (transenne) e posizionamento di adeguata segnaletica verticale sia nell'area interessata all'isola pedonale, sia in tutte le vie laterali che in tale area s'immettono. Il risultato finale dell'attività in argomento ha dato esiti ottimi, le fasi d'intervento sono state attuate con precisione e tempistica adeguata.

Il progetto ha viste coinvolte 10 persone al costo totale di 8.700 Euro.

3° PROGETTO

Servizio presso l'area mercatale M.I.A.C.

L'obiettivo era quello di garantire la vigilanza interna del Miac, nonché al controllo della viabilità esterna nell'area antistante, nei giorni di mercato. In particolare la vigilanza è stata posta in essere ogni lunedì (salvo alcuni casi in cui il mercato bestiame si è svolto di martedì) dalle ore 5.30 alle ore 7.30, salva qualche verifica anticipata alle ore 5.00 per esigenze di servizio.

L'attività prestata è di particolare utilità in quanto consente il regolare svolgimento delle attività di contrattazione, garantendo il rispetto delle regole molto capillari che lo contraddistinguono, consentendo di evitare il ricorso degli interessati di strategie intese ad aggirare la disciplina e, in conseguenza di ciò, ad alterare l'equilibrio del mercato.

Rispetto alla previsione, che comprendeva 2 persone, se ne è aggiunto un terzo, agente Baricalla Valter per esigenze contingibili essendo l'Ispettore Pacellini impossibilitato per ragioni di salute. In tal modo è stato garantito il servizio senza interruzioni.

Sono stati controllati circa 50 mercati per un costo complessivo di Euro 3.200.

6.5 QUARTIERI

La collaborazione tra l'Amministrazione Comunale e i quartieri e le frazioni è continuata anche nel corrente anno.

Nella convinzione che i comitati di quartiere e di frazione rappresentano uno degli strumenti di partecipazione alla vita amministrativa della città sono proseguiti gli incontri periodici secondo un calendario di volta in volta definito.

La Giunta ha incontrato sia la Consulta, sia i singoli comitati e in alcuni di questi sono stati organizzati anche incontri con la popolazione in assemblee pubbliche.

Le problematiche di maggior impatto riguardano principalmente i lavori pubblici, la mobilità e l'ambiente oltre all'aspetto sempre più sentito del controllo del territorio. Se per le prime le ristrettezze finanziarie e i vincoli del patto di stabilità non consentono di operare liberamente ma secondo una attenta programmazione, per il controllo del territorio sono già stati intrapresi contatti con le altre forze di polizia in modo da razionalizzare gli sforzi nella ricerca del maggior beneficio.

6.6 SETTORE LEGALE

L'attività dell'ufficio Affari legali concerne essenzialmente la gestione amministrativa delle vertenze giudiziarie e dei ricorsi amministrativi, le procedure per la tutela degli interessi dell'ente e il patrocinio legale.

In particolare, l'ufficio assicura, tramite legali esterni, l'assistenza legale nei giudizi di ogni ordine e grado nei quali il Comune sia parte; parallelamente, prestare consulenza legale per pratiche di limitata complessità o rilevanza.

Nel corso dell'anno in riferimento l'ufficio ha assicurato:

1. la gestione amministrativa delle seguenti cause legali promosse da terzi o dall'ente nel corso del 2013:

Deliberazione della Giunta comunale di costituzione in giudizio		Oggetto del procedimento
Numero	Data	
3	3 settembre 2013	Ricorso al TAR Piemonte promosso dall'impresa individuale Costamagna Claudio avverso determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva di appalto — Costituzione in giudizio
347	27 dicembre 2013	Atto di citazione avanti il Giudice di Pace di Cuneo per risarcimento danni conseguenti a sinistro in Cuneo, transito pedonale lato Via Scagliosi — Costituzione in giudizio.
19	30 gennaio 2013	Atto di citazione avanti il Giudice di Pace di Cuneo per risarcimento danni conseguenti a sinistro in Cuneo, Frazione Cerialdo, Via del Passatore — Costituzione in giudizio.
22	30 gennaio 2013	Istanza al Tribunale di Cuneo promosso dall'impresa Co.Ge.Tri s.r.l. per la modifica di ordinanza di assegnazione somme — Costituzione in giudizio.
329	12 dicembre 2012	Atto di citazione avanti il Giudice di Pace di Cuneo per risarcimento danni conseguenti a sinistro in Cuneo, corso Nizza angolo corso Dante — Costituzione in giudizio.
66	13 marzo 2013	Atto di citazione avanti il Giudice di Pace di Cuneo per risarcimento danni conseguenti a sinistro in Cuneo, marciapiede a uso ciclo-pedonale di corso Marconi — Costituzione in giudizio.
65	13 marzo 2013	Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte promosso da A.F. Case di Audisio Fulvio & C. s.a.s. e Società Agricola Cassina Veja di Audisio Fulvio e Martino Simona s.s. avverso ordinanza del dirigente del Settore Programmazione del Territorio di demolizione di opere realizzate in violazione della normativa in materia edilizia — Costituzione in giudizio.
110	24 aprile 2013	Procedimento penale n. 2773/12 RG Notizie di Reato — Costituzione in giudizio — Affidamento incarico legale — Assunzione impegno di spesa.
90	5 aprile 2013	Ricorso proposto avanti la Commissione Tributaria Regionale avverso avvisi di accertamento ICI n. 2441/2005 e n. 2442/2006 — Costituzione in giudizio
135	29 maggio 2013	Appello avanti il Tribunale di Cuneo avverso sentenza del Giudice di Pace di Cuneo n. 90/13 dell'8 marzo 2013 (R.G. 1299/2012) — Costituzione in giudizio.
164	19 giugno 2013	Ricorso al TAR Piemonte promosso da Giordano Carla avverso provvedimento del dirigente del Settore Ambiente e territorio di diniego permesso di costruire e ordinanza di sospensione immediata dei lavori — Costituzione in giudizio.

3	19 gennaio 2013	Ricorso al TAR Piemonte promosso dall'impresa individuale Costamagna Claudio avverso determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva di appalto — Costituzione in giudizio.
241	20 settembre 2012	Atto di citazione avanti il Giudice di Pace di Cuneo per risarcimento danni conseguenti a sinistro in Cuneo, via degli Artigiani n. 8 — Costituzione in giudizio.
136	29 maggio 2013	Atto di citazione avanti il Giudice di Pace di Cuneo per risarcimento danni conseguenti a sinistro in Cuneo, rotatoria Circonvallazione Nord — Costituzione in giudizio.
174	26 giugno 2013	Immobile a uso abitativo sito in Cuneo, via Busca n. 6, di proprietà comunale — Avvio procedura di sfratto per finita locazione e morosità — Costituzione in giudizio.
195	23 luglio 2013	Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte per l'annullamento della deliberazione della Giunta Regionale n. 1-6177 del 29 luglio 2013 «Approvazione del Piano di rientro TPL in attuazione dell'articolo 11 del decreto legge del 8 aprile 2013 n. 35. Revoca della deliberazione del 6 maggio 2013, n. 25-5760 "Piano di rientro in materia di Trasporto Pubblico Locale adottato ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35"» — Costituzione in giudizio.
222	21 agosto 2013	Ricorso per Cassazione avverso Sentenza della Corte d'Appello di Torino – Sez. IV Civile, n. 1771/12, depositata in data 8 novembre 2012 — Costituzione in giudizio.
261	16 ottobre 2013	Ricorso al Tribunale di Cuneo ex art. 700 C.P.C. promosso dalla ditta Massa's Brothers avverso provvedimento di risoluzione contrattuale protocollo n. 52733 del 26 settembre 2013 emanato dalla Dirigente del Settore Polizia Municipale — Costituzione in giudizio.
323	18 dicembre 2013	Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte per l'annullamento della deliberazione della Giunta Regionale n. 18-6536 del 22 ottobre 2013 concernente l'«Approvazione del Programma Triennale regionale dei servizi di trasporto pubblico locale 2013-2015 ai sensi dell'articolo 4, comma 7, della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 e s.m.i.» – Costituzione in giudizio -

2. il supporto all'attività dei legali difensori del Comune nelle cause in corso;

3. un'azione incisiva finalizzata al recupero dei crediti derivanti da danni causati dai privati al patrimonio comunale.

All'ufficio Contratti e appalti compete, invece, la gestione dei procedimenti relativi alle gare di appalto e la stesura dei contratti pubblici di varia natura di interesse dell'ente.

In particolare, nel corso dell'anno 2013 il servizio ha espletato le seguenti attività:

- a) preparazione e svolgimento delle gare d'appalto per l'acquisizione dei seguenti lavori, servizi e forniture di interesse dell'ente:
 1. Procedura aperta per l'affidamento incarico di servizi di architettura e di ingegneria e altri servizi tecnici relativi all'intervento denominato "Riqualificazione della piazza Foro Boario [CIG 4645410998]";
 2. Procedura aperta per l'affidamento incarico di servizi di architettura e di ingegneria e altri servizi tecnici relativi all'intervento denominato "Ristrutturazione ex aule della Caserma Cantore [CIG 4645442402]";
 3. Procedura aperta per l'affidamento della polizza All Risks Property per il periodo 31 maggio 2013 - 31 dicembre 2016 [CIG 4805545D2C]";
 4. Procedura aperta per l'individuazione di un promotore per la concessione di progettazione definitiva, esecutiva, realizzazione e successiva gestione del fabbricato denominato "Tettoia Vinaj" [CIG 50753029A0]";

5. Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione e manutenzione straordinaria della copertura palestra scuola media di Borgo San Giuseppe con rimozione amianto [C.I.G. 5091979200] ;
 6. Procedura negoziata per l'affidamento della segnaletica stradale orizzontale[C.I.G. 5083819427] ;
 7. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di sgombero neve delle strade comunali per gli anni 2013/2014 - 2014/2015 - 2015/2016 [CIG 5250755419 - CUP B29J13000380004];
 8. Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di bitumatura di strade interne cittadine [C.I.G. 519429864E];
 9. Procedura negoziata per l'affidamento servizio di supporto alla gestione delle domande di contributo dei Regimi di Aiuto per le Imprese[C.I.G. 5228413EE];
 10. Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di supporto alla gestione delle domande di contributo nell'ambito dei Regimi di Aiuto per le Imprese" [C.I.G. 5228413EE];
 11. Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di rifacimento della segnaletica orizzontale e collegamento dei tratti esistenti di rete ciclabile cittadine [C.I.G. X0C0A83580];
 12. Procedura negoziata effettuata -tramite M.E.P.A. - relativa al servizio di fornitura delle strutture e degli stand da destinare agli operatori commerciali e non commerciali e allestimento di idoneo impianto elettrico [C.I.G. 52416770B3];
 13. Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di sistemazione e bitumatura di strade extraurbane [C.I.G. 5309420FF9 — C.U.P. B27H13000070004];
 14. Procedura aperta per l'affidamento del servizio di trasporti alunni su scuolabus e per i diversamente abili per il periodo compreso tra il 1° settembre 2014 e il 31 agosto 2023 [CIG 5338457A12];
 15. Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di manutenzione straordinaria della palestra ex media 4 di via Bassignano con installazione impianto fotovoltaico [C.I.G. 5331962A3A — C.U.P. B26H12000000004];
 16. Avviso di indagine di mercato per l'affidamento del servizio di cattura dei cani randagi e gestione del canile municipale [Periodo 2014 - 2016];
 17. Avviso di indagine di mercato per l'affidamento del servizio di custodia, pulizia e altre prestazioni necessarie al funzionamento dell'impianto sportivo Palazzo dello Sport Periodo 1° gennaio 2014 — 30 giugno 2015;
 18. Avviso di indagine di mercato con richiesta di offerta per l'affidamento del servizio di trasmissione in diretta delle sedute del Consiglio Comunale di Cuneo e registrazione delle stesse;
 19. Procedura aperta per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione ala sud e fabbricato denominato Ex Onpi per la realizzazione di n. 32 alloggi di edilizia sovvenzionata - Opere di completamento [C.I.G. 5420728E3E - C.U.P. B28B10000000004];
 20. Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di cattura dei cani randagi e gestione del canile municipale [Periodo 2014 — 2016] [C.I.G. 546308150E];
 21. Avviso di indagine di mercato per la concessione in uso degli spazi pubblicitari presenti sulle transenne parapetonali e manutenzione delle stesse;
 22. Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori di rifacimento tetto, facciate esterne e adeguamento energetico del plesso scolastico scuola primaria e media unificata di San Rocco Castagnaretta [C.I.G. 4619125E85 – C.U.P. B23B11000630004];
 23. Procedura negoziata per l'affidamento dei lavori dei lavori di ristrutturazione del parcheggio interrato ex caserma Cantore [C.I.G. 543725331E – C.U.P. B29H12000380003];
 24. Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di custodia, pulizia e altre prestazioni necessarie al funzionamento dell'impianto sportivo Palazzo dello Sport — Periodo 1° gennaio 2014 – 30 giugno 2015 [C.I.G 546707442F];
- b) preparazione, assistenza alla sottoscrizione e adempimenti di legge connessi alla stipulazione di contratti per l'acquisizione di seguenti lavori, servizi e forniture di interesse dell'ente:
1. 12 [Contratto di appalto];
 2. 3 [Lettera affidamento ai sensi dell'articolo 334 del Regolamento];
 3. Procedura negoziata [cittimo fiduciario] per l'affidamento 3 [Lettera affidamento ai sensi dell'articolo 334 del Regolamento];
- L' Ufficio ha inoltre:

- prestato assistenza e consulenza agli uffici, ove richiesta, per l'espletamento di gare a procedura negoziata;
- supportato l'attività dei legali difensori del Comune nel contenzioso insorto in fase di esecuzione dei contratti di appalto relativi all'acquisizione di lavori, servizi e forniture di interesse dell'ente;
- predisposto tutti i contratti nei quali è parte il Comune di Cuneo rogati dal Segretario Generale, curandone la registrazione, la trascrizione (ove richiesta) presso i competenti uffici e l'archiviazione. In particolare sono stati predisposti i seguenti atti pubblici:

N.	Repertorio	Oggetto
1	11496	Convenzione edilizia e vendita di aree
2	11497	Trasformazione diritto di superficie
3	11498	Trasformazione diritto di superficie
4	11499	Trasformazione diritto di superficie
5	11500	Concessione in uso gratuito porzione di immobile
6	11501	Trasformazione diritto di superficie
7	11502	Eliminazione vincoli
8	11503	Trasformazione diritto di superficie
9	11504	Trasformazione diritto di superficie
10	11505	Eliminazione vincoli
11	11506	Eliminazione vincoli
12	11507	Trasformazione diritto di superficie
13	11508	Decreto di esproprio
14	11509	Convenzione edilizia e cessione aree a titolo gratuito
15	11510	Trasformazione diritto di superficie
16	11511	Trasformazione diritto di superficie
17	11512	Eliminazione vincoli
18	11513	Trasformazione diritto di superficie
19	11514	Convenzione edilizia e cessione aree a titolo gratuito
20	11515	Eliminazione vincoli
21	11516	Eliminazione vincoli
22	11517	Convenzione edilizia e cessione aree a titolo gratuito
23	11518	Convenzione edilizia e cessione aree a titolo gratuito
24	11519	Ristrutturazione e rifunzionalizzazione Palazzo S. Croce — Architettura e ingegneria
25	11520	Lavori difesa spondale fiume Stura — zona Ronchi
26	11521	Ristrutturazione aule Caserma Cantore — Architettura e ingegneria
27	11522	Compravendita terreno in località Borgo San Giuseppe
28	11523	Eliminazione vincoli
29	11524	Trasformazione diritto di superficie
30	11525	P.I.S.U.—Riqualificazione piazza Foro Boario — Architettura e ingegneria
31	11526	Eliminazione vincoli
32	11527	Ristrutturazione e manutenzione straordinaria copertura palestra scuola media Borgo San Giuseppe
33	11528	Manutenzione segnaletica stradale orizzontale
34	11529	Trasformazione diritto di superficie
35	11530	Trasformazione diritto di superficie
36	11531	Trasformazione diritto di superficie
37	11532	Trasformazione diritto di superficie
38	11533	Trasformazione diritto di superficie
39	11534	Trasformazione diritto di superficie
40	11535	Convenzione edilizia e cessione aree a titolo gratuito
41	11536	Convenzione edilizia e cessione aree a titolo gratuito
42	11537	Affidamento servizio supporto gestione domande contributo regimi aiuto per le imprese
43	11538	Lavori bitumatura strade interne cittadine

44	11539	Servizio manifestazione Fiera del Marrone
45	11540	Concessione in uso aree—integraz. Rep. 11012 del 10.10.2005
46	11541	Trasformazione diritto di superficie
47	11542	Trasformazione diritto di superficie
48	11543	Lavori bitumatura strade extraurbane
49	11544	Costituzione servitù pubblico passaggio per pista ciclabile
50	11545	Convenzione edilizia e cessione aree a titolo gratuito
51	11546	Manutenzione straordinaria copertura palestra ex scuola media n. 4
52	11547	Servizio sgombero neve strade comunale anni 2013/2016
53	11548	Trasformazione diritto di superficie
54	11549	Trasformazione diritto di superficie
55	11550	Trasformazione diritto di superficie
56	11551	Trasformazione diritto di superficie
57	11552	Rettifica atto rep. 11534 del 22.07.2013
58	11553	Cessione gratuita aree in località Spinetta
59	11554	Trasformazione diritto di superficie

RELAZIONE TECNICO - CONTABILE

I RISULTATI DELLA GESTIONE

GESTIONE DI COMPETENZA

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2013, deliberato dal Consiglio Comunale nella seduta del 19/03/2013 con provvedimento n. 27, presentava entrate correnti per Euro 55.595.833,68 di cui trasferimenti a carico dello Stato, della Regione e degli altri Enti del settore pubblico (Titolo II entrata) per complessivi Euro 5.007.020,14 pari al 9,01% delle stesse.

Le entrate previste in conto capitale ammontanti a Euro 17.615.838,00 prevedevano alienazioni di beni patrimoniali per Euro 2.820.000,00; trasferimenti di capitali (inclusi gli Oneri di Urbanizzazione) per Euro 14.375.838,00 e assunzioni di mutui e prestiti per Euro 420.000,00.

Le risorse erano state destinate per Euro 56.092.549,09 al finanziamento delle spese correnti e per rimborso di prestiti, e per Euro 17.719.122,59 alla realizzazione di opere di investimento. Risultavano, inoltre, previsti sia in entrata che in spesa, Euro 7.867.325,00 relativi ai servizi svolti dal Comune per conto di terzi (ritenute previdenziali, depositi per spese contrattuali, depositi cauzionali, anticipazioni all'Economo, ecc.).

Nel corso dell'esercizio finanziario sono state apportate variazioni al bilancio di previsione al fine di provvedere:

- a) all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione 2012 per complessivi € 1.716.231,70 di cui € 864.777,74 destinati al finanziamento della spesa corrente, € 851.453,96 destinati al finanziamento della spesa in conto capitale;
- b) all'impinguamento degli stanziamenti previsti nelle spese correnti (personale, acquisto di beni, prestazioni di servizi, ecc.), mediante storni nell'ambito delle stesse e prelievi dal fondo di riserva;
- c) all'allocazione di stanziamenti di spesa corrente in relazione a nuovi e/o maggiori trasferimenti da Stato, Regione, altri Enti del settore pubblico, nonché da contributi diversi da privati;
- d) all'inserimento e aggiornamento degli stanziamenti delle spese in c/capitale in relazione a quegli interventi di investimenti su opere e attività straordinarie che hanno comportato variazioni nel corso dell'esercizio e al cui finanziamento si è provveduto con autofinanziamento, avanzo di amministrazione, oneri di urbanizzazione o con mutui;

Complessivamente le previsioni iniziali di entrata e spesa di Euro 81.678.996,68 sono state aggiornate con provvedimenti di variazioni di bilancio a Euro 85.729.080,25; i 4,05 milioni di aumento sono dovuti principalmente dall'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione 2012 per 1,12 milioni, da maggiori entrate correnti per € 0,72 milioni da maggiori entrate per trasferimenti di capitale per 2,21; le entrate relative alle accensioni di prestiti e ai servizi conto terzi, invece, non hanno subito variazioni. Viene qui di seguito presentato un quadro riassuntivo della gestione di competenza del bilancio 2013.

Nella tabella successiva gli stessi dati sono analizzati ponendo a raffronto gli stanziamenti finali rispetto a quelli inizialmente previsti (% di scostamento); gli accertamenti e impegni in rapporto alle somme stanziare (% di realizzazione delle previsioni); le riscossioni e i pagamenti vengono raffrontati agli accertamenti e impegni assunti (% di velocità di riscossione e pagamento) e infine vengono rilevati in percentuale i valori delle somme accertate, ma non riscosse (residui attivi) e di quelle impegnate, ma non pagate (residui passivi) che determinano la "% di formazione dei residui".

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DI COMPETENZA

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI (a)	VARIAZIONI (b)	PREVISIONI FINALI (c)	ACCERTAMENTI E IMPEGNI (d)	RISCOSSIONI E PAGAMENTI (e)	RESIDUI DA RIPORTARE (f)
PARTE 1^ ENTRATA						
TITOLO I	38.923.755,28	-1.580.280,10	37.343.475,18	30.967.468,76	24.429.801,36	6.537.667,40
TITOLO II	5.007.020,14	2.529.639,09	7.536.659,23	8.529.348,32	4.343.970,91	4.185.377,41
TITOLO III	11.665.058,26	-225.027,13	11.440.031,13	10.734.882,51	7.865.715,99	2.869.166,52
TOTALE DEI PRIMI TRE TITOLI	55.595.833,68	724.331,86	56.320.165,54	50.231.699,59	36.639.488,26	13.592.211,33
TITOLO IV	17.195.838,00	2.209.520,01	19.405.358,01	15.670.419,68	4.996.853,16	10.673.566,52
TITOLO V	420.000,00	0,00	420.000,00	120.000,00	-	120.000,00
TITOLO VI	7.867.325,00	0,00	7.867.325,00	5.433.704,80	5.057.497,67	376.207,13
TOTALE GENERALE	81.078.996,68	2.933.851,87	84.012.848,55	71.455.824,07	46.693.839,09	24.761.984,98
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	600.000,00	1.116.231,70	1.716.231,70	-	-	-
TOTALE GENERALE PARTE 1^ - ENTRATA	81.678.996,68	4.050.083,57	85.729.080,25	71.455.824,07	46.693.839,09	24.761.984,98
PARTE 2^ SPESA						
TITOLO I	53.244.367,76	3.090.909,39	56.335.277,15	49.246.987,83	36.617.393,91	12.629.593,92
TITOLO II	17.719.122,59	959.173,97	18.678.296,56	14.656.973,94	1.012.834,75	13.644.139,19
TITOLO III	2.848.181,33	0,21	2.848.181,54	2.848.181,53	2.848.181,53	-
TITOLO IV	7.867.325,00	0,00	7.867.325,00	5.433.704,80	5.011.894,69	421.810,11
TOTALE GENERALE PARTE 2^ - SPESA	81.678.996,68	4.050.083,57	85.729.080,25	72.185.848,10	45.490.304,88	26.695.543,22

INDICATORI DI ANALISI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

DESCRIZIONE	% DI SCOSTAMENTO DELLE PREVISIONI b/a		% DI REALIZZAZIONE DELLE PREVISIONI d/c		% DI CAPACITA' DI PREVISIONE d/a		% DI VELOCITA' DI RISCOSSIONE E PAGAMENTO e/d		% DI FORMAZIONE DEI RESIDUI f/d	
	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012	2013	2012
	PARTE 1^ ENTRATA									
TITOLO I	-4,06	3,76	82,93	100,31	79,56	104,09	78,89	79,29	21,11	20,71
TITOLO II	50,52	-7,41	113,17	101,10	170,35	93,61	50,93	31,70	49,07	68,30
TITOLO III	-1,93	-0,56	93,84	98,48	92,03	97,93	73,27	68,92	26,73	31,08
TOTALE DEI PRIMI TRE TITOLI	1,30	1,67	89,19	99,97	90,35	101,63	72,94	72,69	27,06	27,31
TITOLO IV	12,85	86,19	80,75	73,26	91,13	136,39	31,89	38,48	68,11	61,52
TITOLO V	0,00	0,00	28,57	36,03	28,57	36,03	0,00	0,00	100,00	100,00
TITOLO VI	0,00	0,00	69,07	49,21	69,07	49,21	93,08	93,96	6,92	6,04
TOTALE GENERALE	3,62	19,88	85,05	81,76	88,13	98,01	65,35	60,83	34,65	39,17
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE										
TOTALE GENERALE PARTE 1^ - ENTRATA	4,96	24,28								
PARTE 2^ SPESA										
TITOLO I	5,81	4,38	87,42	97,04	92,49	101,30	74,35	77,42	25,65	22,58
TITOLO II	5,41	84,68	78,47	75,19	82,72	138,86	6,91	2,95	93,09	97,05
TITOLO III	0,00	12,91	100,00	43,52	100,00	49,14	100,00	100,00	0,00	0,00
TITOLO IV	0,00	0,00	69,07	49,21	69,07	49,21	92,24	89,35	7,76	10,65
TOTALE GENERALE PARTE 2^ - SPESA	4,96	24,28	84,20	80,94	88,38	100,59	63,02	53,95	36,98	46,05

Dall'analisi dei dati suddetti si può inoltre osservare che:

- a) le entrate effettive correnti accertate nei primi tre titoli ammontano a Euro 50.231.699,59 contro la previsione definitiva di Euro 56.320.165,54 - Risultano pertanto minori entrate correnti globali nette dell'esercizio di competenza per Euro 6.088.465,95 (-10,81% delle previsioni definitive);
- b) le spese correnti impegnate a consuntivo ammontano a Euro 49.246.987,83 contro una previsione definitiva di Euro 56.335.277,15 - Risultano pertanto minori spese correnti globali nette dell'esercizio di competenza di Euro 7.088.289,32 (-12,58% delle previsioni definitive). Altre spese effettive, assimilabili alle correnti, sono quelle per rimborso di prestiti che risultano impegnate per Euro 2.848.181,53 su una previsione definitiva, al netto dello stanziamento per il rimborso delle anticipazioni di cassa, di Euro 2.848.181,54. Complessivamente la Civica Amministrazione ha assicurato un fabbisogno finanziario corrente di Euro 52.095.169,36 (49.246.987,83 + 2.848.181,53) destinandolo ai molti servizi di Istituto, al soddisfacimento di iniziative di interesse dei cittadini negli svariati campi dell'attività economica, socio-culturale, sportiva ricreativa e assistenziale, nonché all'ammortamento dei prestiti assunti per la realizzazione di opere pubbliche e interventi di carattere straordinario;
- c) gli investimenti previsti in conto capitale sono stati nel complesso realizzati per il 78,47% degli stanziamenti definitivi;
- d) la velocità di pagamento delle spese correnti, fattore critico del processo di ottimizzazione dei flussi di cassa che misura la celerità dell'ente nel regolarizzare i propri debiti, è pari al 74,35% il che significa che ogni 100,00 euro di debiti almeno 74,35 euro vengono pagati entro l'anno in cui maturano.

GESTIONE DEI RESIDUI

Ai sensi dell'articolo 228, comma 3, del Decreto Legislativo n. 267/2000, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi si è provveduto con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 16.04.2014 all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del loro parziale o totale mantenimento.

Per quanto attiene la gestione dei residui attivi si sono riscontrati maggiori accertamenti per Euro 543.835,09, sono stati dichiarati residui insussistenti Euro 1.880.554,89 di cui Euro 960.434,17 trovano compensazione con pari eliminazione nella gestione dei residui passivi.

I residui attivi stralciati dal conto del bilancio per inesigibilità ammontano a Euro 690.185,49.

Dalla gestione dei residui passivi risultano insussistenze per complessivi Euro 4.860.531,24 di cui Euro 960.434,17 dovute a eliminazioni meramente contabili a seguito di eliminazioni di residui attivi a essi correlati.

Nel seguente prospetto vengono presentati i dati riassuntivi della gestione dei residui; nel quadro successivo si procede all'analisi di alcuni indicatori e precisamente:

- “% di eliminazione dei residui” cioè la quantità di residui che vengono stralciati dal conto del bilancio perché viene a mancare la ragione del credito o lo stesso risulta inesigibile, per quanto riguarda i residui attivi, mentre per quanto attiene i residui passivi perché a seguito di riaccertamento si verifica la insussistenza del debito o la sua prescrizione;
- “tasso di smaltimento dei residui” corrispondente alla percentuale di residui che nell'esercizio finanziario vengono cancellati dal conto del bilancio perché riscossi o pagati oppure dichiarati insussistenti, inesigibili o prescritti. La valutazione di tale capacità è sicuramente diversa secondo se i residui provengono dalla gestione di entrate e spese correnti o dalla gestione degli investimenti;
- “% di riscossione e pagamento” ossia la quantità di crediti e debiti che hanno la loro realizzazione monetaria nell'esercizio finanziario considerato. Da questo indicatore si rileva la capacità da parte dell'ente di incassare i propri crediti e di estinguere i propri debiti.

QUADRO RIASSUNTIVO DELLA GESTIONE FINANZIARIA DEI RESIDUI

DESCRIZIONE	PREVISIONI INIZIALI (a)	VARIAZIONI (b)	PREVISIONI FINALI ACC/IMP (c)	RISCOSSIONI E PAGAMENTI (d)	RESIDUI DA RIPORTARE (e)
PARTE 1^ ENTRATA					
TITOLO I Entrate tributarie	8.793.380,02	324.774,52	9.118.154,54	7.188.812,52	1.929.342,02
TITOLO II Entrate da contributi e trasferimenti	4.193.467,15	-34.923,37	4.158.543,78	3.867.710,39	290.833,39
TITOLO III Entrate extra-tributarie	6.773.215,59	-620.521,92	6.152.693,67	3.006.163,75	3.146.529,92
TOTALE DEI PRIMI TRE TITOLI	19.760.062,76	-330.670,77	19.429.391,99	14.062.686,66	5.366.705,33
TITOLO IV Entrate derivanti da alienazioni e trasferimenti di capitali	26.976.241,26	-966.901,42	26.009.339,84	6.365.077,26	19.644.262,58
TITOLO V Entrate derivanti da accensioni di prestiti e da riscossione di crediti	7.357.680,94	-28.358,41	7.329.322,53	1.663.721,84	5.665.600,69
TITOLO VI Servizi per conto terzi	920.532,69	-10.789,20	909.743,49	721.526,36	188.217,13
TOTALE GENERALE PARTE 1^ - ENTRATA	55.014.517,65	-1.336.719,80	53.677.797,85	22.813.012,12	30.864.785,73
PARTE 2^ SPESA					
TITOLO I Spese correnti	14.635.760,81	-2.047.578,07	12.588.182,74	10.158.028,12	2.430.154,62
TITOLO II Spese in conto capitale	50.034.286,71	-2.809.972,86	47.224.313,85	9.548.016,91	37.676.296,94
TITOLO III Spese per rimborso di prestiti	-	0,00	-	-	0,00
TITOLO IV Servizi per conto terzi	1.076.165,58	-2.980,31	1.073.185,27	765.435,37	307.749,90
TOTALE GENERALE PARTE 2^ - SPESA	65.746.213,10	-4.860.531,24	60.885.681,86	20.471.480,40	40.414.201,46

INDICATORI DI ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

DESCRIZIONE	% DI ELIMINAZIONE DEI RESIDUI b/a		% TASSO DI SMALTIMENTO DEI RESIDUI 100-e/a		% DI RISCOSSIONE E PAGAMENTO d/c	
	2013	2012	2013	2012	2013	2012
	PARTE 1^ ENTRATA					
TITOLO I	-3,69	10,63	78,06	82,64	78,84	80,58
TITOLO II	0,83	0,49	93,06	93,62	93,01	93,59
TITOLO III	9,16	20,42	53,54	59,97	48,86	49,69
TOTALE DEI PRIMI TRE TITOLI	1,67	8,00	72,84	82,52	72,38	81,00
TITOLO IV	3,58	1,13	27,18	24,66	24,47	23,80
TITOLO V	0,39	0,00	23,00	38,90	22,70	38,90
TITOLO VI	1,17	4,41	79,55	47,28	79,31	44,85
TOTALE GENERALE PARTE 1^ - ENTRATA	2,43	5,04	43,90	60,59	42,50	58,50
PARTE 2^ SPESA						
TITOLO I	13,99	5,89	83,40	81,17	80,69	79,99
TITOLO II	5,62	2,71	24,70	37,54	20,22	35,80
TITOLO III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV	0,28	3,95	71,40	51,38	71,32	49,38
TOTALE GENERALE PARTE 2^ - SPESA	7,39	3,81	38,53	52,48	33,62	50,60

IL RISULTATO DI GESTIONE

1) IL RISULTATO DI CASSA

Il risultato complessivo della gestione di cassa (quarta riga del primo prospetto) indica l'ammontare del differenziale che si è prodotto tra le riscossioni, comprensive della giacenza iniziale di cassa e i pagamenti effettuati durante l'intero anno finanziario 2013.

Vengono distinti i movimenti di denaro che si riferiscono alla gestione delle risorse del semplice esercizio 2013 (riscossioni e pagamenti di competenza) da quelli che costituiscono i residui dei precedenti esercizi (riscossioni e pagamenti in conto residui).

2) IL RISULTATO FINALE

Il risultato di amministrazione 2013 è stato ottenuto dal simultaneo concorso delle gestioni della competenza e dei residui. Le tabelle seguenti presentano la determinazione dell'Avanzo di Amministrazione e la sua composizione distinguendo i fondi Vincolati, i fondi per il finanziamento spese in conto capitale, i fondi di ammortamento e i fondi non vincolati.

Un risultato attivo (avanzo) della gestione di competenza sta a significare che l'ente ha accertato nel corso dell'anno 2013 un volume di entrate superiore all'ammontare totale delle spese impegnate. Si è prodotto quindi un risparmio.

Un risultato di segno opposto (disavanzo) indica invece che il Comune ha dovuto impegnare nel corso dello stesso esercizio una quantità di risorse superiore alle disponibilità accertate. In questo caso, se il risultato di amministrazione totale risulta comunque positivo, questa sta a indicare che l'ente ha indirettamente utilizzato nell'esercizio 2013 anche risorse economizzate in precedenti esercizi.

I prospetti che seguono dimostrano la determinazione dell'Avanzo di Amministrazione ammontante a complessivi Euro 4.878.832,01 di cui Euro 368.812,90 derivanti dall'avanzo di amministrazione 2012 non utilizzato nel corso dell'esercizio 2013, Euro 3.523.811,44 dalla gestione dei residui ed Euro 986.207,67 provenienti dalla gestione di competenza.

L'Avanzo di Amministrazione così determinato risulta composto:

- per il 30,10% da fondi non vincolati,
- per il 34,14% da fondi vincolati (mutui, socio-assistenziali, nettezza urbana, multe,...),
- per il 35,76% da fondi per il finanziamento di spese in conto capitale.

Viene infine presentato, anche sotto forma di grafico, il risultato di amministrazione nel triennio 2011/2013.

DETERMINAZIONE DEL SALDO DI CASSA E DI AMMINISTRAZIONE			
DESCRIZIONE	RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA AL 01.01.2013			12.816.740,05
RISCOSSIONI	22.813.012,12	46.693.839,09	69.506.851,21
PAGAMENTI	20.471.480,40	45.490.304,88	65.961.785,28
FONDO DI CASSA AL 31.12.2013			16.361.805,98
RESIDUI ATTIVI	30.864.785,73	24.761.984,98	55.626.770,71
RESIDUI PASSIVI	40.414.201,46	26.695.543,22	67.109.744,68
DIFFERENZA			-
			<u>11.482.973,97</u>
AVANZO (+) O DISAVANZO (-)			4.878.832,01

COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ANNO 2013

DESCRIZIONE	A.A. ANNI PRECEDENTI NON UTILIZZATO	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Avanzo per finanziamento spese in conto capitale	-	1.744.569,70		1.744.569,70
Vincolato Mutui	-	1.672,95		1.672,95
C/capitale Monetizzazione parcheggi		20.000,00	6.384,29	26.384,29
Contributi dalla Regione Piemonte per funzionamento scuole materne private	-	-	8.328,60	8.328,60
Vincolato Canile	28.500,00			28.500,00
Vincolato socio-assistenziale		48.470,38		48.470,38
Vincolato Fondo svalutazione	-	-	190.000,00	190.000,00
Vincolato N.U.	340.262,00	328.399,17	693.687,80	1.362.348,97
T O T A L E	368.762,00	2.143.112,20	898.400,69	3.410.274,89
Fondi non vincolati	50,90	1.380.699,24	87.806,98	1.468.557,12
T O T A L E A.A.	368.812,90	3.523.811,44	986.207,67	4.878.832,01

	FONDI VINCOLATI	1.665.705,19
Risultato di amministrazione	FONDI PER FINANZIAMENTO SPESE IN CONTO CAPITALE	1.744.569,70
	FONDI DI AMMORTAMENTO	
	FONDI NON VINCOLATI	1.468.557,12

ACCERTAMENTI E IMPEGNI DI BILANCIO

FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO 2013 12.816.740,05

ENTRATE

	TITOLI I - II - III	50.231.699,59	
ACCERTAMENTI AN- NO 2013	TITOLO IV	15.670.419,68	
	TITOLO V	120.000,00	
	TITOLO VI	5.433.704,80	71.455.824,07
			53.677.797,85
RESIDUI ATTIVI ESERCIZI PRECEDENTI			53.677.797,85
	TOTALE ATTIVITA'		137.950.361,97

SPESE

DEFICENZA DI CASSA AL 1° GENNAIO 2013 -

	TITOLO I	49.246.987,83	
IMPEGNI ANNO 2013	TITOLO II	14.656.973,94	
	TITOLO III	2.848.181,53	
	TITOLO IV	5.433.704,80	72.185.848,10
			60.885.681,86
RESIDUI PASSIVI ESERCIZI PRECEDENTI			60.885.681,86
	TOTALE PASSIVITA'		133.071.529,96

RIEPILOGO

TOTALE ATTIVITA'	137.950.361,97
TOTALE PASSIVITA'	133.071.529,96
AVANZO AMMINISTRAZIONE 2013	4.878.832,01

DETERMINAZIONE DELL'AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE DEI RESIDUI

RESIDUI ATTIVI:

A) Fondo di Cassa	12.816.740,05	
B) Residui attivi al 01.01.2013	55.014.517,65	
SOMMA TOTALE RESIDUI ATTIVI AL 01.01.2013		67.831.257,70
C) Maggiori e nuovi accertamenti in conto dei residui predetti verificatisi durante l'esercizio in corso		543.835,09
D) Importo dei residui attivi riconosciuti in seguito insussistenti		- 1.190.369,40
D1) Importo dei residui dichiarati inesigibili		- 690.185,49
SOMMA CHE SI PRESUME DI ESIGERE		66.494.537,90

RESIDUI PASSIVI:

E) Deficit di cassa		-
F) Residui passivi al 01.01.2013	65.746.213,10	
SOMMA TOTALE RESIDUI PASSIVI AL 01.01.2013		65.746.213,10
G) Importo dei residui riconosciuti in seguito insussistenti		4.860.531,24
DIFFERENZA RISULTANTE IMPEGNATA PER RESIDUI PASSIVI		60.885.681,86

Differenza Attiva in conto della gestione dei residui		5.608.856,04
Avanzo di Amministrazione risultante dal Rendiconto di gestione 2012		2.085.044,60
Avanzo da gestione residui		3.523.811,44

DETERMINAZIONE DELL'AVANZO DERIVANTE DALLA GESTIONE DI COMPETENZA

Nuove e maggiori entrate, economie sulle previsioni del bilancio dell'esercizio in corso e altre variazioni che concorrono ad aumentare l'Avanzo di Amministrazione

A) Maggiori e nuove entrate in confronto agli stanziamenti attivi del bilancio	1.958.656,94
B) Minori spese in confronto agli stanziamenti passivi del bilancio	13.543.232,15
Totale delle variazioni in aumento dell'attivo e in diminuzione del passivo	15.501.889,09
C) Minori accertamenti nelle entrate in confronto alle previsioni attive	-14.515.681,42
Avanzo da gestione di competenza	986.207,67

RIEPILOGO COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Avanzo da gestione dei residui	3.523.811,44
Avanzo da gestione della competenza	986.207,67
Avanzo dagli esercizi precedenti non applicato	368.812,90
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2013	4.878.832,01

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE NEL TRIENNIO 2011/2013

	2011	2012	2013
Fondo di cassa al 01/01	3.001.625,18	3.758.800,13	12.816.740,05
Riscossioni	67.376.341,07	82.310.604,11	69.506.851,21
Pagamenti	-66.619.166,12	-73.252.664,19	-65.961.785,28
<hr/>			
Fondo di cassa al 31/12	3.758.800,13	12.816.740,05	16.361.805,98
Residui attivi	55.272.292,80	55.014.517,65	55.626.770,71
Residui passivi	-53.984.374,21	-65.746.213,10	-67.109.744,68
<hr/>			
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	5.046.718,72	2.085.044,60	4.878.832,01



LE MODALITA' DI FINANZIAMENTO DELLE SPESE

IL PAREGGIO ECONOMICO

La capacità di sviluppo di un ente è legata alla capacità di mantenere in equilibrio la spesa per la gestione dei servizi e la spesa per la restituzione del capitale di terzi, con le entrate proprie (I.M.U., TARES, addizionale IRPEF, COSAP, Imposta di Pubblicità, entrate da servizi pubblici comunali).

Qualora si avvia una spirale inversa attraverso cui si iniziano a utilizzare risorse normalmente destinate agli investimenti (ad esempio i proventi delle concessioni edilizie) per finanziare servizi, si innesca un processo in cui inevitabilmente la capacità dell'ente di svilupparsi con nuovi investimenti viene messa a repentaglio.

L'indicatore che misura il grado di copertura delle spese correnti e di rimborso prestiti con entrate proprie è il seguente:

$(\text{Entrate titoli I, II e III} / \text{spese titoli I e III}) \times 100 = (50.231.699,59 / 52.095.169,36) \times 100 = \mathbf{96,42}$
equilibrio finanziario corrente

L'indicatore è tanto migliore quanto più si avvicina o supera il 100%.

IL FINANZIAMENTO DELLE SPESE DI INVESTIMENTO

Nell'anno 2013 le spese in conto capitale impegnate ammontano a Euro 14.656.973,94 su una previsione complessiva di Euro 18.678.296,56 con una capacità di realizzazione dei lavori e delle opere pubbliche pari al 78,47%.

Detti investimenti sono stati finanziati con le seguenti risorse:

	IMPORTI	INCIDENZA %
Avanzo di Amministrazione	851.453,96	5,81
Oneri di Urbanizzazione	695.654,66	4,75
Mezzi di bilancio (entrate correnti destinate al finanziamento di spese di investimento)	101.484,59	0,69
Contributi e trasferimenti di capitale	12.280.562,19	83,79
Alienazioni patrimoniali (incluse area PEEP, cimiteri, ecc..)	604.898,54	4,13
Varie	2.920,00	0,02
Assunzione di mutui	120.000,00	0,82
TOTALE	14.656.973,94	100,00

La rispettiva incidenza sul totale dei finanziamenti mette in luce la politica di reperimento delle risorse per gli investimenti attuata dall'ente.

Le alienazioni patrimoniali rappresentano per l'ente una delle modalità di finanziamento la cui utilizzazione è più auspicabile per i nuovi investimenti, specialmente quando si sostituiscono alla assunzione di nuovi debiti.

Tanto più è elevata l'incidenza delle spese in conto capitale finanziate con alienazioni patrimoniali, tanto più è positiva la valutazione dell'indice relativo:

$(\text{Entrate titolo IV} - \text{categoria 1} - / \text{spese titolo II}) \times 100 = (607.818,54 / 14.656.973,94) \times 100 = \mathbf{4,15\%}$
investimenti finanziati con vendite patrimoniali

Altra possibilità di finanziamento delle spese in conto capitale è rappresentata dai trasferimenti da parte di altre pubbliche amministrazioni (Unione Europea, Stato, Regione, Provincia, altri enti).

Quanto maggiore è la loro quota, tanto maggiore è la capacità politica e di elaborazione dei progetti che consente di intercettare tali finanziamenti:

$(\text{Entrate titolo IV} - \text{categorie 2, 3 e 4} - / \text{spese titolo II}) \times 100 = (12.126.289,18 / 14.656.973,94) \times 100 = \mathbf{82,73\%}$
investimenti finanziati con contributi pubblici

Il ricorso all'indebitamento da parte degli enti locali è ammesso esclusivamente per la realizzazione degli investimenti. Ovviamente a questa tipologia di copertura finanziaria (mutui e prestiti obbligazionari) fanno seguito costi che hanno riflessi diretti sulle spese correnti (interessi passivi).

Anche dal grado di incidenza degli investimenti diretti finanziati tramite mutui e prestiti, in parallelo con le indicazioni raccolte dagli indicatori precedenti, emerge la capacità dell'ente di contenere il ricorso a sistemi di indebitamento con una valutazione tanto più positiva quanto più è contenuto il relativo indice:

$(\text{Entrate titolo V} - \text{categorie 3 e 4} - / \text{spese titolo II} - \text{interventi 1, 2, 3, 4, 5, 6, 8 e 9}) \times 100 = (120.000,00 / 12.930.362,71) \times 100 = \mathbf{0,93\% \text{ investimenti finanziati con prestiti}}$

Nell'esercizio 2013, è stato assunto un solo mutuo per il rifacimento del tetto della palestra di una scuola.

L'accensione di mutui e prestiti obbligazionari per il finanziamento delle spese di investimento genera oneri finanziari dovuti, negli anni, al rimborso degli interessi.

Questi oneri finanziari devono osservare per l'anno 2013 il limite del 6% delle entrate correnti desunte dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si vogliono assumere nuovi mutui

$(\text{Spesa titolo I} - \text{intervento 6} - / \text{Entrata titoli I, II, III Esercizio 2011}) \times 100 = (669.685,10 / 54.032.068,94) \times 100 = \mathbf{1,24\% \text{ peso degli interessi passivi}}$

La bassa incidenza degli interessi passivi sulle spese correnti rimane, però, l'indicazione migliore della capacità dell'ente di finanziare i propri investimenti senza creare passività onerose di carattere pluriennale:

$(\text{Spesa titolo I} - \text{intervento 6} - / \text{Spesa titolo I}) \times 100 = (669.685,10 / 49.246.987,83) \times 100 = \mathbf{1,36\% \text{ peso degli interessi passivi}}$

La consistenza totale dei debiti di finanziamento, inoltre, non deve essere superiore al 150% delle entrate correnti (parametro di deficitarietà di cui al D.M. 18.02.2013);

Tra le forme di finanziamento degli investimenti l'ente dispone dell'avanzo di amministrazione proveniente dagli esercizi precedenti e/o l'avanzo della gestione di parte corrente dato dal surplus di entrate correnti rispetto alle spese correnti.

Tanto maggiore è l'indice di riferimento, tanto maggiore è la capacità dell'ente di autofinanziarsi con risparmi di spesa e/o maggiori entrate correnti:

$(\text{Spesa titolo II} - \text{Entrata titolo IV e V} / \text{Spesa titolo II}) \times 100 = (-1.133.445,74 / 14.656.973,94) \times 100 = \mathbf{-7,73\% \text{ investimenti finanziati con avanzo}}$

Questo indicatore può assumere anche valori negativi, nel qual caso denota una situazione in cui l'ente destina parte delle risorse da destinare a investimenti per finanziare le spese correnti e/o disavanzi di amministrazione.

LE POLITICHE SULL'ENTRATA

L'AUTONOMIA FINANZIARIA

L'indice di autonomia finanziaria è uno degli indicatori finanziari tradizionali individuati dal D.P.R. n. 196/94 e allegato al conto del bilancio.

Esso fornisce un'informazione sulla percentuale delle risorse correnti che affluiscono nelle casse dell'ente per merito delle politiche tributarie e tariffarie intraprese, rapportate alle entrate ordinarie complessive di bilancio.

Tanto maggiore è il suo valore, tanto maggiore è la capacità dell'ente di essere finanziariamente autonomo sul lato delle entrate correnti attraverso il ricorso a tributi e/o tariffe:

$(\text{Entrata titoli I e III} / \text{Entrata titoli I, II e III}) \times 100 = (41.702.351,27 / 50.231.699,59) \times 100 = \mathbf{83,02\% \text{ autonomia finanziaria}}$

Si rileva con immediatezza quale è la quota di entrate proprie (autonomia finanziaria 83,02%) e per differenza in che misura tali risorse arrivano dall'esterno (dipendenza finanziaria 16,98%).

LE ENTRATE TRIBUTARIE

Il primo aspetto da conoscere nel momento in cui si analizzano le politiche tributarie dell'ente è quello dell'autonomia tributaria, cioè dell'incidenza delle entrate tributarie sull'insieme delle entrate correnti. Non è di poco conto sapere in che misura le entrate proprie dipendono dalla capacità impositiva dell'ente.

$(\text{Entrata titolo I} / \text{Entrata titoli I, II e III}) \times 100 = (30.967.468,76 / 50.231.699,59) \times 100 = \mathbf{61,65\%}$
autonomia tributaria

La principale componente di entrata corrente propria è rappresentata dall'Imposta Municipale Unica (I.M.U.).

L'incidenza dell'I.M.U. sulle entrate proprie consente di definire quali sono le politiche adottate dall'ente in materia di reperimento delle risorse proprie:

$(\text{I.M.U.} - \text{risorsa di entrata del titolo I e categoria 1} / \text{Entrata titoli I e III}) \times 100 = (10.374.155,80 / 41.702.351,27) \times 100 = \mathbf{24,88\%}$ **incidenza dell'I.M.U.**

Il secondo tributo comunale in ordine di grandezza è rappresentato dalla Tassa Per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani (TARES) il cui gettito deve tendere alla copertura integrale dei costi di gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.

Il grado di copertura del servizio è significativo per comprendere la capacità del servizio stesso di autofinanziarsi senza ricorrere, così, ad altre tipologie di entrata che per loro natura non si coniugano con la specifica funzione a cui si riferiscono le spese correlate.

Il grado di copertura del servizio nell'anno 2013 è stato il seguente:

$(\text{TARES} - \text{risorse di entrata} / \text{Costi del servizio R.S.U.}) \times 100 = (8.180.338,47 / 7.700.428,41) \times 100 = \mathbf{106,23\%}$ **grado di copertura del servizio nettezza urbana**

Per definire compiutamente le politiche adottate in materia tributaria occorre rilevare il gettito pro-capite per abitante correlando il gettito complessivo del/dei tributo/i con la popolazione al 31 dicembre dell'anno di riferimento:

$(\text{I.M.U.} - \text{risorsa di entrata del titolo I e categoria 1} / \text{popolazione al 31/12}) = (10.374.155,80 / 55.946) = \mathbf{185,43 \text{ Euro}}$ **I.M.U. pro-capite**

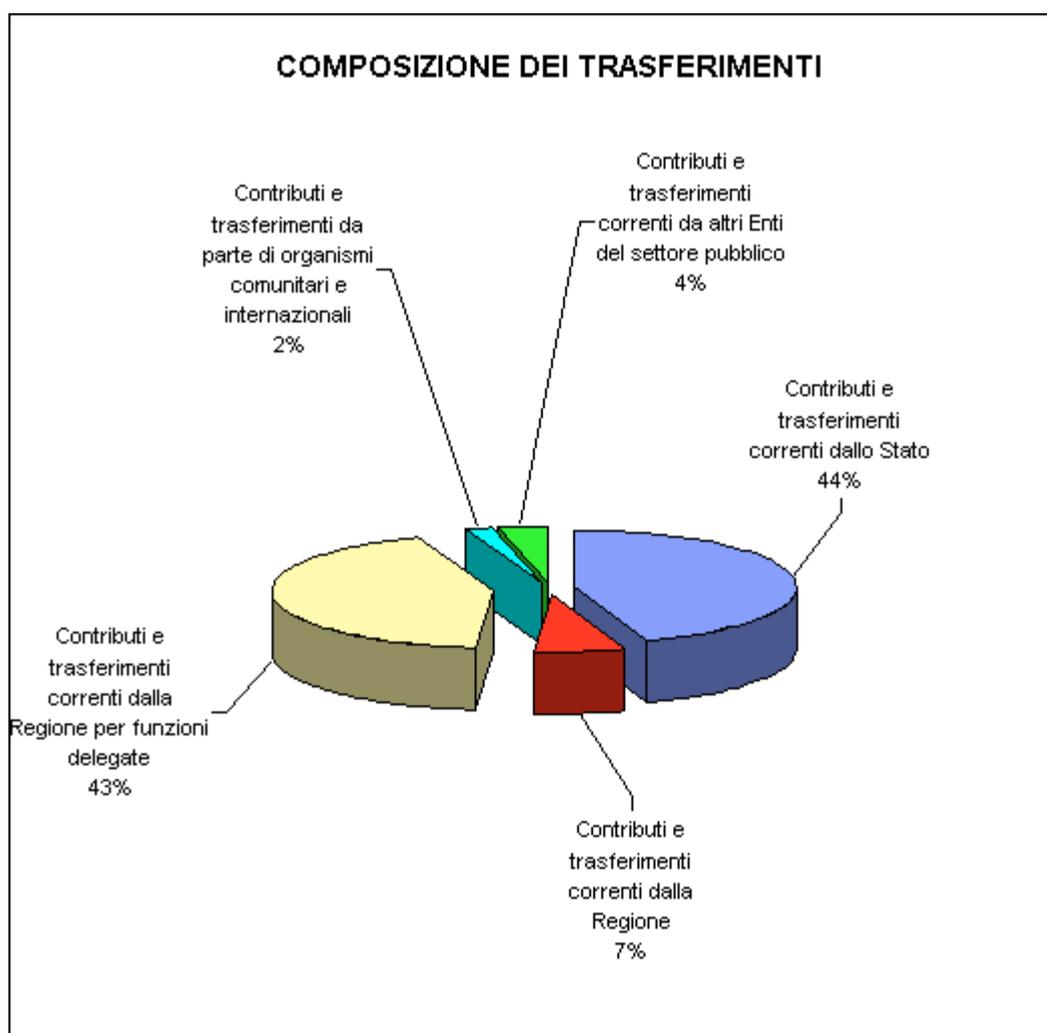
$(\text{TARSU} - \text{risorsa di entrata del titolo I e categoria 2} / \text{popolazione al 31/12}) = (8.180.338,47 / 55.946) = \mathbf{146,22 \text{ Euro}}$ **TARES pro-capite**

La pressione fiscale complessiva viene così misurata:

$(\text{Entrata titolo I} / \text{popolazione al 31/12}) = (30.967.468,76 / 55.946) = \mathbf{553,52 \text{ Euro}}$ **pressione fiscale pro-capite**

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI

CATEGORIA	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2013	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2012	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2011
1 [^]	Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	2.371.494,42	3.810.089,20	160,66	157,41	100,53
2 [^]	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	934.947,52	566.875,86	60,63	101,08	57,88
3 [^]	Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione per funzioni delegate	3.684.334,11	3.683.805,01	99,99	99,84	99,34
4 [^]	Contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali	156.040,50	156.040,50	100,00	100,54	100,00
5 [^]	Contributi e trasferimenti correnti da altri Enti del settore pubblico	389.842,68	312.537,75	80,17	43,67	70,20
TOTALE		<u>7.536.659,23</u>	<u>8.529.348,32</u>	113,17	101,10	88,54



LE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

La capacità di essere finanziariamente autonomi passa anche attraverso l'utilizzo della leva rappresentata dalle entrate extratributarie provenienti dalla erogazione di servizi pubblici.

L'ammontare del loro gettito dipende dai seguenti fattori:

- a. dalla presenza di una gamma più o meno ampia di servizi a domanda individuale o di servizi a carattere produttivo;
- b. dai livelli tariffari e dai prezzi praticati;
- c. dalla domanda.

Gli elementi che influiscono sull'ammontare complessivo dei proventi da servizi pubblici riguardano in parte fattori non controllabili dall'amministrazione (es. il territorio) e in parte fattori governabili (es. le tariffe).

Pertanto nell'interpretazione del livello di autonomia tariffaria raggiunto, devono essere tenuti in debita considerazione i fattori che fra questi incidono maggiormente:

$(\text{Entrata titolo III} / \text{Entrata titoli I, II e III}) \times 100 = (10.734.882,51 / 50.231.699,59) \times 100 = \mathbf{21,37\%}$
autonomia tariffaria

Detto indice rappresenta l'entità delle entrate dipendenti dal corrispettivo dei servizi prestati e dai proventi del patrimonio disponibile. E' interessante osservare che: **INDICE DI AUTONOMIA IMPOSITIVA + INDICE DI AUTONOMIA TARIFFARIA = INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA.**

La verifica degli indicatori mette in luce la dinamica delle entrate correnti degli ultimi anni:

(valori in percentuale)

INDICI	2013	2012	2011	2010	2009	2008
Autonomia finanziaria	83,02	91,02	88,61	64,29	64,97	66,65
Autonomia impositiva (o tributaria)	61,65	68,58	66,22	43,62	43,62	45,58
Autonomia tariffaria	21,37	22,44	22,39	20,67	21,35	21,07

Incidenza dei proventi da servizi pubblici sulle entrate proprie:

$(\text{Entrata titolo III} - \text{categoria 1} - / \text{Entrata titoli I e III}) \times 100 = (4.655.945,99 / 41.702.351,27) \times 100 = \mathbf{11,16\%}$
tariffe servizi pubblici

Simile all'indicatore precedente è l'incidenza dei proventi dei beni dell'ente sulle entrate proprie che misura quante entrate proprie derivano dallo sfruttamento economico del patrimonio:

$(\text{Entrata titolo III} - \text{categoria 2} - / \text{Entrata titoli I e III}) \times 100 = (3.222.394,18 / 41.702.351,27) \times 100 = \mathbf{7,73\%}$
proventi patrimoniali

LA GESTIONE DELL'ENTRATA

LA COMPOSIZIONE DELLE ENTRATE

Nelle pagine seguenti vengono analizzate le entrate di competenza per titoli e nell'ambito di questi per categorie.

Gli accertamenti di competenza così si riassumono:

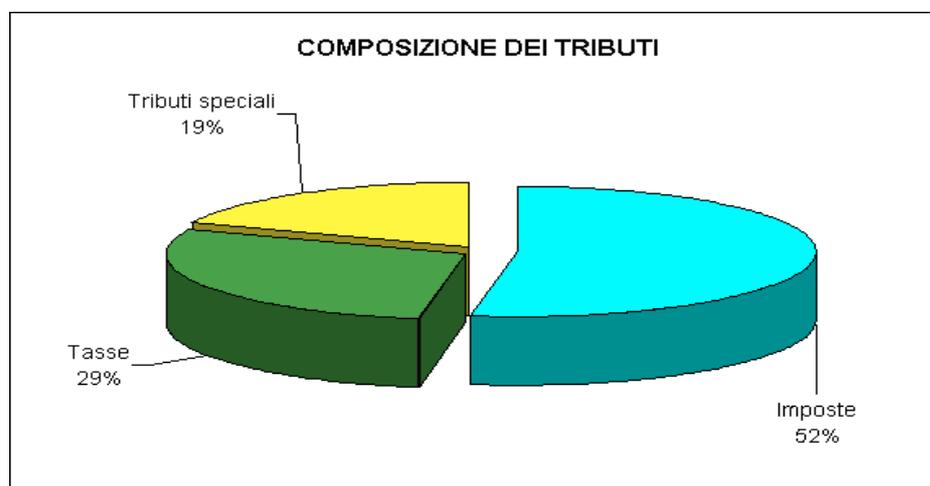
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	50.231.699,59
ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALI		15.670.419,68
ACCENSIONI DI PRESTITI		120.000,00
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	15.790.419,68
ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO TERZI		5.433.704,80
	TOTALE COMPLESSIVO DELL'ENTRATA	71.455.824,07

Le entrate da servizi per conto terzi (Titolo VI) sono costituite da crediti che al tempo stesso costituiscono un debito e sono ordinate esclusivamente in capitoli. A questo proposito si richiama l'articolo 168 del D.Lgs. 267/2000 che prevede, per queste poste, l'equivalenza tra le previsioni e gli accertamenti di entrata con le previsioni e gli impegni di spesa.

I prospetti successivi riportano le previsioni definitive e gli accertamenti per ogni singola categoria indicando la "percentuale di realizzazione" che viene posta a confronto con i due esercizi finanziari precedenti. Dai grafici si rileva invece l'incidenza degli accertamenti 2013 di ogni tipologia di entrata sul totale del titolo.

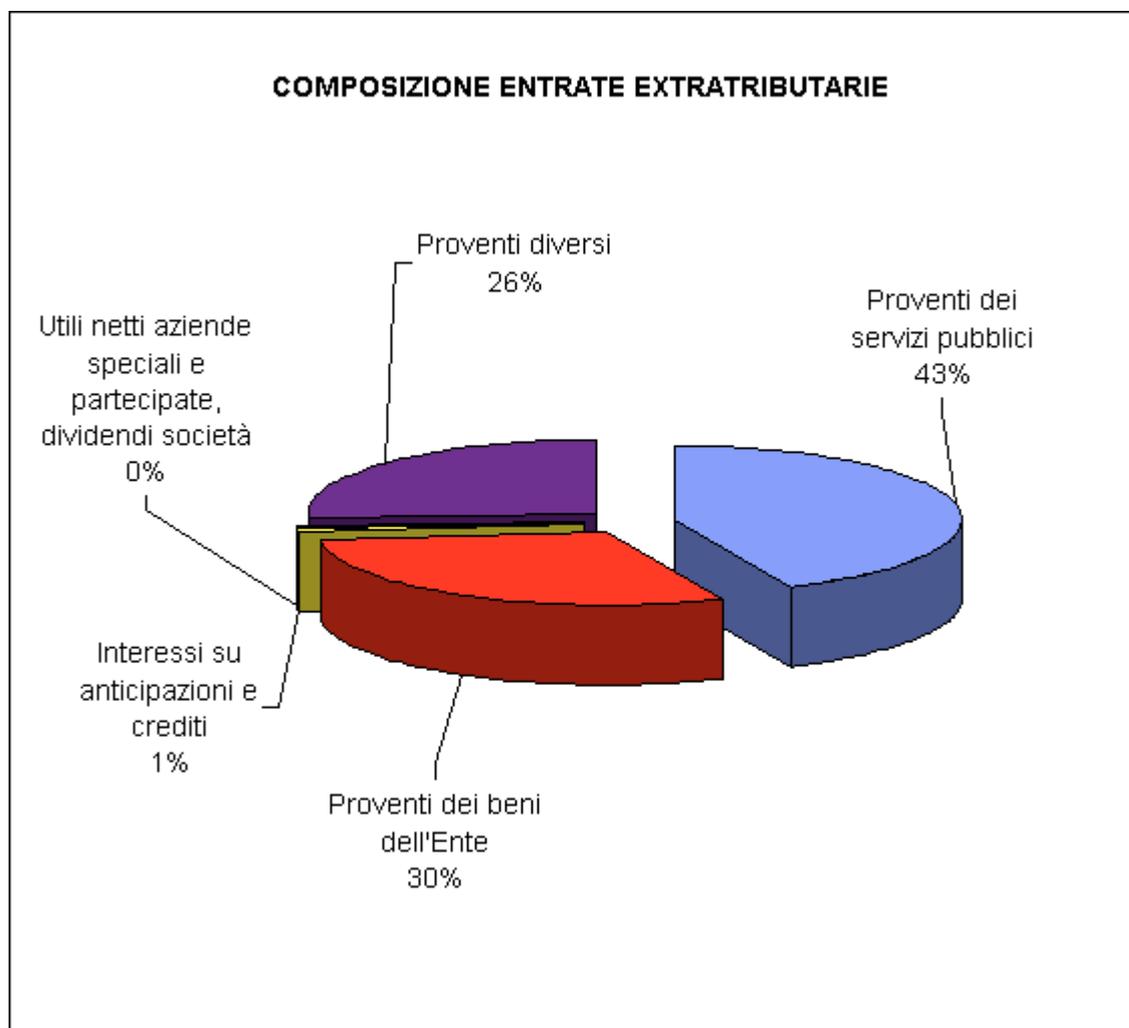
ENTRATE TRIBUTARIE

CATEGORIA	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2013	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2012	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI 2011
1^	Imposte	22.665.082,68	16.274.775,63	71,81	100,98	101,04
2^	Tasse	8.856.205,95	8.862.657,30	100,07	99,34	98,92
3^	Tributi speciali	5.822.186,55	5.830.035,83	100,13	99,93	101,04
TOTALE		37.343.475,18	30.967.468,76	82,93	100,31	100,49



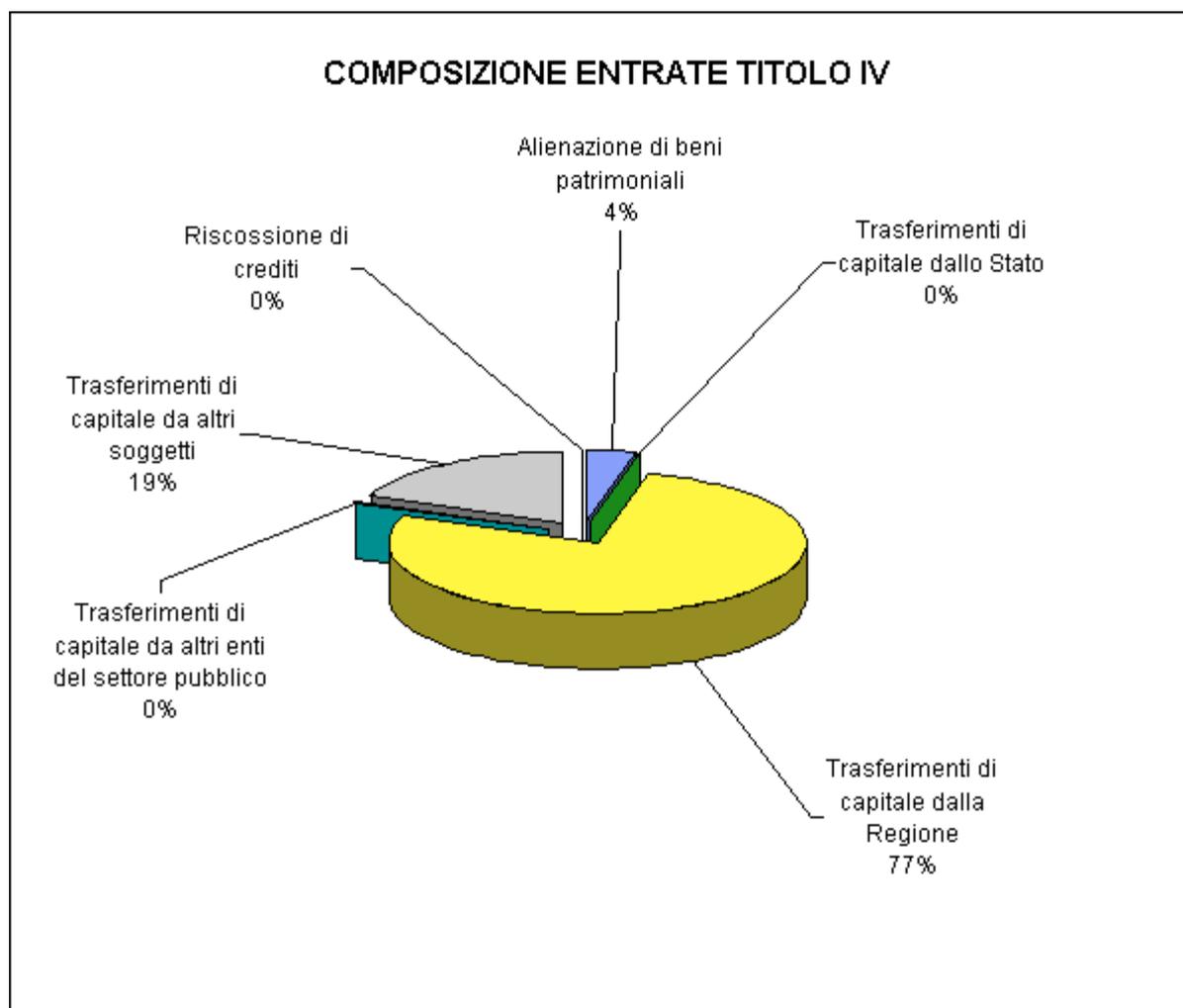
ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

CATE- GORIA	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCR- TAMENTI	% DI REALIZ- ZAZIONE PREVISIONI	% DI REALIZ- ZAZIONE PREVISIONI	% DI REALIZ- ZAZIONE PREVISIONI
				2013	2012	2011
1^	Proventi dei servizi pubblici	4.755.500,00	4.655.945,99	97,91	94,49	101,32
2^	Proventi dei beni dell'Ente	3.299.109,96	3.222.394,18	97,67	100,96	103,08
3^	Interessi su anticipazioni e crediti	132.140,00	88.755,08	67,17	106,17	123,33
4^	Utili netti aziende speciali e partecipate, dividendi società	-	1.800,00	-	15626,57	0,00
5^	Proventi diversi	3.253.281,17	2.765.987,26	85,02	93,76	98,59
T O T A L E		<u>11.440.031,13</u>	<u>10.734.882,51</u>	93,84	98,48	101,28



**ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI, TRASFERIMENTI
DI CAPITALI E RISCOSSIONE DI CREDITI**

CATE- GORIA	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCERTAMENTI	% DI REALIZ- ZAZIONE PREVISIONI	% DI REALIZ- ZAZIONE PREVISIONI	% DI REALIZ- ZAZIONE PREVISIONI
				2013	2012	2011
1^	Alienazione di beni patrimoniali	3.074.041,25	607.818,54	19,77	17,85	18,37
2^	Trasferimenti di capitale dallo Stato	-	-	-	-	100,00
3^	Trasferimenti di capitale dalla Regione	12.227.651,00	12.114.915,18	99,08	62,24	39,66
4^	Trasferimenti di capitale da altri enti del settore pubblico	11.374,00	11.374,00	100,00	104,94	73,00
5^	Trasferimenti di capitale da altri soggetti	4.092.291,76	2.936.311,96	71,75	99,18	80,87
6^	Riscossione di crediti	-	-	-	-	-
T O T A L E		19.405.358,01	15.670.419,68	80,75	73,26	52,61



ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI

CATE- GORIA	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	ACCR- TAMENTI	% DI REALIZ- ZAZIONE PRE- VISIONI 2013	% DI REALIZ- ZAZIONE PREVISIONI 2012	% DI REALIZ- ZAZIONE PREVISIONI 2011
1 [^]	Anticipazioni di cassa	-	-	-	0,00	0,00
3 [^]	Assunzione di mu- tui e prestiti	420.000,00	120.000,00	28,57	95,70	0,00
T O T A L E		420.000,00	120.000,00	28,57	36,03	0,00

LA GESTIONE DEI TRIBUTI

La velocità di riscossione delle entrate può essere un fattore determinante per la gestione dei flussi di cassa dell'ente, in particolare per quanto concerne l'I.M.U. e la TARES dal momento in cui questi due tributi costituiscono la parte più consistente delle entrate proprie e in particolare di quelle tributarie:

(Riscossioni I.M.U. di competenza – risorsa di entrata del titolo I e categoria 1 / Accertamento I.M.U. – risorsa di entrata del titolo I e categoria 1) X 100 = (10.162.209,05 / 10.374.155,8) X 100 = **97,96%** **velocità di riscossione I.M.U.**

(Riscossioni TARES di competenza – risorsa di entrata del titolo I e categoria 2 / Accertamento TARES – risorsa di entrata del titolo I e categoria 2) X 100 = (6.026.400,24 / 8.456.217,26) X 100 = **71,27%** **velocità di riscossione TARES**

LA GESTIONE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Le categorie principali di entrate extratributarie sono i proventi dei servizi pubblici e i proventi dei beni dell'ente. Quanto più l'amministrazione fa ricorso a tali entrate per il finanziamento del proprio bilancio tanto maggiore è la rilevanza delle modalità di gestione di dette entrate e in particolare della loro velocità di riscossione:

(Riscossioni di competenza proventi dei servizi pubblici – Entrata titolo III - categoria 1 / Accertamento proventi dei servizi pubblici – Entrata titolo III - categoria 1) X 100 = (3.704.848,64 / 4.655.945,99) X 100 = **79,57%** **velocità di riscossione proventi dei servizi pubblici**

(Riscossioni di competenza proventi dei beni dell'ente – Entrata titolo III - categoria 2 / Accertamento proventi dei beni dell'ente – Entrata titolo III - categoria 2) X 100 = (2.534.435,12 / 3.222.394,18) X 100 = **78,65%** **velocità di riscossione proventi dei beni dell'ente**

L'ALLOCAZIONE DELLE RISORSE

LA COMPOSIZIONE DELLA SPESA

Le spese del Comune sono costituite da spese correnti, spese in conto capitale, spese per rimborso di prestiti e spese per servizi conto terzi. La quantità di risorse spendibili è correlata al complesso delle entrate che si prevede di accertare nell'esercizio. Il Comune deve quindi utilizzare al meglio la propria capacità di spesa mantenendo un costante equilibrio di bilancio.

L'articolo 183 del D.Lgs. 267/2000 regola l'impegno considerandolo la prima fase del procedimento di spesa, con la quale, a seguito di obbligazione giuridicamente perfezionata è determinata la somma da pagare, il creditore e la ragione del debito e viene costituito il vincolo sulle previsioni di bilancio.

A questa regola generale sfuggono le spese correnti con vincolo di destinazione e le spese per investimento in quanto le stesse si considerano impegnate in corrispondenza e per l'ammontare delle entrate accertate.

Le spese impegnate nell'esercizio 2013 sono così suddivise:

SPESE CORRENTI	49.246.987,83
SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI	2.848.181,53
TOTALE SPESE CORRENTI DI GESTIONE	52.095.169,36
SPESE PER INVESTIMENTI	14.656.973,94
SPESE PER SERVIZI CONTO TERZI	5.433.704,80
TOTALE COMPLESSIVO DELLA SPESA	72.185.848,10

Questo riepilogo per titoli dà indicazioni sulla ripartizione della spesa complessiva e sulla propensione dell'ente a utilizzare risorse da destinare al consumo piuttosto che a investimenti pluriennali.

I paragrafi successivi si propongono invece di evidenziare la composizione delle spese sia per destinazione che per natura in quanto all'interno dei titoli abbiamo una ulteriore disaggregazione in funzioni (compiti espletati dall'ente, destinazione per centro di spesa) e per interventi (fattori produttivi).

LA RIGIDITA' DELLA SPESA CORRENTE

Le spese correnti sono collocate al Titolo I del bilancio e rappresentano, unitamente alle spese per il rimborso di prestiti, i "costi" della gestione corrente.

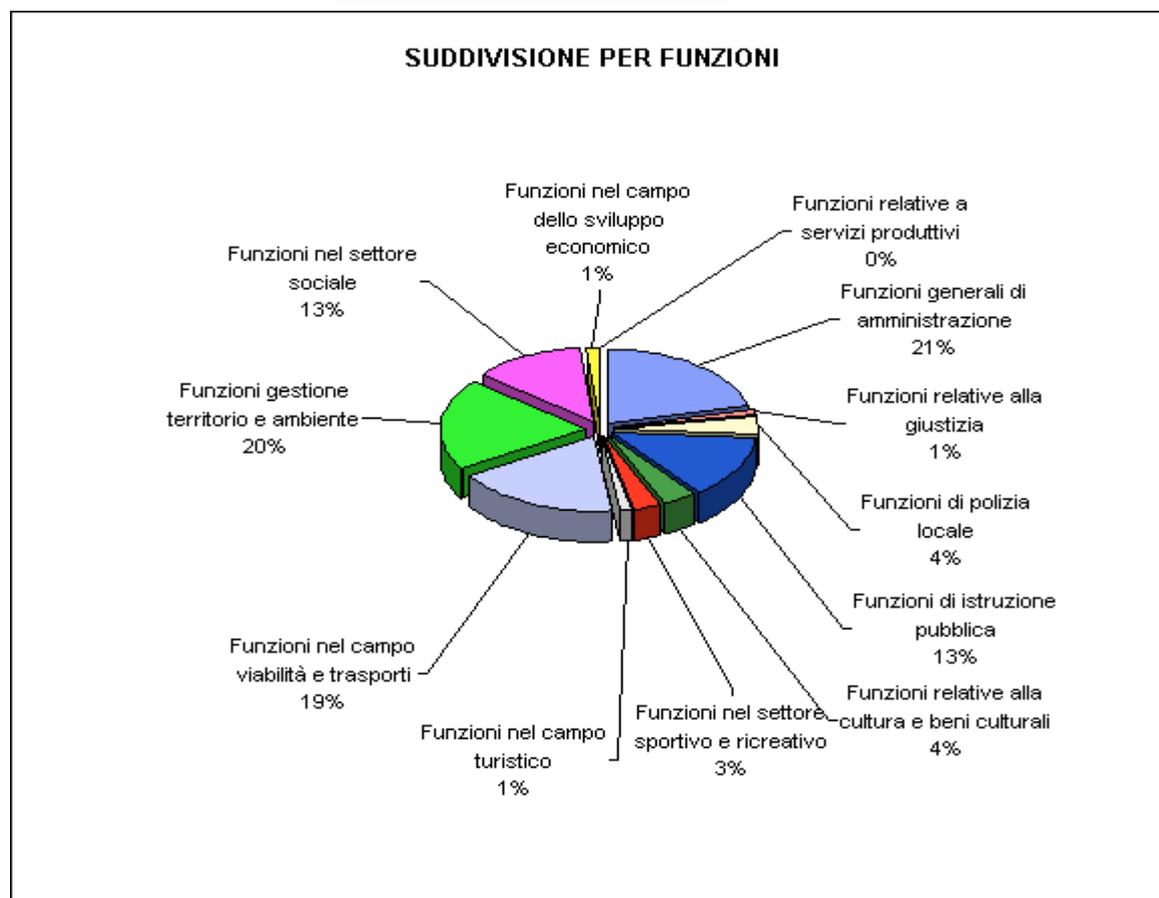
Nel prospetto seguente è presentata un'analisi delle spese correnti per funzioni, ossia le spese sono raggruppate secondo la loro destinazione.

Per ogni funzione sono indicate le previsioni definitive e gli impegni correlati con la percentuale di realizzazione raffrontata con i 2 anni precedenti.

L'esposizione dei dati permette di esaminare l'assegnazione delle risorse di bilancio alle diverse "branche" in cui si svolge l'attività dell'ente.

ANALISI PER FUNZIONI

FUNZIONI	DESCRIZIONE	DEFINITIVE	IMPEGNI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI
				2013	2012	2011
1	Funzioni generali di amministrazione	15.737.526,11	10.451.460,91	66,41	92,85	95,48
2	Funzioni relative alla giustizia	443.826,87	433.308,62	97,63	92,56	93,46
3	Funzioni di polizia locale	2.060.994,14	2.028.646,29	98,43	97,94	98,42
4	Funzioni di istruzione pubblica	6.712.296,22	6.628.170,05	98,75	98,96	93,48
5	Funzioni relative alla cultura e beni culturali	2.049.311,80	1.994.347,47	97,32	95,93	95,48
6	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	1.509.722,32	1.495.752,70	99,07	99,55	98,96
7	Funzioni nel campo turistico	589.823,52	583.871,26	98,99	98,38	95,26
8	Funzioni nel campo viabilità e trasporti	9.158.781,78	9.131.081,71	99,70	99,59	99,44
9	Funzioni gestione territorio e ambiente	10.789.177,89	9.691.932,69	89,83	98,41	96,39
10	Funzioni nel settore sociale	6.649.096,97	6.188.026,78	93,07	97,23	98,82
11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	634.719,53	620.389,35	97,74	93,93	97,42
12	Funzioni relative a servizi produttivi	-	-	0,00	0,00	0,00
TOTALE		56.335.277,15	49.246.987,83	87,42	97,04	96,74



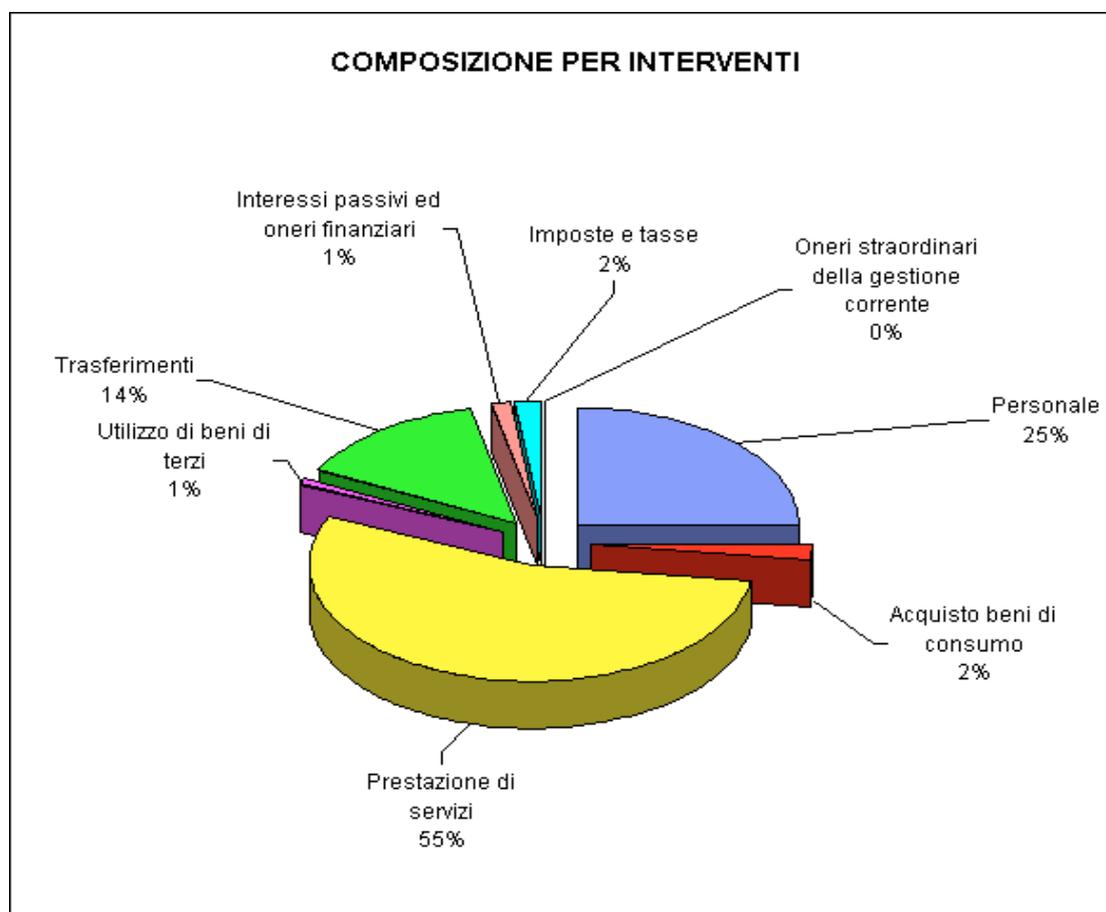
Le spese correnti sono inoltre classificate per “intervento” ossia secondo la natura delle risorse impiegate.

Nella tabella successiva sono riportati gli impegni di spesa corrente suddivisi per fattore produttivo e il dato percentuale esprime l'incidenza di ogni tipologia di spesa sul totale degli impegni relativi all'esercizio 2013.

E' altresì possibile una comparazione con i due esercizi finanziari precedenti.

ANALISI PER INTERVENTO

INTERVENTO	DESCRIZIONE	IMPEGNI	% DI COMPOSIZIONE DELLA SPESA	% DI COMPOSIZIONE DELLA SPESA	% DI COMPOSIZIONE DELLA SPESA
			2013	2012	2011
01	Personale	12.278.024,57	24,93	25,32	25,24
02	Acquisto beni di consumo	1.145.428,74	2,33	2,70	2,80
03	Prestazione di servizi	26.830.818,16	54,48	54,38	55,38
04	Utilizzo di beni di terzi	372.653,93	0,76	0,80	0,72
05	Trasferimenti	7.035.423,71	14,29	12,85	12,37
06	Interessi passivi ed oneri finanziari	669.685,10	1,36	1,49	1,69
07	Imposte e tasse	879.025,42	1,78	1,87	1,79
08	Oneri straordinari della gestione corrente	35.928,20	0,07	0,59	0,00
09	Ammortamenti di esercizio	-	0,00	0,00	0,00
10	Fondo svalutazione crediti	-	0,00	0,00	0,00
11	Fondo di riserva	-	0,00	0,00	0,00
TOTALE		49.246.987,83	100,00	100,00	100,00



Nell'ambito della spesa corrente, la spesa di personale unitamente alla spesa per il rimborso di prestiti rappresentano la cosiddetta "spesa rigida" ovvero la spesa imm modificabile nel breve-medio termine.

Ai fini degli equilibri di bilancio la "spesa rigida" rappresenta un importante fattore critico e difatti il legislatore ripone su di essa l'attenzione sia come indicatore obbligatorio da allegare al rendiconto della gestione sia come uno dei parametri di "deficitarietà" strutturale degli enti locali:

$(\text{Spesa titolo I} - \text{intervento 1 e intervento 06} + \text{Spesa titolo III} / \text{Entrata titoli I, II e III}) \times 100 = (15.795.891,20 / 50.231.699,59) \times 100 = \mathbf{31,45\%}$ **rigidità della spesa corrente**

$(\text{Spesa titolo I} - \text{intervento 1 e intervento 06} + \text{Spesa titolo III} / \text{Spesa titolo I} + \text{Spesa titolo III}) \times 100 = (15.795.891,20 / 52.095.169,36) \times 100 = \mathbf{30,32\%}$ **incidenza della "spesa rigida" sulla spesa corrente**

La contrazione dei mutui con onere a carico dell'ente impegna gli esercizi successivi in quanto comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla data di estinzione del prestito, il pagamento delle quote annue di interessi e il rimborso del capitale.

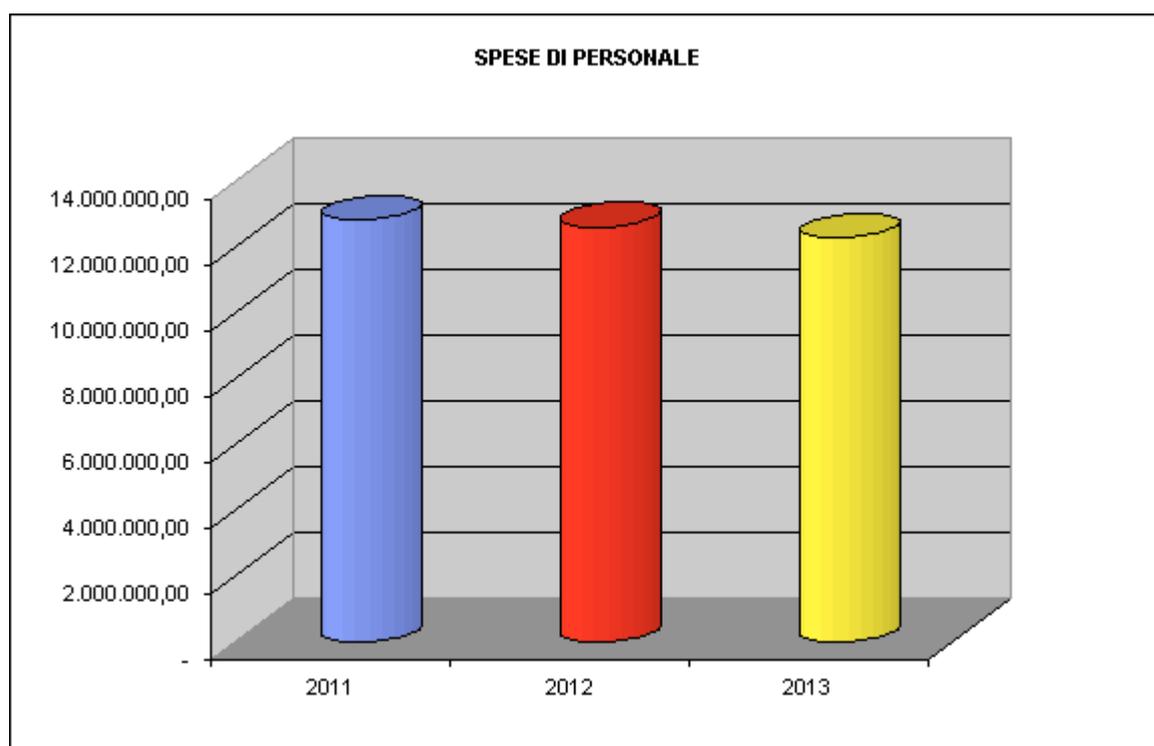
Mentre la quota interessi viene riportata tra le spese correnti (Titolo I), la corrispondente quota capitale viene contabilizzata nel rimborso di prestiti. Infatti l'equilibrio economico del bilancio di parte corrente si calcola raffrontando i primi tre titoli delle entrate e la somma del Titolo I e III della spesa.

Nell'esercizio finanziario 2013 sono state sostenute spese di rimborso prestiti per un importo di € 2.848.181,53.

Nei prospetti seguenti si evidenzia l'andamento della spesa per il personale e per il rimborso dei prestiti negli ultimi 3 anni, unitamente al numero di dipendenti anche in rapporto alla popolazione residente, il costo medio per dipendente e l'indebitamento totale dell'ente.

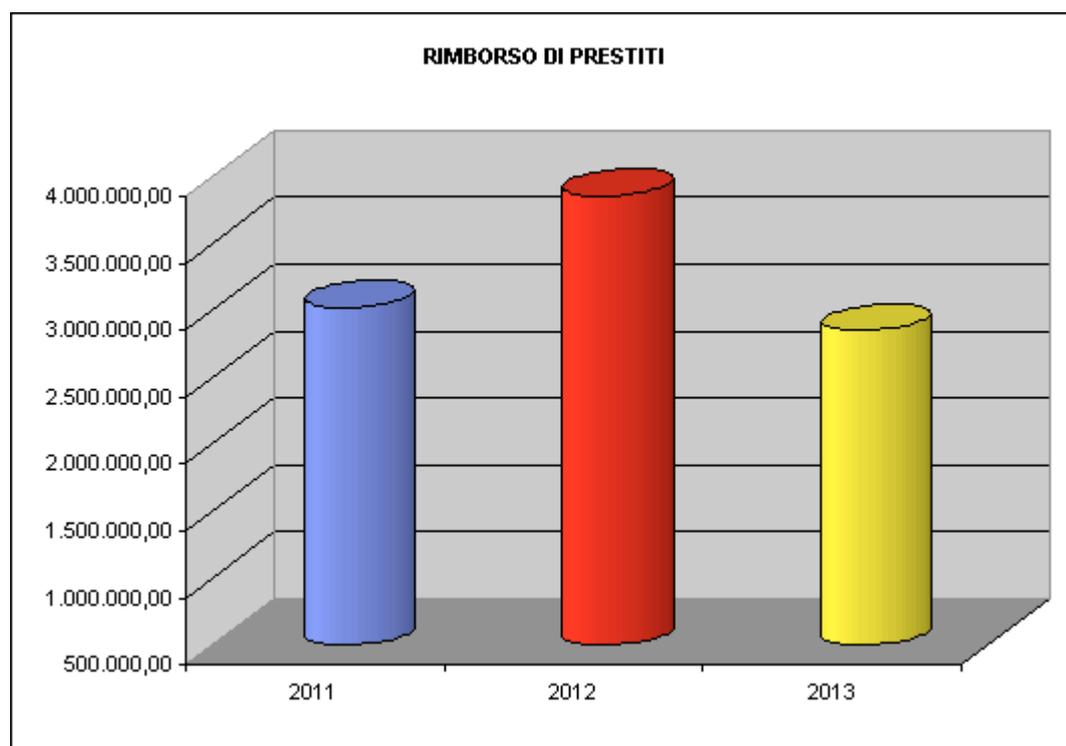
ANALISI SPESA DI PERSONALE

ANNO	IMPEGNI	NUMERO DEI DIPENDENTI	COSTO MEDIO PER DIPENDENTE	POPOLAZIONE	RAPPORTO DIPENDENTI/POPOLAZIONE
2011	12.815.064,71	366	35.014	56.019	0,0065
2012	12.594.350,13	354	35.577	56.176	0,0063
2013	12.278.024,57	350	35.080	55.946	0,0063



ANALISI SPESE PER RIMBORSO DI PRESTITI

ANNO	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% DI REALIZZAZIONE
2011	3.021.885,81	3.021.472,48	99,99
2012	3.853.353,97	3.853.194,25	100,00
2013	2.848.181,54	2.848.181,53	100,00



L'incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti misura quanta parte delle entrate correnti va a finanziare quella porzione di spese correnti difficilmente modificabili nel breve-medio termine:

$(\text{Spesa titolo I} - \text{intervento 1} / \text{Entrata titoli I, II e III}) \times 100 = (12.278.024,57 / 50.231.699,59) \times 100 = \mathbf{24,44\%}$ **incidenza delle spese di personale sulle entrate correnti**

Il rimborso dei prestiti deve essere inteso non solo come restituzione delle "quote capitali" ma, altresì, come pagamento delle "quote interessi passivi".

Tali spese sono difatti dovute in relazione ai mutui e prestiti pregressi e, come nel caso delle spese per il personale, sono diretta conseguenza di scelte fatte nel passato i cui effetti futuri possono essere modificati solo per mezzo di decisioni di carattere strategico.

$(\text{Spesa titolo I} - \text{intervento 6} + \text{Spesa titolo III} / \text{Entrata titoli I, II e III}) \times 100 = (3.517.866,63 / 50.231.699,59) \times 100 = \mathbf{7,00\%}$ **incidenza delle spese di rimborso prestiti sulle entrate correnti**

Infine, l'ammontare delle spese relative alle funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo rapportato alle spese correnti complessive, fornisce un'informazione molto sintetica relativamente all'importanza che hanno le spese correnti per servizi "interni" rispetto a quelle per la produzione di servizi "finali":

$(\text{Spesa titolo I} - \text{funzione 1} / \text{Spesa titolo I}) \times 100 = (10.451.460,91 / 49.246.987,83) \times 100 = \mathbf{21,22\%}$ **peso delle spese per funzioni generali sul totale della spesa corrente**

LA CONSISTENZA DELLA SPESA IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale sono collocate al Titolo II del bilancio e rappresentano gli investimenti che il Comune è riuscito ad attivare nel corso dell'esercizio.

Appartengono a questa categoria gli interventi per la realizzazione di opere, l'acquisto di beni immobili, mobili e attrezzature, i trasferimenti di capitale, gli espropri e servitù onerose, gli incarichi professionali e le partecipazioni azionarie e tutte quelle spese che hanno riflessi economici sul patrimonio comunale.

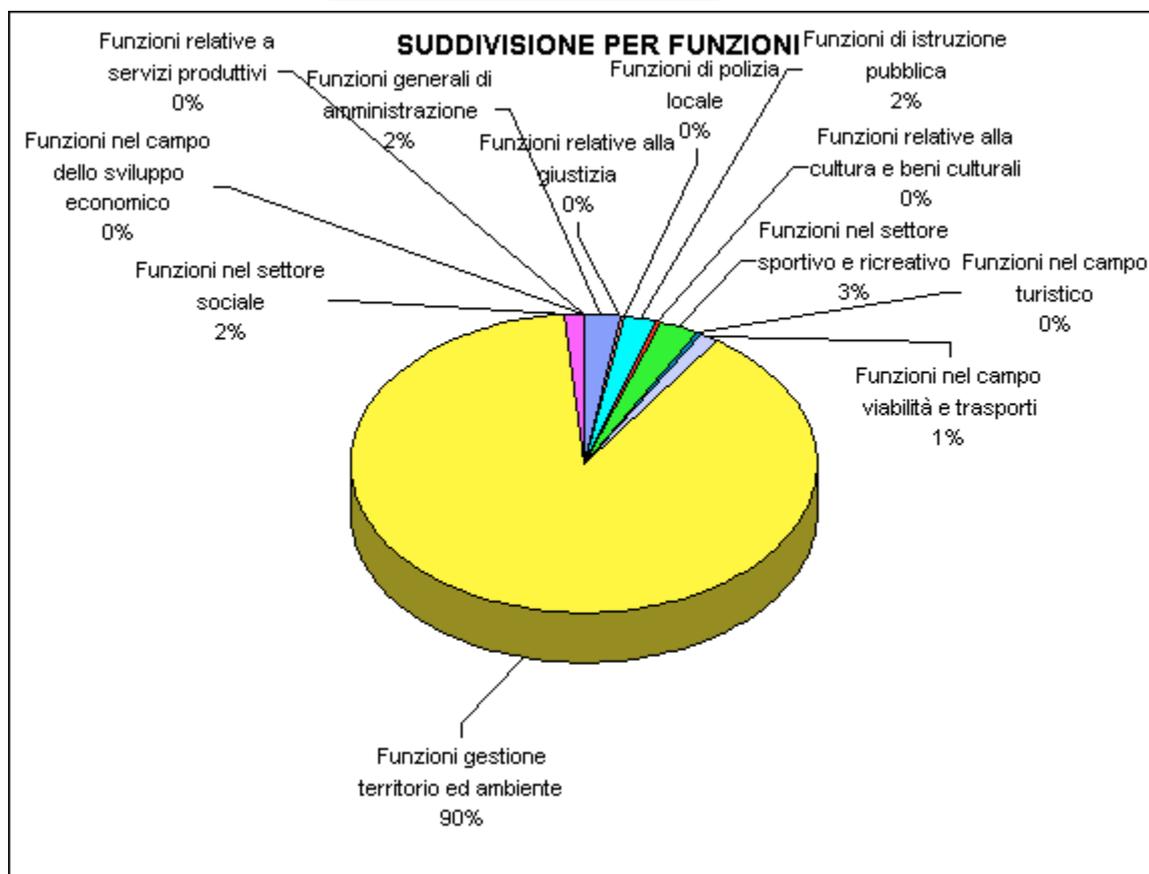
Le spese per investimento mantengono lo stesso sistema di aggregazione delle spese correnti in quanto vengono ripartite in funzioni.

Il prospetto e il grafico che seguono evidenziano in quali settori di attività e in che misura sono stati attuati gli interventi in conto capitale.

Oltre ai dati aggregati per funzioni viene di seguito riportata l'analisi dettagliata degli investimenti effettuati nel corso del 2013.

SPESA PER INVESTIMENTI

FUNZIONI	DESCRIZIONE	PREVISIONI DEFINITIVE	IMPEGNI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI	% DI REALIZZAZIONE PREVISIONI
				2013	2012	2011
1	Funzioni generali di amministrazione	854.669,56	347.589,56	40,67	31,04	60,44
2	Funzioni relative alla giustizia	350.500,00	50.500,00	14,41	100,00	100,00
3	Funzioni di polizia locale	10.200,00	10.200,00	100,00	100,00	99,37
4	Funzioni di istruzione pubblica	483.402,00	326.934,74	67,63	50,88	31,45
5	Funzioni relative alla cultura e beni culturali	49.073,50	49.073,50	100,00	100,00	75,22
6	Funzioni nel settore sportivo e ricreativo	455.100,00	393.689,40	86,51	98,11	80,77
7	Funzioni nel campo turistico	47.900,00	47.900,00	100,00	0,00	0,00
8	Funzioni nel campo viabilità e trasporti	1.432.726,50	214.887,59	15,00	80,94	62,70
9	Funzioni gestione territorio ed ambiente	14.299.787,00	12.995.217,07	90,88	52,92	76,06
10	Funzioni nel settore sociale	694.938,00	220.982,08	31,80	38,04	44,59
11	Funzioni nel campo dello sviluppo economico	-	-	0,00	0,00	0,00
12	Funzioni relative a servizi produttivi	-	-	0,00	0,00	0,00
TOTALE		18.678.296,56	14.656.973,94	78,47	75,19	60,49



ELENCO DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2013

PROG. R.	CLASSIFICAZIONE BILANCIO	FUNZIONE	DESCRIZIONE CAPITOLO	CDC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	OPERE DI URBANIZZ.	ALIENAZ. PATRIMON.	VARE	PROVENTI CIMITERALI	TRASFERIMENTI	MUTUI	IMPEGNATO
1	2010405	generali di amministrazione	SERVIZIO TRIBUTI - ATTREZZATURE INFORMATICHE E SOFTWARE	01401	-	3.000,00		3.000,00							3.000,00
2	2010501	generali di amministrazione	MANUTENZIONE STRAORDINARIA FABBRICATI - UFFICIO PATRIMONIO	01501	160.000,00	160.000,00	160.000,00								160.000,00
3	2010501	generali di amministrazione	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE DEI LOCALI ADIBITI A SEDE AVIS (Sino al 2013 - Ved. Cap.681/E)	01501	1.923,80	1.923,80		1.923,80							1.923,80
4	2010501	generali di amministrazione	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLA ELEMENTARE DI TORRE FRATI ADIBITI A SEDE SOCIETA' IL GINEPRO (sino al 2023 - vedi cap. 681/E)	01501	14.460,79	14.460,79		14.460,79							14.460,79
5	2010501	generali di amministrazione	SOSTITUZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI TERMICI - UFFICIO PATRIMONIO	01501	40.000,00	34.900,00	34.900,00								34.900,00
6	2010505	generali di amministrazione	REIMPIEGO PROVENTI ALIENAZIONE MOBILI E MATERIALI FUORI USO	01501	10.000,00	10.000,00					2.920,00				2.920,00
7	2010501	generali di amministrazione	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA A SCOMPUTO AFFETTI (Ved. Cap. 750002 Entrata)	01503	4.000,00	4.000,00		4.000,00							4.000,00
8	2010501	generali di amministrazione	SPESE DI MANUTENZIONE CONDOMINIALE STRAORDINARIA: EREDITA' GALIMBERTI-	01505	5.000,00	5.000,00			5.000,00						5.000,00
9	2010606	generali di amministrazione	INCARICHI PROGETTUALI - SERVIZIO AMMINISTRATIVO E OFFICINA - SETTORE TECNICO	01601	30.000,00	64.684,97	34.684,97		30.000,00						64.684,97
10	2010605	generali di amministrazione	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI: UFFICIO TECNICO - SETTORE TECNICO	01601	-	5.900,00			5.900,00						5.900,00
11	2010805	generali di amministrazione	MECCANIZZAZIONE SERVIZI S.E.D.	01802	-	25.000,00	10.000,00	15.000,00							25.000,00
12	2010807	generali di amministrazione	INTERVENTI RELATIVI AGLI EDIFICI PER IL CULTO - L.R. 07.03.1989, N. 15 - EDILIZIA PRIVATA	01806	25.800,00	25.800,00			25.800,00						25.800,00
13	2010801	generali di amministrazione	FONDO ACCORDI BONARI - ART. 128 DLGS. 163/2006 E ART. 12 DPR 5-10-2010, N. 207	01807	500.000,00	500.000,00									-
14	2020101	giustizia	LAVORI DIVERSI UFFICI GIUDIZIARI	02101	300.000,00	300.000,00									-
15	2020101	giustizia	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI GIUDIZIARI	02101	25.000,00	50.500,00	10.000,00		40.500,00						50.500,00
16	2030105	polizia locale	ACQUISTO AUTO-MOTOCICOLI ED ATTREZZATURE PER LA POLIZIA MUNICIPALE	03101	25.000,00	-									-
17	2030105	polizia locale	ACQUISTO APPARATI RADIO E RELATIVI ACCESSORI - POLIZIA URBANA	03101	10.000,00	9.000,00		9.000,00							9.000,00
18	2030105	polizia locale	SPESE PER AUTOMAZIONE SERVIZI (HARDWARE E SOFTWARE) - POLIZIA LOCALE	03101	-	1.200,00		1.200,00							1.200,00

PROG. R.	CLASSIFICAZIONE BILANCIO	FUNZIONE	DESCRIZIONE CAPITOLO	CDC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	ONERI DI URBANIZZ.	ALIENAZ. PATRIMON.	VARE	PROVENTI CIMITERIALI	TRASFERIMENTI	MUTUI	IMPEGNATO
19	2040101	istruzione pubblica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MATERNE	04100	30.000,00	30.000,00									-
20	2040101	istruzione pubblica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VERDE SCOLASTICO: SCUOLE MATERNE	04100	90.000,00	90.000,00									-
21	2040201	istruzione pubblica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EMESSA A NORMA EDIFICI SCOLASTICI	04201	50.000,00	50.000,00			39.954,61						39.954,61
22	2040201	istruzione pubblica	ADEGUAMENTO A NORMA SULLA SICUREZZA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI - SCUOLE ELEMENTARI	04201	150.000,00	150.000,00	150.000,00								150.000,00
23	2040201	istruzione pubblica	INTERVENTI STRAORDINARI SUL VERDE SCOLASTICO - ISTRUZIONE ELEMENTARE	04201	10.000,00	10.000,00									-
24	2040301	istruzione pubblica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE MEDIE INFERIORI: FABBRICATI	04301	30.000,00	30.000,00			13.578,13						13.578,13
25	2040301	istruzione pubblica	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLA MEDIA BORGO SAN GIUSEPPE	04301	123.100,00	123.100,00	100.000,00						23.100,00		123.100,00
26	2040507	istruzione pubblica	TRASFERIMENTO ALL'AZIENDA DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	04505	-	302,00	302,00								302,00
27	2050105	cultura e beni culturali	PROGETTI MUSEALI - MOBILI, ATTREZZATURE E RESTAURI OPERE D'ARTE	05104	-	40.000,00							40.000,00		40.000,00
28	2050205	cultura e beni culturali	ACQUISTO ATTREZZATURE PER IL TEATRO TOSELLI	05200		9.073,50			9.073,50						9.073,50
29	2060201	settore sportivo e ricreativo	OPERE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI: CAMPI CALCIO	06204	40.000,00	45.100,00	5.100,00		40.000,00						45.100,00
30	2060201	settore sportivo e ricreativo	MANUTENZIONE STRAORDINARIA COPERTURA PALESTRA EX MEDIA 4	06205	200.000,00	200.000,00							80.000,00	120.000,00	200.000,00
31	2060201	settore sportivo e ricreativo	ADEGUAMENTO A NORMA EDIFICIO EX MEDIA NR.4	06205	80.000,00	80.000,00	80.000,00								80.000,00
32	2060201	settore sportivo e ricreativo	OPERE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI: ALTRI IMPIANTI	06206	60.000,00	60.000,00			28.589,40						28.589,40
33	2060201	settore sportivo e ricreativo	REALIZZAZIONE CAMPO DA RUGBY	06206	-	40.000,00			40.000,00						40.000,00
34	2060201	settore sportivo e ricreativo	MANUTENZIONE STRAORDINARIA AREE VERDI SPORTIVE	06206	30.000,00	30.000,00									-
35	2070105	turismo	ALCOTRA - PROGETTO IN-COM - INFORMATIZZAZIONE	07101	47.900,00	47.900,00		47.900,00							47.900,00
36	2080101	viabilità e trasporti	SISTEMAZIONI PER MIGLIORIE STRADALI NEL CONCENTRICO URBANO E DIVERSE	08101	100.000,00	100.000,00	50.000,00								50.000,00
37	2080101	viabilità e trasporti	PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDI URBANI	08101	60.000,00	60.000,00			10.676,14				6.781,25		17.457,39
38	2080101	viabilità e trasporti	SISTEMAZIONE E/O RIPRISTINO PAVIMENTAZIONE MARCIAPIEDI RIALZATI URBANI E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	08101	50.000,00	50.000,00			9.962,41						9.962,41
39	2080101	viabilità e trasporti	BITUMATURA STRADE INTERNE CITTADINE -	08101	270.000,00	270.000,00									-
40	2080101	viabilità e trasporti	SISTEMAZIONI MARCIAPIEDI EXTRAURBANI	08102	50.000,00	50.000,00									-

PROG. R.	CLASSIFICAZIONE BILANCIO	FUNZIONE	DESCRIZIONE CAPITOLO	CDC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	ONERI DI URBANIZZAZ.	ALIENAZ. PATRIMON.	VARE	PROVENTI CIMITERIALI	TRASFERIMENTI	MUTUI	IMPEGNATO
41	2080101	viabilità e trasporti	PROGRAMMA DI MIGLIORE FINALIZZATE ALLA SICUREZZA STRADALE	08102	140.000,00	140.000,00			23.044,39						23.044,39
42	2080101	viabilità e trasporti	SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI EXTRAURBANE -	08102	240.000,00	240.000,00									-
43	2080101	viabilità e trasporti	LAVORI DI SISTEMAZIONE STRADE IN COMPARTecipAZIONE CON I PRIVATI (VED. CAP. 1290 E)	08102	-	25.000,00			13.000,00						13.000,00
44	2080107	viabilità e trasporti	CONTRIBUTI PER BITUMATURA STRADE VICINALI	08102	20.000,00	10.126,50									-
45	2080101	viabilità e trasporti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CONDOMINIO PIAZZA BOVES	08104	5.000,00	26.600,00			26.425,96						26.425,96
46	2080101	viabilità e trasporti	MANUTENZIONE E SISTEMAZIONE PARCHEGGI	08104	-	15.000,00							15.000,00		15.000,00
47	2080101	viabilità e trasporti	IMPIANTI SEMAFORICI	08105	6.000,00	6.000,00									-
48	2080201	viabilità e trasporti	ADEGUAMENTO ALLE NORME CEI DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA CITTADINA	08201	150.000,00	150.000,00									-
49	2080201	viabilità e trasporti	RIFACIMENTO IP. FRAZ. PASSATORE	08201	50.000,00	50.000,00									-
50	2080201	viabilità e trasporti	RIFACIMENTO IP. ANELLO PERIMETRALE CUNEO 2 E STRADE INTERNE	08201	110.000,00	110.000,00									-
51	2080201	viabilità e trasporti	RIFACIMENTO IP. FRAZ. BORGO SAN GIUSEPPE	08201	70.000,00	70.000,00									-
52	2080201	viabilità e trasporti	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ILLUMINAZIONE PUBBLICA E PUNTI LUCE	08201	60.000,00	60.000,00	25.000,00		34.997,44						59.997,44
53	2080301	viabilità e trasporti	RIORDINO ED ADEGUAMENTO FERMAE URBANE	08301	100.000,00	-									-
54	2090101	territorio e ambiente	P.I.S.U. - INTERVENTI DIVERSI (ved. cap. 1257 e 1258 Entrata)	09101	10.280.000,00	10.630.000,00	88.466,99			409.041,25			10.132.491,76		10.630.000,00
55	2090107	territorio e ambiente	P.I.S.U. - REGIMI DI AIUTO (Ved. Cap. 1257 e 1258 Entrata)	09101	1.500.000,00	1.391.100,00							1.391.100,00		1.391.100,00
56	2090106	territorio e ambiente	P.I.S.U.: INCARICHI PROFESSIONALI ESTERNI (Ved. Cap. 1257 e 1258 Entrata)	09101	420.000,00	528.900,00				61.172,19			108.900,00		170.072,19
57	2090102	territorio e ambiente	ESPROPRI - SERVIZIO LEGALE	09101	20.000,00	10.000,00			6.680,00						6.680,00
58	2090106	territorio e ambiente	CONSULENZE E PROGETTAZIONI URBANISTICHE	09101	10.000,00	10.000,00			9.731,20						9.731,20
59	2090101	territorio e ambiente	RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE CORSO GRAMSCI E VIA TIZIANO - COLLEGAMENTO EST-OVEST	09101		185.000,00			9.800,00				175.200,00		185.000,00
60	2090101	territorio e ambiente	REALIZZAZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA	09102	50.000,00	50.000,00									-
61	2090107	territorio e ambiente	CONTRIBUTI PER INTERVENTI DI RISANAMENTO NEL CENTRO STORICO - EDILIZIA PRIVATA	09102	50.000,00	50.000,00			50.000,00						50.000,00
62	2090107	territorio e ambiente	CONTRIBUTI PER IL PIANO DEL COLORE E RISANAMENTO EDIFICI - EDILIZIA PRIVATA	09102	180.000,00	230.000,00	50.000,00		180.000,00						230.000,00
63	2090107	territorio e ambiente	RIMBORSO ONERI DI URBANIZZAZIONE E RELATIVE SANZIONI URBANISTICHE - EDILIZIA PRIVATA	09102	15.000,00	15.000,00			8.783,08						8.783,08

PROG. R.	CLASSE/CAZIONE/BIANCIO	FUNZIONE	DESCRIZIONE CAPITOLO	CDC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	ONERI DI URBANIZZ.	ALIBENAZ. PATRIMON.	VARE	PROVENTI CIMITERIALI	TRASFERIMENTI	MUTUI	IMPEGNATO
64	2090101	territorio e ambiente	LAVORI DI DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE, PERIZIE STATICHE ETC. - URBANISTICA (VED. CAP. 1062000/ENTRATA)	09102	1.000,00	1.000,00									-
65	2090201	territorio e ambiente	ACQUISIZIONE AREE ED ALTRI INTERVENTI PIANO EDILIZIA - EDILIZIA PUBBLICA (VED. CAP. 925000/ENTRATA)	09201	400.000,00	485.000,00			5.509,90	80.803,80					80.803,80
66	2090305	territorio e ambiente	ACQUISTO DI APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE E DIVERSE	09301	-	4.000,00	4.000,00								4.000,00
67	2090401	territorio e ambiente	SERVIZI IGIENICI PUBBLICI - MANUTENZIONE STRAORDINARIA	09403	5.000,00	5.000,00	5.000,00								5.000,00
68	2090501	territorio e ambiente	LAVORI DI ADEGUAMENTO AREE ECOLOGICHE	09501		11.374,00							11.374,00		11.374,00
69	2090601	territorio e ambiente	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ALBERATE CITTADINE	09601	50.000,00	50.000,00									-
70	2090601	territorio e ambiente	INTERVENTI STRAORDINARI AREE VERDI, REALIZZAZIONE IMPIANTI FISSI DI IRRIGAZIONE E MANUTENZIONE FONTANE	09601	100.000,00	100.000,00			5.509,90						5.509,90
71	2090601	territorio e ambiente	SISTEMAZIONE AREE GIOCO E DIVERSE	09601	40.000,00	40.000,00	40.000,00								40.000,00
72	2090601	territorio e ambiente	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORSI CILIAI E RIPE	09601	300.000,00	300.000,00									-
73	2090605	territorio e ambiente	ACQUISTO ATTREZZATURE, MACCHINARI ED ARREDI PER I GIARDINI	09601	-	10.000,00			10.000,00						10.000,00
74	2090605	territorio e ambiente	ACQUISTO ATTREZZATURE DIVERSE PER CANILE	09602	-	4.000,00	4.000,00								4.000,00
75	2090601	territorio e ambiente	PARCO FLUVIALE; REALIZZAZIONE INTERVENTI	09604	50.000,00	50.000,00			18.648,50	7.322,40					25.970,90
76	2090605	territorio e ambiente	PARCO FLUVIALE; ACQUISTO APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE	09604	-	5.000,00		5.000,00							5.000,00
77	2090605	territorio e ambiente	PSR - MISURA 323 - BIODIVERSITA': STRUMENTI ED ATTREZZATURE	09604		12.221,00							12.221,00		12.221,00
78	2090601	territorio e ambiente	PSR - MISURA 323 - BIODIVERSITA': REALIZZAZIONE INTERVENTI DIVERSI (VED. CAP. 1160000, 1161000 E 1162000 ENTRATA)	09604	-	122.192,00							109.971,00		109.971,00
79	2100301	settore sociale	RISTRUTTURAZIONE ED AMPLIAMENTO LOCALI AD USO SOCIO-ASSISTENZIALE	10301	304.938,00	304.938,00							154.937,07		154.937,07
80	2100407	settore sociale	FAVORIRE LAVORI DI ELIMINAZIONE E SUPERAMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE EDIFICI PRIVATI-L. 9.1.89 N. 13-L. 27.2.89 N. 62	10401	100.000,00	100.000,00									-
81	2100407	settore sociale	TRASFERIMENTO DI CAPITALE ALLA ONLUS FIORDALISO PER ARREDI CENTRO ANTIVIOLENZA (VED. CAP. 1269005)	10401		20.000,00							19.486,11		19.486,11
82	2100505	settore sociale	ACQUISTO ATTREZZATURE E DIVERSE PER NECROFORI	10501	-	15.447,60									15.447,60
83	2100501	settore sociale	MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI	10501	120.000,00	104.552,40				3.008,90					26.962,43

PROG. R.	CLASSE/ CAZIONE/ BILANCIO	FUNZIONE	DESCRIZIONE CAPITOLO	CDC	PREVISIONE INIZIALE	PREVISIONE DEFINITIVA	AVANZO	MEZZI DI BILANCIO	ONERI DI URBANIZZ.	ALLENAZ. PATRIMON.	VARIE	PROVENTI CIMITERIALI	TRASFERIMENTI	MUTUI	IMPEGNATO
84	2100501	settore sociale	STRUTTURE CIMITERIALI - SALA COMMIO E AREA DISPERSIONE DELLE CENERI	10501	120.000,00	120.000,00									-
85	2100507	settore sociale	TRASFERIMENTI PER RETROCESSIONE LOCULI E DIVERSE	10502	30.000,00	30.000,00						1.140,04			1.140,04
			TOTALE TITOLO II		17.719.122,59	18.678.296,56	851.453,96	101.484,59	695.654,66	561.348,54	2.920,00	43.550,00	12.280.562,19	120.000,00	14.656.973,94

Dal rapporto tra spese in conto capitale e popolazione residente si desume la propensione a investire:

(Spesa titolo II / popolazione al 31/12) = (14.656.973,94 / 55.946) = **261,98 Euro**

spesa pro-capite per investimenti

In particolare separando dal totale della spesa in conto capitale gli interventi per l'acquisizione e realizzazione di beni immobili, gli espropri e servitù onerose, l'acquisto di beni e l'utilizzo di beni di terzi per le realizzazioni in economia, oltre agli incarichi professionali esterni di progettazione e collaudo, si ottiene a quanto ammonta il finanziamento pro-capite delle sole opere pubbliche:

(Spesa titolo II – interventi 1,2,3,4 e 6 - / popolazione al 31/12) = (12.735.700,68 / 55.946) =

227,64 Euro spesa pro-capite per lavori e opere pubbliche

La propensione alle spese d'investimento è misurata anche dall'incidenza della spesa in conto capitale rispetto alla spesa corrente, anche se la prima è per sua natura influenzata da fattori contingenti che possono mutare di anno in anno mentre la seconda è una grandezza generalmente stabile nel tempo:

(Spesa titolo II / Spesa titolo I) X 100 = (14.656.973,94 / 49.246.987,83) X 100 = **29,76% propensione alla spesa per investimenti**

propensione alla spesa per investimenti

Così come per i beni immobili anche per i beni mobili, macchine e attrezzature tecnico-scientifiche (come arredi, computer, software, automezzi, strumentazioni tecniche ecc.) è consentito conoscere la spesa pro-capite per residente:

(Spesa titolo II – intervento 5 - / popolazione al 31/12) = (194.662,03/ 55.946) = **3,48 Euro spesa**

pro-capite per beni mobili strumentali

LA CAPACITA' DI PROGRAMMAZIONE

I PROGRAMMI DI SPESA

Con la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2013/2015 sono stati individuati 19 programmi impostati in base alle funzioni e alla struttura organizzativa dell'ente.

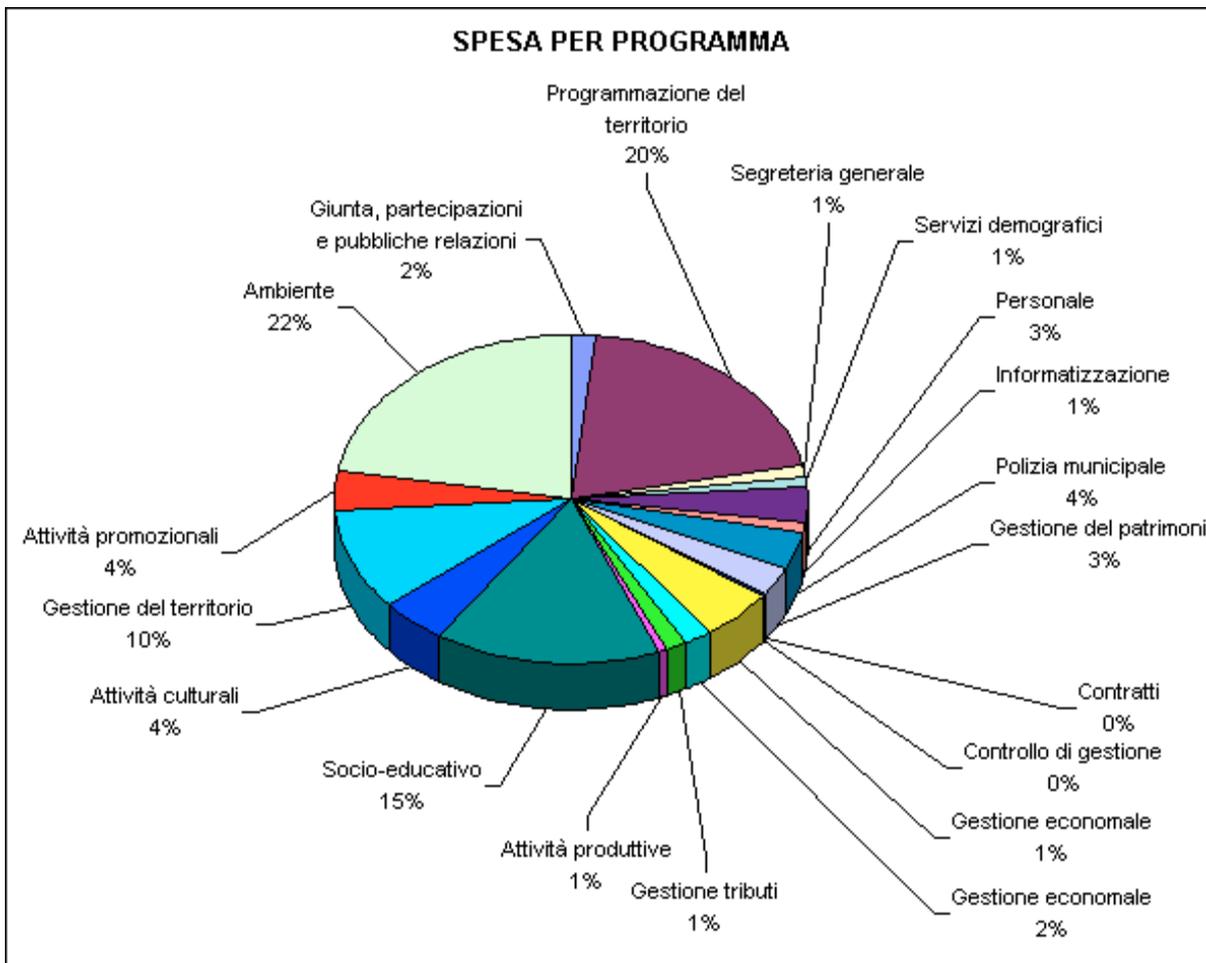
A ogni programma sono state assegnate le risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie per il conseguimento delle finalità e per la realizzazione del programma stesso.

Dal punto di vista politico i programmi sono il punto di riferimento con i quali misurare a fine esercizio l'efficacia dell'azione intrapresa dall'amministrazione. Dal punto di vista finanziario si ritiene opportuno presentare nella seguente tabella la sintesi di ogni programma riportando le previsioni iniziali e quelle definitive determinando così le percentuali di scostamento e ponendo a confronto gli impegni di spesa con gli stanziamenti con cui si determina la percentuale di realizzazione di ognuno.

Relativamente a ogni programma la percentuale di realizzazione rappresenta il grado di efficacia dell'azione intrapresa la cui valutazione deve tenere conto però della eventuale mancanza di risorse soprattutto per quanto attiene gli investimenti (mancata concessione di contributi, mancata realizzazione delle vendite patrimoniali, ecc..).

RIEPILOGO DEI PROGRAMMI

DESCRIZIONE PROGRAMMA	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI DEFINITIVE	% DI SCOSTAMENTO	IMPEGNI	% IMPEGNATO
Giunta, partecipazioni e pubbliche relazioni	1.011.298,79	1.057.199,60	4,54	1.037.926,60	98,18
Programmazione del territorio	13.653.758,96	14.300.242,69	4,73	13.451.041,37	94,06
Segreteria generale	667.752,50	678.352,50	1,59	722.959,51	106,58
Servizi demografici	840.235,75	826.528,42	-1,63	752.176,99	91,00
Personale	2.733.873,73	2.602.949,30	-4,79	2.295.693,40	88,20
Informatizzazione	624.027,73	661.092,60	5,94	655.175,77	99,10
Polizia municipale	2.435.719,52	2.384.128,14	-2,12	2.345.642,97	98,39
Gestione del patrimonio	1.767.594,92	1.861.098,04	5,29	1.830.359,04	98,35
Contratti	176.006,62	245.956,62	39,74	224.775,75	91,39
Controllo di gestione	49.825,30	49.825,30	0,00	45.708,32	91,74
Gestione economico finanziaria	8.412.427,90	8.656.377,97	2,90	3.350.517,20	38,71
Gestione economale	1.539.749,10	1.650.789,11	7,21	1.270.853,48	76,98
Gestione tributi	845.251,01	925.122,32	9,45	898.247,33	97,09
Attività produttive	395.455,72	489.182,45	23,70	470.167,66	96,11
Socio-educativo	10.627.921,63	11.238.064,66	5,74	10.313.035,96	91,77
Attività culturali	2.967.410,45	3.066.722,93	3,35	3.003.802,80	97,95
Gestione del territorio	7.694.322,35	8.616.630,39	11,99	6.693.713,44	77,68
Attività promozionali	2.328.438,09	2.602.545,84	11,77	2.521.213,36	96,87
Ambiente	15.040.601,61	15.948.946,37	6,04	14.869.132,35	93,23
TOTALE	73.811.671,68	77.861.755,25	5,49	66.752.143,30	85,73



LE ENTRATE PROPRIE

Uno dei principi sui quali si fonda il bilancio dell'ente locale (articolo 151 del Testo Unico degli enti locali) è la "veridicità" degli stanziamenti iscritti nel Bilancio di Previsione annuale, ovvero la capacità degli stessi di rappresentare quegli elementi di entrata e di spesa che durante la gestione si realizzeranno con un buon grado di probabilità.

La verifica del grado di "veridicità" delle previsioni di bilancio riflette la "capacità di programmazione" intesa come semplice rapporto fra quanto realizzato e quanto programmato all'inizio dell'esercizio finanziario.

Questa verifica, oltre che un indicatore di capacità di programmazione dell'Amministrazione, rappresenta contemporaneamente un indicatore di efficacia gestionale in quanto i risultati finali possono essere influenzati, durante la gestione, dalla struttura organizzativa dell'ente.

La capacità di programmazione delle entrate proprie è misurata dai seguenti indicatori tanto più ottimali tanto più si avvicinano al valore del 100%. Valori minori segnalano accertamenti di entrata inferiori a quanto previsto, mentre valori superiori indicano che si sono realizzate maggiori entrate rispetto alle previsioni di bilancio.

(Accertamento I.M.U. – risorsa di entrata del titolo I e categoria 1 / Previsioni iniziali I.M.U. – risorsa di entrata del titolo I e categoria 1) X 100 = (10.374.155,80 / 18.850.000,00) X 100 = **55,04%**
capacità di previsione I.M.U.

Se, la capacità di previsione viene determinata rapportando l'accertamento alle previsioni assestate, la stessa si assesta sul **61,90%**,

(Accertamento TARES – risorsa di entrata del titolo I e categoria 2 / Previsioni iniziali TARES – risorsa di entrata del titolo I e categoria 2) X 100 = (8.456.217,26 / 9.750.000,00) X 100 = **86,73%**
capacità di previsione TARES

(Accertamento proventi dei servizi pubblici – Entrata titolo III - categoria 1 / Previsioni iniziali proventi dei servizi pubblici – Entrata titolo III - categoria 1) X 100 = (4.655.945,99 / 5.333.900,00) X 100 = **87,29%**
capacità di previsione dei proventi dei servizi pubblici

(Accertamento proventi dei beni dell'ente – Entrata titolo III - categoria 2 / Previsioni iniziali proventi dei beni dell'ente – Entrata titolo III - categoria 2) X 100 = (3.222.394,18 / 3.004.407,96) X 100 = **107,26%**
capacità di previsione dei proventi dei beni dell'ente

LE SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE

Al pari dell'entrata anche la quota di spese correnti effettivamente impegnate rispetto agli stanziamenti iniziali è sintomo del grado di "veridicità" delle previsioni iscritte all'inizio dell'esercizio finanziario nel bilancio di previsione annuale.

Una delle finalità della programmazione è quella di mantenere l'equilibrio finanziario tra le entrate e le spese, e per questo motivo la capacità di programmazione sarà ottimale in corrispondenza di un valore pari a 100 degli indicatori di seguito riportati.

(Spesa titolo I / Previsioni iniziali Spesa titolo I) X 100 = (49.246.987,83 / 53.244.367,76) X 100 = **92,49%**
capacità di previsione spesa corrente

(Spesa titolo II – interventi 1,2,3,4 e 6 - / Previsioni iniziali spesa titolo II – interventi 1,2,3 ,4 e 6) X 100 = (12.735.700,68/ 15.705.422,59) X 100 = **81,09%**
capacità di previsione dei lavori e opere pubbliche

L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione è un indicatore generale di buona amministrazione poiché dimostra sostanzialmente il rispetto degli equilibri finanziari di bilancio.

Una valutazione più approfondita del risultato finale dovrebbe prendere in considerazione le diverse componenti dell'avanzo di amministrazione, ovvero il risultato della gestione di competenza e il risultato della gestione residui, così come la quota di avanzo disponibile e la quota di avanzo vincolato, nonché della quota di avanzo degli esercizi pregressi mai applicato al bilancio di previsione.

Le rigidità del bilancio degli enti locali e la prassi riscontrabile a livello nazionale, inducono a ritenere che una equilibrata gestione finanziaria genera comunque un avanzo fisiologico.

(Avanzo di amministrazione / Entrata titoli I, II e III) X 100 = (4.878.832,01 / 50.231.699,59) X 100 = **9,71%** **incidenza dell'avanzo su entrate correnti**

Tuttavia, l'avanzo di amministrazione è composto anche dai residui attivi (crediti) e dai residui passivi (debiti) la cui entità può influenzare in aumento o in diminuzione l'ammontare dell'avanzo stesso.

Residui attivi troppo elevati rispetto alle entrate complessive possono nascondere entrate inesigibili o di difficile esigibilità, con la conseguenza di generare un avanzo di amministrazione "fasullo".

Al contrario, residui passivi troppo elevati rispetto alla spesa complessiva possono "congelare" risorse finanziarie che potrebbero essere vantaggiosamente impiegate per altri scopi, con la conseguenza di contenere l'entità dell'avanzo di amministrazione.

Di conseguenza più è contenuta l'incidenza dei residui, sia attivi che passivi, più l'avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto della gestione è "reale":

(Residui attivi da riportare dei titoli di entrata I, II, III, IV e V) / (Entrata titoli I, II, III, IV e V - competenza + residui) X 100 = (55.062.346,45 / 118.790.173,63) X 100 = **46,35%** **incidenza dei residui attivi sulle entrate complessive**

(Residui passivi da riportare dei titoli di spesa I, II e III) / (Spesa titoli I, II e III - competenza + residui) X 100 = (66.380.184,67 / 126.564.639,89) X 100 = **52,45%** **incidenza dei residui passivi sulle spese complessive**

GLI ASPETTI ECONOMICI

IL CONTO ECONOMICO

Il rendiconto di gestione che l'ente deve predisporre con la chiusura dell'esercizio 2013 è composto, oltre che dal conto del bilancio, anche dal conto economico e dal conto del patrimonio. Mentre la compilazione del conto del bilancio, che deve dare dimostrazione dei risultati finali della gestione finanziaria è ormai acquisita e consolidata, la compilazione di questi ultimi documenti riveste maggiore problematicità.

Il legislatore ha voluto che, alla stregua del settore privato, anche negli enti pubblici, i risultati gestionali fossero misurati oltre che dal punto di vista finanziario anche dal punto di vista economico e patrimoniale, introducendo quindi la contabilità generale, che per il Comune di Cuneo ha avuto decorrenza dall'esercizio 1999.

Con il conto economico vengono riepilogati in modo sintetico tutti i componenti di reddito, quindi i costi ed i ricavi, che concorrono alla formazione del risultato economico di esercizio.

Costituiscono componenti positivi del conto economico oltre alle entrate correnti (tributarie, trasferimenti correnti, proventi dei servizi pubblici, proventi finanziari e dalla gestione del patrimonio) le variazioni in aumento delle rimanenze di beni, le insussistenze del passivo (minori debiti) le sopravvenienze attive e le plusvalenze da alienazioni. I componenti negativi sono costituiti da tutte le spese correnti (personale, acquisti, prestazioni di servizi, fitti, interessi, imposte, ecc.), dalle variazioni in diminuzione delle rimanenze di beni, le minusvalenze da alienazioni patrimoniali, gli ammortamenti e le insussistenze dell'attivo come i minori crediti ed i minori residui attivi.

Per l'anno 2013 il conto economico evidenzia un risultato finale attivo di € 245.653,44 derivante da una gestione operativa in disavanzo per € 1.390.636,80, da una gestione finanziaria negativa di € 592.490,13 e da un risultato straordinario positivo di € 2.228.780,37.

I dati comparativi con l'esercizio 2012 risultano i seguenti:

voce	al 31/12/2013	al 31/12/2012	differenza
A) Proventi della gestione	57.679.010,21	54.989.175,65	2.689.834,56

B) Costi della gestione	56.302.702,93	52.619.303,80	3.683.399,13
risultato della gestione A - B	1.376.307,28	2.369.871,85	-993.564,57
C) proventi e oneri aziende			
speciali partecipate	-2.766.944,08	-2.526.617,70	-240.326,38
Risultato gestione operativa			
A-B +/- C	-1.390.636,80	-156.745,85	-1.233.890,95
D) Proventi e oneri finanziari	-592.490,13	-567.830,33	-24.659,80
E) Proventi e oneri straordinari	2.228.780,37	169.194,18	2.059.586,19
Risultato economico esercizio			
A-B +/- C +/-D +/- E	245.653,44	-555.382,00	801.035,44

Il risultato economico dell'esercizio 2013 risulta migliorativo per € 801.035,44 rispetto all'esercizio 2012 ma è influenzato da un saldo positivo tra proventi ed oneri straordinari di 2.228.780,37 rispetto a quello del 2012 di € 169.194,18.

Il saldo negativo della gestione operativa risulta aumentato ad € 1.390.636,80 rispetto al saldo negativo 2012 di € 156.745,85. Il risultato della gestione (proventi della gestione meno costi della gestione) presenta un saldo positivo di € 1.376.307,28 rispetto al saldo positivo della gestione 2012 di € 2.369.871,85. A fronte di un aumento dei proventi di circa € 2.690.000,00 si è avuto un aumento dei costi di gestione di oltre € 3.683.000 rispetto all'esercizio 2012.

Per quanto attiene ai proventi della gestione sono da rilevare:

- Minori proventi tributari per circa euro 4.600.000,00 derivanti quasi totalmente dal mancato gettito IMU prima casa;
- Maggiori trasferimenti correnti per circa euro 3.876.000,00 dallo Stato per compensazione del minor gettito IMU;
- Minori proventi da servizi pubblici per circa euro 245.000,00;
- Maggiori proventi da concessioni di edificare per circa euro 587.000,00;
- Maggiori proventi diversi per euro 3.127.000,00 dovuti alla rilevazione dell'ammortamento attivo sui conferimenti conseguenti alla realizzazione di opere di urbanizzazione a scampo dei relativi oneri. Analogo importo trova corrispondenza nelle quote di ammortamento sulle opere realizzate,

Nei costi della gestione sono da rilevare:

- Minori spese di personale per euro 316.000,00;
- Minori spese per acquisto beni per euro 53.000,00;
- minori spese per prestazioni di servizi per circa euro 130.000,00;
- maggiori spese per trasferimenti per euro 860.000,00;
- maggiori quote di ammortamento per euro 3.356.000,00;

I dati del conto economico sono in linea con le risultanze del conto del bilancio, come evidenziato nel seguente prospetto in cui i costi e i ricavi, rettificati delle voci prettamente economiche, e confrontati con i valori finanziari del conto del bilancio, dimostrano una sostanziale omogeneità sull'andamento della gestione dell'ente, sia essa rilevata in contabilità finanziaria sia essa rilevata in contabilità economica:

	anno 2013	anno 2012	differenze
Totale entrate primi tre titoli conto del bilancio:			-
accertamenti - A -	50.231.699,59	51.865.827,51	1.544.127,92
Conto Economico			
voce A) Proventi della gestione	57.679.010,21	54.989.175,65	
voce D) Interessi attivi	77.194,97	173.735,96	
Totale (a)	57.756.205,18	55.162.911,61	
a dedurre voci non presenti in finanziaria:			
- proventi da concessioni da edificare	2.080.000,00	1.493.878,04	
- ricavi pluriennali	5.926.604,74	2.444.195,89	
Totale (b)	8.006.604,74	3.938.073,93	
Differenza totale (a) - totale (b) = B	49.749.600,44	51.224.837,68	1.475.237,24
Titolo 1° spesa del conto del bilancio: impegni - C			
-	49.246.987,83	49.742.166,12	-495.178,29
Conto Economico			
voce B) Costi della gestione	56.302.702,93	52.619.303,80	
voce C) Trasferimenti a partecipate	2.766.944,08	2.526.617,70	
voce D) Interessi passivi su mutui e per altre cause	669.685,10	741.566,29	
Totale (c)	59.739.332,11	55.887.487,79	
A dedurre- ammortamenti (d)	10.993.274,67	7.637.077,51	
Differenza totale (c) - (d) = D	48.746.057,44	48.250.410,28	495.647,16
Risultato finanziario tra accertamenti ed impegni: A - C	984.711,76	2.123.661,39	1.048.949,63
Risultato economico rettificato tra ricavi e costi: B - D	1.003.543,00	2.974.427,40	1.970.884,40

Per quanto attiene la gestione straordinaria il risultato positivo di € 2.228.780,37 risulta così determinato:

- proventi della gestione straordinaria: € 2.935.491,32 di cui:
 - € 1.414.415,21 da insussistenze del passivo (eliminazione di residui passivi);
 - € 1.254.919,16 da sopravvenienze attive conseguenti a maggiori accertamenti di residui attivi, cessioni gratuite di aree da destinare ad opere di urbanizzazione e risarcimenti assicurativi per danni alla proprietà comunale;
 - € 266.156,95 quali plusvalenze derivanti dalla cessione del diritto di superficie a proprietari di immobili di edilizia convenzionata e da alienazioni patrimoniali;
- oneri della gestione straordinaria ammontanti a € 706.710,95 di cui:
 - € 420.166,77 da insussistenze dell'attivo (comprese sopravvenienze passive per € 223.006,20 dovuta principalmente ad un conguaglio sul servizio trasporto pubblico locale fatturato dopo la chiusura del conto economico 2012 e relativo a tale anno, che però ha trovato copertura nei residui passivi della contabilità finanziaria) per conguagli spese di illumi-

- nazione, per eliminazione di residui attivi relativi a proventi tributari, trasferimenti, proventi dei servizi pubblici e della gestione patrimoniale;
- € 15.000,00 all'accantonamento per svalutazione crediti;
 - € 46.354,48 da altri oneri straordinari determinati per euro 35.052,50 dalla ricapitalizzazione della società Geac S.p.A. e da trasferimenti di capitale destinati a beneficio di interventi d'investimento di terzi e che, secondo i principi contabili per gli Enti Locali, costituiscono costo di esercizio da rilevare quale "onere straordinario".
 - € 225.189,70, da minusvalenze conseguenti alla riduzione del valore nominale delle azioni delle partecipate Tecnogrande, Geac e Fingrande.

Tutti i valori contabili del conto sono stati ricavati nel rispetto del metodo della partita doppia analizzando ogni singolo fatto gestionale attraverso il duplice aspetto economico – finanziario. Gli ammortamenti sono stati determinati con i coefficienti previsti dall'articolo 229 del Decreto Legislativo 267/2000.

Il conto economico è redatto secondo uno schema a struttura scalare con le voci classificate secondo la loro natura e con la rilevazione di risultati parziali e del risultato economico finale.

La normativa prevede inoltre che al conto economico sia accluso un prospetto di conciliazione che, partendo dai dati della gestione corrente rilevati dal conto del bilancio, provveda a dirottare i risultati finanziari, a seconda del loro contenuto, nel conto economico e nel conto del patrimonio.

IL CONTO DEL PATRIMONIO

Diversamente dal conto economico, che è un documento introdotto per la prima volta nella contabilità comunale a partire dall'esercizio 1999, il conto del patrimonio conserva alcune similitudini con l'analogo documento degli anni precedenti. Infatti già la precedente normativa poneva l'obbligo di allegare al consuntivo il prospetto delle attività e passività patrimoniali.

Nel conto del patrimonio sono riepilogati tutti i componenti attivi e passivi che contribuiscono a determinare la ricchezza di fine esercizio del Comune.

Lo stato patrimoniale è diviso in due prospetti: l'attivo ed il passivo; tra le poste dell'attivo troviamo le immobilizzazioni immateriali (costi pluriennali capitalizzati, ecc.), materiali (beni demaniali, beni del patrimonio disponibile, beni del patrimonio indisponibile ed immobilizzazioni in corso), le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni, crediti, titoli, ecc.), i crediti, il fondo di cassa, i depositi bancari ed i ratei e risconti attivi.

Il passivo è suddiviso in quattro gruppi: il patrimonio netto, i conferimenti da trasferimenti di capitale e da concessioni edilizie, i debiti (per mutui, di funzionamento, per anticipazioni, ecc..) ed i ratei e risconti passivi.

Per la valutazione del patrimonio sono stati utilizzati i criteri previsti dagli articoli 229 e 230 del Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267 e precisamente:

- Beni mobili ed immobili: valore del costo rettificato delle quote di ammortamento accantonate;
- Partecipazioni: costo di acquisto;
- Crediti: valore nominale;
- Crediti di dubbia esigibilità: valore presunto di realizzo;
- Mutui e prestiti: valore nominale residuo;
- Debiti: valore nominale residuo;
- Ratei: valore presunto;
- Risconti: valore nominale rettificato in base al principio della competenza temporale.

Il patrimonio netto è la semplice differenza algebrica tra il totale dell'attivo e del passivo patrimoniale. La differenza tra il patrimonio netto di un esercizio con quello immediatamente precedente indica il risultato economico di quell'anno (utile o perdita). Gli stessi valori trovano, naturalmente, perfetta corrispondenza con gli analoghi risultati riportati nel conto economico. Per l'anno 2013 il conto del patrimonio risulta aumentato della somma di € 245.653,44 derivante dall'utile di esercizio.